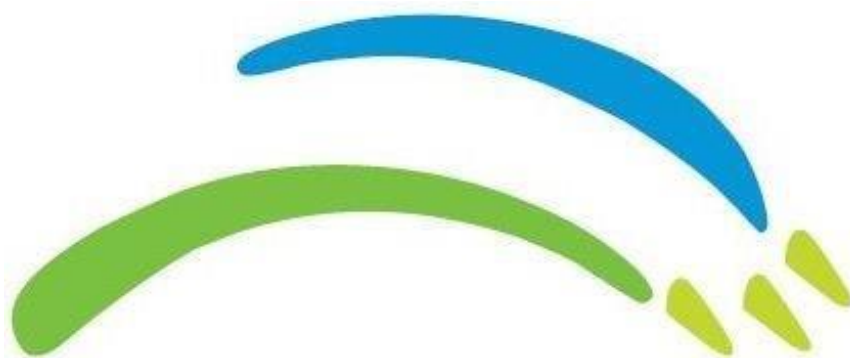




Bilancio 2023

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Diego Salvatore
Vicepresidente	Stefano Dorigotti
Consiglieri	Francesca Gabos
	Giulio Ruggirello

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Marcello Condini
Sindaci effettivi	Elena Iori
	Christian Pola

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Azionisti,

nel 2023 la Società ha proseguito nella gestione ordinaria, sempre orientata al contenimento dei costi, al completamento delle azioni intraprese e all'attenta gestione finanziaria degli investimenti deliberati dall'azionista di maggioranza, con una chiusura positiva del bilancio per € 9.464 come desumibile dal Conto Economico di seguito riportato.

RIORGANIZZAZIONE SOCIETARIA

Nel febbraio 2021 la Società, contestualmente all'invio per l'approvazione agli Enti soci del Piano Industriale, aveva presentato una proposta di riorganizzazione che, dopo intensa corrispondenza e discussioni in Comitato di Indirizzo, era approdata ad un atto autorizzativo parziale della Giunta Provinciale. Con deliberazione n. 239 del 25 febbraio 2022 la Giunta Provinciale, in considerazione del parere positivo espresso dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 21 gennaio 2022, aveva accordato l'inserimento di due figure dirigenziali al fine di presidiare i settori del personale e delle infrastrutture.

Successivamente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle skills per ciascuna delle due figure, sono stati pubblicati i bandi di selezione e sono state avviate le procedure di selezione. Tuttavia, in esito all'evoluzione societaria che ha visto la cessazione del rapporto di lavoro del Responsabile del Servizio Urbano, l'assegnazione a Trentino trasporti di un ruolo primario nella realizzazione dei grandi progetti che coinvolgono il territorio provinciale anche grazie ai fondi PNRR e fondi olimpici, è emersa con maggior urgenza la necessità di inserire l'ulteriore figura dirigenziale a presidio del core business aziendale del servizio pubblico di trasporto su gomma, già peraltro oggetto di richiesta contenuta nel Piano Industriale.

Dopo ampia rappresentazione delle motivazioni rese dalla Società in Comitato di Indirizzo, pur avendo i membri del Comitato condiviso l'importanza della presenza di una figura legata alla dirigenza del settore esercizio anche per risolvere alcune problematiche relative all'integrazione tra i servizi urbano ed extraurbano evidenziate dalla Società, in un'ottica di contenimento della spesa, hanno ritenuto di ribadire l'autorizzazione all'inserimento di massimo due figure dirigenziali ulteriori rispetto a quelle attualmente in servizio.

Nonostante i tentativi ripetuti della società di rappresentare l'esigenza dell'inserimento di tutte e tre le figure dirigenziali, l'indicazione del Comitato di Indirizzo a cui ha fatto seguito una nota del Dipartimento del Personale della PAT, è stata quella di limitare l'incremento dell'organico dei dirigenti a due sole figure, posto che, a detta del Comitato, nel caso di inserimento di un dirigente di esercizio, si registrerà uno sgravio di compiti e incombenze sulla Direzione tecnica, tale da consentire quindi alla stessa di occuparsi dell'area residuale non coperta dalla figura dirigenziale inizialmente prevista per il settore delle infrastrutture.

Considerata quindi la ribadita autorizzazione all'inserimento di sole due figure dirigenziali, nonché il rientro in organico di un dirigente assente in aspettativa per motivi politici (formalmente appresa dalla Società in data 20 settembre 2023), è risultato necessario che l'Azienda individuasse le posizioni dirigenziali con maggior urgenza di copertura fra personale, infrastruttura ed esercizio gomma. Alla luce del quadro rappresentato, delle difficoltà di reperimento di personale viaggiante e dei grandi progetti che attendono l'esercizio gomma nel prossimo futuro, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta di data 29 novembre 2023, ha individuato come prioritarie le figure dirigenziali destinate al personale e all'esercizio gomma e fune, ritenendo altresì che le competenze già in possesso della Direzione Tecnica possano supplire in modo più efficace l'assenza della figura dirigenziale per l'area infrastruttura, pur nella consapevolezza che anche detta figura sia necessaria al funzionamento aziendale.

Individuate quindi le due figure dirigenziali, stante il rientro in servizio del dirigente in aspettativa, gli è stato assegnato il ruolo di Dirigente al Personale e Organizzazione, attribuendo alla figura il coordinamento dei Servizi Risorse Umane e Payroll.

Nella stessa seduta di data 29 novembre 2023 il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato anche di inviare una nota formale ai Dipartimenti competenti della PAT per la richiesta di modifica dell'autorizzazione di cui alla Delibera GP n. 239 del 25 febbraio 2022 che aveva previsto la creazione del Dirigente al Personale e del Dirigente all'Infrastruttura, con sostituzione di quest'ultimo con il Dirigente Esercizio e la revoca dei bandi di selezione per le figure dirigenziali del personale e dell'infrastruttura.

Il Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali della PAT, con note del 05 dicembre 2023 e del 14 dicembre 2023, ha autorizzato l'inserimento in organico del Dirigente dei servizi automobilistici e funiviari, in luogo del Dirigente all'infrastruttura e la possibilità di procedere direttamente con una selezione pubblica, senza dover verificare preventivamente la disponibilità di figure all'interno del comparto provinciale. In tal senso il Consiglio di Amministrazione di data 31 gennaio 2024 ha deliberato di compiere tutti gli adempimenti necessari all'individuazione della figura dirigenziale per i servizi automobilistici e funiviari e, in data 16 febbraio u.s. è stato pubblicato l'avviso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente cui conferire l'incarico di Dirigente dei Servizi Automobilistici e Funiviari – Gestore dei trasporti di Trentino trasporti S.p.A., con scadenza per la presentazione delle candidature entro l'11 marzo u.s.; la selezione è in corso.

Con l'assunzione dei due nuovi Dirigenti, al Personale e ai Servizi Automobilistici e Funiviari, la struttura potrà quindi garantire, oltre all'operatività ordinaria, un maggiore presidio aziendale e maggiore rispondenza alle dinamiche aziendali nonché la più adeguata preparazione e realizzazione dei progetti strategici che coinvolgeranno il trasporto nei prossimi anni.

In data 27 febbraio u.s. il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di Piano Industriale 2024-2026 che, in relazione agli adempimenti informativi previsti a carico delle Società dall'art. 4 della Convenzione per la governance "Funzioni di controllo analogo", è stato inviato in data 14 marzo u.s. alla PAT che prevede un nuovo assetto organizzativo e che, rispetto all'Organigramma proposto nel piano industriale 2021-2023, conferma i ruoli dirigenziali a capo del settore Infrastruttura/Patrimonio e la Direzione Amministrativa e Controllo di Gestione. A tale proposito, occorrerà un'autorizzazione alla creazione delle posizioni.

Per quanto riguarda inoltre l'analisi organizzativa che è stata condotta sul settore ferroviario, la stessa ha individuato alcune criticità e diversi punti di attenzione, che hanno orientato un'ipotesi di riassetto riorganizzativo.

L'attuale assetto organizzativo del servizio ferroviario prevede che da una parte l'esercizio e dall'altra la manutenzione del materiale rotabile si relazionino direttamente con la Direzione Tecnica con modalità scarsamente integrate, alimentando il sovraccarico di attività posto in capo a quest'ultima. A fronte di tale stato di cose, è apparsa pienamente condivisibile l'impostazione che l'Azienda aveva dato al Piano Industriale per il triennio 2021-2023, che prevedeva l'accorpamento da un lato dei servizi funiviari con quelli automobilistici e dall'altro dei servizi aeroportuali con quelli ferroviari, prevedendo per ciascuna delle due aree integrate una direzione dedicata e riducendo i riporti della Direzione Tecnica.

Nel perseguire l'obiettivo assegnato e nel dare corso a quella previsione è sembrato opportuno adottare un percorso progressivo ipotizzando di rimandare ad una seconda fase l'accorpamento con i servizi aeroportuali, e concentrando il lavoro sull'integrazione tra Esercizio Ferroviario e Manutenzione Materiale Rotabile Ferro. Per dare attuazione all'integrazione illustrata, è stato insediato un gruppo di lavoro formato dai responsabili dell'esercizio e della manutenzione e coordinato dal Responsabile del Sistema di Gestione della Sicurezza.

E' stata quindi portata all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di data 27 febbraio u.s., una proposta di riorganizzazione delle Aree "Esercizio Ferroviario" e "Manutenzione Materiale Rotabile Ferro" in un'unica Area denominata "Trasporto Ferroviario" da affidare alla conduzione del dirigente già presente in organico (esercizio ferroviario).

Infine, uno degli obiettivi in capo al Direttore Generale è l'analisi dell'organizzazione aziendale e la formulazione di proposte per una migliore operatività e partecipazione di tutti i servizi, in un'ottica di univocità dell'azione aziendale.

In tal senso è stata presentata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio u.s., una Relazione sullo stato della mappatura dei processi aggiornata al 30 giugno 2023 e che è stata riassunta nella relazione "Mappatura dei processi aggiornata al primo semestre 2023", preliminare e a supporto di azioni di riassetto organizzativo o di miglioramento delle performance che porteranno alla ridefinizione e formalizzazione dell'organigramma, del funzionigramma e della pianta organica aziendali, che coinvolge i dirigenti e i responsabili dei servizi della Società.

Ciascun processo è stato rappresentato attraverso una scheda di processo, che raccoglie le principali informazioni (denominazione del processo, process owner, funzioni coinvolte nel processo, obiettivi del processo e breve descrizione, obblighi di conformità, input e output, risorse), e attraverso un diagramma crossfunzionale che sintetizza in un flusso grafico le attività e le diverse funzioni coinvolte.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 05 settembre 2023 ha approvato i processi presentati attraverso le schede di processo e i relativi diagrammi crossfunzionali, disponendo che acquisiscano immediatamente la valenza prescrittiva di procedure e istruzioni, si proceda alla loro implementazione con il coinvolgimento delle funzioni interessate e vengano pubblicati nella intranet aziendale per la condivisione interna.

Il progetto, che proseguirà nel corso del 2024, ha portato finora alla mappatura dei macroprocessi di otto diversi ambiti aziendali, con l'analisi approfondita di circa trenta processi di secondo livello.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Durante il primo semestre 2023 si sono svolti diversi incontri sia con le singole Organizzazioni Sindacali che congiuntamente, soprattutto con riferimento al tema del reclutamento del personale e del ripristino dell'organico necessario alla realizzazione dei servizi di trasporto come da programma di esercizio, concordati con gli Enti soci.

Per l'estate 2023 infatti, stante il numero degli agenti disponibili e l'ammontare di ferie accumulato nel periodo precedente dal personale in servizio, è stato necessario assegnare i servizi di mobilità turistica a vettori privati da un lato e dall'altro a procedere con un'operazione di razionalizzazione del trasporto urbano di Trento (compresa l'area interurbana fino a Lavis) che tenesse conto di una riequilibrio tra le frequenze delle singole linee e la presenza a bordo dell'utenza.

Il progetto è stato condiviso dapprima con le Organizzazioni Sindacali le quali, auspicando nella mera temporaneità dettata dalle circostanze attuali, hanno al contempo ritenuto opportuno e necessario l'operato al fine di garantire lo smaltimento delle ferie nel periodo estivo.

Le Organizzazioni Sindacali hanno inoltre richiesto all'azienda l'adozione di iniziative volte al reclutamento del personale in maniera strutturata, così da garantire la costante sostituzione del personale cessato, presentando contemporaneamente l'esigenza del personale di un aumento retributivo a fronte dell'incremento del costo della vita dell'ultimo biennio.

Nel mese di maggio 2023, inoltre, si sono svolte le periodiche elezioni per le Rappresentanze Sindacali Unitarie, la cui nuova composizione è divenuta operativa a partire dallo scorso mese di giugno.

Durante il secondo semestre del 2023, in relazione alle iniziative per il recupero dei livelli dell'organico del personale viaggiante, le OO. SS. sono state informate della predisposizione e dell'avvio del progetto Trentino trasporti Academy, avvenuta nel mese di agosto con la pubblicazione dell'avviso di selezione pubblica, in funzione del quale è stato successivamente (il 22 dicembre) sottoscritto un Accordo sindacale in materia di formazione. Azienda e OO.SS. hanno condiviso obiettivi e contenuti del progetto di formazione dell'Academy, per il quale si intende utilizzare il fondo paritetico interprofessionale Fonservizi attraverso il "Conto Formazione Aziendale".

A seguito dell'ordinanza della Cassazione n. 21730 del 27.7.2023, con cui è stato rigettato il ricorso avverso la sentenza della Corte di Appello di Trento n. 53 del 2.8.2018 nella parte in cui aveva riconosciuto il diritto di alcuni dipendenti del servizio urbano di Trento al computo nell'orario medio giornaliero di 24 minuti della retribuzione oraria tabellare del paramento di riferimento per lo svolgimento delle mansioni di agente unico, si è posto il tema del pagamento di quanto dovuto a tale titolo dal 10.6.2015 in poi, ovvero da quando aveva dispiegato effetti la disdetta dell'accordo aziendale del 16.12.1975 e successive integrazioni e modifiche.

Sul punto è stato avviato un confronto – oltre che con la controparte nella prospettiva di possibili scenari transattivi – anche con le OO. SS., al fine di esplorare l'esistenza di condizioni per la sottoscrizione di un accordo che eviterebbe una pletora di ulteriori cause che potrebbero attivarsi a seguito dell'ordinanza e le relative tensioni con parte del personale viaggiante. Nelle interlocuzioni con le OO. SS. è stato chiarito che, per poter avanzare una proposta in tal senso, l'Azienda necessita di un parere legale che indichi come sia la scelta di adottare una soluzione transattiva alternativa al giudizio, sia la sua eventuale quantificazione in termini di riconoscimento economico, possano risultare pienamente legittime e capaci di tutelare al meglio gli interessi dell'azienda e il principio del corretto utilizzo delle risorse pubbliche gestite. Il confronto, vista anche la notevole complessità giuridica della tematica, è ancora in corso.

E' stata inoltre condivisa con le OO. SS. l'adozione di alcune misure che, proposte dall'Azienda e approvate dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 12 ottobre 2023, sono state definite per valorizzare il ruolo del conducente e rendere più attrattive le relative selezioni. Si tratta in particolare della valorizzazione dell'esperienza di guida pregressa al fine di possibili incrementi di parametro, di un contributo sulle spese di affitto fino a un massimo di 400 euro al mese a favore di coloro che abbiano sede di servizio distante almeno 50 km dalla residenza anagrafica e dell'incremento del valore del buono pasto da 6,20 a 7 euro.

Vista la scadenza dell'accordo aziendale per il triennio 2021-2023, è stata avviata una prima interlocuzione con le OO. SS. ai fini della definizione di un nuovo accordo per il triennio a venire. Ferma restando la conferma anche per il 2024 degli impegni economici derivanti dall'accordo 2021-2023, che sono stati inseriti nel Budget 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato di Indirizzo, la definizione del nuovo accordo e dei relativi impegni sono stati rimandati a successive interlocuzioni, anche in considerazione dell'opportuno allineamento da acquisire con gli Enti affidanti, primo fra tutti la Provincia, sia sugli obiettivi che sulle risorse da attribuire al nuovo accordo.

CERTIFICAZIONI:

- Sistema di gestione sicurezza – esercizio ferroviario linea nazionale

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di attuazione di quanto disposto dal Sistema di gestione della Sicurezza dell'Esercizio ferroviario sulla linea nazionale e, nel mese di aprile, si è concluso l'iter per l'aggiornamento del Certificato Unico di Sicurezza.

Contestualmente sono proseguite le attività correlate ai progetti inseriti nei Piani Annuali della Sicurezza relative all'integrazione dei fattori umani ed organizzativi nella valutazione dei rischi e all'implementazione della Cultura della Sicurezza;

- Sistema di gestione sicurezza – esercizio ferroviario linea isolata ferrovia Trento-Malè-Mezzana

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di attuazione di quanto disposto dal Sistema di gestione della Sicurezza dell'Esercente sulla linea isolata. Nel mese di dicembre è stato presentato il Piano Annuale della Sicurezza per l'anno 2024, che definisce obiettivi e progetti atti a realizzare miglioramenti ai processi pervisti dal Sistema di gestione e misure per migliorare le aree di criticità individuate da ANSFISA (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali), integrando quelli già presentati negli anni precedenti;

- Sistema di gestione sicurezza – certificazione manutenzione materiale rotabile sulla FTM

Nel corso del 2023 la Società è stata sottoposta a visita di sorveglianza per il mantenimento della certificazione di Soggetto Responsabile della Manutenzione (Certified Entity in Charge of Maintenance) in conformità alla Direttiva (UE) 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento di esecuzione (UE) 2019/779 della Commissione.

La sorveglianza ha dato esito positivo non essendo stata rilevata alcuna "non conformità".

Ciò significa disporre di un Sistema di Gestione della Manutenzione che garantisca la sicurezza nell'utilizzo Materiale Rotabile in Servizio sulla Ferrovia Trento – Malè – Mezzana.

La Società aveva già conseguito una Attestazione di SRM nel 2019, in conformità alle Linee Guida ANSF del 16/10/2015, quindi rispettando le regole nazionali.

- Sistema di gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza

Nel mese di settembre 2023, l'Ente di certificazione accreditato DNV Srl ha svolto con esito positivo gli audit sui Sistemi di Gestione per la qualità e l'ambiente, confermando la validità dei certificati di conformità alle norme ISO 9001:2015 (qualità) e ISO 14001:2015 (ambiente) la cui scadenza è ora fissata rispettivamente a novembre e ad ottobre 2026.

Nel mese di novembre 2023 è stato effettuato l'audit da parte dell'Ente accreditato per il mantenimento della certificazione secondo lo standard ISO 45001:2018, che risulta valida fino all'anno 2025.

- ISO 27001

Nel corso del 2023 si è completato con successo il percorso che ha portato all'ottenimento della certificazione ISO 27001, standard di riferimento internazionale per la gestione della sicurezza delle informazioni. Questo risultato sottolinea l'impegno nella protezione dei dati aziendali e rafforza la nostra posizione in termini di affidabilità e sicurezza.

- Family Audit

Nel corso del 2023 Trentino trasporti ha continuato a mantenere l'importante riconoscimento del Certificato family Audit Executive (conseguito nel 2020) completando il terzo anno di mantenimento della Certificazione.

Il Certificato Family Audit Executive è una certificazione rilasciata ad aziende pubbliche e private al termine di un periodo triennale in cui si è lavorato alla realizzazione di un "Piano aziendale" ispirato alla crescita culturale della Società e soprattutto alla volontà di trovare soluzioni per migliorare la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, favorendo il benessere lavorativo.

Oltre a implementare le azioni interne a vantaggio dei dipendenti, nel corso del 2023 si è consolidata l'idea di mettere maggiormente in rete sul territorio Trentino trasporti e di sviluppare buone pratiche in partnership con altre aziende virtuose: è così che, grazie alla collaborazione con l'Agenzia per la coesione sociale, si è consolidata ancor di più rispetto all'anno precedente la collaborazione con Autostrada del Brennero S.p.A. e Interbrennero S.p.A. al fine di creare un nuovo Distretto Family Audit a Trento Nord.

Il Distretto Family Audit, come previsto dalle Linee guida approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2082 del 24 novembre 2016, "(...) favorisce l'istituzione, il mantenimento e la diffusione di servizi interaziendali di prossimità, in un contesto di welfare territoriale, per promuovere il benessere degli occupati di tutte le organizzazioni coinvolte."

L'obiettivo, infatti, è quello di realizzare un percorso di rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia con la conseguente certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere il livello di welfare aziendale e favorire un incremento della soddisfazione e della produttività dei/delle lavoratori/trici, nonché favorire, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, sostenendo lo sviluppo locale con il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate.

Trentino trasporti nel 2023 ha scelto di attivare il processo di consolidamento della Certificazione Family audit;

-Certificazione EMAS

La Sezione EMAS Italia del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, aveva deliberato nella seduta del 25 febbraio 2021, la registrazione EMAS n. IT-002052 di Trentino trasporti S.p.A.

EMAS (Eco Management and Audit Scheme) attesta l'impegno volontario delle organizzazioni nel miglioramento delle prestazioni ambientali e nel fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati (per la nostra Società in primis gli utenti del servizio, la popolazione, i dipendenti, i soci e gli Enti concedenti il servizio) informazioni sulla propria gestione ambientale.

La Dichiarazione Ambientale EMAS, aggiornata con dati validi al primo semestre 2023, è stata convalidata e sarà valida per il prossimo triennio, fino a novembre 2026;

- Rating

La Società è costantemente oggetto di analisi di rating da parte di "Fitch Ratings", la quale, a seguito della riunione di data 15 novembre 2023 del comitato della stessa, ha deciso di confermare i rating di Trentino Trasporti. Il Rating di Lungo Termine (LT IDR) di Trentino trasporti rimane quindi confermato a 'A-' con prospettive Stabili e il Rating di breve termine a "F1".

ASSOGGETTAMENTO IVA CONTRIBUTI

In data 6 maggio 2022 è stata avviata una verifica fiscale ai fini Iva a carico della società Trentino trasporti S.p.A. Tale verifica ha tratto impulso da una sentenza della Corte di cassazione del novembre 2021 riguardante i contributi erogati alla società SAD Trasporto Locale Spa di Bolzano, non assoggettati a Iva. Avviata inizialmente per le annualità 2019 e 2020, la verifica è stata successivamente estesa a tutte le annualità non prescritte, 2016, 2017, 2018 e 2021.

In tale sede, la Guardia di Finanza ha verificato l'applicazione ai fini Iva delle erogazioni pubbliche percepite da Trentino trasporti S.p.A. per l'esercizio dell'attività di trasporto pubblico, da parte della Provincia Autonoma di Trento e di alcuni Comuni del Trentino. Il controllo ha evidenziato, secondo la tesi dei verificatori, la mancata applicazione dell'Iva su somme che sono state classificate dalla Società come contributo non rilevante ai fini Iva ex art. 2 co.3 lett.a) del DPR 633/1972, ma che sono state riclassificate dai verificatori come corrispettivo imponibile ai sensi degli artt. 3 e 13 del medesimo Decreto.

Già dalla fase istruttoria, è stato affidato a due legali l'incarico della consulenza per accompagnare la Società nelle interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate, incarico che è poi diventato di difesa vista la costituzione in giudizio.

Nonostante una memoria presentata dalla Società all'Agenzia delle Entrate, supportata dai consulenti e con l'obiettivo di ottenere l'archiviazione dei processi verbali, a cui è seguito un incontro con lo scopo essenziale di dimostrare che i rilievi non avevano fondamento in ragione della giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione che è stata posta alla base del verbale, unitamente ad alcuni documenti di prassi non pertinenti e smentiti dalla stessa giurisprudenza di Cassazione richiamata, l'Agenzia delle Entrate ha emesso in data 14 novembre 2022 due avvisi di accertamento per l'anno 2016 con i quali intimava il pagamento di Iva per euro 7.286.215,00, interessi per euro 1.689.603,39 e applica sanzioni per euro 8.196.991,88 a carico di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. e il pagamento di Iva per euro

161.181,00, interessi per euro 37.376,33 e sanzioni per euro 181.328,63 a carico di Aeroporto Gianni Caproni Spa Unipersonale.

In previsione della redazione del bilancio 2022 e in considerazione della valutazione circa il comportamento da adottare pro futuro, adeguandosi o meno alla posizione espressa dall'Agenzia delle Entrate, la Società, assistita dal parere pro veritate pervenuto dai legali in data 12 dicembre 2022, nel quale veniva rappresentato che le ragioni di difesa della Società erano plurime e solidamente fondate e in considerazione delle osservazioni che davano conto dell'ampiezza e della solidità delle argomentazioni difensive spendibili, ha ritenuto che la passività derivante dagli accertamenti potesse, nel bilancio 2022, non essere accantonata ma ne è stata comunque data informativa in nota integrativa, potendo ritenersi allo stato il rischio di soccombenza remoto o al limite, adottando un approccio valutativo estremamente prudentiale, come possibile.

Nello stesso parere pro veritate, i legali avevano ritenuto che per le stesse ragioni, in linea meramente astratta, la Società avrebbe potuto continuare ad escludere l'imponibilità IVA dei contributi, confermando i comportamenti applicativi tenuti da sempre. Tuttavia, considerando che l'esito dei giudizi presentava comunque un margine di imponderabilità, era stato ritenuto meritevole di attenzione il fatto che perseverare nel comportamento contestato dall'Agenzia esponeva la Società e gli amministratori a rischi considerevoli che bilanciavano, e anzi parevano sovrastare, il vantaggio che derivava dalla mancata applicazione dell'IVA. Per tale ragione, e impregiudicato quanto si era rilevato e argomentato in ordine all'illegittimità e infondatezza dell'impianto accertativo, il comportamento di massima protezione che era stato consigliato era l'assoggettamento ad IVA sin dalle successive erogazioni, con richiesta di rimborso all'esito favorevole dei giudizi avverso gli accertamenti.

Si è successivamente posta la necessità di definire quale comportamento adottare in relazione al trattamento da attribuire ai contributi ricevuti dagli Enti affidanti i servizi nel periodo compreso tra gennaio e novembre del 2022, per i quali non era stata emessa alcuna fattura in vista della presentazione della dichiarazione IVA 2023. Così come da parere rilasciato dai legali, è emersa la praticabilità di un percorso nel quale la Società avrebbe potuto adottare una condotta coerente producendo una Dichiarazione IVA 2023 pienamente fedele, senza indebolire la propria posizione nel procedimento contro l'Agenzia delle Entrate e senza rischiare che la sanzione per tardiva fatturazione risultasse definitiva e non ripetibile.

La Società ha quindi ritenuto necessario attivare un'adeguata interlocuzione con i Soci prima di compiere le azioni necessarie in vista della presentazione della Dichiarazione IVA, con imponibile comprensivo delle fatture tardivamente emesse in regime di split payment.

La rilevanza della questione in oggetto e delle sue conseguenze sugli Enti Soci non consentiva, infatti, di poterla considerare come materia di gestione ordinaria sulla quale il Consiglio di Amministrazione potesse deliberare in totale autonomia, tanto più nella prospettiva del pieno rispetto del controllo analogo anche congiunto che sulla Società viene esercitato dalle Amministrazioni Pubbliche socie.

In questo quadro di responsabile esercizio del proprio ruolo, il Consiglio di Amministrazione ha compiuto con diligenza e scrupolo tutti i passi necessari a condurre la delicata vicenda di cui si trattava, con l'obiettivo di garantire la massima tutela possibile degli interessi della Società e degli Enti Soci e l'Assemblea dei Soci del 30 maggio 2023 ha deliberato di dare un mandato pieno alla Società affinché:

- provvedesse alla prosecuzione dell'azione legale instaurata per l'annualità anno d'imposta 2016 e l'eventuale instaurazione del contenzioso che si rendesse necessario per le ulteriori annualità oggetto di accertamento;
- per l'anno d'imposta 2022 provvedesse a dare attuazione al seguente percorso:

- emissione delle fatture, in regime di split payment, relative ai contributi ricevuti da Trentino trasporti S.p.A. nel periodo gennaio-novembre 2022;
- presentazione della Dichiarazione IVA 2023, relativa al periodo di imposta 2022, con imponibile comprensivo delle fatture emesse in regime di split payment per i contributi ricevuti dagli Enti nel periodo da gennaio a novembre 2022.

Nel frattempo, la vicenda giudiziaria riguardante la società SAD di Bolzano, che è stata citata dalla Guardia di Finanza nel Processo verbale di constatazione come riferimento predecessore dell'iniziativa assunta nei confronti di Trentino trasporti, si è conclusa poiché il 25 agosto 2023 è stata pubblicata la sentenza della Sezione Tributaria della Corte Suprema di Cassazione sul ricorso proposto dall'Agenzia delle Entrate avverso la citata sentenza della Commissione Tributaria di II grado di Bolzano. Nella sentenza, la Suprema Corte rigetta il ricorso dell'Agenzia delle Entrate, condannandola al pagamento delle spese di giudizio a favore della SAD Trasporto locale spa e della Provincia Autonoma di Bolzano che aveva a suo tempo presentato atto di intervento adesivo dipendente, come ha fatto la PAT nella vicenda che ci riguarda, aderendo al ricorso presentato dalla società. La sentenza della Cassazione motiva in modo sintetico e netto il rigetto del ricorso con una serie di rilievi che chiariscono la corretta interpretazione di una serie di elementi che rappresentano altrettanti punti centrali nella causa che coinvolge Trentino trasporti: l'insussistenza di servizi predeterminati o personalizzati, l'assenza di un'incidenza del contributo sul prezzo e sulle tariffe di trasporto, la mancanza di una connessione diretta del contributo con il trasporto eseguito e la corretta valenza da attribuire al "costo standard".

In data 22 settembre 2023 si è tenuta l'udienza alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Trento e, in data 9 ottobre 2023 la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Trento Sezione ha pronunciato le sentenze sui ricorsi depositati il 12 gennaio 2023 proposti da Trentino trasporti S.p.A. (in qualità di incorporante di Trentino trasporti esercizio e Aeroporto Gianni Caproni) contro l'Agenzia Entrate Direzione Provinciale di Trento con terzo chiamato in causa la Provincia Autonoma di Trento.

Le sentenze accolgono i ricorsi e annullano gli atti impositivi impugnati sia di Trentino trasporti esercizio sia di Aeroporto Gianni Caproni e compensano interamente le spese dei giudizi.

Tali sentenze hanno confermato la giusta decisione di proseguire con il contenzioso, così come da mandato dato alla Società in sede assembleare in data 30 maggio 2023 e così come confermato dal Comitato di Indirizzo in data 11 settembre 2023.

L'Agenzia delle Entrate, in data 7 dicembre 2023, ha notificato ai difensori di Trentino trasporti atto di appello avverso le sentenze (Trentino trasporti S.p.A. e Aeroporto Caproni S.p.A.) della Corte di Giustizia tributaria di primo grado che aveva vista vittoriosa la Società e la P.A.T. e che riguardava l'anno 2016 e, in data 11 dicembre u.s., l'Agenzia delle Entrate ha emesso due avvisi di accertamento per l'anno 2017 relativi a Trentino trasporti esercizio e Aeroporto Caproni.

In data 05 febbraio u.s. sono state depositate presso la Corte di Giustizia Tributaria di II° grado di Trento le controdeduzioni della Società relativamente all'appello presentato dall'Agenzia delle Entrate e in data 18 marzo 2024 si è tenuta la Pubblica Udienza di discussione sull'appello presentato da Agenzia delle Entrate contro la sentenza di 1° grado della Corte di Giustizia Tributaria di Trento. La Corte si è riservata e si è in attesa della sentenza.

In data 09 febbraio u.s. sono stati notificati i ricorsi e contestuali istanze di pubblica udienza contro l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Trento, per l'annullamento degli avvisi di accertamento a Aeroporto Gianni Caproni S.p.A. e a Trentino trasporti esercizio S.p.A., notificati via p.e.c. in data 11 dicembre 2023 con riguardo a Iva e correlate sanzioni amministrative per l'anno 2017.

INVESTIMENTI

La Società è coinvolta in importanti progetti di investimento coperti da fondi PNRR e complementari PNRR, fondi Olimpiadi 2026, fondi Decreto infrastrutture, Fondi Piano Strategico Nazionale della Mobilità sostenibile destinati all'acquisto di autobus elettrici a Trento, a metano ed elettrici per il BRT nelle valli olimpiche di Fiemme e Fassa, all'acquisto di treni per la ferrovia Valsugana, alla realizzazione di infrastrutture sui territori che ospiteranno i XXV Giochi Olimpionici del 2026. Tali fondi sono stati finanziati a favore della Provincia Autonoma di Trento e del Comune di Trento e sono stati assegnati a Trentino trasporti in qualità di ente attuatore, per un importo di circa € 158 milioni, da sommare ai finanziamenti provinciali per investimenti già concessi e in corso di attuazione.

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2023 per la gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico, ha riguardato in particolare la verifica e i controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti e l'attività di verifica, il controllo periodico e la manutenzione ordinaria e straordinaria del materiale rotabile autoservizio e ferrovia e della linea ferroviaria Trento-Malè-Mezzana, per garantire la regolarità e sicurezza dell'esercizio ferroviario, in particolare la messa in sicurezza dei versanti, dei muri di sostegno dei viadotti, delle gallerie, dei ponti e ponticelli.

È proseguito anche nel 2023 l'impegno in campo ambientale ed energetico, coerentemente con la "politica ambientale" della Società, così come illustrato in dettaglio nel seguito della relazione della gestione (capitoli diagnosi energetica, interventi ambientali, acquisto energia elettrica e gas metano, impianti fotovoltaici, illuminazione a LED, progetto infrastruttura bus elettrici e Trento e Lavis, gestione reti idriche, reflui civili e produttivi, campionamenti emissioni in atmosfera, serbatoi interrati, gestione rifiuti speciali).

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2023 per lo sviluppo e potenziamento dell'infrastruttura ha riguardato in particolare i seguenti progetti:

- **attività riguardanti la gestione dei contratti relativi alla nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo (TN):** in data 12/10/2022 l'Appaltatore aveva consegnato la versione finale del Progetto Esecutivo della "Nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo" comprensivo delle modifiche per complessivi € 31.088.309,07 rispetto agli € 26.341.032,80 del contratto stipulato il 10.06.2020. In data 13 febbraio 2023 è stato sottoscritto l'atto di sottomissione da parte dell'Appaltatore e sono stati consegnati i lavori per l'avvio degli stessi con termine ultimo per l'esecuzione fissato per il giorno 01/02/2026.

Il Collegio Consultivo Tecnico con Determinazione n. 4bis di data 05/06/2023 ha successivamente determinato maggiori oneri per il subappalto pari ad € 512.042,28, maggiori oneri per l'attività di progettazione pari a € 190.000,00 a titolo di maggiori oneri e spese sostenute per la predisposizione della progettazione definitiva per quanto necessario all'allineamento della stessa a quanto oggetto di variante e normativa tecnica sopravvenuta ed € 88.298,47 per quanto attiene il maggior onere per la progettazione esecutiva relativamente alle opere in variante per un importo complessivo di € 278.298,47 ed una maggiorazione degli importi per la prestazione di assistenze murarie in capo all'ATI pari a complessivi € 30.500,00.

Tenuto conto che gli importi determinati dal CCT non trovavano copertura nel quadro economico dell'opera, la Società ha richiesto alla P.A.T. di integrare il finanziamento per l'importo corrispondente a quanto determinato dal CCT medesimo con richiesta di data 27/07/2023. Il relativo finanziamento è stato concesso con Delibera della G.P. n. 2415 di data 21/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione di Trentino trasporti, alla luce del finanziamento della P.A.T., nella seduta del 31/01/2024 ha preso atto della determinazione n. 4 bis del CCT che assume valore di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 808-ter del codice di procedura civile.

Si evidenzia la rilevante tematica relativa al notevole incremento dei prezzi e costi dei lavori pubblici intervenuti per effetto della grave congiuntura internazionale e per la quale l'Appaltatore in data 29/09/2023 ha trasmesso istanza di rinegoziazione.

E' in corso il contraddittorio con l'Appaltatore sulla richiesta di rinegoziazione da parte dello stesso, che si prevede di concludere entro il primo semestre del 2024, se del caso anche con espressione della determinazione da parte del CCT.

Si evidenzia che l'eventuale importo di rinegoziazione necessita di ulteriore finanziamento della P.A.T., in quanto non trova copertura all'interno del quadro economico dell'opera e che, in relazione alla previsione di realizzazione della circonvallazione ferroviaria di Trento, la nuova Officina assume ancor più carattere strategico per la manutenzione dei treni della FTM, in vista della interruzione della stessa ferrovia, i cui tempi saranno quantificati nel dettaglio, per consentire i lavori della Circonvallazione.

- **polo di interscambio modale di Rovereto**: il Progetto Preliminare del polo di interscambio modale di Rovereto prevede un piazzale con 17 stalli per viaggiatori, 13 stalli per sosta tecnica, marciapiedi con pensiline di protezione viaggiatori, percorsi verticali di connessione con il parcheggio interrato, disposto su 2 piani per un totale di 230 posti auto ed un parcheggio per almeno 200 biciclette. Per consentire l'interscambio ferro-gomma con la limitrofa stazione di R.F.I., è previsto il raccordo al sottopasso ciclopeditonale della ferrovia che sarà realizzato dalla PAT. Inoltre, per sbarriare via Fortunato Zeni, sarà realizzato un sottopasso interrato ciclo –pedonale su via Zeni stessa, che collega direttamente piazzale Orsi, posto ad est della ferrovia, con il Polo Meccatronica posto a ovest della ferrovia. Per raccordare inoltre il parcheggio interrato e il piazzale bus, si prevedono degli interventi sulla viabilità comunale di Rovereto, attraverso la realizzazione di una rotatoria posta all'intersezione fra via Zeni, via Prato e via Pedroni.

Nel corso del 2021 si sono concluse le perizie di stima dell'areale, dando seguito all'iter con R.F.I. per l'acquisizione delle aree, così come delineato nel Disciplinare Tecnico Operativo tra Rete Ferroviaria Italiana S.P.A., Trentino trasporti S.p.A. e il Comune di Rovereto e sono stati redatti i documenti tecnici ed i requisiti di partecipazione alla gara di appalto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 sopra soglia europea inerente all'affidamento dei servizi di *“Progettazione definitiva, esecutiva, coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione e realizzazione dell'opera nonché direzione dei lavori”* del Polo di Interscambio Modale di Rovereto.

Nel corso del 2023 sono proseguite le interlocuzioni con RFI per l'acquisizione dell'areale e solo in data 09/11/2023 RFI ha autorizzato l'iniziativa immobiliare. Nel corso del 2024 si darà seguito alla compravendita dell'areale ferroviario

- **circonvallazione ferroviaria RFI di Trento (Bypass)**: in relazione al PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economico) della Circonvallazione ferroviaria di RFI di Trento, pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, viste le interferenze dell'opera con la Ferrovia Trento Malè, che come risulta dal cronoprogramma, sarebbe stata interessata dalla chiusura fin dalle prime battute del cantiere già a inizio 2023 e fino a fine lavori, sono stati svolti serrati incontri con i referenti di RFI, della PAT e del Comune di Trento al fine di evitare, se non per il tempo tecnico strettamente necessario all'esecuzione dei lavori interferenti, l'interruzione della ferrovia Trento – Malè.

Infatti, come previsto dal PFTE, con l'inizio dell'accantieramento per la realizzazione dell'opera, previsto da cronoprogramma già nei primi mesi del 2023, e con l'interruzione del binario di arrivo a Trento all'altezza della attuale fermata *“Trento Nord Zona Commerciale”* (Top Center), veniva interclusa fin dall'inizio dei lavori l'attuale stazione capolinea a 3 binari di Trento in via Dogana. Altra criticità del progetto di fattibilità del Bypass è legata alla interruzione della Ferrovia Trento Malè allo Scalo Filzi, è la soppressione dei binari che consentono l'accesso dei treni all'attuale storica officina di manutenzione materiale rotabile di via Secondo da Trento (Piazza Centa).

L'ipotesi condivisa con P.A.T. e Comune di Trento prevede invece lo spostamento preventivo della Ferrovia Trento – Malè a ovest delle opere anticipate, che potranno quindi essere realizzate mantenendo la Ferrovia Trento Malè in esercizio, assicurandone il collegamento sia con la stazione di via Dogana sia con l'esistente officina di manutenzione dei treni. Successivamente alle opere anticipate, al momento della realizzazione del sovrappasso Nassirya e della rampa di risalita Nord, la linea della Ferrovia Trento – Malè verrebbe provvisoriamente interrotta ma sarebbe poi riattivata al termine del completamento dei lavori stessi, utilizzando un sovrappasso al Bypass e ricollegandosi al tracciato realizzato ad ovest della trincea.

Alla riapertura della linea saranno assicurati i collegamenti all'officina manutenzione e alla stazione di via Dogana, dopo di che verrà nuovamente chiusa per consentire i lavori di risalita del Bypass verso il cavalcavia ferroviario di via Nassirya.

Al termine dei lavori verrà riaperta la FTM e la sola stazione di via Dogana, rimanendo precluso il collegamento con l'esistente officina di manutenzione dei treni in via Secondo da Trento.

A settembre del 2023 è stato messo in servizio il by-pass del tracciato della ferrovia Trento–Malè, spostato ad ovest del percorso storico della FTM stessa;

- **prolungamento e potenziamento della Ferrovia Trento-Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto “Nordus”**: nel 2022 è stato sottoscritto un Accordo di Collaborazione tra P.A.T., Comune di Trento e Trentino trasporti quale attuale gestore del servizio di trasporto pubblico in Provincia di Trento, per la realizzazione dello Studio di Fattibilità del Progetto di Prolungamento e Potenziamento della Ferrovia Trento - Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto “Nordus” (nell'ambito del progetto integrato della città di Trento) in funzione di servizio urbano nel contesto delle altre reti a servizio della mobilità nord sud che dovrà esplorare anche le diverse alternative possibili per l'ottimizzazione del servizio di trasporto sull'asse del Nordus, alla luce del finanziamento statale concesso.

Nel corso del 2023, in esito allo studio preliminare svolto dalla società PINI GROUP Srl (capogruppo), in raggruppamento temporaneo con PRO ITER GROUP Consorzio stabile (mandante), MB Progetti Srl (mandante), Anastasi & Partners SA (mandante), EVITEC Srl (mandante), S.E.P.I. Srl (mandante) e A.I.A. Engineering Srl (mandante), sono state analizzate e individuate 5 ipotesi progettuali denominate FASE 1. I sistemi di trasporto pubblico prevedono l'utilizzo contemporaneo e/o alternativo l'uno all'altro, di un servizio di primo livello su ferro denominato NORDUS e un servizio di secondo livello ad alta frequenza, su gomma (denominato BRT) oppure su ferro (denominato TRAM). In tutti gli scenari è garantito il collegamento diretto nord-sud da Lavis a Mattarello, il cui tragitto è stato definito in modo da collegare i principali poli attrattori della città.

Nel corso del 2024 è prevista la cosiddetta FASE 2 di approfondimento della soluzione infrastrutturale scelta nell'ambito della prima fase dello studio di fattibilità del progetto Nordus.

- **progetto Bus Rapid Transit (BRT) nelle valli olimpiche di Fiemme e Fassa**: il BRT è un sistema di trasporto basato sugli autobus che ha l'obiettivo di offrire una mobilità ad alta capacità rapida, confortevole ed efficiente. Il progetto BRT si compone di:

- infrastruttura stradale con corsie dedicate e preferenziazione semaforica, di competenza dell'APOP, Agenzia della P.A.T.;
- mezzi innovativi con incarozzamento a raso, trasporto disabili, biciclette, sci e trazione alternativa al gasolio di competenza della Società;
- logistica di supporto di competenza della Società;
- comunicazione e incentivazione all'utilizzo: in convenzione con le Comunità di Valle Fiemme e Fassa tramite l'accordo tra le stesse e la P.A.T.

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento del Progetto:

- è stato preparato il DPP (Documento di Progettazione Preliminare) ad opera di APOP e presentato alle C.d.V.;

- è stato individuato il piano di esercizio ipotizzato dalla Società che prevede un aumento dei km serviti, da circa 1,3 M di km/anno a 1,6 M di km/anno; è stata definita la tipologia di trazione, per il 45% a metano/biometano e per il 53% elettrico;
- sono state individuate le sedi logistiche di supporto: Cavalese, Sen Jan di Fassa e Penia.

Per quanto riguarda l'acquisto dei mezzi si prevede di indire la gara per l'acquisto di nr. 10 autobus extraurbani a metano da 12 m, nr. 6 autobus elettrici da 18 m e nr. 32 autobus urbani elettrici da 12 m più l'infrastruttura di ricarica e comprensiva del servizio di full service entro il primo semestre 2024, subordinatamente al ricevimento da parte della PAT dei relativi atti autorizzativi.

• **Nuovo Centro Intermodale di Cavalese nell'ambito delle Opere Olimpiche 2026 (BRT - Bus Rapid Transit)**: il nuovo centro intermodale nel comune di Cavalese rappresenta uno dei principali nodi logistici di interscambio funzionale al progetto BRT.

Il progetto prevede la realizzazione di quattro infrastrutture che andranno a soddisfare altrettante esigenze del territorio:

- una rimessa per gli autobus di Trentino Trasporti;
- l'autostazione del trasporto pubblico;
- un parcheggio interrato;
- un parco verde sopra la copertura della rimessa.

La superficie interessata dal progetto è interposta tra la Strada Statale 48 delle Dolomiti e Via Paradisi, una strada comunale che sale verso ovest. Sui lati minori il terreno confina con le pertinenze di residenze private. È stata posta particolare attenzione all'inserimento paesaggistico dell'opera, sfruttando i differenti livelli di quota presenti, che degradano da Nord (via Paradisi) a sud (SS 48), limitando il più possibile l'impatto che gli importanti volumi avrebbero potuto comportare nel contesto, realizzando, a copertura dell'autorimessa, un parco verde nonché i locali tecnologici per la consegna delle utenze e locali impianti per la ricarica dei veicoli elettrici.

In data 29/11/2023 è stato sottoscritto il Contratto di Appalto per un importo dei lavori pari ad € 11.942.095 e in data 11/12/2023 sono stati consegnati i lavori all'impresa; il tempo utile per dare compiuti i lavori è pari a 570 giorni naturali e consecutivi, cosicché l'ultimazione è stabilita per il giorno 02/07/2025 e la messa in servizio prevista entro fine 2025, in tempo utile per le Olimpiadi 2026;

• **nuovo Deposito Bus a Sen Jan di Fassa nell'ambito delle Opere Olimpiche 2026 (BRT - Bus Rapid Transit)**: è prevista la realizzazione di un nuovo sito logistico con deposito bus e servizi accessori su un'area privata per la quale sono in corso le trattative per la compravendita.

Lo studio del nuovo intervento prevede in particolare:

- deposito autobus;
- officina;
- impianto distribuzione Gas metano;
- cabina e impianto di ricarica bus elettrici.

Nel corso delle riunioni con la Fondazione Milano Cortina 2026 e con la P.A.T., è stata condivisa la necessità di definire, accanto allo scenario obiettivo della completa realizzazione del sistema, anche uno scenario intermedio ridotto, che individui gli interventi effettivamente realizzabili per la data di svolgimento dei Giochi Olimpici e i relativi livelli di funzionamento del sistema BRT denominato "Scenario pre Olimpiadi 2026", dove a Sen Jan verrebbe realizzato il solo piazzale per il parcheggio all'aperto dei veicoli (elettrici e metano) con infrastruttura di ricarica per i bus elettrici e per il rifornimento del metano. Ovviamente questo scenario presenta la criticità del ricovero dei mezzi all'aperto durante l'inverno, quindi in condizioni climatiche molto severe, specie per i bus elettrici e per gli effetti negativi sulle performance delle batterie.

Nel corso del 2023 è stato affidato il progetto di Fattibilità Tecnico Economica e di progettazione esecutiva inerente le opere dello scenario intermedio ridotto denominato "Scenario pre Olimpiadi 2026 e nel corso del 2024 si concluderà la progettazione, tenendo anche conto del parere del Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio, nonché degli atti propedeutici alla compravendita dell'area su cui realizzare l'opera e successivamente verranno avviate le attività propedeutiche al completamento del sito logistico con la realizzazione del deposito autobus e dell'officina;

- **adeguamento deposito di Penia:** è prevista la realizzazione di 2 nuovi stalli che sommati agli 11 stalli consentono di depositare 13 bus da 12 m. L'ampliamento prevede anche la realizzazione della stazione di ricarica per complessivi 11 bus nonché le opere impiantistiche e tecnologiche necessarie all'adeguamento del deposito. Entro il primo semestre 2024 verrà approvato il progetto esecutivo e indetta la gara per la realizzazione dell'opera;

- **progetto bus elettrici a Trento:** il progetto prevede due linee di finanziamento: la prima per € 7,9 mln destinati alla PAT, con cui è stata riprogettata la linea 17 Trento – Lavis – Zambana con l'acquisto di nr. 9 autobus elettrici, n. 6 autobus da 12 m e n. 3 autobus da 18 m e la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica del tipo "overnight" a Trento ed "opportunity" a Lavis e la seconda per € 4,7mln destinati al Comune di Trento, con cui è stato previsto di sostituire la linea 7 e la linea 15 con 7 autobus elettrici da 12 m e infrastruttura di ricarica del tipo "Opportunity" a Gocciadoro ed in via Varsavia nel Comune di Trento.

Per quanto riguarda la prima linea di finanziamento è stato sottoscritto il relativo contratto nel settembre 2022 e sono in corso le prestazioni contrattuali. I lavori di realizzazione dell'infrastruttura di ricarica stanno procedendo con priorità presso il deposito di Trento – Via Innsbruck per consentire di effettuare le prove di comunicazione fra autobus e colonnine di ricarica e a seguire capolinea stazione FTM Lavis e si prevede entro il primo semestre 2024 la consegna di tutti i 9 autobus previsti.

Per quanto riguarda la seconda linea di finanziamento è stato sottoscritto il relativo contratto nel novembre 2023 ed i mezzi entreranno in servizio entro il 2024 ed è in corso la progettazione e l'iter di messa a disposizione dell'area su cui verrà realizzata la cabina di trasformazione del capolinea di Via Crosina Sartori a Gocciadoro;

- **Realizzazione rotatoria sull'incrocio tra via Claudia Augusta e il Corso Centrale a Levico Terme con annessa la fermata per gli autobus del servizio extraurbano:** nel corso del 2023 si sono conclusi i lavori per la realizzazione della nuova fermata bus di Levico Terme e dell'attigua rotatoria;

- **Immobile "ex Atesina" di via Marconi p.ed. 3394 in C.C Trento:** a dicembre 2023 è stata venduta alla P.A.T. l'area di Via Marconi a Trento. A far data dal 1955 il sito era utilizzato come deposito ed officina autobus della società Atesina S.p.A. ed è stato dismesso definitivamente nel 2015; a partire da tale anno ed a tutt'oggi i mezzi urbani utilizzati nella città di Trento sono stati rimessati e mantenuti presso l'attuale sede di via Innsbruck;

- **Accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto "Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit:** nel 2022 è stato approvato l'Accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto "Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit tra la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Trento e Trentino trasporti S.p.A. che definisce i rapporti e le azioni coordinate tra le parti per la realizzazione dell'opera pubblica. Il progetto si pone il fine di sviluppare l'area ex SIT quale polo intermodale cittadino ed elemento di riqualificazione urbana. L'accordo di collaborazione prevede il contributo della Società alla predisposizione del PFTE, la partecipazione alle Conferenze dei Servizi in cui sono state presentate le richieste inerenti alle esigenze di servizio e l'approvazione del progetto esecutivo dell'opera in tempi compatibili con i termini previsti dal Decreto del Ministero dell'Interno di data 04 aprile 2022. In data 27 febbraio 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto esecutivo subordinatamente alla realizzazione di alcuni interventi;

- **Spostamento del deposito/officina di Riva del Garda:** l'autostazione di Riva del Garda soffre della vicinanza alle abitazioni e gli abitanti della zona da anni si lamentano dei rumori prodotti dagli autobus in entrata e in uscita dall'autostazione e dal deposito; nel corso degli anni la Società si è adoperata per individuare di intesa con Comune di Riva del Garda, P.A.T. e Patrimonio del Trentino, soluzioni alternative per lo spostamento del deposito bus.

Trentino trasporti aveva acquistato un'area in loc. San Cassiano da adibire al deposito degli autobus. L'area, a seguito del ritrovamento di manufatti di interesse storico nel sottosuolo, era stata inizialmente dichiarata sito di interesse storico-archeologico, per poi successivamente, a seguito di sondaggi mirati che hanno accertato l'assenza di resti archeologici su parte delle particelle, procedere al frazionamento ed eliminare il vincolo su parte delle stesse. Sulle restanti aree la Soprintendenza per i beni culturali della PAT si è espressa favorevolmente alla proposta avanzata da Trentino trasporti di una copertura dei resti archeologici per il proficuo utilizzo dell'area per parcheggio bus tramite loro rinterro per assicurarne lo stato di conservazione con modalità che ne garantiscano la sicurezza. E' stato quindi chiesto al Comune di Riva del Garda di riconsiderare lo spostamento del deposito/officina di Riva del Garda presso l'area di San Cassiano, con richiesta di rivedere le previsioni del PRG al fine di rendere la destinazione urbanistica compatibile con il servizio di trasporto pubblico in quanto attualmente le aree in oggetto sono classificate come "zona E4 agricola locale" dal PRG di Riva del Garda, in quanto è necessaria una variante urbanistica che ne consenta l'utilizzo per il servizio del TPL. Il comune di Riva del Garda in data 9/11/2023 ha adottato la variante 13-bis al Piano Regolatore Generale che prevede, fra l'altro, il cambio di destinazione d'uso dell'area di S. Cassiano da "zona E4 agricola locale" a "zona F1 attrezzature e servizi pubblici di livello locale" compatibile con la realizzazione dell'intervento.

A febbraio 2024 è stato quindi richiesto il finanziamento per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica;

- **Area rimessaggio autobus Cles:** attualmente a Cles sono dislocati 8 autobus presso la stazione FTM, dotata di officina; altri 10 autobus sono rimessati presso un deposito in affitto. Le strutture di entrambi i depositi sono ormai obsolete e necessitano di lavori di riqualificazione e inoltre la situazione presenta le seguenti criticità:

- Manovre di entrata e uscita dal deposito e officina in prossimità della zona passeggeri
- Movimentazioni a vuoto da e per l'officina dal deposito in affitto.
- Logistica poco efficiente

A Cles il nuovo deposito risulta necessario per l'inadeguatezza dell'attuale situato presso la Stazione FTM (mancanza di spazi per le manovre, uffici inadeguati, dimensioni inadatte, accesso problematico). Rimane da valutare anche l'acquisto e l'adeguamento di un deposito esistente in luogo della nuova realizzazione. In tal senso verrà indetta un'indagine esplorativa del mercato per verificare la disponibilità, per l'eventuale acquisto, di un capannone da destinare a rimessaggio dei bus impegnati nei servizi di linea operanti nelle zone di Cles – valle di Non;

- **Realizzazione nuova rimessa Avio:** in area adiacente a magazzino comunale messa a disposizione dal comune di Avio si è ipotizzata la realizzazione di una nuova rimessa bus con 14 stalli coperti. È stato redatto il progetto preliminare e richiesto il finanziamento provinciale;
- **Parco mezzi autoservizio:** per quanto riguarda l'acquisto di materiale rotabile autobus, nell'anno 2023 sono stati immatricolati 25 autobus urbani con alimentazione a metano (CNG), 17 autobus extraurbani con alimentazione a gasolio, 5 autobus extraurbani con alimentazione a metano (CNG), 1 autobus usato da 9m alimentato a gasolio classe emissioni Euro 6. A fine anno 2023 l'anzianità media degli autobus del contingente si attesta sui seguenti valori:

Descrizione	Unità	Anzianità media [anni]
Veicoli extraurbani	476	9,52
Veicoli urbani	213	9,38
Totale	689	9,48

Nel primo semestre del 2024 è prevista l'immissione in servizio di nuovi mezzi fra i quali n. 6 autobus suburbani elettrici da 12 m e n. 3 autobus suburbani elettrici da 18 m. Nel secondo semestre 2024 è prevista invece l'immissione in servizio di n. 7 autobus urbani elettrici da 12 m;

- **Parco mezzi ferrovia:** per quanto riguarda l'acquisto di materiale rotabile ferroviario, con i finanziamenti attualmente concessi dalla PAT con fondi PNRR, decreto infrastrutture e fondi olimpici per l'acquisto di elettrotreni per la linea ferroviaria della Valsugana e del Brennero pari a circa € 81,7 milioni sono stati sottoscritti a giugno 2023 un accordo quadro e un contratto applicativo con Trenitalia e Alstom Ferroviaria per l'acquisto di un primo elettrotreno elettrico POP 2.0 e, a dicembre 2023 sono stati sottoscritti un secondo accordo quadro e un contratto applicativo sempre con Trenitalia e Alstom Ferroviaria, per l'acquisto di ulteriori due elettrotreni elettrici POP 2.0.

Sono in corso interlocuzioni da parte di Trentino trasporti con Trenitalia e Alstom Ferroviaria S.p.A. per aderire allo stesso accordo quadro per la fornitura di ulteriori nr. 3 elettrotreni POP 2.0 e per l'acquisto di nr. 4 treni ibridi BLUES, sempre aderendo ad accordi quadro stipulati da Trenitalia con Alstom Ferroviaria e con Hitachi;

- **Rinnovo del sistema MITT:** lo sviluppo del sistema MITT è attualmente in esame da parte di PAT nell'ambito di un PPP (Piano Partenariato Pubblico e Privato). Il PPP è stato analizzato ed integrato con le principali esigenze rappresentate da Trentino trasporti, compresa la gestione in tempo reale (APP e Fleet) anche delle corse svolte dai vettori privati in sub-affidamento. Tale integrazione ha notevoli vantaggi ma necessita di definire al meglio con la PAT alcune questioni fra le quali la necessità di avere da parte della Società accesso ai dati del sistema e la possibilità di interloquire direttamente col fornitore per eventuali evolutive software che si rendessero necessarie.

Le attività di cui si è fatto cenno, che saranno meglio descritte nel seguito, sono state effettuate in un contesto di rigorosa pianificazione delle opere, degli stati di avanzamento e della gestione finanziaria.

FERROVIA TRENTO-BORGOMASSARO

Per quanto riguarda la problematica dei bordini, che lo scorso anno, con l'anomala usura degli stessi, ha comportato moltissime auto-sostituzioni, con addirittura un fermo totale dei treni a fine agosto, finora i lavori svolti da RFI lungo la linea, con sostituzione di binari, maggior manutenzione degli ingrassatori ed altre iniziative, non hanno riportato le percorrenze dei treni ai livelli attesi. Risulta che anche un'altra Impresa Ferroviaria che svolge servizio sulla medesima linea con il medesimo treno ha le stesse nostre difficoltà, a dimostrazione del fatto che il problema non è causato dal materiale rotabile di Trentino trasporti. La problematica dei bordini dunque è ancora il tema predominante della linea: l'anomala usura dei bordini ha comportato molte auto-sostituzioni, senza però raggiungere un fermo totale dei treni. Grazie ad un leggerissimo miglioramento delle percorrenze e ad una miglior programmazione degli interventi manutentivi, tutti i servizi indicati in orario come treno sono stati effettivamente svolti con il servizio ferroviario. La percorrenza ha raggiunto quota 285.000 treni*km e la regolarità del servizio si attesta al 99,15% dei treni, migliorando ancora il trend precedente, mentre la puntualità ha registrato una flessione fermandosi al 93,98%.

RFI ha avviato un tavolo di approfondimento della questione con il Politecnico di Milano, confronto dal quale ci attendiamo nuove proposte che vadano verso una soluzione definitiva del tema, riportando le percorrenze delle sale ad un chilometraggio simile al precedente. Riguardo al futuro della gestione della linea, va evidenziata l'importanza degli investimenti ipotizzati, sia per quanto riguarda l'infrastruttura con l'elettrificazione, sia per l'acquisto di materiali rotabili nuovi per i quali sono stati concessi alla Società finanziamenti per circa € 81,7 milioni.

AEROPORTO G.CAPRONI

Nel corso del 2023 sono stati registrati sull'aeroporto 46.602 movimenti di "workload", tale numero supera il record assoluto di movimenti registrati nel 2022 (43.421) confermando il trend di aumento di traffico registrato negli ultimi anni. Per quanto riguarda le vendite di carburante si registra una lieve flessione passando dai 1.236.660 litri del 2022 ai 1.151.102 litri del 2023, che risulta comunque il terzo miglior dato degli ultimi 20 anni.

Nel corso dell'anno sono state pubblicate le nuove procedure PinS per elicotteri per l'aeroporto e l'elisuperficie di Cles con standard RNP 0.3 e si è concluso lo studio sulla "safety" per l'introduzione di nuovi settori nello spazio aereo di competenza ENAV, al fine di poter procedere con la pubblicazione delle nuove procedure per gli ospedali di Arco e Cavalese, la cui entrata in servizio è prevista nel febbraio 2024.

Le 17 elisuperficie strategiche della Provincia Autonoma di Trento gestite dalla nostra Società, sono sempre state pienamente operative e a dicembre 2023 è entrato in vigore il "Regolamento ENAC Liberalizzazione dell'uso delle aree di atterraggio" che disciplina la gestione delle elisuperfici.

Per quanto concerne gli investimenti, sono stati positivamente portati a termine l'aggiornamento della stazione carburanti, il rifacimento della segnaletica di pista e l'implementazione del nuovo sistema di controllo ingressi. Nel mese di luglio è stato inoltre assegnato l'incarico per la realizzazione del nuovo auto-rifornitore, che entro fine 2024 dovrebbe affiancarsi ai due presenti e ormai datati ed essere assegnato in uso al Nucleo elicotteri.

Le attività didattiche della Scuola di Volo proseguono con un andamento positivo.

Per quanto riguarda il personale, i problemi legati all'altissimo turn over in sala operativa, l'orario di servizio era stato ridotto con decorrenza gennaio 2023 alla sola fascia oraria 06:00-22:00.

Nei primi mesi dell'anno è stato bandito un concorso pubblico per l'assunzione di nuovi operatori FISO, tre dei candidati idonei sono entrati in servizio nei mesi di aprile e maggio ripristinando l'organico previsto e, al termine della formazione, nel mese di luglio è stato ripristinato l'orario H24.

GESTIONE FINANZIARIA-ANDAMENTO DEBITI V/BANCHE

Al fine di monitorare e pianificare tutti gli investimenti finanziati, coerentemente con gli indirizzi dati dalla Provincia Autonoma di Trento, la Società si è dotata da alcuni anni di un Piano Strategico Industriale triennale che contiene le linee guida per l'attività societaria, leggibili dai collaboratori e dall'azionista.

In data 27 febbraio 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di Piano Industriale 2024-2026 che, in relazione agli adempimenti informativi previsti a carico delle Società dall'art. 4 della Convenzione per la governance "Funzioni di controllo analogo", è stato inviato in data 14 marzo 2024 alla PAT.

Dal punto di vista finanziario, la forte esposizione della Società verso la Banca Europea degli Investimenti (BEI) e verso altre banche, ha confermato le attività di una gestione finanziaria impegnativa, per la quale la Società continua anche a godere dell'assistenza di Cassa del Trentino.

Il preciso andamento degli investimenti rispetto a quanto deliberato e alle modalità di finanziamento è stato rendicontato alla Provincia Autonoma di Trento nei termini previsti.

Si riepilogano di seguito le principali operazioni finanziarie e i contratti di prestito stipulati a copertura degli investimenti finanziati in conto annualità dalla PAT:

- Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE" con un valore iniziale di Euro 59mio, sottoscritto in data 27 novembre 2015 e successivamente modificato in data 21 giugno 2019 in Euro 58,5mio, coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT: la Società aveva incassato, in data 15 dicembre 2015, una prima tranche, a valere su tale contratto, per Euro 14mio con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari allo 0,924% e con durata dell'ammortamento di 15 anni, in data 12 agosto 2016 una seconda tranche per Euro 10mio con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari allo 0,570% e con durata dell'ammortamento di 15 anni, in data 26 maggio 2017 una terza tranche per Euro 20mio con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari all' 1,043% e con durata dell'ammortamento di 15 anni, in data 04 maggio 2020 una quarta tranche di Euro 10mio con un tasso fisso annuo di rimborso pari allo 0,384% e con durata dell'ammortamento di 10 anni e, in data 26 maggio 2021, l'ultima tranche di Euro 4,5mio con un tasso fisso annuo di rimborso pari allo 0,323% e con durata dell'ammortamento di 10 anni;

- Contratto quadro di prestito con la Banca Europea degli Investimenti (BEI), in qualità di Prenditori, per massimi Euro 55mio – (quale quota di TTSpa del framework loan complessivo - stipulato tra CdT e la BEI), anche questo coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT: in data 6 dicembre 2013 era stata incassata una prima tranche di liquidità per Euro 30mio, con tasso fisso al 2,78% e con durata dell'ammortamento di 15 anni e in data 9 dicembre 2014 si era incassata anche la seconda e ultima tranche di liquidità per Euro 25mio, con tasso fisso dell'1,257% e con durata dell'ammortamento di 15 anni;

- Contratto di mutuo con BANCO BPM S.P.A., stipulato in data 20 dicembre 2017 a seguito di confronto concorrenziale senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi ed in conformità all'art. 17 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'importo di Euro 17,65mio e per la durata di 15 anni ad un tasso fisso pari all'1,350%, coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT;

- Contratto di mutuo con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A., stipulato in data 16 dicembre 2020 a seguito di confronto concorrenziale senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi ed in conformità degli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'importo di Euro 20,6mio per la durata di 10 anni ad un tasso fisso annuo pari allo 0,41%, coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT.

Con la stipula di tali contratti, si è raggiunto l'obiettivo di accedere a fonti di prestito che permettano di ottimizzare i costi finanziari, con lo scopo di ottenere la riduzione degli oneri finanziari dei contributi in annualità già stanziati dalla PAT concorrendo attivamente alla Spending Review Trentina.

La pianificazione finanziaria evidenzia un decremento del debito e quindi del grado di dipendenza da fonti finanziarie esterne, in rapporto al Patrimonio Netto della Società così come riepilogato nella tabella seguente:

Outstanding debt al 31 dicembre

		Dato partenza	Dato 31.12.2023
Debito Totale TT			
2013	Framework Loan BEI 1. - 1° tiraggio (tasso fisso annuo 2,78% durata 15 anni)	30,0	11,4
2014	Framework Loan BEI 1. - 2° tiraggio (tasso fisso annuo 1,257% durata 15 anni)	25,0	10,6
		55,0	22,0
2015	Investment Loan BEI 2. - 1° tiraggio (tasso fisso annuo 0,924% durata 15 anni)	14,0	6,8
2016	Investment Loan BEI 2. - 2° tiraggio (tasso fisso annuo 0,570% durata 15 anni)	10,0	5,4
2017	Framework Loan BEI 2. - 3° tiraggio (tasso fisso annuo 1,043% durata 15 anni)	20,0	11,7
2020	Framework Loan BEI 2. - 4° tiraggio (tasso fisso annuo 0,384% durata 10 anni)	10,0	6,5
2021	Framework Loan BEI 2. - ultimo tiraggio (tasso fisso annuo 0,323% durata 10 anni)	4,5	3,4
		58,5	33,9
2017	Mutuo Banco BPM (tasso fisso annuo 1,350% durata 15 anni)	17,7	11,0
2020	Mutuo Cassa Centrale (tasso fisso annuo 0,41% durata 10 anni)	20,6	14,5
Debito Totale		151,8	81,4

Outstanding debt al 31 dicembre

	2021	2022	2023
Debito Totale	103,8	92,7	81,4
Patrimonio Netto TT	72,0	72,0	72,0
Indice Indebitamento su PN	1,4	1,3	1,1

SERVIZIO TPL

Il 2023 si chiude con un aumento generale dei passeggeri del 7,1% sul 2022, ma ancora non siamo ritornati ai livelli del 2019; il gap con l'ultimo anno pre-pandemia è infatti ancora del 20% circa; si evidenzia comunque un recupero di 5 punti percentuali rispetto al 2022.

Tali variazioni vengono esposte nelle tabelle sotto riportate e il dettaglio dei singoli servizi è descritto nel seguito.

PERCORRENZE	ANNO 2022	ANNO 2023	Variazione	Var %
Totale Gomma	21.746.086	21.392.808	-353.278	-1,6%
Servizio extraurbano ferrovia FTM	770.214	778.968	8.754	1,1%
Servizio extraurbano ferrovia FTB	263.032	284.987	21.955	8,3%
Totale generale	22.779.332	22.456.763	-322.569	-1,4%

PASSEGGGERI	ANNO 2022	ANNO 2023	Variazione	Var %
Totale Gomma	38.900.903	41.599.724	2.698.821	6,9%
Funivia Trento-Sardagna	176.456	202.800	26.344	14,9%
Servizio ferrovia Trento - Malé	2.409.841	2.680.556	270.715	11,2%
Servizio ferrovia Trento - Bassano	855.726	884.132	28.406	3,3%
Totale generale	42.342.926	45.367.212	3.024.286	7,1%

RISULTATI ECONOMICI

Per quanto riguarda i valori economici i contributi versati dagli Enti per l'anno 2023 ammontano a 79,2mln che, se confrontati con il 2022, presentano una riduzione di 13 mln. La minore contribuzione rispetto al 2022 è spiegata dalla plusvalenza che si è generata dalla vendita dell'immobile di via Marconi.

Significativo è anche il risparmio rispetto alle previsioni di budget che ammonta a 17,6 mln, spiegati per euro 13,6 mln dalla plusvalenza di via Marconi, per euro 1,6 da maggiori contribuzioni statali per mancati ricavi e servizi aggiuntivi ex DL 34/2020 e per l'aumento dei prezzi dei carburanti ex DL 115/2022, per 2,4 mln da effettivi risparmi aziendali. Tali risparmi si sono riscontrati sia nei beni (1 mln) sia nei servizi (1,2 mln) e minori ammortamenti e oneri finanziari (0,7 mln) a fronte di maggiori spese del personale (0,5 mln). Le maggiori spese del personale sono riconducibili all'accantonamento per l'istituto dei 24 minuti (1 mln) compensate in parte dalla riduzione della consistenza del personale.

CONCLUSIONI

Anche in quest'ultimo anno la Società ha lavorato intensamente nel rispetto delle strategie di gestione e di investimento della Provincia e degli altri Enti Soci, dando conto sistematicamente del nostro operato attraverso rapporti e documenti programmatici forniti agli Azionisti.

Come negli scorsi esercizi, si è raggiunto l'obiettivo di presidiare attentamente i costi della Produzione e di acquisire e utilizzare al meglio le opportunità di finanziamento provinciale, in termini compatibili con gli obiettivi e i vincoli stabiliti dagli Azionisti.

A garanzia dell'operato c'è sempre il riferimento costante ai quattro obiettivi strategici indicati come fondamento dell'azione aziendale: sostenibilità, sviluppo, servizio e sicurezza.

La sostenibilità è al centro della nostra visione per il futuro. Abbiamo intrapreso una serie di iniziative per ridurre l'impatto ambientale della nostra flotta, investendo in veicoli a basso impatto ambientale e nella transizione verso fonti di energia più pulite. Il nostro impegno verso la sostenibilità non si limita solo ai veicoli da adibire ai servizi, ma si estende a tutte le nostre operazioni, integrando pratiche ecosostenibili nella gestione quotidiana dell'azienda. Questo non solo risponde alle esigenze ambientali globali ma si traduce anche in una maggiore efficienza operativa a lungo termine.

Per alimentare lo sviluppo della nostra azienda, guardiamo sull'espansione strategica dei nostri servizi. Collaboreremo attivamente con le autorità, le comunità e gli altri portatori di interessi per identificare nuove opportunità di crescita e diversificazione dei nostri servizi, con l'adozione delle tecnologie più aggiornate, per mantenere la nostra posizione di riferimento del settore nel nostro territorio.

Nel nostro concetto di servizio, la soddisfazione del cliente rimane il nostro obiettivo primario. Lavoreremo per migliorare costantemente l'esperienza del passeggero, implementando nuove tecnologie per ottimizzare l'erogazione dei servizi. Investiremo nella formazione del nostro personale per garantire un servizio professionale ed efficiente. Manterremo aperto il dialogo con la comunità dei nostri viaggiatori per poter rispondere meglio alle esigenze specifiche delle diverse fasce di utenza.

Continueremo a considerare la sicurezza la nostra massima priorità. Implementeremo rigorosi standard di sicurezza per garantire la protezione dei nostri passeggeri, conducenti e dell'intera comunità. Inoltre, adotteremo le tecnologie più adeguate a monitorare e migliorare costantemente gli standard di sicurezza operativa. La formazione del personale sarà intensificata per affrontare in modo proattivo le sfide emergenti legate alla sicurezza.

L'attuale contesto del mercato del lavoro continua ad evidenziare in particolare una crescente scarsità di personale in possesso delle previste abilitazioni da inserire in Azienda nel

ruolo di Operatore di esercizio e anche Trentino trasporti sta continuando ad andare incontro alle medesime e crescenti difficoltà di reperimento di personale che affliggono da alcuni anni le aziende operanti nel settore del Trasporto Pubblico locale nei diversi territori dell'Italia, già rilevate lo scorso anno.

Per fare fronte alla situazione sopra descritta e per tentare contestualmente di incrementare la qualità della prestazione - con particolare attenzione al personale viaggiante del settore gomma - l'Azienda ha attivato il progetto "Trentino Trasporti Academy", selezionando n. 34 unità, di cui n. 19 unità assunte nel 2023 con contratto a tempo determinato, con l'obiettivo di far conseguire loro le competenze professionali e le abilitazioni necessarie alla mansione di autista.

Oltre a tale progetto si ritiene che anche le ulteriori iniziative adottate quali la valorizzazione dell'esperienza di guida pregressa al fine di possibili incrementi di parametro, il contributo sulle spese di affitto fino a un massimo di 400 euro al mese a favore di coloro che abbiano sede di servizio distante almeno 50 km dalla residenza anagrafica, l'incremento del valore del buono pasto da 6,20 a 7 euro, possano essere di ulteriore aiuto al reperimento di personale.

Si ritiene comunque, come già evidenziato alla PAT in ultimo con comunicazione del 14 marzo u.s., che sia necessario riaprire un confronto con le Organizzazioni Sindacali volto alla definizione di un nuovo accordo e del relativo premio di risultato per il triennio 2024-2026, nella convinzione che giungere in breve tempo alla definizione di un nuovo accordo rappresenti un'opportunità per offrire risposte aggiornate a diverse esigenze fra le quali sono avvertite in misura particolarmente critica la valorizzazione del personale aziendale, in particolare di guida, per rendere più attrattiva l'offerta di lavoro aziendale sia in chiave di reclutamento che di trattenimento in organico del personale assunto e l'incremento di produttività aziendale, così da rendere la Società più capace di rispondere alla crescente domanda di servizi che viene dagli Enti Soci affidanti, per supportare politiche della mobilità che assegnano un ruolo sempre più rilevante al TPL.

Alla PAT si è inoltre rappresentata la necessità di interventi straordinari in particolare a supporto di un adeguamento delle retribuzioni, per arginare la costante perdita di unità di personale e capacità produttiva.

Anche il 2023 è stato quindi un anno di intenso lavoro durante il quale non è mai scemato l'impegno continuo e responsabile di tutti i dipendenti, senza il contributo dei quali il Consiglio di Amministrazione non avrebbe mai potuto raggiungere i risultati conseguiti.

Con l'approvazione del bilancio 2023 si concluderà il mandato annuale di questo Consiglio di Amministrazione al quale va il mio personale ringraziamento per il lavoro svolto.

Ringrazio, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, gli Enti Soci per la fiducia accordata ritenendo che la Società abbia raggiunto importanti risultati e che siano state costruite le basi per il raggiungimento di traguardi ancor più ambiziosi nei prossimi anni, anche come riportato nel progetto di Piano Industriale 2024-2026, che è una dichiarazione di impegno verso un futuro migliore per la Società e per il servizio del trasporto pubblico in Trentino. Siamo consapevoli delle sfide che il settore dovrà affrontare, ma crediamo che Trentino trasporti abbia le qualità per trasformare queste sfide in opportunità e perseguire i suoi ambiziosi obiettivi, il più importante dei quali è garantire il diritto alla mobilità delle comunità trentine e far crescere la qualità della vita delle persone che tutti i giorni si muovono nel nostro territorio per lavorare, studiare o godere della sua bellezza.

ATTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO

Disciplinari di affidamento

Nel corso del 2019 sono stati sottoscritti, a seguito dell'affidamento "in house" a Trentino trasporti S.p.A. della gestione dei servizi di trasporto pubblico in provincia di Trento, i disciplinari di affidamento con la Provincia Autonoma di Trento per i servizi di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento e per la realizzazione e la contribuzione economica degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità e per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi all'Aeroporto G. Caproni di Trento ed elisuperfici di emergenza, con il Comune di Trento per i servizi di trasporto pubblico urbano su gomma e a fune e urbano turistico nel Comune di Trento e con i Comuni di Rovereto, Lavis, Pergine Valsugana e Arco, per i servizi di trasporto pubblico locale. I servizi sono stati confermati per una durata di 5 anni, fino al 30.6.2024.

Sono stati inoltre sottoscritti i disciplinari per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale con i Comuni di Predaia, Albiano, Comunità della Val di Cembra e Vallelaghi e i disciplinari relativi ai servizi turistici.

In vista della scadenza dei disciplinari di affidamento prevista per il 30 giugno 2024, la Giunta provinciale ha deciso di avviare la procedura per un nuovo affidamento dei servizi di trasporto pubblico in provincia in ottemperanza alla normativa comunitaria (Regolamento CE 1370/2007), che prevede che gli enti che affidano i servizi di trasporto pubblico di passeggeri abbiano facoltà di procedere all'aggiudicazione diretta di contratti di servizio pubblico a un soggetto giuridicamente distinto su cui l'autorità competente a livello locale esercita un controllo analogo a quello che esercita sulle proprie strutture. Lo stesso regolamento comunitario prevede che ciascuna autorità competente assuma i provvedimenti necessari affinché, almeno un anno prima dell'inizio della procedura di gara o un anno prima dell'aggiudicazione diretta del contratto, siano pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, le informazioni inerenti al tipo di aggiudicazione previsto, ai servizi e territori potenzialmente interessati dall'aggiudicazione e alla data di inizio e durata dell'affidamento.

Si tratta del cosiddetto avviso di preinformazione relativo a un contratto di servizio pubblico, che è stato già pubblicato dagli Enti affidanti (Provincia Autonoma di Trento e Comuni di Trento, Rovereto, Arco, Pergine Valsugana e Lavis), e che annuncia l'intendimento di affidare i servizi direttamente a Trentino trasporti S.p.A. (attuale gestore) ai sensi dell'art. 5 par. 2 del Regolamento UE 1370/2007.

L'appalto avrà quindi per oggetto l'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico extraurbano e urbano su gomma in Provincia di Trento e ferroviario (Ferrovia Trento-Malè-Mezzana e Ferrovia Trento-Bassano del Grappa) per il periodo 01.07.2024-30.06.2034.

Come è evidente, tale decisione degli Enti affidanti rappresenta un chiaro indicatore della fiducia che gli stessi ripongono nella Società in house, sulla base di una favorevole valutazione dei risultati sempre garantiti, in termini di rapporto costo qualità del servizio, oltre che sulla base di considerazioni operative - ed economiche - legate all'opportunità di avere un gestore unico per reti ferroviarie locali e autoservizio.

DIRETTIVE ALLE SOCIETÀ' CONTROLLATE DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Con le deliberazioni n. 2907 del 3/12/2009, n. 291 del 19.02.2010, nr. 415 del 11/03/2011, nr. 413 del 02/03/2012 la Giunta Provinciale ha approvato e integrato successivamente le direttive alle società controllate dalla Provincia volte a rafforzare la corresponsabilizzazione delle società nel raggiungimento degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale nonché a garantire una corretta e tempestiva trasposizione degli indirizzi emanati dalla Provincia nel

suo ruolo di capogruppo.

La Giunta Provinciale, con Delibera n. 2505 del 23 novembre 2012, ha inoltre stabilito, anche per le società partecipate, i criteri di miglioramento volti a garantire un contenimento complessivo della spesa pubblica ed un aumento della produttività in coerenza con quanto previsto dal Piano di miglioramento della Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2013.

Con delibera n. 1077 del 30 maggio 2013, la Provincia ha modificato e derogato alcune disposizioni contenute nella delibera n. 2505 del 23 novembre 2012.

Con delibera n. 2268 dd 24.10.2013 la Provincia ha emanato le "Direttive provvisorie per la definizione del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia", con delibera n. 588 dd 17.04.2014 le "Direttive definitive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2014 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia" e, sempre nell'ambito dell'azione di indirizzo e controllo sviluppato dall'Azionista, la PAT ha diramato le Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2015 (delibera nr. 2063 dd 29.11.2014), per il 2016 (delibera nr. 2114 dd 27.11.2015) e le direttive sul personale (delibere 1551 dd 08.09.2014, 2288 dd 22.12.2014, nr. 205 dd 26.02.2016 e nr.1873 dd 02.11.2016).

Con delibera n. 2086 dd 24.11.2016 la Provincia ha emanato le "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT".

Con delibera n. 2018 dd 01.12.2017, modificata con delibera nr. 2243 dd 28.12.2017, la Provincia ha emanato le "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT".

Con delibera n. 1806 dd 05.10.2018, la Provincia ha emanato le "Direttive temporanee per la definizione dei bilanci di previsione 2019-2021 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia nonché per l'elaborazione del preventivo economico per l'esercizio 2019 della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento". Con successiva delibera n. 1255 dd 30.08.2019, la Provincia ha emanato le "Direttive definitive per l'anno 2019 alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento".

Con delibera n. 1831 dd 22.11.2019, la Provincia ha emanato le "Direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia".

Con delibera n. 1935 dd 04.12.2019, la Provincia ha emanato le "Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali" per l'anno 2020.

Con delibera n. 978 dd 17.07.2020, la Provincia ha emanato, ad integrazione della deliberazione n. 1935 del 4 dicembre 2019 le "Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali".

Con delibera n. 2122 dd 22.12.2020, la Provincia ha approvato le "Direttive in materia di personale degli enti strumentali provinciali a decorrere dall'anno 2021".

Con delibera n. 239 dd 25.02.2022, la Provincia ha approvato le "Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali a decorrere dall'anno 2022".

Con delibera n. 401 dd 18.03.2021, la Provincia ha approvato le "Direttive agli enti strumentali della Provincia per l'attuazione dell'articolo 33, comma 2 quater, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino)".

Con delibera n. 427 dd 19.03.2021, la Provincia ha approvato le "Direttive alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del Centro Servizi Condivisi nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27".

Con delibera n. 239 dd 25.02.2022, la Provincia ha approvato le "Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali a decorrere dall'anno 2022".

Con delibera n. 401 dd 18.03.2022, la Provincia ha approvato le "Direttive alle società strumentali della Provincia per l'attuazione dell'articolo 33. comma 2 quater, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino)".

Con delibera n. 402 dd 18.03.2022, la Provincia ha approvato "ITEA S.p.A. superbonus fiscale 110% - direttive per la cessione del credito d'imposta agli enti strumentali in forma societaria della Provincia ai sensi dell'articolo 33, comma 2 quater, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3".

Con delibera n. 2116 dd 25.11.2022, la Provincia ha approvato la "Modifica alle direttive alle agenzie, agli enti pubblici strumentali, alle fondazioni e alle società controllate della Provincia, nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento".

Con delibera n. 1945 del 20.10.2023 la Provincia ha approvato l2 "Modifica alle direttive alle agenzie, agli enti pubblici strumentali, alle fondazioni e alle società controllate della Provincia - integrazione della deliberazione n. 2116 del 25 novembre 2022".

Trentino trasporti S.p.A. rispetta, nell'amministrazione della Società, le disposizioni normative emanate dalla Provincia Autonoma di Trento in materia di indirizzo e coordinamento delle attività delle società di capitali dalla stessa controllate e le relative direttive e disposizioni attuative vigenti.

Per quanto riguarda le disposizioni previste dalle delibere sopra indicate, la Società ha adottato le seguenti azioni per il 2023.

1. DIRETTIVE ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA DELIBERA 1831/2019 COME MODIFICATA DALLA DELIBERA 2116/2022 E DALLA DELIBERA 1945/2023

SEZIONE I – Direttive di carattere strutturale

1. OBBLIGHI PUBBLICITARI

a. Obblighi pubblicitari

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2023 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

b. Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo

Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

2. ORGANI SOCIALI

a. Limiti ai compensi degli organi di amministrazione

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli organi societari e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti dalle deliberazioni n. 787/2018 come integrata dalla delibera 1694/2018 e 1514/2018.

b. Comunicazione alla direzione generale delle proposte dei compensi per deleghe e incarichi speciali

La Società non ha attribuito compensi per eventuali incarichi speciali ai membri del Consiglio di Amministrazione, mentre i compensi per deleghe sono stati attribuiti dall'Assemblea degli Azionisti in data 3 maggio 2023.

3. INFORMATIVA

- a. La Società ha provveduto a trasmettere alla Provincia, con le modalità e le tempistiche previste nell'allegato C, sezione I punto 3, copia dei verbali dell'assemblea dei soci completi dei relativi allegati, il bilancio d'esercizio e relative relazioni allegate, il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, la relazione sul governo societario e tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento.
- b. La Società ha comunicato agli organi competenti all'esercizio del controllo analogo le informazioni richieste ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza prevista dai modelli di governance secondo la tempistica stabilita dagli stessi.

4. MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

La società non ha adottato: modifiche statutarie, aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie (qualora queste abbiano comportato la perdita di un

quinto dei voti in assemblea), costituzione di società controllate o collegate, acquisizione o cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione, quando non rientranti in progetti di riorganizzazione deliberati dalla Provincia, messa in liquidazione della società e nomina liquidatori.

5. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING

a. Piano Strategico industriale

La Società ha, in data 26.02.2021, adottato il progetto di Piano Strategico industriale a valenza triennale e lo ha trasmesso in data 01 marzo 2021 alla Provincia per l'esame preventivo dello stesso in relazione agli adempimenti normativi previsti a carico delle Società dall'art. 4 della Convenzione per la governance "Funzioni di controllo analogo". Si è ancora in attesa dell'approvazione provinciale.

La Società ha inoltre approvato, in data 27.02.2024, il progetto di Piano Strategico industriale a valenza triennale 2024-2026 e lo ha trasmesso in data 12 marzo 2024 alla Provincia per l'esame preventivo dello stesso in relazione agli adempimenti normativi previsti a carico delle Società dall'art. 4 della Convenzione per la governance "Funzioni di controllo analogo".

b. Budget economico finanziario

La Società ha, in data 28.10.2022, adottato il budget con le previsioni economiche e un prospetto dei flussi finanziari per l'esercizio 2023 e lo ha trasmesso alla Provincia.

c. Verifiche periodiche andamento Budget

Gli amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio e le relative azioni correttive. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa alla Provincia con note di data 28.07.2023, 31.10.2023 e 03.11.2023 (per integrazione relazione Collegio Sindacale).

6. CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

a. Acquisti da società del gruppo Provincia

Per l'acquisto di beni e servizi la Società si è avvalsa delle seguenti società del gruppo:

- Trentino Digitale S.p.A. per il servizio PITre, il sistema di gestione delle fatture elettroniche passive (SGF), il servizio housing di server, per collegamenti internet ed intranet, per canoni di utilizzo di software e hardware;
- TSM - Trentino School of Management per corsi di formazione erogati a dipendenti nel corso dell'anno 2023;
- Trentino Sviluppo per compartecipazione spese Trentino Guest Card;
- Patrimonio del Trentino per affitto di immobili ed acquisto area Cavalese (TN).

b. Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia e sinergie di gruppo

La Società ha fatto ricorso, per i contratti di lavori, ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.

In particolare, la Società si è avvalsa di APOP per il collaudo tecnico amministrativo dell'officina per la manutenzione del materiale rotabile ferroviario in località Spini di Gardolo.

Relativamente all'affidamento di contratti di **lavori pubblici** la Società nel corso del 2023 ha espletato in autonomia le procedure di affidamento dei seguenti lavori:

- lavori per la realizzazione del nuovo centro intermodale di Cavalese nell'ambito delle opere olimpiche 2026 (BRT – bus rapid transit), mediante procedura aperta, Euro 12.308.587,12;
- intervento di messa in sicurezza della linea ferroviaria Trento-Malè-Mezzana nella tratta dal km 49+830 ca al km 49+990 ca nel comune di Caldes mediante procedura negoziata, Euro 947.843,31;
- revisione di componenti nell'ambito del rinnovo della vita tecnica della funivia Trento - Sardegna mediante cottimo, Euro 210.491,88.

Per l'acquisizione di beni e servizi la Società nel corso del 2023:

- ha provveduto autonomamente all'espletamento delle procedure per l'acquisto di servizi e forniture sopra soglia comunitaria:

Tipologia procedura	Importo	Oggetto
Procedura negoziata	4.577.590	Fornitura 7 autobus elettrici e relativa infrastruttura di ricarica (PNRR)
Procedura aperta	6.038.400	Fornitura 17 autobus a metano
Procedura aperta	1.662.800	Servizi trasporto skibus Val Fassa e Val Sole
Procedura aperta	669.310	Servizi trasporto skibus Val Fiemme
Affidamento diretto	967.200	Service su impianti ACC ferroviari
Affidamento diretto	363.000	Fornitura macchinario ferroviario
Affidamento diretto	303.264	Service sottosistema do bordo ferroviario

- ha fatto ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC) per l'espletamento delle procedure di acquisto di servizi e forniture, in ogni caso per quelli finanziati dal PNRR o PNC;
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC (fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi; servizi di vigilanza, buoni pasto elettronici) e non ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC;
- la società ha provveduto ad acquisire beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria mediante l'utilizzo del MEPAT, per beni e servizi al momento ricompresi nelle categorie merceologiche di cui ai bandi di abilitazione pubblicati. A titolo esemplificativo:
 - fornitura massa vestiario;
 - fornitura attrezzature e impianti di officina;
 - fornitura lubrificanti e additivi;
 - fornitura prodotti informatici;
 - fornitura veicoli;
 - fornitura cancelleria;
 - fornitura e posa livrea autobus;
 - fornitura pneumatici;
 - fornitura ricambi autobus;

- servizi di sgombero neve;
 - servizi di pulizia e sanificazione;
 - servizi di formazione;
 - servizi call-center;
 - servizi ambientali;
 - servizi di trasporto turistici estivi e invernali;
 - servizi di trasporto sostitutivi treni;
 - servizi di manutenzione apparecchiature e impianti di officina;
 - servizi manutenzione autobus;
 - servizi vigilanza;
 - servizio revisione legale dei conti;
 - servizio medico competente;
 - servizi ingegneria e architettura;
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da CONSIP per le seguenti tipologie di beni/servizi:
- fornitura gasolio autotrazione (extrarete);
 - fornitura gasolio riscaldamento;
 - fornitura gas metano autotrazione;
 - fornitura gas metano riscaldamento;
 - fornitura veicoli;
 - servizio telefonia mobile;
 - servizio telefonia fissa;
- ha provveduto, utilizzando il MEPA gestito da Consip, all'acquisto di beni/servizi non disponibili sul MEPAT o comunque per accertate condizioni economicamente più vantaggiose. A titolo esemplificativo:
- fornitura toner;
 - fornitura pneumatici;
 - fornitura prodotti lubrificanti e additivi;
 - fornitura prodotti informatici;
- ha provveduto in autonomia, nel rispetto della normativa vigente, all'acquisizione di beni/servizi non disponibili sugli strumenti di cui sopra. A titolo esemplificativo:
- forniture di beni e servizi in ambito ferroviario (servizi revisione sale, servizi riqualificazione carri);
 - servizio di ricostruzione pneumatici.

7. RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO

a. Operazioni di indebitamento

La Società non ha perfezionato nel 2023 nuove operazioni di indebitamento.

8. DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI

Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, la Società ha applicato il proprio atto organizzativo interno che disciplina criteri e modalità di conferimento degli stessi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La società nel 2023 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

9. TRASPARENZA

La Società ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014 e del d.lgs. n. 33 del 2013 e delle disposizioni stabilite dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1033 del 30 giugno 2017 e n. 121 del 31 gennaio 2023 e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

10. CONTROLLI INTERNI

a. Controllo interno

In conformità alle disposizioni della deliberazione n. 1634/2017 e s.m. la Società ha istituito, a partire dal 1° aprile 2020, il Servizio "Affari Generali e Controlli Interni", al quale sono state affidate anche tutte le attività relative ai controlli interni ritenute indispensabili dalla Società in considerazione della sua complessità e che quindi sono state internalizzate.

Modello organizzativo D. Lgs 231/2001

La società ha aggiornato il modello e trasmesso alla Provincia un proprio modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa

1. COSTI DI FUNZIONAMENTO

La Società ha ridotto i costi di funzionamento (voce B di conto economico) diversi da quelli afferenti il personale (a tempo determinato, indeterminato e le collaborazioni), gli ammortamenti e le svalutazioni nel limite del corrispondente valore del 2019. Restano esclusi i costi diretti afferenti all'attività core/mission aziendale. Per omogeneità dal confronto sono escluse le spese una tantum, nonché i maggiori oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2019	2023
Totale costi di produzione (B)	111.284.597	122.426.210
- Costo complessivo del personale (B9)	63.969.339	67.200.062
- Costo complessivo delle collaborazioni		
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	3.182.713	1.894.758
- accantonamenti (B12+B13)	103.822	77.520
- costi di produzione afferenti all'attività core	37.304.399	46.186.457
- spese una tantum	266.839	587.639
- maggiori oneri per consumi energetici		250.950
COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	6.457.485	6.228.824
Limite 2022: VOLUME COMPLESSIVO COSTI 2019		6.457.485

Ad integrazione di quanto sopra, si riporta di seguito il dettaglio dei costi core e delle spese una tantum.

Costi di produzione afferenti all'attività core:	2023
Materiale di consumo	14.970.048
Materiale ferrovia	620.724
Materiale ferrovia Trento-Bassano	722.650
Materiale funivia TN-Sardagna	7.452
Materiale aeroporto	1.097.988
Altri materiali	316.360
Vestituario e varie personale	452.703
Beni finanziati	868.289
Prestazioni di servizi ferro FTM	1.651.769
Prestazioni di servizi ferro FTB	3.029.992
Prestazioni di servizi gomma	609.496
Prestazioni di servizi aeroporto	48.275
Spese di manutenzione	959.096
Prestazioni servizio informatico	464.532
Prestazioni servizi di linea	10.890.081
Prestazioni di noleggio	3.339.428
Altre prestazioni	1.745.121
Assicurazioni	2.477.233
Servizi finanziati	1.167.550
Variazione delle rimanenze	-174.112
Imposte e tasse	659.250
Sopravvenienze passive	114.710
Altre spese	147.820
	46.186.457

Spese una tantum	2023
Inserz. gare appalto	19.833
Legali e notarili	422.002
Sgombero neve/pulizia piazzali	145.804
Totale	587.639

In merito alle misure adottate per il contenimento delle spese energetiche e dei relativi consumi sono vigenti gli Ordini di servizio emanati nell'anno 2022 per regolamentare i consumi e invitare i dipendenti a comportamenti virtuosi in grado di far risparmiare energia.

In dettaglio:

1. impostazione delle temperature di uffici e locali secondo le Direttive PAT;
2. obbligo di spegnimento termostati, PC e luci quando la sala non è presenziata e al termine dell'attività lavorativa;
3. comportamenti virtuosi nell'attività lavorativa:
 - a. guida sobria e attenta ai consumi;
 - b. evitare spreco di acqua;
 - c. evitare per quanto possibile l'uso dell'ascensore preferendo le scale;
 - d. limitare la stampa di documenti;
 - e. limitare la produzione di mail e lo scambio di contenuti digitali preferendo cartelle condivise e lavoro di gruppo.

Inoltre sono stati affissi nei locali più frequentati locandine predisposte dalla PAT (APRIE) con indicazioni di comportamenti atti al risparmio energetico.

2. SPESE DISCREZIONALI

La Società nel 2023 ha ridotto di almeno il 70% le spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 2 – Sezione II - dell'allegato C della delibera 1831/2019, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

SPESE DISCREZIONALI	Media 2008- 2010	2023
SPESE DISCREZIONALI TOTALI	257.969	33.918
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	15.117	7.257
- Spese inerenti attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento di attività istituzionali	57.310	9.767
SPESE DISCREZIONALI NETTE	185.542	16.894
Limite 2022: riduzione del 70% del valore medio 2008-2010		55.663

La Società nel 2023 ha sostenuto spese discrezionali afferenti all'attività istituzionale (gestione del sito aziendale e rassegna stampa) e costituenti diretto espletamento della mission aziendale (abbonamenti a riviste e giornali ed acquisto pubblicazioni e libri) secondo criteri di sobrietà.

3. SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA

Nel 2023 la Società ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Media 2008- 2009	2023
SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA TOTALI	135.127	350.352
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale		
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali	44.963	350.352
SPESE PER INCARICHI NETTE	90.164	0
Limite 2022: riduzione del 65% del valore medio 2008-2009		31.557

La Società nel 2023 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti all'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale.

Gli incarichi, dei quali si attesta la sobrietà, toccano tematiche attinenti all'aspetto sicurezza (studi idoneità statica viadotti, rilievi laserscan ponti, monitoraggio topografico, verifiche funzionalità e studi geologici di supporto alla manutenzione delle opere d'arte della

linea ferroviaria Trento-Malè-Mezzana), consulenze tematiche contabili e fiscali (assistenza contabile, fiscale, amministrativa e comunicazione dati), consulenza tematiche ambientali, consulenze per progetto relativo al SW di pianificazione, gestione e programmazione servizio, personale di guida e parco mezzi (SITUP) e al sistema di monitoraggio della flotta e del servizio (AVM), limitatamente allo studio della situazione aziendale, consulenza di supporto all'integrazione dei FUO nel Sistema di Gestione della Sicurezza di Trentino trasporti S.p.A. per l'analisi degli incidenti ed inconvenienti sulla Linea Isolata, affidamento di consulenza di aggiornamento VdR per la linea ferroviaria Trento-Bassano.

4. ACQUISTI DI BENI IMMOBILI, MOBILI E DI AUTOVETTURE

a. Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2023 la Società nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività delle Società, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

La Società ha ridotto la spesa per canoni di locazione in quanto non ha avuto esigenza di sottoscrivere contratti di locazione passiva da destinare al personale viaggiante stagionale.

b. Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

La delibera PAT 1813/2019 impone alle società partecipate il contenimento della spesa; in particolare per quanto riguarda gli autoveicoli all'allegato C, paragrafo 3, comma recita che:

La spesa per l'acquisto di arredi diversi da quelli necessari all'allestimento di nuove strutture o di strutture rinnovate, in quanto non più funzionali, e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture unitariamente considerata non può superare il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012. [...] Le società possono procedere alla sostituzione di autovetture in deroga al predetto limite solo qualora da tale operazione risulti una riduzione del parco macchine complessivo.

Sono esclusi da questo limite invece i furgoni per trasporto promiscuo di merci e persone.

La spesa sostenuta nel triennio 2010-2012 è stata di 62.390 €; la spesa ammissibile sarebbe dunque di 31.195 €.

Nel corso del 2023 sono stati spesi 96.773€ per l'acquisto di quattro autovetture, a fronte della vendita di due auto nel corso del 2024. Due auto risultano quindi in aumento del parco veicoli, una è stata fornita alla funivia Trento Sardegna per poter intervenire in caso di malfunzionamenti della funivia stessa, e un'altra in aggiunta al gruppo di Rovereto. Si precisa che nel corso del 2022 non è stata acquistata alcuna autovettura.

Se analizziamo il biennio 2022- 2023 nel suo complesso, sono stati spesi per l'acquisto di mobili, arredi ed autovetture 119.084€ distribuiti in maniera disomogenea nel biennio a causa delle tempistiche di realizzazione degli ordini preventivati a fronte di una spesa massima ammissibile su base biennale di 126.350€.

Il parco auto al 31.12.2023 conta 47 autovetture necessarie all'effettuazione del servizio e vengono utilizzate sia per la manutenzione dei mezzi, degli immobili e della ferrovia FTM; sia

per l'assicurazione della regolarità dello stesso (es. controllori del servizio urbano ed extraurbano).

Considerando l'opportunità di mantenere un'anzianità di parco inferiore ai 10 anni, sia per sicurezza sia per miglioramento della classe di emissione, si dovrebbero cambiare almeno 5 auto all'anno, con una spesa minima di 100.000 € (il calcolo è stato fatto ipotizzando un'auto di classe B, 4 metri, diesel o benzina). Va considerato in aggiunta che la Legge 160/2019 impone la percentuale del 50% di acquisti di auto a zero emissioni, tale obbligo fa aumentare questo preventivo visto il maggior costo di queste tecnologie. L'entrata in vigore degli ADAS ai fini della sicurezza nel 2024 comporterà un ulteriore aumento di spesa.

Il servizio competente ha comunque sempre optato per acquisti sulle piattaforme di evidenza pubblica (CONSIP, MEPAT) al fine di ottenere il miglior rapporto qualità/prezzo, ricorrendo al mercato in caso di evidente convenienza.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE SOCIETA'	Media 2010 - 2012	2023
Spesa per acquisto Arredi	63.960	18.217
Spesa per acquisto Autovetture	62.390	96.773
'- spesa per allestimento di nuove strutture o strutture rinnovate in quanto non più funzionali		5.856
- spesa per arredi acquistati in sostituzione di beni necessari all'attività core		6.595
- spesa per sostituzione autovetture con una riduzione del parco macchine complessivo		
SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE SOCIETA' NETTE	126.350	102.539
Limite per il 2023: 50% valore medio triennio 2010-2012		63.175

2. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DELLE SOCIETA' DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 239/2022 PARTE II, LETTERA A e S.M.

a. Nuove assunzioni

La Società ha assunto nuovo personale a tempo **indeterminato** (n. 47 unità) secondo quanto previsto dalla deliberazione 239/2022, parte II punto A1:

- a. n. 46 unità per la copertura del turn-over di personale, nel limite di un contingente di personale e di spesa complessivamente corrispondente a quello a tempo indeterminato cessato l'anno precedente;
- b. n. 1 unità per assunzioni a tempo indeterminato obbligatorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), anche in mancanza di disponibilità di risorse derivanti dalle cessazioni di personale a tempo indeterminato intervenute nell'anno precedente;
- c. nessuna unità per attribuzione da parte della Provincia di nuove attività di carattere non temporaneo o straordinario, o in presenza di esigenze specifiche anche connesse a cessazioni non sostituite negli anni precedenti anche in deroga al budget annuale derivante dalle cessazioni intervenute nell'anno precedente.

La Società ha assunto nuovo personale a tempo **determinato** (n. 55 unità) senza autorizzazione della Provincia:

- a. (n. 55 unità) per la sostituzione di personale a tempo indeterminato assente con invarianza del costo a carico della Società;
- b. nessuna unità per attività di carattere temporaneo.

Nel 2023 la Società:

- a. non ha previsto posizioni dirigenziali o di quadro ulteriori rispetto alla situazione esistente;
- b. non ha previsto la sostituzione di posizioni dirigenziali o di quadro per cessazione del rapporto di lavoro, previa autorizzazione del dipartimento provinciale competente in materia di personale.

b. Trattamento economico del personale

La Società nel 2022 ha costituito un budget 2023 non superiore al 2% del costo del personale iscritto alla voce B9 del bilancio consuntivo 2019, tenuto conto che il rinnovo degli accordi aziendali è stato oggetto di specifica deroga, come da Delibera GP n. 1038 di data 18/06/2021.

Il budget costituito è stato impiegato, previa autorizzazione del Dipartimento competente in materia di personale, per lo sviluppo di carriera/economico per specifiche professionalità in funzione delle esigenze operative aziendali come da nota PAT 97849302 del 31/01/2022, di cui al verbale del Comitato d'indirizzo di data 21/01/2022, Delibera GP n. 239 di data 25/02/2022 e nota PAT 168040 del 08/03/2022.

BUDGET PER AZIONI SUL PERSONALE		
Costo del personale iscritto in B9 del bilancio 2019		63.969.339,00
LIMITE SPESA ANNUALE A REGIME 2023:		
Budget 2% costo del personale 2019		1.279.386,78
DI CUI	2023	ANNUALE A REGIME NEL 2023
- Spesa per rinnovo degli accordi aziendali e/o sottoscrizione di nuovi accordi aziendali, a fronte di specifiche obiettive esigenze gestionali;	1.856.000	1.856.000
- Spesa per rinnovo degli accordi aziendali oggetto di specifica deroga Delibera GP n. 1038 di data 18 giugno 2021	-1.856.000	-1.856.000
- Spesa per sviluppo di carriera/economico per specifiche professionalità in funzione delle esigenze operative aziendali.	148.169	148.169
TOTALE	148.169	148.169

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti e del restante personale stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 787/2018. Si precisa che nessun dirigente è stato messo a disposizione dalla Provincia.

La Società ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, anche con riferimento agli obblighi dettati dalle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione, con conseguente significativo impatto sulla quantificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

c. Spese di collaborazione

La Società non ha sostenuto spese di collaborazione nell'anno 2023.

d. Spese di straordinario e viaggi di missione

La Società nel 2023 ha mantenuto la spesa per straordinari e missioni nel limite della spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2019.

SPESA DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2019	2023
Spesa di straordinario	1.698.947	1.618.856
Spesa di viaggio per missione		
- maggiore spesa necessaria per il rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio		
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	1.698.947	1.618.856

Limite 2023: le spese non devono superare quelle del 2019	1.698.947
--	------------------

e. Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto per l'anno 2023 la spesa complessiva per il personale comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2019.

Dal raffronto vanno esclusi: i maggiori oneri connessi alle assunzioni di personale e alle azioni sul personale effettuati nel rispetto delle direttive di cui alla deliberazione 239/2022; la maggiore spesa derivante dall'applicazione dei rinnovi dei contratti collettivi nazionali, limitatamente alla parte tabellare e per quanto non assorbibile; la spesa relativa al personale che transita da un altro ente strumentale provinciale, autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale; la spesa per eventuali corsi di formazione specificatamente destinati alla riqualificazione del personale nel caso di transito da un ente strumentale a carattere privatistico all'altro o di modifiche connesse all'attuazione del piano di riorganizzazione delle società provinciali, se e nei limiti autorizzati dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale; le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A.3 della parte II dell'allegato alla deliberazione della Giunta provinciale n. 239/2022.

SPESA PER IL PERSONALE	2019	2023
Spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato)	63.969.339	67.200.062
+ Spesa per collaborazioni		
- Spesa relativa ad assunzioni di personale e alle azioni sul personale effettuati nel rispetto delle direttive di cui alla deliberazione 239/2022		
- Spesa relativa al Rinnovo contratto aziendale di specifica deroga come da Delibera GP n. 1038 di data 18 giugno 2021		1.856.000
- Spesa per aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL (limitatamente alla parte tabellare per quanto non assorbibile)		1.496.258
- Accantonamento rinnovo CCNL scaduto	297.941	
- Accantonamento retribuzione giorni di ferie	1.809.421	
- Incremento ferie residue dovuto a esigenze di servizio e applicazione nuova indennità	96.169	
- rimborso utenze		
- servizi turistici	1.654.313	785.934
- Accantonamento 24 minuti personale viaggiante		3.540.166
- Spesa per personale transitato da altri enti strumentali autorizzate dal Dipartimento personale		
- Spesa per corsi di formazione specificamente destinati alla riqualificazione del personale in transito		
- deroga per spese di collaborazione		
Spesa per il personale totale	60.111.495	59.521.704

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dall'allegato della delibera della Giunta provinciale 239/2022 (parte II, punto C.1 dell'allegato).

La Società ha rispettato le procedure previste dall'allegato della delibera della Giunta provinciale 239/2022 (parte II, punto C.2 dell'allegato) per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato.

ANDAMENTO ECONOMICO

Il conto economico sintetico viene riassunto nella sottostante tabella, in cui sono rappresentati i pesi delle singole voci rispetto al valore della produzione.

CONTO ECONOMICO SINTETICO	2023	% sui ricavi	2022	% sui ricavi
Valore della produzione	122.068.054	100,0%	121.434.191	100,0%
Consumi, costi operativi e servizi	53.253.872	43,6%	53.994.966	44,5%
Valore aggiunto	68.814.182	56,4%	67.439.225	55,5%
Costo del lavoro	67.200.062	55,1%	64.646.615	53,2%
Margine operativo lordo	1.614.120	1,3%	2.792.610	2,3%
Ammortamenti e svalutazioni	1.894.758	1,6%	2.145.727	1,8%
Accantonamenti	77.520	0,1%	81.645	0,1%
Risultato operativo	-358.158	-0,3%	565.238	0,5%
Proventi (oneri) finanziari	455.714	0,4%	39.214	0,0%
Risultato ante imposte	97.556	0,1%	604.452	0,5%
Imposte sul reddito	88.092	0,1%	595.301	0,5%
Utile (Perdita) d'esercizio	9.464	0,0%	9.151	0,0%

Il bilancio d'esercizio 2023 si chiude con un utile dell'esercizio di Euro 9.464 rispetto all'utile di esercizio dell'anno precedente di Euro 9.151.

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si assestano ad euro 14.956.407 e presentano una ripresa rispetto all'anno precedente che aveva risentito di un forte calo a causa dell'epidemia.

	2023	2022	VAR.	VAR. %
Ferrovia Trento-Male'	1.217.484	1.005.278	212.206	21,11%
Ferrovia Trento-Bassano	622.406	615.711	6.695	1,09%
Linea Extraurbana	5.933.591	5.234.316	699.275	13,36%
Linea Urbana Trento	4.279.077	3.986.659	292.418	7,33%
Funivia Trento-Sardagna	196.582	165.525	31.057	18,76%
Linea Urbana di Rovereto	553.856	514.736	39.120	7,60%
Linea Urbana Pergine	21.048	20.927	121	0,58%
Linea Urbana Alto Garda	199.759	168.934	30.825	18,25%
Incassi di terzi	42.383	40.629	1.754	4,32%
Incassi delle linee	13.066.186	11.752.715	1.313.471	11,18%
Ricavi aeroporto Caproni	1.417.864	1.665.723	-247.859	-14,88%
Altri servizi speciali	112.360	57.564	54.796	95,19%
Incassi servizi Urb. turistici	359.997	295.686	64.311	21,75%
Altri ricavi	1.890.221	2.018.973	-128.752	-6,38%
Totale	14.956.407	13.771.687	1.184.719	8,60%

Nel corso del 2023 si è evidenziata un'ulteriore ripresa generale degli incassi, con un notevole incremento delle vendite di biglietti su app.

Si elencano di seguito i fatti rilevanti del 2023.

Dal 29 marzo 2023 è possibile acquistare i biglietti del TPL anche con l'app Mio Trentino sviluppata da Trentino Sviluppo per la gestione della Guest Card riservata ai turisti, che con questa nuova funzionalità diventa un'opportunità anche per i residenti per pianificare i propri viaggi. Le app a disposizione dell'utenza per acquistare i biglietti del TPL diventano quindi 5, ampliando ulteriormente la rete di vendita.

Dal 1° marzo 2023, Garda Dolomiti Azienda per il Turismo S.p.A., grazie ad una collaborazione con Trentino Trasporti, offre ai propri associati in possesso della CREWCARD la possibilità di ottenere gratuitamente una Chip On Paper con un credito di € 20.00 per viaggiare sui trasporti pubblici di tutta la Provincia, contribuendo così a sviluppare questa tipologia di titolo di viaggio digitale.

Nel mese di giugno, con l'accordo fra le province di Trento, Bolzano e Trentino trasporti, è stata rinnovata la convenzione per integrare i sistemi tariffari sulla tratta "Penia – Cavalese – Ora", incluso il riconoscimento dei rispettivi titoli di viaggio nella tratta ferroviaria "Ora – Trento", al fine di incentivare la mobilità delle persone e l'integrazione turistica e sociale tra entrambe le province. L'accordo prevede il riconoscimento da parte di Trentino trasporti di un importo forfettario di € 100.000,00 + iva a favore di STA per i viaggiatori in possesso di titoli di viaggio a tariffa P.A.T. che utilizzano i servizi della provincia di Bolzano sulla tratta Ora-Penia nel periodo 01/06/2023-31/05/2024.

In seguito ad una valutazione dei dati relativi agli utilizzi degli anni precedenti della Guest Card, che consente ai turisti l'utilizzo gratuito di tutti i servizi di trasporto di linea con compensazione a carico di Trentino Marketing per un importo massimo di € 400.000,00 annuo, è stato richiesto alla P.A.T. l'innalzamento di tale importo a € 500.000,00; la P.A.T. ha deliberato l'innalzamento dell'importo massimo a carico di Trentino Marketing a € 500.000,00 per il biennio 01/11/2023 - 31/10/24 e 01/11/24 - 31/10/2025, mentre per il terzo anno (01/11/2025 - 31/10/2026), l'importo potrà essere rivisto, sulla base dei dati disponibili sul viaggio del biennio precedente.

Segue la ripartizione degli incassi per singola Comunità di Valle:

INCASSI DELLE LINEE PER COMUNITA' DI VALLE	2023	2022	VAR	VAR%
Valle di Fiemme	329.556	280.507	49.049	17,49%
Primiero	223.668	201.031	22.637	11,26%
Valsugana e Tesino	166.248	152.953	13.295	8,69%
Alta Valsugana e Bersntol	398.108	396.383	1.726	0,44%
Valle di Cembra	160.684	135.622	25.062	18,48%
Val di Non	422.360	355.719	66.642	18,73%
Val di Sole	228.151	197.343	30.808	15,61%
Giudicarie	518.968	414.236	104.732	25,28%
Alto Garda e Ledro	835.335	693.531	141.804	20,45%
Vallagarina	1.303.118	1.198.654	104.463	8,72%
Comun General de Fascia	249.595	198.218	51.377	25,92%
Magnifica C. Altipiani Cimbri	29.962	26.263	3.700	14,09%
Rotaliana - Konigsberg	552.069	470.611	81.458	17,31%
Paganella	87.250	98.149	-10.899	-11,10%
Val d'Adige	6.637.226	6.059.154	578.072	9,54%
Valle dei Laghi	325.198	275.650	49.547	17,97%
TOTALE	12.467.498	11.154.024	1.313.473	11,78%

La ripartizione per Comunità di Valle non tiene conto degli introiti della Ferrovia Trento Bassano percepiti nel corso dell'esercizio da Trenitalia pari a euro 598.689,00. Per i sopracitati

incassi è stato condiviso il criterio di ripartizione fra le due Società e si è proceduto alla fatturazione a Trenitalia per la quota di competenza di Trentino trasporti S.p.A.

La ripartizione percentuale del valore della produzione tra i diversi settori di attività è la seguente:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2023	2022
Servizio Ferrovia Trento - Malè	6,9%	7,2%
Servizio Ferrovia Trento - Bassano	6,7%	7,1%
Servizio extraurbano	43,8%	44,9%
Servizio urbano Trento	19,6%	19,0%
Funivia Trento-Sardagna	0,4%	0,4%
Servizio urbano Rovereto	5,9%	5,5%
Servizio urbano Pergine Valsugana	0,3%	0,4%
Servizio urbano Alto Garda	1,1%	1,0%
Servizi urbani turistici	3,7%	3,7%
Altri servizi	0,3%	0,2%
Gestione infrastruttura	9,2%	8,5%
Aeroporto Caproni	2,0%	2,2%

Gli "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" sono relativi ai costi interni per le ore di lavoro dedicate dal personale tecnico alla realizzazione di alcune opere e infrastrutture in corso per € 45.025. Tali opere, finanziate in conto impianti dalla Provincia Autonoma di Trento, sono costituite in via principale da: interventi di manutenzione straordinaria di ponti e versanti lungo la linea ferroviaria Trento – Malè, lavori relativi alla realizzazione della nuova officina ferroviaria di Spini di Gardolo, lavori di realizzazione nuovo hub intermodale a Cavalese, lavori relativi alla costruzione del nuovo deposito a Sen Jan di Fassa e lavori di sostituzione impianto di illuminazione officina e rimessa Bus di Trento.

Gli altri ricavi e proventi si assestano ad Euro 107.066.622 e sono composti da:

- Contributi in conto esercizio per € 88.740.334;
- Altri ricavi per € 18.326.288.

I "contributi in conto esercizio" comprendono i contributi di tutti gli Enti affidanti per il trasporto pubblico locale, tale voce è stata valorizzata tenendo conto del sostanziale rispetto dell'equilibrio economico per ciascun servizio. Sono contenuti all'interno di tale voce anche i contributi del Gestore dei Servizi Energetici riconosciuti per la produzione di energia da impianti fotovoltaici per Euro 332.006 per i quali è in corso un contenzioso i cui dettagli sono riportati nella sezione "Fondo rischi" della nota integrativa.

Negli altri ricavi si segnala la plusvalenza per Euro 13.572.840 per la vendita alla Provincia Autonoma di Trento del fabbricato in via Marconi in data 28.12.2023.

Costi

Il costo della produzione passa da Euro 120.868.953 del 2022 ad Euro 122.426.212 del 2023 ed è relativo a Euro 19.155.798 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, a Euro 32.620.156 per servizi, a Euro 414.654 per godimento di beni di terzi, a Euro 67.200.062 per costi del personale, a Euro 1.894.758 per ammortamenti e svalutazioni, a Euro 174.112 per variazione positiva delle rimanenze, a Euro 77.520 per accantonamenti rischi legali e a Euro 1.237.376 per oneri diversi di gestione.

I dettagli delle singole voci di costo sono indicati nella nota integrativa.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	2023	2022	Variazione	Var. %
Attività a medio lungo termine	96.481.627	109.606.018	-13.124.391	-11,97%
- di cui immobilizzazioni nette	42.129.161	56.888.748	-14.759.587	-25,94%
- di cui crediti oltre 12 mesi	54.352.466	52.717.270	1.635.196	3,10%
Attività a breve termine:	116.515.999	116.416.714	99.285	0,09%
- di cui disponibilità (magazzino)	5.165.329	4.991.217	174.112	3,49%
- di cui crediti entro 12 mesi	88.120.382	90.098.177	-1.977.795	-2,20%
- di cui disponibilità liquide	23.111.530	21.265.649	1.845.881	8,68%
- di cui ratei e risconti	118.758	61.671	57.087	92,57%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	212.997.626	226.022.732	-13.025.106	-5,76%
PASSIVO				
Patrimonio netto	72.096.905	72.087.441	9.464	0,01%
Passività consolidate	103.546.091	112.128.244	-8.582.153	-7,65%
Passività correnti	37.354.630	41.807.047	-4.452.417	-10,65%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	212.997.626	226.022.732	-13.025.106	-5,76%

All'interno delle attività a medio lungo termine si rileva:

- la diminuzione delle immobilizzazioni nette dovuta principalmente all'avvenuta rendicontazione alla PAT degli investimenti entrati in funzione in anni precedenti ed alla conseguente imputazione del contributo a diretta riduzione del valore del cespite. In particolare è stato rendicontato il primo accanto dell'officina ferroviaria in località Spini di Gardolo per euro 14mio. Per tutti gli altri investimenti entrati in funzione nel presente esercizio non viene imputata nessuna variazione rilevante a bilancio in quanto coperti quasi totalmente da contributo provinciale;
- l'aumento dei crediti verso la PAT per contributi in annualità circa Euro 1,6mio si riferisce a crediti per investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in conto annualità coperti con prestiti BEI e con mutuo del Banco BPM e di Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo italiano S.p.A. I crediti diminuiscono per € 7,8mio per imputazione entro l'esercizio ed aumentano di € 9,4mio.

All'interno delle attività a breve termine si rileva:

- la riduzione dei crediti entro 12 mesi verso la PAT relativi ai contributi in conto esercizio per il trasporto pubblico di competenza dell'anno 2023 e non ancora incassati per circa Euro 15,2mio, e la diminuzione dei crediti verso la PAT per quanto riguarda i contributi per mancati ricavi, servizi aggiuntivi e Fondo nazionale carburanti, per circa Euro 1,5mio;
- la diminuzione dei crediti entro 12 mesi verso la PAT relativi ai contributi in conto capitale per investimenti per circa € 5,8mio. Sono stati incassati crediti per € 20,1mio e imputati nuovi crediti per € 14,3mio;
- l'aumento dei crediti entro 12 mesi verso la PAT relativi ai contributi in annualità per investimenti. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate coperte da contributo provinciale avvenuti nel corso del 2023 ed aumenta per l'imputazione dei crediti da

rimborsare con le rate coperte da contributo provinciale che avverranno nel corso del 2024 per circa netti Euro 1,3mio;

- l'aumento dei crediti verso la PAT per fattura emessa a dicembre 2023 di circa € 13,6mio relativa alla vendita dell'area di Via Marconi a Trento;
- l'aumento dei crediti verso gli enti soci per contributi in conto esercizio e per servizi urbani turistici e skibus relativi ai contributi in conto esercizio per il trasporto pubblico di competenza dell'anno 2023 e non ancora incassati per circa Euro 4,5mio;
- l'aumento dei crediti verso clienti di circa Euro 1,7mio;
- l'aumento della disponibilità liquida sui conti correnti dedicati alla gestione finanziaria della gestione economica e degli investimenti coperti da finanziamenti provinciali, per circa Euro 1,8mio.

All'interno delle passività consolidate si rileva:

- la diminuzione dei debiti verso banche per la riclassificazione a debiti esigibili entro l'esercizio successivo delle rate 2024 per circa Euro 11,4mio.
Si ricorda come la Società abbia stipulato due contratti di prestito con la BEI, il primo nel 2013 per un valore di € 55mio e un secondo, nel 2015 modificato nel 2019 per un valore di € 58,5mio, entrambi interamente incassati, un contratto di mutuo con Banco BPM per un valore di € 17,6mio e un contratto di mutuo con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. per un valore di € 20,6mio, tutti e quattro coperti da Garanzia diretta e da irrevocabilità dei contributi da parte della PAT;
- l'aumento dei fondi per rischi e oneri per circa Euro 3,8mio dovuto all'accantonamento per euro 3,6mio a copertura della probabile spesa spettante ai lavoratori del servizio urbano gomma di Trento e Rovereto, in ipotesi di erogazione di 24 minuti di lavoro straordinario per ogni turno effettivamente svolto nel periodo intercorso tra il 10.06.2015 e il 10.09.2023;
- la diminuzione del fondo TFR per circa Euro 0,9mio dovuta all'utilizzo nel corso dell'anno per anticipazioni e liquidazioni.

All'interno delle passività a breve termine si rileva:

- la sostanziale invarianza dei debiti verso banche dovuto all'imputazione delle rate dei prestiti BEI e dei mutui 2023 per circa 11,4mio compensati dal pagamento delle rate 2023 per circa Euro 11,3mio;
- la diminuzione dei debiti verso fornitori per complessivi Euro 3,7mio quasi interamente dovuti alla diminuzione delle fatture ricevute e non ancora pagate al 31 dicembre 2023 e dalla diminuzione delle fatture da ricevere;
- la riduzione degli altri debiti per Euro 0,7mio spiegata dal debito nei confronti del personale per le ferie residue e la seconda tranches dell'una-tantum per il rinnovo contrattuale erogate a gennaio 2023.

INDICATORI DI PERFORMANCE

L'analisi per indicatori di risultato, che tradizionalmente è utilizzata per le società, risulta poco significativa per Trentino trasporti S.p.A. data la natura dell'attività della stessa. Si segnala, infatti, come la *mission* dell'azienda non sia quella di generare utili, come una tipica impresa industriale o commerciale, ma quella di gestire e implementare sia il patrimonio indisponibile funzionale al servizio di trasporto pubblico sia l'esercizio del trasporto pubblico e del servizio pubblico aeroportuale, mantenendo un costante equilibrio economico-finanziario.

Di seguito, sono riportati gli indicatori di performance ritenuti maggiormente significativi.

anno 2023				anno 2022			
Return On Equity (ROE)	Risultato netto	9.464	= 0,01%	9.151	= 0,01%		
	Patrimonio netto	72.096.905		72.087.441			
Return On Investment (ROI)	Risultato operativo (Ebit)	- 358.158	= -0,17%	565.238	= 0,25%		
	Capitale investito	212.997.626		226.022.732			
Return On Sales (ROS)	Risultato operativo (Ebit)	- 358.158	= -0,29%	565.238	= 0,47%		
	Fatturato	122.068.054		121.434.191			
Current ratio	Attività a breve	116.515.999	= 3,12	116.416.714	= 2,78		
	Passività correnti	37.354.630		41.807.047			
Elasticità degli impieghi	Attività a breve	116.515.999	= 54,70%	116.416.714	= 51,51%		
	Capitale investito	212.997.626		226.022.732			
Elasticità delle fonti	Passività correnti	37.354.630	= 17,54%	41.807.047	= 18,50%		
	Capitale investito	212.997.626		226.022.732			
Autocopertura dell'attivo fisso	Patrimonio netto	72.096.905	= 74,73%	72.087.441	= 65,77%		
	Attività a medio/lungo	96.481.627		109.606.018			
Copertura dell'attivo fisso	Patrimonio netto + Passività consolidate	175.642.996	= 1,82	184.215.685	= 1,68		
	Attività a medio/lungo	96.481.627		109.606.018			
Rapporto di indebitamento	Patrimonio netto	72.096.905	= 0,51	72.087.441	= 0,47		
	Passività correnti + Passività consolidate	140.900.721		153.935.291			
C.C.N.	Attività a breve - Passività correnti	79.161.369		74.609.667			
Margine di struttura	Patrimonio netto - Attività a medio/lungo	-24.384.722		-37.518.577			

RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Al 31 dicembre 2023 l'organico della Società era costituito da 1289 persone così suddivise:

CATEGORIA		TEMPO PIENO		PART-TIME FINO AL 50%		PART-TIME SUPERIORE AL 50%		TOTALE	
		M	F	M	F	M	F	M	F
DIRIGENTE	Determinato	1	0	0	0	0	0	1	0
DIRIGENTE	Indeterminato	4	0	0	0	0	0	4	0
QUADRO	Determinato	0	0	0	0	0	0	0	0
QUADRO	Indeterminato	27	4	0	0	0	0	27	4
IMPIEGATO	Determinato	1	0	0	0	0	0	1	0
IMPIEGATO	Indeterminato	107	36	0	1	2	22	109	59
OPERAIO	Determinato	21	3	0	0	18	0	39	3
OPERAIO	Indeterminato	1005	29	0	0	7	1	1012	30
TOTALE		1166	72	0	1	27	23	1193	96

Entrando più nel dettaglio, nel corso dell'anno 2023 la Società ha attivato n. 21 procedure di selezione per l'inserimento di nuove risorse (da un lato per ricostituire la completezza della dotazione organica e dall'altro per mantenerne l'efficienza) e n. 15 selezioni interne, di cui n. 10 effettuate. L'esito delle n. 18 procedure di selezione concluse, innovandone l'iter nell'ottica di una maggiore rapidità ed efficacia, nonché l'utilizzo delle graduatorie di idoneità in essere e l'espletamento di n. 2 selezioni ai sensi della L.68/99, hanno portato all'inserimento di n. 47 nuove risorse con contratto di lavoro a tempo indeterminato e n. 55 unità con contratto di lavoro a tempo determinato. L'organico è stato mantenuto anche attraverso la trasformazione di n. 16 unità da tempo determinato a tempo indeterminato.

A seguire, il dettaglio dei settori aziendali di inserimento delle risorse sopra descritte:

- Manutenzione materiale rotabile gomma: n. 4 operai officina a tempo indeterminato, n. 5 operai a tempo determinato, n. 1 impiegato a tempo indeterminato e n. 1 trasformazione da tempo determinato ad indeterminato;
- Infrastruttura ferroviaria: n. 2 operai trazione elettrica e segnalamento, n. 4 operai armamento e n. 3 operai officina a tempo indeterminato;
- Esercizio ferroviario: n. 5 capotreno a tempo indeterminato, n. 1 impiegato a tempo determinato e n. 3 trasformazioni da tempo determinato ad indeterminato;
- Esercizio gomma: n. 20 unità a tempo indeterminato, n. 49 a tempo determinato e n. 10 trasformazioni da tempo determinato ad indeterminato;
- Aeroporto: n. 3 operatori di torre a tempo indeterminato e n. 1 trasformazione da tempo determinato a indeterminato;
- Funivia Trento-Sardagna: n. 1 operatore FTA a tempo indeterminato;
- Servizio risorse umane: n. 3 impiegati a tempo indeterminato;
- Servizio comunicazione: n. 1 trasformazione da tempo determinato a indeterminato;
- Servizio sede ferroviaria opere d'arte e versanti: n. 1 impiegato a tempo indeterminato.

Si sono confermati il trend di un forte turn over ed alcune complicazioni di tipo logistico (riduzione capienza alloggi aziendali e reperimento di immobili in affitto sul mercato). Tutto ciò, unitamente alla cronica difficoltà nel reperire risorse in possesso delle previste abilitazioni, ha portato ancora a una certa sofferenza sull'organico standard finalizzato all'erogazione dei normali servizi.

Nel corso dell'anno è stato comunque reperito un numero appena sufficiente di personale in possesso delle previste abilitazioni (patente di guida "DE" e relativa CQC). Per fare fronte alla situazione sopra descritta e per tentare contestualmente di incrementare la qualità della prestazione - con particolare attenzione al personale viaggiante del settore gomma - l'Azienda ha attivato il progetto "Trentino Trasporti Academy", selezionando n. 34 unità, di cui n. 19 unità assunte nel 2023 con contratto a

tempo determinato, con l'obiettivo di far conseguire loro le competenze professionali e le abilitazioni necessarie alla mansione di autista.

Infine, per quanto riguarda le dinamiche legate al turn over a livello aziendale, complessivamente nel corso dell'anno 2023 si sono verificate n. 113 uscite, di cui 41 per pensionamento, 70 per dimissioni volontarie e 2 decessi.

Anche per l'anno 2023 è proseguito l'impegno della Società per la crescita professionale del personale e sono stati effettuati una serie di interventi formativi, come di seguito specificato.

Nel corso dell'anno sono stati attivati i seguenti Piani di Formazione finanziata:

- piano di formazione denominato "Piano di formazione CQC 2023": prevede il coinvolgimento di n. 100 dipendenti rientranti nella categoria di personale di esercizio già in possesso di patente D o DE e CQC per il trasporto persone. Il piano ha ad oggetto la formazione per il rinnovo CQC per il trasporto di persone e sulla base del dettato normativo vengono trattati: la conoscenza dei dispositivi del veicolo e condotta di guida, la conoscenza delle norme di comportamento e responsabilità del conducente, la conoscenza dei rischi professionali e le condizioni psicofisiche dei conducenti, i compiti del conducente nei confronti dell'Azienda e dei passeggeri e le disposizioni normative sul trasporto di persone;
- piano di formazione finanziata denominato "Piano di formazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro 2023": prevede il coinvolgimento di n. 852 dipendenti, con diverso inquadramento professionale (quadri, impiegati e operai) e appartenenti a diverse aree aziendali (officina e servizi ausiliari autoservizio e ferrovia, manutenzione armamento, LA (Linea Aerea) - IES (Impianti Elettrici di Segnalamento), esercizio autoservizio e funivia, aeroporto e settori vari, preposti e rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza). In particolare, alla luce della normativa nazionale e provinciale in materia del sistema di gestione aziendale per la sicurezza, delle procedure di lavoro e delle misure di sicurezza, sono stati previsti corsi di formazione diversificati: formazione generale, specifica, dei preposti, per le attrezzature (carrelli elevatori, piattaforme aeree, gru), specifica di base e aggiornamento dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e in materia di antincendio e primo soccorso.

È stata effettuata inoltre la formazione del personale in materia di sicurezza, in ottemperanza alle disposizioni normative applicabili e alle esigenze specifiche del contesto operativo e la formazione del personale in materia di sicurezza specifica per la manutenzione degli autobus a trazione ibrida ed elettrica.

Per quanto attiene la formazione ADR, alla luce dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni dell'accordo ADR 2023, il 20 novembre 2023 sono state effettuate due specifiche sessioni di aggiornamento rivolte al personale del Magazzino Gomma e Ferrovia, nonché agli addetti dei comparti gomma e ferrovia coinvolti nell'approvvigionamento di merci pericolose ai gruppi periferici.

Nei mesi di giugno e settembre 2023 sono state indette tre sessioni di formazione relativa alla gestione degli impianti di depurazione rivolta a n. 9 addetti recentemente introdotti per il controllo degli impianti presso le sedi aziendali di Croviana, Ossana, Fondo, Borgo Valsugana, Riva del Garda e Tione.

Nel corso dell'anno il Servizio Ambiente ha effettuato attività di formazione teorica e pratica relativamente alla corretta gestione dei rifiuti speciali in azienda, per il personale neo assunto e/o trasferito. A tali interventi è stata affiancata una costante attività di monitoraggio e di sensibilizzazione degli addetti, con effettuazione di periodici controlli sulla separazione ed il corretto conferimento dei rifiuti speciali prodotti.

Nei mesi di marzo e giugno 2023, parte del personale del Servizio Ambiente referente per la gestione degli impianti di depurazione aziendali, ha seguito alcuni corsi specifici relativi ai concetti elettrotecnici ed impiantistici di base, alla lettura degli schemi elettrici e alle norme

EN 61439 inerenti le apparecchiature assiemate di protezione (quadri) con particolare riferimento alla classificazione, alle caratteristiche, alla progettazione ed alla certificazione dei quadri elettrici.

Infine il personale del Servizio Ambiente ha frequentato il corso di approfondimento relativo alla prevenzione dei danni ambientali secondo le linee guida UNI/PDR 107:2021.

SISTEMI DI GESTIONE

Sistema di gestione per la qualità, l'ambiente, la salute e sicurezza

Nel corso dell'anno 2023, il Sistema di Gestione Integrato è stato sostenuto dalla Direzione e mantenuto attivo da tutti i servizi aziendali coinvolti. Il Servizio Sicurezza e il Servizio Ambiente in particolare, per quanto di rispettiva competenza, hanno assicurato la conformità alle disposizioni normative applicabili e svolto le attività di monitoraggio e sorveglianza stabilite. Il Servizio Qualità e Sistema di Gestione Integrato ha coordinato il ciclo di audit interni, il riesame della Direzione, l'aggiornamento di dati e indicatori, della Dichiarazione Ambientale EMAS (Eco Management and Audit Scheme, sistema di certificazione ambientale volontario, istituito dalla Comunità Europea, pensato per migliorare le prestazioni ambientali delle organizzazioni) e della Carta dei Servizi.

Nel mese di settembre 2023, l'Ente di certificazione accreditato DNV Srl ha svolto con esito positivo gli audit sul Sistemi di Gestione per la qualità e l'ambiente, confermando la validità dei certificati di conformità alle norme ISO 9001:2015 (qualità) e ISO 14001:2015 (ambiente) la cui scadenza è ora fissata rispettivamente a novembre e ad ottobre 2026.

Nel mese di novembre 2023 è stato effettuato l'audit da parte dell'Ente accreditato per il mantenimento della certificazione secondo lo standard ISO 45001:2018, che risulta valida fino all'anno 2025.

La Dichiarazione Ambientale EMAS, aggiornata con dati validi al primo semestre 2023, è stata convalidata e sarà valida per il prossimo triennio, fino a novembre 2026.

Il Servizio Qualità e Sistema di Gestione Integrato, il Servizio Ambiente e il Servizio Sicurezza/RSPP hanno assicurato, per quanto di competenza:

- adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e dalla normativa in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- monitoraggio e recepimento delle nuove normative;
- aggiornamento della valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione;
- conduzione degli audit interni, monitoraggio e sorveglianza dei processi produttivi e dei luoghi di lavoro;
- sopralluoghi presso gli immobili aziendali per la valutazione degli aspetti di sicurezza;
- sorveglianza sanitaria del personale, attraverso il Medico Competente;
- consultazione del personale attraverso i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;
- attività di preparazione per l'efficace risposta alle emergenze.

Sistema di gestione sicurezza – esercizio ferroviario linea nazionale

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di attuazione di quanto disposto dal Sistema di gestione della Sicurezza dell'Esercizio ferroviario sulla linea nazionale e, nel mese di aprile, si è concluso l'iter per l'aggiornamento del Certificato Unico di Sicurezza.

Contestualmente sono proseguite le attività correlate ai progetti inseriti nei Piani Annuali della Sicurezza relative all'integrazione dei fattori umani ed organizzativi nella valutazione dei rischi e all'implementazione della Cultura della Sicurezza.

Sistema di gestione sicurezza – esercizio ferroviario linea isolata Ferrovia Trento-Malè-Mezzana

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di attuazione di quanto disposto dal Sistema di gestione della Sicurezza dell'Esercente sulla linea isolata. Nel mese di dicembre è stato

presentato il Piano Annuale della Sicurezza per l'anno 2024, che definisce obiettivi e progetti atti a realizzare miglioramenti ai processi pervisti dal Sistema di gestione e misure per migliorare le aree di criticità individuate da ANSFISA (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali), integrando quelli già presentati negli anni precedenti.

Sistema di gestione sicurezza – certificazione manutenzione materiale rotabile sulla Ferrovia Trento-Malè-Mezzana

Nel corso del 2023 la Società è stata sottoposta a visita di sorveglianza per il mantenimento della certificazione di Soggetto Responsabile della Manutenzione (Certified Entity in Charge of Maintenance) in conformità alla Direttiva (UE) 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento di esecuzione (UE) 2019/779 della Commissione. La sorveglianza ha dato esito positivo non essendo stata rilevata alcuna “non conformità”.

Ciò significa disporre di un Sistema di Gestione della Manutenzione che garantisce la sicurezza nell'utilizzo Materiale Rotabile in Servizio sulla Ferrovia Trento – Malè – Mezzana.

Per lo sviluppo di un Sistema di Gestione della Manutenzione conforme alla Direttiva comunitaria risulta fondamentale accrescere le competenze delle funzioni di Ingegneria della Manutenzione e della Organizzazione e Programmazione delle attività, in particolare utilizzando appieno il sistema informativo INFOPMS.

La Società aveva già conseguito una Attestazione di SRM nel 2019, in conformità alle Linee Guida ANSF del 16/10/2015, quindi rispettando le regole nazionali.

PRIVACY

Come di consueto si è provveduto all'aggiornamento del Registro dei trattamenti, del Registro delle violazioni (c.d. Data breach) e delle informative sul trattamento dei dati personali, adeguandole ai più recenti cambiamenti normativi o di prassi.

Primaria importanza è stata attribuita alla formazione in materia di protezione dei dati personali a favore di tutto il personale aziendale fin dal momento dell'assunzione, con un breve corso introduttivo sul tema ma al contempo operativo per le mansioni specifiche del singolo addetto, con consegna di istruzioni scritte e rappresentazione di casi pratici legati al profilo professionale del personale nuovo assunto. La formazione del personale in forza è avvenuta prevalentemente attraverso l'invio di e-mail o incontri riguardanti aggiornamenti specifici e tematiche di interesse di settore.

Nell'anno 2023 è continuata la collaborazione del Responsabile della Protezione dei Dati con il Responsabile per la Transazione al Digitale al fine di sviluppare ulteriormente il processo di digitalizzazione che ha coinvolto tutto il personale aziendale, con l'ulteriore implementazione e utilizzo sempre maggiore dei form sul sito intranet aziendale accessibili tramite user-name e password personale.

Nel mese di settembre 2023 è stato avviato il progetto denominato Academy. Stante il periodo di criticità di reperimento del personale viaggiante, la Società ha avviato un nuovo percorso per il reclutamento di nuove risorse a cui assegnare il ruolo di operatore di esercizio con mansioni effettive di guida, previa formazione professionalizzante con contratto di lavoro subordinato, cosicché l'inserimento iniziale con mansioni di controllo dell'utenza, oltre che di apprendimento della realtà aziendale, possa rappresentare anche un recupero in termini di produttività. Il progetto, come detto, ha previsto una fase iniziale di formazione in aula, al fine di far conoscere la realtà di Trentino trasporti e i modelli operativi aziendali, nonché le principali disposizioni normative a cui la Società è sottoposta. Tra queste quindi è stato previsto un modulo formativo in ambito privacy, che ha consentito ai partecipanti di apprendere sia le modalità di trattamento dei propri dati personali in qualità di dipendenti, sia le modalità da adottare nel trattare i dati dei terzi (quali gli utenti o i colleghi) di cui, nel corso dell'esercizio

delle loro mansioni, sarebbero venuti a conoscenza; il percorso formativo si è concluso con una valutazione di apprendimento.

Nel corso dell'anno 2023 si è provveduto all'acquisto di un software con funzione di gestionale di tutti gli adempimenti previsti per la privacy. Il software, denominato PrivacyLab, è costantemente aggiornato alla normativa e alla prassi in materia, garantendo funzionalità efficaci e aderenti alla progressiva evoluzione del tema. Il software, stante la mole di dati richiesti, è stato oggetto di implementazione per tutto il 2023 ed è ancora in fase di caricamento dati, pertanto, fino a completamento delle operazioni, gli adempimenti privacy quali la tenuta del Registro dei trattamenti, la consegna delle lettere di designazione agli incaricati, la stesura delle informative e gli accordi sul trattamento dei dati personali con i soggetti terzi, sono ancora garantiti con le metodologie e prassi aziendali.

In data 15 marzo 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24 attuativo della Direttiva UE 2019/1937, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali e del diritto dell'Unione Europea. Con il suddetto decreto viene, pertanto, adempiuto l'obbligo di attuazione della citata direttiva, volta a fissare uno standard europeo minimo di tutela dei cc.dd. "segnalanti" o "Whistleblowers". La nuova disciplina è intervenuta sulla normativa vigente in materia, modificando ed ampliando l'ambito di applicazione, sia oggettivo che soggettivo, nonché prevedendo un iter procedurale da adottare a seguito delle segnalazioni aventi ad oggetto violazioni di disposizioni normative (nazionali o europee) che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui il segnalante è venuto a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico e privato, restando invece escluse le contestazioni legate a un interesse personale del segnalante che attengono ai rapporti individuali di lavoro, le contestazioni in materia di sicurezza e difesa nazionale e quelle relative a violazioni già disciplinate in via obbligatoria in alcuni settori speciali (servizi finanziari, prevenzione riciclaggio, terrorismo, sicurezza nei trasporti, tutela dell'ambiente).

I soggetti tenuti al rispetto della disciplina in materia di whistleblowing sono tenuti ad attivare canali di segnalazione interna, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. I suddetti canali di segnalazione interna devono essere indicati nei modelli di organizzazione e di gestione (MOG), laddove adottati.

Alla luce dell'entrata in vigore, il 15 luglio 2023, delle nuove norme, Trentino trasporti S.p.A. (che fino ad ora aveva garantito gli adempimenti previsti dalla disciplina antecedente attraverso canali non digitali e con disposizioni emanate attraverso Ordini di Servizio singoli e una prassi gestionale) ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2023, una procedura trasfusa in Regolamento e relativi allegati. Detta procedura prevede la possibilità di segnalare sia per il tramite del canale cartaceo che per il tramite del canale digitale, garantendo in entrambi i casi strumenti per la tutela dell'identità del segnalante.

La trattazione della segnalazione è affidata al RPCT (previa compilazione, se del caso, del modulo per l'assenza di ipotetici conflitti di interesse) e l'interessato potrà trovare piena applicazione di tutte le disposizioni concernenti il trattamento dei dati personali di cui all'apposita informativa e l'adozione del testo è stata recepita anche nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 e nelle Misure integrative di prevenzione della corruzione ex art. 1, co. 2-bis della L. 190/2012 (MOG 231).

Trentino trasporti S.p.A. è dotata di uno dei sistemi di videosorveglianza più estesi della provincia, stante la capillarità della stessa sul territorio. Gli impianti sono presenti presso le sedi, i depositi aziendali e a bordo di autobus e treni. Le finalità per le quali Trentino trasporti ha installato un impianto di videosorveglianza sono tipiche dell'ente privato, non avendo la Società le caratteristiche proprie dell'ente pubblico, quindi escludono l'ambito della

sicurezza urbana integrata e si collocano invece più specificamente nella sicurezza e nella tutela del proprio patrimonio.

I tempi di conservazione furono inizialmente fissati in sette giorni, tuttavia, alla luce dell'utilizzo registrato che vede una netta prevalenza delle richieste di immagini per indagini giudiziarie in cui Trentino trasporti non è coinvolta, si è ritenuto necessario rivedere i tempi di conservazione delle immagini, rispetto alle effettive esigenze aziendali, così come richiamato nella relazione della Responsabile della protezione dei dati di data 22 settembre 2023 e il Consiglio di Amministrazione di data 28 settembre 2023 ha deliberato di ridurre i tempi di conservazione delle immagini dagli attuali 7 giorni a 72 ore, termine più adeguato alle previsioni normative e alle indicazioni dettate dal Garante per la Protezione dei dati personali e dal Comitato Europeo sul tema della videosorveglianza. In conseguenza di tale decisione, si è provveduto a modificare il Regolamento della videosorveglianza e la documentazione privacy dove necessario.

FAMILY AUDIT

Nel corso del 2023 Trentino trasporti ha continuato a mantenere l'importante riconoscimento del Certificato family Audit Executive (conseguito nel 2020) completando il terzo anno di mantenimento della Certificazione.

Il Certificato Family Audit Executive è una certificazione rilasciata ad aziende pubbliche e private al termine di un periodo triennale in cui si è lavorato alla realizzazione di un "Piano aziendale" ispirato alla crescita culturale della Società e soprattutto alla volontà di trovare soluzioni per migliorare la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, favorendo il benessere lavorativo.

L'Ente di certificazione proprietario dello standard "Family Audit" è la Provincia Autonoma di Trento; essa sostiene con forza lo sviluppo di una sempre migliore conciliazione vita-lavoro dei dipendenti in quanto ritiene costituisca un volano efficace per la crescita delle Aziende, per l'aumento della produttività, per un incremento dell'attrattività delle organizzazioni stesse, per la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e per la natalità.

Le attività hanno riguardato l'organizzazione del lavoro, la cultura e il welfare aziendale, la comunicazione, il welfare territoriale e le nuove tecnologie.

Particolare attenzione è stata riservata all'introduzione di orari di entrata/uscita flessibili, nonché alla ricerca e definizione di convenzioni con operatori del territorio per i dipendenti.

Oltre a implementare le azioni interne a vantaggio dei dipendenti, nel corso del 2023 si è consolidata l'idea di mettere maggiormente in rete sul territorio Trentino trasporti e di sviluppare buone pratiche in partnership con altre aziende virtuose: è così che, grazie alla collaborazione con l'Agenzia per la coesione sociale, si sono consolidate ancor di più rispetto all'anno precedente le trame per una collaborazione con Autostrada del Brennero S.p.A. e Interbrennero S.p.A. al fine di creare un nuovo Distretto Family Audit a Trento Nord.

Il Distretto Family Audit, come previsto dalle Linee guida approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2082 del 24 novembre 2016, *"(...) favorisce l'istituzione, il mantenimento e la diffusione di servizi interaziendali di prossimità, in un contesto di welfare territoriale, per promuovere il benessere degli occupati di tutte le organizzazioni coinvolte."*

L'obiettivo, infatti, è quello di realizzare un percorso di rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia con la conseguente certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere il livello di welfare aziendale e favorire un incremento della soddisfazione e della produttività dei/delle lavoratori/trici, nonché favorire, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, sostenendo lo sviluppo locale con il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate.

Trentino trasporti nel 2023 ha scelto di attivare il processo di consolidamento della Certificazione Family audit.

RATING

La Società è costantemente oggetto di analisi di rating da parte di "Fitch Ratings", la quale, a seguito della riunione del comitato di data 15 novembre 2023, ha deciso di confermare i rating di Trentino Trasporti. Il Rating di Lungo Termine (LT IDR) di Trentino trasporti rimane quindi confermato a 'A-' con prospettive Stabili e il Rating di breve termine a "F1".

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Transizione ecologica

Come già spiegato in altre parti della relazione, l'azienda sta seguendo un processo di innovazione tecnologica che porti a un trasporto pubblico più sostenibile in termini di emissioni.

La progressiva elettrificazione delle linee della città di Trento sta procedendo in fasi distinte; la fase 1 è già in corso di esecuzione con alcune modifiche al servizio proposto: l'introduzione della nuova linea 18 e la rimodulazione della linea 17, di concerto con i Comuni di Trento, Lavis e Zambana, che vedranno il primo avvio nell'estate del 2024; la fase 2 vedrà l'avvio nel 2025. Si stima per la prima fase un risparmio di 400 TEP (Tonnellata Equivalente di Petrolio) all'anno e un positivo bilancio energetico con riduzione di energia primaria di circa il 13%.

Nel corso dell'autunno 2023 è iniziata una collaborazione con l'EURAC di Bolzano per lo studio di nuove linee da elettrificare per la città di Trento. EURAC ha infatti creato un modello informatico per predire, secondo le tecnologie attuali, il numero di bus, la tipologia e la loro necessità di ricarica su linee esistenti, al fine di arrivare a una sostituzione possibile 1:1 dei bus tradizionali con i bus elettrici, che hanno un'autonomia inferiore e necessitano di ricariche in linea. Grazie al coinvolgimento del Comune di Trento sono state fornite le indicazioni delle linee da analizzare fornendo i dati GTFS dei tragitti.

I primi risultati si dovrebbero avere nel corso del secondo trimestre 2024.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si dà notizia dei principali rischi ai quali la Società è esposta:

✓ rischio di going concern: la continuità dell'attività aziendale è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento e gli altri Enti soci forniscano, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari attraverso l'erogazione dei contributi in conto impianti e in conto esercizio, così come dovranno intervenire a copertura degli eventuali oneri derivanti dal processo verbale di constatazione per le annualità dal 2016 al 2021 e ai successivi avvisi di accertamento in materia di IVA elevati alla Società per le annualità 2016 e 2017 come indicato in nota integrativa sotto il capitolo Fondi per rischi e oneri, a cui si rimanda;

✓ rischio operativo: è legato all'accadimento di sinistri, ovvero danni a cose e persone, derivanti dalla gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico, per tutelarsi dal quale la Società ha mantenuto un'adeguata copertura assicurativa. E' inoltre legato al fatto che non vengano rinnovati i disciplinari di affidamento scadenti il 30.06.2024, pur con rischio di accadimento ritenuto remoto essendo la Società in house e visto che sono state avviate le procedure per un nuovo affidamento dei servizi di trasporto pubblico in provincia in ottemperanza alla normativa comunitaria e che avrà per oggetto l'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico extraurbano e urbano su gomma in Provincia di Trento e ferroviario (Ferrovia Trento-Malè-Mezzana e Ferrovia Trento-Bassano del Grappa) per il periodo 01.07.2024-30.06.2034, come indicato sotto il capitolo Disciplinari di affidamento, a cui si rimanda;

✓ rischio di credito: è piuttosto moderato in quanto la maggior parte dei crediti sono nei confronti della Provincia Autonoma di Trento e degli altri soci.

La Società non risulta invece esposta ad altri rischi, ovvero al rischio di cambio, non operando in valuta estera e al rischio di tasso, perché, pur essendo esposta nei confronti del

sistema bancario in modo significativo, il tasso applicato è fisso e gli oneri finanziari relativi sono integralmente a carico della Provincia Autonoma di Trento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Relazione annuale sul governo societario e programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 5, C.C., i principali rapporti intercorsi con la Provincia Autonoma di Trento, che esercita l'attività di coordinamento e direzione, si sono svolti nel corso dell'anno nel rispetto di quanto previsto dalle seguenti delibere della Giunta Provinciale:

- nr. 787 dd 09.05.2018 "Approvazione, ai sensi dell'articolo 18 bis della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, dei criteri per la determinazione dei compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo nonché ai dirigenti nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia";
- nr. 1514 dd 24.08.2018 "Approvazione, ai sensi dell'articolo 18 bis della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, dei criteri per la determinazione del sistema di amministrazione e controllo nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia";
- nr. 1694 dd 14.09.2018 "Integrazione alla deliberazione di Giunta provinciale n.787/2018 con riferimento alle società controllate dalla Provincia autonoma di Trento";
- nr. 504 dd 29.03.2018 "Adozione del documento denominato "Seconda relazione sullo stato di attuazione del Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016", approvato con deliberazione giuntale n. 542 di data 8 aprile 2016;
- nr. 513 dd 12.04.2019 "Adozione del documento denominato "Terza relazione sullo stato di attuazione del Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016", approvato con deliberazione giuntale n. 542 di data 8 aprile 2016;
- nr. 514 dd 12.04.2019 Approvazione del "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali per il periodo 2018-2020", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1";
- nr. 2018 dd 01/12/2017 Direttive alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia per il 2018 e il 2019;
- nr. 445 dd 23/03/2018 "Disposizioni in materia di personale degli enti strumentali a carattere privatistico";
- n. 2018 dd 01.12.2017, modificata con delibera n. 2243 dd 28.12.2017 "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT";
- nr. 1806 dd 05.10.2018 "Direttive temporanee per la definizione dei bilanci di previsione 2019-2021 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia nonché per l'elaborazione del preventivo economico per l'esercizio 2019 della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento";
- nr. 1255 dd 30.08.2019 "Direttive definitive per l'anno 2019 alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento";
- nr. 147 dd 08.02.2019 "Disposizioni in materia di personale di torre AFIS per Aeroporto Caproni";
- nr. 1000 dd 01.07.2019 "Disposizioni in materia di personale degli enti strumentali";
- rr. 1392 dd 13.09.2019 "Modifica della deliberazione giuntale n. 147 di data 9 febbraio 2015, avente ad oggetto: "Approvazione delle direttive alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del Centro Servizi Condivisi nell'ambito degli interventi di

riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27".

- n. 233 dd 22.02.2019 "L.p. 3/2006 artt. n. 13, comma 2, lettera b), e 33, comma 7 ter. Approvazione dello schema di convenzione per la "governance" di Trentino trasporti S.p.A.";
- nr. 970 dd 28.06.2019 "LP 6/2004. Art. 10 e Reg Ue 1370/2007. Affidamento "in house" a Trentino trasporti S.p.A. dei servizi di trasporto extraurbano su gomma e ferroviario (da esercitarsi sulla Ferrovia Trento Malè e Ferrovia della Valsugana), nonché dei servizi aeroportuali, e degli investimenti relativi alle reti, agli impianti e alle altre dotazioni del trasporto. Approvazione dello schema di disciplinare di affidamento a Trentino trasporti per la gestione dei servizi pubblici di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento, con determinazione del fabbisogno di contributo in conto esercizio, per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento della intermodalità, e per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi all'aeroporto Caproni, per il periodo 01.07.2019-30.06.2024"
- determina n. 92 dd 14.05.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 6.203 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 108 dd 28.05.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 1610 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 121 dd 11.06.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 757 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 139 dd 25.06.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 174 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 189 dd 30.08.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 365 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 221 dd 05.11.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 145 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- delibera n. 166 dd 07/02/2020 "Modifica della deliberazione n. 147 di data 9 febbraio 2015, avente ad oggetto: "Approvazione delle direttive alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del Centro Servizi Condivisi nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27";
- determina n. 159 dd 19.10.2020 adottata da UMST Mobilità avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 562 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- delibera n. 2019 dd 04/12/2020 Modifica della deliberazione giuntale n. 147 di data 9 febbraio 2015, avente ad oggetto: "Approvazione del Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1".
- delibera n. 564 dd 09/04/2021 Adozione del documento denominato "Prima relazione sullo stato di attuazione del Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle

società provinciali 2020-2022", approvato con deliberazione giuntale n. 2019 di data 4 dicembre 2020".

- delibera n. 902 dd 28/05/2021 Modifiche all'atto organizzativo della Provincia ai sensi dell'articolo 12 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e disposizioni conseguenti.
- delibera n. 121 dd 16/07/2021 Aggiornamento allegato C, denominato "Ricognizione delle partecipazioni detenute dagli enti strumentali di cui all'articolo 33 della legge provinciale n. 3 del 2006", alla deliberazione n. 2019 di data 4 dicembre 2020 (Approvazione del "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1);
- delibera n. 218 dd 18/02/2022 Aggiornamento della deliberazione n. 1634 di data 13 ottobre 2017, avente ad oggetto "Approvazione delle disposizioni in materia di gestione coordinata delle partecipazioni societarie della Provincia e di gestione ed organizzazione delle società controllate dalla Provincia. Atti conseguenti";
- delibera n. 728 dd 29/04/2022 Adozione del documento denominato "Seconda relazione sullo stato di attuazione del Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022", approvato con deliberazione giuntale n. 2019 di data 4 dicembre 2020";
- determina n. 9216 dd 25.08.2022 adottata da Dipartimento trasporti, ambiente, energia e cooperazione avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 65 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 10756 dd 06.10.2022 adottata da Servizio Mobilità Pubblica avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 460 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- delibera n. 160 dd 03.02.2023 Aggiornamento allegato C, denominato "Ricognizione delle partecipazioni detenute dagli enti strumentali di cui all'articolo 33 della legge provinciale n. 3 del 2006", alla deliberazione n. 2019 di data 4 dicembre 2020 (Approvazione del "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1);
- delibera n. 939 dd 26.05.2023 Adozione del documento denominato "Terza relazione sullo stato di attuazione del Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022", approvato con deliberazione giuntale n. 2019 di data 4 dicembre 2020;
- delibera n. 2019 dd 20.10.2023 Approvazione del "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali - 2023-2025", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1.

RAPPORTI CON LA PROVINCIA E LE ALTRE SOCIETA' DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

I rapporti con l'Ente finanziatore sono proseguiti nel rispetto di quanto previsto dal disciplinare di affidamento, per quanto riguarda la realizzazione degli interventi per investimenti.

I rapporti intrattenuti con la Provincia Autonoma di Trento e con le altre società del perimetro di consolidamento evidenziano, alla fine del corrente esercizio 2023, la situazione che viene riepilogata nella tabella che segue:

Voce di bilancio	Provincia Autonoma di Trento	Patrimonio del Trentino	TSM	Trentino Sviluppo	Trentino Digitale	Trentino Riscossioni	Ente Parco Adamello Brenta	Cassa del Trentino	Mediocredito Trentino Alto Adige	Dolomiti Energia Holding	Dolomiti Energia spa	Dolomiti Energia Solution	Novareti	Dolomiti Ambiente srl	Depurazione Trentino Centrale scarl	Set Distribuzione
Attivo	126.912.896	1.860.485	0	21.538	2.829	0	192.210	28.856	0	0	0	-440	10.098	0	0	1.828
I4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili																
I7) Altre immobilizzazioni immateriali																
II1) Immobilizzazioni materiali	-42.311	1.858.500														-4.000
II5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.448												7.650			
CI1) Crediti verso clienti		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.448	0	0	5.828
di cui entro esercizio successivo													2.448			5.828
di cui oltre esercizio successivo																
CI14) Crediti verso controllante	126.953.759															
di cui entro esercizio successivo	73.270.124															
di cui oltre esercizio successivo	53.683.635															
CI15) Crediti verso imprese sottoposte al contr./controllanti	0	0	0	21.538	2.829	0	192.210	28.856	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui entro esercizio successivo				21.538	2.829		192.210	28.856								
di cui oltre esercizio successivo																
CI15 quater) altri entro esercizio successivo													-440			
D) Ratei e riscotti attivi		1.985														
Passivo	21.317.834	0	2.250	0	0	0	0	0	0	0	899.908	68.024	-200	59.226	0	0
D3) Debiti verso soci per finanziamenti	20.916.045															
di cui entro esercizio successivo																
di cui oltre esercizio successivo	20.916.045															
D7) Debiti verso fornitori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	900.516	68.024	-200	59.226	0	0
di cui entro esercizio successivo											900.516		-200			
di cui oltre esercizio successivo												68.024				
D11) Debiti verso controllanti	401.789										0	0	0	0	0	
di cui entro esercizio successivo	401.789															
di cui oltre esercizio successivo																
D11bis) Debiti verso imprese sottoposte al contr./controllanti		0	2.250	0	0	0	0	0	0	0						0
di cui entro esercizio successivo			2.250													
di cui oltre esercizio successivo																
D14) Altri debiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-608	0	0	0	0	0
di cui entro esercizio successivo											-608					
di cui oltre esercizio successivo																
Costi	221.978	12.278	2.250	36.364	44.969	32	0	0	0	63	3.041.967	0	0	129.232	0	497
B6) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo																
B7) Per servizi	1.760		2.250	36.364	26.581						1.503.913					
B8) Godimento beni di terzi		12.278			18.388					63	1.537.462			129.232		497
B14) Oneri diversi di gestione	220.218					32					12					
C17) Interessi passivi											580			0		
Ricavi	69.398.344	0	230	369.692	2.829	0	192.210	0	0	0	322	0	2.006	0	0	4.777
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	661.901		230	369.692												
A5) Altri ricavi e proventi diversi	68.736.443	0	0	0	2.829	0	192.210	0	0	0	322	0	2.006	0	0	4.777
di cui contributi	55.048.980						192.210									
di cui altri ricavi	13.687.463				2.829						322		2.006			4.777

Di seguito si evidenziano e motivano le differenze emerse con le altre società.

Con Patrimonio del Trentino, Trentino trasporti rileva un risconto attivo di euro 1.985 mentre Patrimonio del Trentino rileva un risconto passivo di euro 2.013 per effetto di un diverso calcolo del risconto che ha effetto su un aumento dei costi per Trentino trasporti pari ad euro 28 e minori ricavi per Patrimonio del Trentino pari allo stesso importo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

L'elenco delle partecipazioni con le relative quote, tutte possedute direttamente, è riportato nella Nota Integrativa, accompagnato dalle informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. punto 5), al quale si rimanda per maggiori informazioni.

Le imprese in cui la Società detiene partecipazioni sono le seguenti:

- ✓ Riva del Garda Fierecongressi S.p.A.
- ✓ CAF Interregionale Dipendenti S.r.l.
- ✓ Car Sharing Trentino Soc. Cooperativa in liquidazione
- ✓ APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi - Trento

Per quanto riguarda Car Sharing Trentino Soc. Cooperativa in liquidazione, risulta che l'attività è cessata in data 30.01.2024 ed è stata cancellata in data 07.02.2024.

SERVIZI PRODOTTI

Di seguito vengono proposte le tabelle riepilogative dei dati di esercizio maggiormente significativi, suddivisi per singole aree di servizi erogati e confrontate con quelle dell'anno precedente:

PERCORRENZE	ANNO 2022	ANNO 2023	Variazione	Var %
Servizio extraurbano gomma	13.572.845	13.794.066	221.221	1,6%
Autolinee interregionali e altri servizi	32.956	38.612	5.656	17,2%
Servizio urbano Trento	5.697.134	5.329.748	-367.386	-6,4%
di cui: - linee urbane Trento (*)	5.671.201	5.301.002	-370.199	-6,5%
- con bus extraurbani	25.933	28.746	2.813	10,8%
Servizio urbano Rovereto	1.508.698	1.565.651	56.953	3,8%
di cui: - linee urbane Rovereto	1.406.015	1.481.263	75.248	5,4%
- con bus extraurbani	102.683	84.388	-18.295	-17,8%
Servizio urbano Alto Garda	244.611	229.657	-14.954	-6,1%
Servizio urbano Pergine Valsugana	68.983	68.881	-102	-0,1%
Servizi turistici	620.859	366.193	-254.666	-41,0%
Totale Gomma	21.746.086	21.392.808	-353.278	-1,6%
Servizio extraurbano ferrovia FTM	770.214	778.968	8.754	1,1%
Servizio extraurbano ferrovia FTB	263.032	284.987	21.955	8,3%
Totale Ferrovia	1.033.246	1.063.955	30.709	3,0%
Totale generale	22.779.332	22.456.763	-322.569	-1,4%

(*) compreso linea 17 Lavis, servizi speciali fatturati ed esclusi trasferimenti tecnici officina e navetta v. Innsbruck

PASSEGGERI	ANNO 2022	ANNO 2023	Variazione	Var %
Servizio extraurbano gomma	16.642.594	17.914.073	1.271.479	7,6%
Servizio urbano Trento	16.593.045	17.457.216	864.171	5,2%
Servizio urbano Rovereto	3.658.949	3.821.127	162.178	4,4%
Servizio urbano Alto Garda	1.458.877	1.797.054	338.177	23,2%
Servizio urbano di Pergine Valsugana	217.237	226.330	9.093	4,2%
Servizi turistici	330.201	383.924	53.723	16,3%
Totale Gomma	38.900.903	41.599.724	2.698.821	6,9%
Funivia Trento - Sardegna	176.456	202.800	26.344	14,9%
Servizio ferrovia Trento - Malé	2.409.841	2.680.556	270.715	11,2%
Servizio ferrovia Trento - Bassano	855.726	884.132	28.406	3,3%
Totale generale	42.342.926	45.367.212	3.024.286	7,1%

Il 2023 si chiude con un aumento generale dei passeggeri del 7,1% sul 2022, ma ancora non siamo ritornati ai livelli del 2019; il gap con l'ultimo anno pre-pandemia è infatti ancora del 20% circa; si evidenzia comunque un recupero di 5 punti percentuali rispetto al 2022.

In generale i dati dei passeggeri, suddivisi per le diverse tipologie di vendita disponibili, risultano in aumento rispetto al 2022, ad esclusione dei passeggeri occasionali con biglietto prestampato urbano, che rilevano una leggera diminuzione delle oblitterazioni (-2%), anche se le vendite totali dei biglietti prestampati risultano leggermente in crescita. I passeggeri che utilizzano il mobile ticketing sono aumentati del 10,7%.

Da evidenziare un significativo incremento dei passeggeri che acquistano i biglietti a bordo (+25,1%); questo può essere considerato un fattore positivo dal punto di vista dei ricavi (tariffe a bordo maggiorate di 50 cent), mentre lo è meno dal punto di vista del servizio, poiché la vendita a bordo può talvolta influire sulla puntualità.

I passeggeri che hanno acquistato il biglietto a terra sono aumentati del 4%, quelli con la carta scalare sono sostanzialmente in linea con il 2022 (+0,6%), mentre gli abbonati sono aumentati del 7,8%.

Analizzando i dati in base alle categorie di appartenenza dei viaggiatori, fra gli abbonati - che costituiscono circa il 77% dei passeggeri trasportati - si evidenzia un aumento dei viaggi effettuati dagli studenti universitari (+9,4%), dagli studenti fino alla 5^a (+1,7%), dai lavoratori (+12,7%) e tutte le categorie di pensionati segnano percentuali positive che variano dal 16 al 36%.

Per quanto riguarda i passeggeri turisti, si evidenzia un significativo aumento dei possessori di card (chip on paper o su smartphone) sui servizi di linea (+38,8%) ed un incremento degli utilizzatori di servizi dedicati - quasi esclusivamente skibus - che crescono del 16,3%.

Per quanto riguarda la suddivisione sui vari servizi, i passeggeri del servizio extraurbano sono aumentati del 7,6% e la differenza sul 2019 diminuisce e si attesta a -16%. Aumentano i passeggeri abbonati (6%), quelli con mobile ticketing (9,6%) e quelli che acquistano il biglietto a bordo (22,7%). Diminuiscono i passeggeri con carta scalare (-10,8%) mentre i turisti che utilizzano i servizi di linea con le card crescono del 37,4%.

La Ferrovia Trento-Malé-Mezzana chiude con un dato positivo (+11,2%) e una differenza sul 2019 che si attesta al -11,4%. Tutte le tipologie di passeggeri sono aumentate, in particolare gli abbonati (33,5%), quelli con mobile ticketing (22,5%), con carta a scalare (6,1%) ed i turisti con card (35,2%).

Anche i dati della Ferrovia Trento-Bassano evidenziano una crescita dei passeggeri (+3,3%) e la differenza sul 2019 diminuisce a -15,3%.

Sul servizio urbano di Trento l'aumento dei passeggeri si attesta al 5,2%; quasi tutte le tipologie sono positive rispetto al 2022: abbonati (6%), acquisto a bordo (12%), con carta a

scalare (7,1%), mobile ticketing (17,9%) e turisti con card (48%). Unico dato leggermente negativo è quello riferito ai passeggeri occasionali con biglietto prestampato (-1,8%).

Anche sul servizio urbano di Rovereto aumentano i passeggeri (+4,4%); in particolare i turisti con card (31,4%), gli occasionali con mobile ticketing (13,4%) e gli acquisti a bordo (15%). Crescono leggermente anche gli abbonati (5,4%), mentre sono sostanzialmente invariati gli utilizzatori della carta a scalare (+0,2%) e diminuiscono i passeggeri occasionali con biglietto prestampato (-1%).

Per quanto riguarda il servizio urbano Alto Garda, i passeggeri aumentano significativamente (+23,2%) rispetto al 2022; si conferma anche in questo caso l'aumento considerevole dei turisti con card (64,7%), gli utilizzatori del mobile ticketing (27,8%), gli acquisti a bordo (35,2%) e gli abbonati (21,7%).

Anche il servizio urbano di Pergine evidenzia un aumento rispetto al 2022 (+4,2%).

Per quanto riguarda infine il servizio della Funivia Trento-Sardagna, anche nel 2023 continua il trend positivo dei passeggeri, che sono cresciuti del 14,9% e che ha portato ad un risultato superiore anche al 2019 (+13,4%).

ATTIVITA' SOCIETARIE SVOLTE

I fatti vengono sinteticamente descritti con un'articolazione per specifiche aree di appartenenza.

Servizio Extraurbano

Autoservizio

Per quanto riguarda il Servizio Extraurbano, è stato un anno di lento ripristino della normalità, che ha risentito ancora degli effetti negativi della pandemia per quanto riguarda il numero di viaggiatori trasportati, anche se in ripresa rispetto al 2022.

Il Servizio non è stato oggetto a rilevanti modifiche e integrazioni, se non quelle legate alla gestione quotidiana del servizio, come chiusure stradali e variazioni per manifestazioni. In particolare si segnalano alcuni potenziamenti attivati dal mese di settembre sulla linea B103 Trento – Sover – Cavalese, sulla linea B402 Trento – Pinè – Montesover e l'adeguamento del servizio a chiamata Bus&Go nell'Alto Garda, dopo l'apprezzamento e l'utilizzo del servizio nel corso del primo anno di effettuazione (2022).

Inoltre è stato attivato l'esercizio di due servizi urbani minori (Valle di Cembra e Albiano) come previsto nel capitolato P.A.T. entrato in vigore a settembre 2022, servizi affidati a vettori privati.

L'anno 2023 è stato caratterizzato dall'entrata in servizio di n. 2 nuovi autobus extraurbani da 10,8 metri e n. 20 autobus extraurbani da 12 metri.

Per quanto riguarda invece le percorrenze, si è registrato complessivamente - rispetto al 2022 - un aumento di circa km. 200.000 (+ 1,5 %). Il totale delle percorrenze del Servizio extraurbano per l'anno 2023 è pari a km. 14.131.216.

Per quanto riguarda i servizi affidati a terzi complessivamente nel 2023 sono stati affidati servizi di linea per km. 2.758.744 (extraurbani e urbani minori) con un aumento rispetto al 2022 di km. 438.216, pari al 18,9%, dovuto in gran parte alla carenza di personale viaggiante.

Divisione Ferrovia

Il 2023 è stato il primo anno trascorso con l'intero servizio programmato, senza modifiche legate al COVID. Sulla linea Trento – Malé – Mezzana sono notevolmente aumentati i passeggeri; si è raggiunto circa il 90% del 2019, anno di massimo afflusso; mentre sulla linea Trento – Borgo Valsugana – Bassano del Grappa pesa ancora il discorso della riduzione dei servizi per il consumo anomalo dei bordini e i livelli 2019 non sono ancora stati avvicinati.

Le altre attività sono proseguite, in particolare è stato completato nei tempi il processo di conversione del personale FTM.

Ferrovia Trento–Malé–Mezzana

L'offerta al pubblico ha raggiunto i 780.000 treni*km e 1.200.000 km percorsi, tenendo conto delle doppie composizioni. La regolarità del servizio conferma sempre un'altissima percentuale di treni effettuati (99,8%), con una puntualità del servizio al 94,36% di treni puntuali al capolinea entro i 5'. L'orario estivo è stato programmato, come di consueto, ristabilendo livelli di servizio in termini di puntualità più consoni, rispetto alla sperimentazione precedente. Il servizio estivo "treno + bici", nonostante sia ora svolto con materiale rotabile adeguato ai nuovi canoni delle biciclette, ovvero con ingombri più ampi, nonché con rinforzi in agosto con un autobus con il carrello bici, non riesce più ad attrarre utenza e a raggiungere i 10.000 passeggeri, nonostante le e-bike consentano a tutti di percorrere agevolmente la ciclabile della Val di Sole in autonomia in entrambe le direzioni. Non ha portato i risultati attesi l'introduzione della possibilità di caricare anche i carrellini.

Ha ripreso vigore l'iniziativa "Trenino dei Castelli" alla quale Trentino trasporti partecipa consentendo ai turisti di attraversare le Valli dell'Adige e del Noce a bordo di un treno speciale, per arrivare in Val di Sole da dove proseguire accompagnati da guide esperte alla visita del Castello di San Michele (Ossana), Castel Caldes, Castel Valer e Castel Thun, senza tralasciare una parte gastronomica.

Nel 2023 si sono concluse le conversioni del personale FTM per le attività di sicurezza previste dal Decreto 4/2012 coinvolgendo personale di Aree diverse: nel complesso sono state convertite 39 abilitazioni ad Agenti di Condotta, 57 abilitazioni a Personale dei Treni, 48 abilitazioni ad Accompagnamento dei Treni per un totale di 144 conversioni.

Ferrovia Trento–Borgo–Bassano

Finora i lavori svolti da RFI lungo la linea, con sostituzione di binari, maggior manutenzione degli ingrassatori ed altre iniziative, non ha riportato le percorrenze dei treni ai livelli attesi. Anche l'altra Impresa Ferroviaria che svolge servizio sulla medesima linea con il medesimo treno ha le stesse difficoltà nostre, a dimostrazione del fatto che il problema non è interno alla Trentino trasporti. La problematica dei bordini dunque è ancora il tema predominante della linea: L'anomala usura dei bordini ha comportato molte auto-sostituzioni, senza però raggiungere un fermo totale dei treni. Grazie ad un leggerissimo miglioramento delle percorrenze e ad una miglior programmazione degli interventi manutentivi, tutti i servizi indicati in orario come treno sono stati effettivamente svolti con il servizio ferroviario. La percorrenza ha raggiunto quota 285.000 treni*km e la regolarità del servizio si attesta al 99,15% dei treni, migliorando ancora il trend precedente, mentre la puntualità ha registrato una flessione fermandosi al 93,98%.

Servizio Urbano Trento e Rovereto

Come per l'extraurbano, è stato un anno di lento ripristino della normalità, che ha risentito ancora degli effetti negativi della pandemia per quanto riguarda il numero di viaggiatori trasportati, anche se in ripresa rispetto al 2022.

Durante l'anno sono stati attivati:

- un nuovo servizio notturno a chiamata per il Comune di Trento denominato "On-Off", attivo dalle ore 23.00 alle ore 1.00 nelle sere di mercoledì, giovedì, venerdì e sabato, affidato a vettori terzi;
- un nuovo servizio navetta denominato linea N che collega i principali due parcheggi della città ex Zuffo e Italcementi con il centro, affidato a vettori terzi, con conseguente rivisitazione del percorso della linea NP;
- una riformulazione dell'orario generale del servizio di Trento e Rovereto nel periodo estivo, nei periodi invernali non scolastici e nelle giornate di sabato, per adeguarlo alle minori esigenze di mobilità e fabbisogno di personale;

- l'affidamento a vettori privati dal mese di settembre di due linee parziali (linea 16 e linea 10) del servizio urbano di Trento;
- un nuovo servizio di collegamento a Rovereto per il nuovo Liceo Steam in collina, affidato a vettori terzi;
- numerose variazioni di esercizio legate alla viabilità.

L'anno 2023 è stato caratterizzato dall'entrata in servizio di n. 25 nuovi autobus urbani da 12 metri a metano.

Per quanto riguarda le percorrenze dei servizi svolti direttamente da Trentino Trasporti, si sono registrati, rispetto al 2022, un decremento pari a km. 367.387 (-6,4 %) per il Comune di Trento ed un incremento pari a km. 56.954 (+3,8%) per il servizio Piano Area di Rovereto. Il totale delle percorrenze dell'anno 2023 ammonta a km. 6.895.399.

Per quanto riguarda infine i servizi affidati a terzi, complessivamente nel 2023 sono stati affidati servizi di linea per km. 365.118, con un decremento rispetto al 2022 di km. 18.409 (-4,8%).

Servizio Urbano Turistico

Per quanto riguarda l'esercizio 2023, il Servizio Urbano Turistico ha svolto la propria attività con continuità e, in alcuni casi, rimodulando la programmazione e la gestione di orari e percorsi del sistema di trasporto dedicato alla clientela turistica. Di concerto con gli enti Concedenti e con gli operatori turistici delegati si sono affinati i programmi di esercizio, per garantire una valida alternativa all'utilizzo del mezzo privato. Non sono mancati gli esiti di miglioramento della vivibilità che influenzano notevolmente anche le condizioni ambientali delle principali località meta di turismo e che prevedono rilevanti flussi di traffico sia invernale che estivo. Per rendere il trasporto collettivo più allettante per l'utenza, il Servizio Urbano Turistico si è impegnato al miglioramento della proposta e all'ottimizzazione dei programmi di esercizio, affinando quanto consolidato nel tempo.

I servizi sono stati svolti principalmente da vettori privati, ai quali si è dovuto ricorrere attraverso procedure di gara, necessarie per fronteggiare le note difficoltà di reperimento di personale viaggiante: criticità diffusa a tutte le aziende del settore.

Durante la stagione invernale sono stati erogati i servizi nei vari ambiti territoriali della Provincia: Val di Fassa, Val di Fiemme, Primiero, Madonna di Campiglio, Monte Bondone, Altopiano della Paganella, Folgaria, Val Rendena, Mezzana-Marilleva 900, Commezzadura e Val di Sole.

I servizi urbani turistici estivi hanno interessato l'ambito del Primiero, la Val di Genova e la Val di Fumo, l'Altopiano della Paganella, i servizi urbani di Andalo e di Molveno e il Comune di Mezzocorona, con un servizio di navetta attrezzata.

Anche l'anno 2023 ha visto una rendicontazione complessiva che si attesta ad un importo superiore ai 4 milioni di euro.

Funivia Trento-Sardagna

Nel 2023 servizio e frequentazione hanno ripreso la normalità, senza più effetti negativi per la pandemia Covid-19.

Il numero di passeggeri ha superato le 200.000 unità per il primo anno nella storia, arrivando a 202.800 (+15% rispetto al 2022, + 6% rispetto al precedente massimo di 191.951 del 2018, + 42% rispetto alla media degli ultimi 10 anni).

Questo nonostante due settimane di fermo dell'impianto a maggio, a causa dei danni provocati da un fulmine agli impianti elettrici ed alla fune soccorso (di cui si è dovuto sostituire uno spezzone, con relativi lavori di impalmatura).

Nel corso dell'anno l'Azienda è stata impegnata nella preparazione dei lavori di revisione generale - previsti a partire da gennaio 2024- per il prolungamento della vita tecnica dell'impianto oltre il 60° anno.

Aeroporto G. Caproni

Nel corso del 2023 sono stati registrati sull'aeroporto 46.602 movimenti di "workload", tale numero supera il record assoluto di movimenti registrati nel 2022 (43.421) confermando il trend di aumento di traffico registrato negli ultimi anni. Per quanto riguarda le vendite di carburante si registra una lieve flessione passando dai 1.236.660 litri del 2022 ai 1.151.102 litri del 2023, che risulta comunque il terzo miglior dato degli ultimi 20 anni.

Nel corso dell'anno sono state pubblicate le nuove procedure PinS per elicotteri per l'aeroporto e l'elisuperficie di Cles con standard RNP 0.3 e si è concluso lo studio sulla "safety" per l'introduzione di nuovi settori nello spazio aereo di competenza ENAV, al fine di poter procedere con la pubblicazione delle nuove procedure per gli ospedali di Arco e Cavalese, la cui entrata in servizio è prevista nel febbraio 2024.

Le 17 elisuperficie strategiche della P.A.T. gestite dalla nostra Società, sono sempre state pienamente operative. Nei mesi di luglio e agosto, su richiesta della stessa P.A.T., è stata condotta una sperimentazione sull'elisuperficie dell'ospedale di Cavalese, che ha visto la temporanea trasformazione, approvata da ENAC, dell'elisuperficie in base operativa HEMS, con il dislocamento presso la stessa di un elicottero per l'intera giornata. A tal fine la Cassa Provinciale Antincendi ha finanziato con fondi propri l'istituzione temporanea di un servizio antincendio permanente presso la suddetta elisuperficie, come previsto dalla normativa vigente. Se la P.A.T. e l'A.P.S.S. lo riterranno opportuno, in un futuro, tale sperimentazione potrà portare allo sviluppo di una base operativa HEMS permanente nella zona delle valli di Fiemme e Fassa.

A dicembre 2023 è entrato in vigore il "Regolamento ENAC Liberalizzazione dell'uso delle aree di atterraggio" che disciplina la gestione delle elisuperfici; tale regolamento potrebbe comportare delle criticità nella gestione delle elisuperfici gestite, in quanto l'ente ha deciso di non ritenere validi i progetti e le cartografie degli ostacoli presenti per le avio/elisuperfici e di richiedere una nuova certificazione dei dati tramite un professionista abilitato. Tale interpretazione, sebbene in buona fede, specie per quel che riguarda le aviosuperfici i cui dati, ad oggi, non erano certificati, appare in contrasto con quanto svolto sino ad ora sulle elisuperfici certificate come quelle gestite dalla società. Nel mese di dicembre sulla problematica sono stati inoltrati dei quesiti all'ENAC, con la richiesta di poter considerare validi i dati già presenti e certificati dai progettisti, per la quale siamo ancora in attesa di una risposta.

Per quanto concerne gli investimenti, sono stati positivamente portati a termine l'aggiornamento della stazione carburanti, il rifacimento della segnaletica di pista e l'implementazione del nuovo sistema di controllo ingressi. Nel mese di luglio è stato inoltre assegnato l'incarico per la realizzazione del nuovo auto-rifornitore, che entro fine 2024 dovrebbe affiancarsi ai due presenti e ormai datati ed essere assegnato in uso al Nucleo elicotteri. Nel corso dell'anno inoltre, assieme ai servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio, si sono svolti alcuni importanti interventi sull'aerostazione quali: sostituzione parziale dei ventilconvettori del primo piano ormai datati, sostituzione della pavimentazione in moquettes del primo piano con pavimento in laminato, tinteggiatura del primo piano dell'aerostazione, apposizione parziale delle pellicole sulle vetrate degli uffici e rifacimento parziale dell'impianto di riscaldamento del piano terra, che presentava diverse perdite con riposizionamento dei ventilconvettori a soffitto.

Nel 2023 è inoltre stata assegnata la gara europea per la fornitura di carburante JET A1 per il quadriennio 2023-2026, per un importo stimato di 1.400.000€ annui. Tale importo è stato valutato tenendo conto dell'alta volatilità del mercato petrolifero degli ultimi anni; proprio

per questo motivo, per l'anno 2023 l'importo previsto a budget non è stato completamente utilizzato.

Infrastrutture-Patrimonio

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2023 per la gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico ha riguardato in particolare:

- verifiche e controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti;
- progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su strutture esistenti;
- realizzazione parcheggi e fermate servizio extraurbano.

Verifiche e controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti

Anche nel 2023 si è provveduto alle verifiche e controlli dell'asset patrimoniale nel rispetto della legislazione vigente, al fine di assicurare l'adeguatezza e sicurezza del patrimonio immobiliare. Si è provveduto al rinnovo dei Certificati Prevenzione Incendi in scadenza; alla redazione della certificazione da parte di tecnico abilitato attestante la regolarità degli impianti di distribuzione carburanti delle sedi di Rovereto e Riva del Garda ed all'aggiornamento delle valutazioni strutturali relative agli immobili di proprietà.

Progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su strutture esistenti

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, sono stati effettuati i seguenti interventi:

- sostituzione porte REI danneggiate presso l'officina della sede di Trento e del centro intermodale di Pergine;
- presso l'aeroporto Caproni: rifacimento motorizzazione porte scorrevoli, rifacimento pavimenti uffici, installazione pellicole riflettenti e tende per finestre, rifacimento scala di accesso alla torre di controllo e dei parapetti del parcheggio sopraelevato, fornitura e posa scambiatore centrale termica hangar, realizzazione nuovo impianto di climatizzazione presso la sala d'attesa;
- realizzazione nuovo impianto di climatizzazione uffici secondo piano palazzina via Dosso Dossi a Trento;
- predisposizione progetto preliminare parcheggio intermodale stazione Malè;
- predisposizione progetto di fattibilità tecnico-economica e progetto esecutivo per i lavori di ampliamento della rimessa bus Penia;
- redazione preliminare rimessa bus Avio;
- rifacimento quadro e linee elettriche di alimentazione reparto verniciatura officina bus Trento;
- fornitura nuovi portoni REI e progettazione impianto di rilevazione fumi presso officina bus metano sede;
- fornitura e posa nuova caldaia palazzina movimento sede;
- realizzazione segnaletica verticale ed orizzontale autostazioni di Riva del Garda e Borgo Valsugana;
- rifacimento acquedotto stazione ferroviaria di Mostizzolo;
- rifacimento asfaltatura presso l'autostazione di Fiera di primiero e il deposito bus di Tonadico;
- predisposizione progetto per il rinnovo della vita tecnica della funivia Trento-Sardagna;
- predisposizione progetto per lavori di revamping impianti di rilevazione incendi delle sedi.

Realizzazione parcheggi e fermate

Si sono conclusi i lavori per la realizzazione della nuova fermata bus di Levico Terme e dell'attigua rotatoria.

Pensiline e tabelle di fermata

Nel corso dell'anno 2023 sono state effettuate le seguenti principali attività:

- fornitura e posa in opera di pensiline metalliche presso la nuova fermata bus di Levico Terme;
- affidamento del servizio di rimozione pensiline per la dismissione di strutture non più manutentabili;
- affidamento del servizio di fornitura e posa in opera di materiale vario funzionale alle fermate bus (pali, tabelle, ecc.);
- affidamento del servizio di fornitura e posa in opera di pensiline in vetrocemento modello PAT e di pensiline doppie modello "parentesi";
- affidamento del servizio di manutenzione pensiline su tutto il territorio provinciale.

Infrastruttura trasporto pubblico locale: sviluppo e potenziamento

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2023 per lo sviluppo dell'infrastruttura ha riguardato in particolare la gestione dei seguenti progetti e contratti:

- contratto di appalto integrato dei lavori di "Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione della nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo (TN)";
- contratto di appalto del servizio di "Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e LEED AP della nuova officina di manutenzione del materiale rotabile ferroviario in località Spini di Gardolo a Trento";
- progetto "Raccordo Stazione di Gardolo – Nuova Officina di Spini" secondo quanto dettato dal nuovo Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) della ferrovia isolata Trento-Malè-Mezzana per quanto concerne i sottosistemi armamento ed elettrificazione;
- polo di interscambio modale di Rovereto;
- circonvallazione ferroviaria RFI di Trento;
- prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento-Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto "Nordus";
- progetto BRT nelle valli olimpiche di Fiemme e Fassa;
- nuovo centro intermodale di Cavalese nell'ambito delle Opere Olimpiche 2026 (BRT - Bus Rapid Transit);
- nuovo deposito bus della Valle di Fassa nell'ambito delle Opere Olimpiche 2026 (BRT - Bus Rapid Transit).

Nuova officina in località Spini di Gardolo

Nel giugno 2020 è stato sottoscritto il contratto dei lavori di "Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione della nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo (TN)" con l'A.T.I. fra le imprese MAK Costruzioni S.r.l." (Capogruppo) e "Carron Cav. Angelo S.p.A." (mandante).

Nel settembre 2020 è stato sottoscritto il contratto del servizio di "Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e LEED AP della nuova officina di manutenzione del materiale rotabile ferroviario in località Spini di Gardolo a Trento" con l'A.T.I. fra le imprese Rina Consulting S.p.A. (Capogruppo), A.I.A. Engineering S.r.l. (mandante) e Iure S.r.l. (mandante).

Considerati gli anni intercorsi dalla pubblicazione della gara (2014) per effetto dei numerosi ricorsi, nel 2018, a seguito dei cambiamenti strategici intervenuti nel frattempo nel

nuovo sistema di trasporto pubblico (con acquisizione dell'esercizio della Valsugana da parte della Società e acquisto di nuovi elettrotreni a scartamento normale) si è proceduto, d'intesa e su autorizzazione della Provincia Autonoma di Trento – Dipartimento Infrastrutture e Mobilità - alla verifica funzionale, tecnica ed economica delle modifiche necessarie alla nuova officina treni di Spini, per renderla fin da subito idonea anche alla manutenzione dei mezzi a scartamento normale. La necessità della modifica per la manutenzione anche dei rotabili a scartamento normale è stata deliberata dalla P.A.T. a fine 2018 con concessione del finanziamento integrativo necessario per la modifica. Con Conferenza di Servizi n. 48/2019 a fine 2019 è stata autorizzata con parere favorevole la modifica al progetto definitivo della "Nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo" ed anche il Comitato Tecnico Amministrativo ha espresso parere favorevole N. 20/19 nella seduta del 03/09/2019.

Con Ordine di Servizio n. 1 del RUP di data 03/09/2020, è stato sottoscritto il "*Verbale di consegna inizio progettazione esecutiva*" dove si dispone l'inizio dell'attività di redazione del progetto esecutivo comprensivo delle modifiche, integrazioni ed adeguamenti progettuali che si rendono necessari per la manutenzione anche dei rotabili a scartamento normale nonché per gli adeguamenti normativi e funzionali necessari, dato il lungo tempo trascorso dalla progettazione originaria (2012) posta a base di gara; tale possibilità di introdurre modifiche e gli adeguamenti progettuali era peraltro coerente con le previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

Durante la redazione del Progetto esecutivo da parte dell'Appaltatore, comprensivo delle modifiche ed integrazioni, sono sorte delle problematiche di carattere economico e tecnico. In particolare, dopo la consegna del progetto esecutivo, l'Appaltatore contestava l'obbligo della redazione del progetto esecutivo stesso senza dapprima aver redatto il progetto definitivo delle modifiche quale presupposto per consentirgli di adempiere alla propria obbligazione contrattuale, consistente nella progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.

La Società, al fine di concretizzare la redazione del progetto esecutivo e dare quindi seguito all'esecuzione dei lavori, ha più volte incontrato l'Appaltatore per definire compiutamente il corretto perimetro delle reciproche obbligazioni contrattuali; tali incontri non hanno portato ad una convergenza tra le parti.

Al fine di risolvere le controversie insorte con l'Appaltatore, d'intesa con lo stesso, si è provveduto a nominare il Collegio Consultivo Tecnico così come dettato dall'art. 6 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 10 settembre 2020, n. 120 (di seguito: "DL Semplificazioni").

In data 13/10/2021 si è costituito il Collegio che, con la Determinazione n. 1 del verbale di data 28/12/2021, ha dato riscontro al quesito n. 1, perimetrando ed indicando l'ambito del progetto esecutivo integrato, modificato e dettagliato per quanto attiene alla consistenza nell'Allegato A, con intimazione all'appaltatore di redigere e consegnare il progetto esecutivo entro il nuovo termine assegnato.

Successivamente il collegio ha espresso le Determinazioni n. 2 di data 11/03/2022 che ha consentito lo slittamento del termine ultimo per la consegna del Progetto Esecutivo fino al 22/04/2022 da parte dell'Appaltatore, n. 3 di data 19/04/2022 e n. 4 di data 18/06/2022 dove riconosceva anche all'Appaltatore € 465.498,32, così suddiviso: € 184.068,03 per la fornitura e posa in opera di un tornio ferroviario da 22 t/asse, € 234.177,26 per la posa in opera di TNT ed € 47.253,03 per la realizzazione di un corpo di fabbrica destinato ad ospitare un depuratore.

In data 22/04/2022, a seguito delle determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico n. 1 di data 28/12/2021 e n. 2 di data 11/03/2022, l'Appaltatore ha consegnato il Progetto Esecutivo della "Nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo".

A seguito della ricezione del Progetto Esecutivo, Trentino trasporti procedeva nell'ITER tecnico – amministrativo ed economico per l'approvazione del progetto esecutivo.

In relazione alle richieste di integrazione e chiarimenti pervenuti dai servizi urbanistici della P.A.T. e del Comune di Trento, dal servizio Prevenzione Incendi della P.A.T. e dall'Ente terzo di verifica, l'Appaltatore da ultimo in data 12/10/2022, ha consegnato la versione finale del progetto esecutivo.

In data 28/12/2022 si è svolta la Conferenza di Servizi Istruttoria per l'espressione dei pareri ed intese dei vari Enti e Servizi chiamati a dare le rispettive autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso.

In data 24/01/2023 è stato espresso parere favorevole n. 5 del 24/01/2023 da parte del Comitato Tecnico Amministrativo, quale organo consultivo competente, reso ai sensi dell'art. 54 comma 1, lettera a) della L.P. 26/1993 in materia di lavori pubblici.

In data 31/01/2023 si è svolta la Conferenza di Servizi Decisoria dove viene dato atto che "tutti i partecipanti alla conferenza hanno espresso parere positivo relativamente al progetto in esame". Le prescrizioni, ove presenti, saranno recepite in corso d'opera;

Il Direttore dei Lavori, ing. Carlo Vardanega, chiamato ad esprimersi sul Progetto esecutivo comprensivo delle modifiche, con ultima nota di data 06/02/2023 si è espresso positivamente sulla sussistenza delle condizioni di ammissibilità delle modifiche introdotte con il Progetto Esecutivo.

L'Organismo di Verifica Società APAVE Certification Itala s.r.l. con Rapporto Conclusivo di verifica prot. 79/BS/2023 di data 06/02/2023, ai sensi dell'articolo 26 comma 4 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 s.m.i., attesta la conformità del progetto esecutivo alla normativa vigente, salvo osservazioni che tuttavia non pregiudicano l'opera, il suo utilizzo e la gestione dell'appalto.

Il Consiglio di Amministrazione di Trentino trasporti, nella seduta di data 07/02/2023, ha approvato il Progetto Esecutivo comprensivo delle modifiche per complessivi € 31.088.309,07.

In data 13/02/2023 è stato sottoscritto l'ATTO DI SOTTOMISSIONE E VERBALE CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI N. 1 e concessa una proroga di 439 gg per un totale complessivo di 1085 gg di lavori con ultimazione dei lavori prevista per il giorno 01/02/2026.

Il Direttore dei Lavori con verbale di data 13/02/2023 ha consegnato i lavori all'Appaltatore ed il termine ultimo per l'esecuzione degli stessi è fissato per il giorno 01/02/2026; l'Appaltatore ha sottoscritto il verbale di consegna dei lavori di cui sopra con riserva.

Si evidenzia che in relazione alla previsione di realizzazione della circonvallazione ferroviaria di Trento, la nuova Officina assume ancor più carattere strategico per la manutenzione dei treni della FTM, in vista della interruzione della stessa ferrovia, i cui tempi saranno quantificati nel dettaglio, per consentire i lavori della Circonvallazione.

Il Collegio Consultivo Tecnico con Determinazione n. 4bis di data 05/06/2023 ha determinato maggiori oneri per il subappalto pari ad € 512.042,28, maggiori oneri per l'attività di progettazione pari a € 190.000,00 a titolo di maggiori oneri e spese sostenute per la predisposizione della progettazione definitiva per quanto necessario all'allineamento della stessa a quanto oggetto di variante e normativa tecnica sopravvenuta ed € 88.298,47 per quanto attiene il maggior onere per la progettazione esecutiva relativamente alle opere in variante per un importo complessivo di € 278.298,47 ed una maggiorazione degli importi per la prestazione di assistenze murarie in capo all'ATI pari a complessivi € 30.500,00.

Tenuto conto che gli importi determinati dal CCT non trovavano copertura nel quadro economico dell'opera, la Società ha richiesto alla P.A.T. di integrare il finanziamento per l'importo corrispondente a quanto determinato dal CCT medesimo con richiesta di data 27/07/2023. Il relativo finanziamento è stato concesso con Delibera della G.P. n. 2415 di data 21/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione di Trentino trasporti, alla luce del finanziamento della P.A.T., nella seduta del 31/01/2024 ha preso atto della determinazione n. 4 bis del CCT che assume valore di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 808-ter del codice di procedura civile.

In data 29/09/2023 l'Appaltatore ha trasmesso istanza di rinegoziazione.

A seguito dell'istanza presentata dall'Appaltatore, Trentino trasporti con nota di data 06/10/2023 e successiva nota di data 12/10/2023 ha chiesto delle integrazioni e chiarimenti. L'Appaltatore ha riscontrato con nota di data 11/10/2023, relativamente al cronoprogramma economico relativo all'importo oggetto di rinegoziazione, e successivamente con nota di data 27/10/2023 per chiarimenti e integrazioni.

In data 27/11/2023 è iniziato il contraddittorio con l'Appaltatore sulla richiesta di rinegoziazione da parte dello stesso, dando seguito alla nota di data 21/11/2023,

Nel primo trimestre del 2024 è prevista la conclusione della rinegoziazione, se del caso anche con espressione della determinazione da parte del CCT.

Si evidenzia che l'importo richiesto di rinegoziazione necessita di ulteriore finanziamento della P.A.T., in quanto non trova copertura all'interno del quadro economico dell'opera e che, in relazione alla previsione di realizzazione della circonvallazione ferroviaria di Trento, la nuova Officina assume ancor più carattere strategico per la manutenzione dei treni della FTM, in vista della interruzione della stessa ferrovia, i cui tempi saranno quantificati nel dettaglio, per consentire i lavori della Circonvallazione.

Raccordo Stazione di Gardolo - Officina di Spini

Il raccordo Stazione di Gardolo – Nuova Officina di Spini è uno stralcio del Progetto preliminare che ricomprende anche la stazione di Gardolo, a cui il raccordo è collegato.

Il progetto è articolato in stralci funzionali e tiene conto della possibilità di potenziare in futuro la stazione di Gardolo per un utilizzo di tipo metropolitano e per supportare un aumento del traffico della linea.

In una prima fase, tuttavia, gli interventi sono limitati alla realizzazione del collegamento tra la stazione di Gardolo e la Nuova Officina Manutenzione Rotabili, con un binario a tre rotaie che consenta il transito di mezzi a scartamento metrico e normale.

Effettuate le verifiche finali per la definizione delle specifiche tecniche propedeutiche all'affidamento della progettazione della Trazione Elettrica e del Binario per il Raccordo Stazione di Gardolo - Officina di Spini, sono stati consegnati i Progetti esecutivi del binario e dell'elettrificazione per il raccordo Stazione di Gardolo – Nuova Officina di Spini.

E' stata svolta dal Comitato Tecnico una Valutazione del Rischio di tipo organizzativo, di cui alla procedura 518 – Gestione delle Modifiche, per l'attivazione della circolazione dei treni sul Raccordo tra la Stazione di Gardolo e la Nuova Officina Manutenzione dei Treni di Spini; la Valutazione del Rischio, tra le altre cose, rende necessaria la valutazione relativa alle attività di AsBo (Assessment Body per valutazione CSM) e OIF (Organismo Indipendente Ferroviario) per i sottosistemi Infrastruttura (INFRA), Energia (ENE), e sicurezza e segnalamento (CCS), attività affidate nel 2022 e che continueranno a svolgersi nel 2023 fino alla messa in esercizio del raccordo.

Visto l'incremento dei prezzi dei lavori e dei materiali da costruzione è stato chiesto ai progettisti di rivalutare il progetto dal punto di vista economico, obbligazione necessaria per poter andare in gara nel 2024.

Polo di interscambio modale di Rovereto

La Provincia Autonoma di Trento, nel corso degli anni, ha posto tra i suoi obiettivi la risoluzione delle problematiche relative alla mobilità nei centri abitati.

A tal fine, negli ultimi anni, si sono svolti studi, monitoraggi e valutazioni approfondite su situazioni critiche nel territorio trentino. Nello specifico, per l'abitato di Rovereto, in data 08 febbraio 2016 è stato stipulato un "Protocollo di intesa" relativo alle strategie programmate nel quinquennio 2016/2020 fra P.A.T. e Comune di Rovereto.

Con delibera di Giunta n. 860, di data 09 giugno 2017, è stato approvato lo “Stato di attuazione e scenari tecnico-economici connessi al Protocollo di intesa tra la P.A.T. e il Comune di Rovereto relativo alle strategie programmate del quinquennio 2016-2020” all'interno del quale è stata indicata con carattere di assoluta priorità, tra gli altri e d'intesa fra le Amministrazioni coinvolte, la “realizzazione di una nuova stazione delle autocorriere e dei relativi parcheggi funzionali alla promozione della mobilità sostenibile e della pedonalizzazione”.

Nel 2019 è stato redatto il Documento Preliminare di Progettazione quale strumento di pianificazione e programmazione del nuovo Polo di interscambio modale di Rovereto, che prevede la realizzazione dell'opera sull'area a ovest dei binari R.F.I., con piazzale per fermata, sosta e movimentazione dei mezzi per il trasporto pubblico locale, parcheggio interrato di interscambio gomma-ferro e connessioni ciclo-pedonali con lo scalo ferroviario e con il centro cittadino tramite piazzale Orsi.

Con deliberazione n. 1451 del 27/09/2019 è stato integrato il Documento di Programmazione settoriale (D.P.S.) 2019-2021 del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, Sezione in materia di trasporti pubblici, che conteneva anche la programmazione finanziaria dei contributi per servizi e degli investimenti effettuati dalla società e dove sono state finanziate le indagini ambientali, la bonifica ordigni bellici nonché il progetto Preliminare del polo di interscambio modale di Rovereto.

Con verbale di data 29/01/2020, si è svolta la Conferenza di Servizi n. 101E/2019, in cui è stato illustrato il progetto e gli intervenuti hanno espresso osservazioni e pareri.

Nel 2020 si sono concluse le attività inerenti alle indagini ambientali e la Bonifica ordigni Bellici (B.O.B) ed è stato redatto il Progetto preliminare.

Con verbale di data 26/01/2021, si è svolta la Conferenza di Servizi n. 1/2021 in cui è stato illustrato il progetto preliminare e gli intervenuti hanno espresso osservazioni e pareri.

Il Progetto Preliminare del polo di interscambio modale di Rovereto prevede un piazzale con 17 stalli per viaggiatori, 13 stalli per sosta tecnica, marciapiedi con pensiline di protezione viaggiatori, percorsi verticali di connessione con il parcheggio interrato, disposto su 2 piani per un totale di 230 posti auto ed un parcheggio per almeno 200 biciclette. Per consentire l'interscambio ferro-gomma con la limitrofa stazione di R.F.I., è previsto il raccordo al sottopasso ciclopeditone della ferrovia che sarà realizzato dalla P.A.T., inoltre per sbarriare via Fortunato Zeni, sarà realizzato un sottopasso interrato ciclo –pedonale su via Zeni stessa, che collega direttamente piazzale Orsi, posto ad est della ferrovia, con il Polo Meccatronica posto a ovest della ferrovia. Per raccordare inoltre il parcheggio interrato e il piazzale bus, si prevedono degli interventi sulla viabilità comunale di Rovereto, attraverso la realizzazione di una rotatoria posta all'intersezione fra via Zeni, via Prato e via Pedroni.

Nel corso del 2021 si sono concluse le perizie di stima dell'areale, dando seguito all'iter con R.F.I. per l'acquisizione delle aree, così come delineato nel Disciplinare Tecnico Operativo tra Rete Ferroviaria Italiana S.P.A., Trentino trasporti S.P.A. e il Comune di Rovereto.

Nel corso del 2021 sono stati redatti i documenti tecnici ed i requisiti di partecipazione alla gara di appalto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 sopra soglia europea inerente all'affidamento dei servizi di *“Progettazione definitiva, esecutiva, coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione e realizzazione dell'opera nonché direzione dei lavori”* del Polo di Interscambio Modale di Rovereto.

Nel corso del 2023 sono proseguite le interlocuzioni con RFI per l'acquisizione dell'areale e solo in data 09/11/2023 RFI ha autorizzato l'iniziativa immobiliare.

Nel corso del 2024 si darà seguito alla compravendita dell'areale ferroviario.

Circonvallazione ferroviaria RFI di Trento (Bypass)

In relazione al PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economico) della Circonvallazione ferroviaria di RFI di Trento, pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità

Sostenibili, viste le interferenze dell'opera con la Ferrovia Trento Malè, che come risulta dal cronoprogramma, sarebbe stata interessata dalla chiusura fin dalle prime battute del cantiere già a inizio 2023 e fino a fine lavori, sono stati svolti serrati incontri con i referenti di RFI, della PAT e del Comune di Trento al fine di evitare, se non per il tempo tecnico strettamente necessario all'esecuzione dei lavori interferenti, l'interruzione della ferrovia Trento – Malè.

Infatti, come previsto dal PFTE, con l'inizio dell'accantieramento per la realizzazione dell'opera, previsto da cronoprogramma già nei primi mesi del 2023, e con l'interruzione del binario di arrivo a Trento all'altezza della attuale fermata "*Trento Nord Zona Commerciale*" (Top Center), viene interclusa fin dall'inizio dei lavori l'attuale stazione capolinea a 3 binari di Trento in via Dogana. Altra criticità del progetto di fattibilità del Bypass è legata alla interruzione della Ferrovia Trento Malè allo Scalo Filzi, è la soppressione dei binari che consentono l'accesso dei treni all'attuale storica officina di manutenzione materiale rotabile di via Secondo da Trento (Piazza Centa).

L'ipotesi condivisa con P.A.T. e Comune di Trento prevede invece lo spostamento preventivo della Ferrovia Trento – Malè a ovest delle opere anticipate, che potranno quindi essere realizzate mantenendo la Ferrovia Trento Malè in esercizio, assicurandone il collegamento sia con la stazione di via Dogana sia con l'esistente officina di manutenzione dei treni. Successivamente alle opere anticipate, al momento della realizzazione del sovrappasso Nassirya e della rampa di risalita Nord, la linea della Ferrovia Trento – Malè verrebbe provvisoriamente interrotta ma sarebbe poi riattivata al termine del completamento dei lavori stessi, utilizzando un sovrappasso al Bypass e ricollegandosi al tracciato realizzato ad ovest della trincea.

Nell'ambito dell'incontro avuto con il RUP e il Project Manager di RFI a dicembre 2022, le opere propedeutiche che riguardano la realizzazione della bretella provvisoria della FTM (a ovest dell'attuale binario) sono previste a partire da fine marzo 2023 per una durata di presunti 45-60 giorni.

Alla riapertura della linea saranno assicurati i collegamenti all'officina manutenzione e alla stazione di via Dogana, linea che resterà in esercizio per circa 465 giorni (presunto fine estate 2024) dopo di che verrà nuovamente chiusa per circa 600 giorni (fino a primavera 2026) per consentire i lavori di risalita del Bypass verso il cavalcavia ferroviario di via Nassirya.

Al termine dei lavori verrà riaperta la FTM e la sola stazione di via Dogana, rimanendo precluso il collegamento con l'esistente officina di manutenzione dei treni in via Secondo da Trento.

Si rammenta che il PFTE di RFI, prevede 3 lotti funzionali che contraddistinguono il progetto complessivo, dei quali tuttavia ad oggi solo il lotto A risulta finanziato dal PNRR:

- Lotto funzionale A): Circonvallazione ferroviaria di Trento;
- Lotto funzionale B): interrimento linea storica;
- Lotto funzionale C): NorduS.

A settembre del 2023 è stato messo in servizio il by-pass del tracciato della ferrovia Trento–Malè, spostato ad ovest del percorso storico della FTM stessa.

Prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento-Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto "Nordus"

Nell'ambito degli incontri con la P.A.T. ed il Comune di Trento è stato analizzato il progetto di prolungamento e potenziamento della Ferrovia Trento-Malè nel tratto da Lavis a Mattarello, denominato progetto "NorduS" (nell'ambito del progetto integrato della Città di Trento) in funzione di servizio urbano nel contesto delle altre reti a servizio della mobilità Nord-Sud, facente parte del Lotto funzionale C) del progetto della circonvallazione di RFI.

Nel 2022 è stato sottoscritto un Accordo di Collaborazione tra P.A.T., Comune di Trento e Trentino trasporti quale attuale gestore del servizio di trasporto pubblico in Provincia di Trento, per la realizzazione dello Studio di Fattibilità del Progetto di Prolungamento e Potenziamento

della Ferrovia Trento - Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto "Nordus" (nell'ambito del progetto integrato della città di Trento) in funzione di servizio urbano nel contesto delle altre reti a servizio della mobilità nord sud che dovrà esplorare anche le diverse alternative possibili per l'ottimizzazione del servizio di trasporto sull'asse del Nordus, alla luce del finanziamento statale concesso.

Nel luglio 2022 è stato aggiudicato il servizio per la redazione dello studio di fattibilità del progetto denominato "Nordus" alla società PINI GROUP Srl (capogruppo), in raggruppamento temporaneo con PRO ITER GROUP Consorzio stabile (mandante), MB Progetti Srl (mandante), Anastasi & Partners SA (mandante), EVITEC Srl (mandante), S.E.P.I. Srl (mandante) e A.I.A. Engineering Srl (mandante).

In data 25/11/2022 è stato sottoscritto il verbale di consegna anticipata del servizio per l'avvio delle prestazioni.

Nel corso del 2023, in esito allo studio preliminare svolto dalla società PINI GROUP Srl (capogruppo), in raggruppamento temporaneo con PRO ITER GROUP Consorzio stabile (mandante), MB Progetti Srl (mandante), Anastasi & Partners SA (mandante), EVITEC Srl (mandante), S.E.P.I. Srl (mandante) e A.I.A. Engineering Srl (mandante), sono state analizzate e individuate 5 ipotesi progettuali denominate FASE 1. I sistemi di trasporto pubblico prevedono l'utilizzo contemporaneo e/o alternativo l'uno all'altro, di un servizio di primo livello su ferro denominato NORDUS e un servizio di secondo livello ad alta frequenza, su gomma (denominato BRT) oppure su ferro (denominato TRAM). In tutti gli scenari è garantito il collegamento diretto nord-sud da Lavis a Mattarello, il cui tragitto è stato definito in modo da collegare i principali poli attrattori della città.

Nel corso del 2024 è prevista la cosiddetta FASE 2 di approfondimento della soluzione infrastrutturale scelta nell'ambito della prima fase dello studio di fattibilità del progetto Nordus.

Progetto Bus Rapid Transit (BRT) nelle valli olimpiche di Fiemme e Fassa

Il BRT è un sistema di trasporto basato sugli autobus, che ha l'obiettivo di offrire una mobilità ad alta capacità rapida, confortevole ed efficiente. Per raggiungere questo risultato, i sistemi BRT si avvalgono di corsie preferenziali con migliori tempi di percorrenza, e una frequenza di transito elevata, focalizzando anche l'attenzione sull'assistenza ai Clienti. Il progetto BRT si compone di:

- infrastruttura stradale con corsie dedicate e preferenziazione semaforica, di competenza dell'APOP, Agenzia della P.A.T.;
- mezzi innovativi con imbarco a raso, trasporto disabili, biciclette, sci e trazione alternativa al gasolio di competenza della Società;
- logistica di supporto di competenza della Società;
- comunicazione e incentivazione all'utilizzo: in convenzione con le Comunità di Valle Fiemme e Fassa tramite l'accordo tra le stesse e la P.A.T.

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento del Progetto:

- è stato preparato il DPP (Documento di Progettazione Preliminare) ad opera di APOP e presentato alle C.d.V.;
- è stato individuato il piano di esercizio ipotizzato dalla Società che prevede un aumento dei km serviti, da circa 1,3 M di km/anno a 1,6 M di km/anno; è stata definita la tipologia di trazione, per il 45% a metano/biometano e per il 53% elettrico;
- sono state individuate le sedi logistiche di supporto: Cavalese, Sen Jan di Fassa e Penia.

Nuovo Centro Intermodale di Cavalese nell'ambito delle Opere Olimpiche 2026 (BRT - Bus Rapid Transit)

Con Delibera Giunta Provinciale n. 2240 di data 23/12/2021, approvazione del "Documento di Programmazione Settoriale (DPS) 2021-2023 del Dipartimento Infrastrutture – Sezione in Materia di Trasporti Pubblici" dove è stata programmata la realizzazione della nuova logistica in valle di Fiemme e Fassa collegata all'intervento denominato Bus Rapid Transit (BRT), nell'ambito degli interventi per le olimpiadi invernali 2026, è stata individuata Trentino trasporti quale ente strumentale alla realizzazione di tali opere.

Il nuovo centro intermodale nel comune di Cavalese rappresenta uno dei principali nodi logistici di interscambio funzionale al progetto.

Nel 2022 la società ha redatto il Progetto Definitivo.

Il progetto prevede la realizzazione di quattro infrastrutture che andranno a soddisfare altrettante esigenze del territorio:

- una rimessa per gli autobus di Trentino Trasporti;
- l'autostazione del trasporto pubblico;
- un parcheggio interrato;
- un parco verde sopra la copertura della rimessa.

La superficie interessata dal progetto è interposta tra la Strada Statale 48 delle Dolomiti e Via Paradisi, una strada comunale che sale verso ovest. Sui lati minori il terreno confina con le pertinenze di residenze private.

È stata posta particolare attenzione all'inserimento paesaggistico dell'opera, sfruttando i differenti livelli di quota presenti, che degradano da Nord (via Paradisi) a sud (SS 48), limitando il più possibile l'impatto che gli importanti volumi avrebbero potuto comportare nel contesto, realizzando:

- un seminterrato per la rimessa degli autobus con 5 stalli per bus di lunghezza da 18 m, di cui n. 2 attrezzati per la ricarica elettrica, 10 stalli per bus di lunghezza da 12 m, di cui n. 6 attrezzati per la ricarica elettrica; l'impianto autolavaggio di tipo a tunnel, l'impianto ricarica urea, locali accessori e locali tecnologici;
- frontalmente alla rimessa, alla quota della strada statale è prevista la realizzazione dell'autostazione con pensiline di attesa, con lo spazio per 8 stalli ed ampi spazi di manovra al fine di garantire la comoda movimentazione dei bus anche in sovrapposizione con la sosta dei bus operativi. Nel piazzale è stato previsto anche un volume funzionale che sarà destinato a biglietteria, sala d'attesa, servizi igienici, zona ristoro e locale per il personale di servizio;
- un parcheggio interrato con capacità di 139 posti auto con 6 postazioni per la ricarica delle auto elettriche, 16 posti moto e 20 posti biciclette;
- a copertura dell'autorimessa è previsto un parco verde nonché i locali tecnologici per la consegna delle utenze e locali impianti per la ricarica dei veicoli elettrici.

In data 15/11/2022 si è svolta la Conferenza di Servizi Istruttoria per l'espressione dei pareri ed intese dei vari Enti e Servizi chiamati a dare le rispettive autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso.

In data 10/02/2023 con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 184, la Provincia ha finanziato l'opera per complessivi € 15.900.000,00.

In data 27/02/2023 il Comune di Cavalese, con verbale di deliberazione del Consiglio comunale n. 7, esprime parere favorevole in ordine alle opere previste in progetto, anche per le parti rilevate quali urbanisticamente non conformi.

In data 21/03/2023 si è svolto il Comitato Tecnico-Amministrativo dei Lavori Pubblici e della Protezione Civile, che ha espresso parere favorevole in ordine al progetto definitivo.

In data 12/04/2023 si è svolta la Conferenza di Servizi Decisoria, in cui è stato approvato il progetto definitivo.

In data 15/06/2023 si è svolto il Comitato Tecnico-Amministrativo dei Lavori Pubblici e della Protezione Civile, che ha espresso parere in ordine al progetto esecutivo, nonché sulla verifica di progetto ai sensi del capo IV del DPP 11.05.2012, n. 9-84/Leg.

In data 19/06/2023, con delibera del Consiglio di Amministrazione di Trentino trasporti, è stato approvato il progetto esecutivo e disposto l'avvio di una procedura aperta; il bando di gara è stato pubblicato sulla GUUE n. 387570-2023-IT del 28/06/2023 e sulla GU 5a Serie Speciale - Contratti Pubblici n.73 del 28/06/2023, il cui importo complessivo posto a base d'appalto ammontava ad € 12.308.587,12.

In data 05/09/2023 con delibera del Consiglio di Amministrazione, i lavori sono stati aggiudicati all'Associazione temporanea fra le Imprese D.F. Costruzioni S.r.l. (capogruppo), Nord Costruzioni S.r.l. e Bertolini Ocea Impianti S.r.l.

L'Operatore economico ha offerto in sede di gara il prezzo complessivo dei lavori al netto degli oneri della sicurezza di € 11.647.106,23, cui vanno aggiunti € 294.989,33 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale complessivo di € 11.942.095.

In data 29/11/2023 con prot. n. 16831 è stato sottoscritto il Contratto di Appalto.

In data 11/12/2023 sono stati consegnati i lavori all'impresa; il tempo utile per dare compiuti i lavori è pari a 570 giorni naturali e consecutivi, cosicché l'ultimazione è stabilita per il giorno 02/07/2025 e la messa in servizio prevista entro fine 2025, in tempo utile per le Olimpiadi 2026.

In data 19/09/2023 è stato pubblicato il nuovo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 settembre 2023, recante l'approvazione del Piano complessivo delle opere olimpiche Milano Cortina 2020-2026; a tal riguardo, con Delibera della G.P. n. 2415 di data 21/12/2023, la P.A.T. ha rideterminato il finanziamento per il sito di Cavalese pari a complessivi € 15.899.961,42.

Nel corso del 2024 proseguiranno i lavori del Nuovo Centro Intermodale di Cavalese.

La peculiarità di tale opera, ancor più di altri progetti, è l'improcrastinabilità dei tempi di messa in servizio, prevista per fine 2025, funzionale alle opere Olimpiche 2026; in tal senso viene data particolare attenzione proprio al rispetto di determinate *milestone*, vincolanti la prosecuzione del progetto.

Nuovo Deposito Bus della Valle di Fassa nell'Ambito delle Opere Olimpiche 2026 (BRT - Bus Rapid Transit)

Tra i territori che ospiteranno i XXV Giochi Olimpici del 2026 si annoverano la valli di Fiemme e di Fassa, nelle quali dovranno essere realizzate le infrastrutture logistiche che rappresenteranno i principali nodi logistici di interscambio funzionale al progetto Bus Rapid Transit (BRT), che dovrà essere implementato in tempo utile per le Olimpiadi.

Di intesa con la P.A.T. e con i Comuni territorialmente competenti, sono state individuate le aree in cui insiste attualmente il campeggio "Soal" nel comune di Sen Jan di Fassa, dove è prevista la realizzazione del nuovo sito logistico con deposito bus e servizi accessori.

Il Comune di Sen Jan ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento sull'area in questione, con propria nota Prot. c_m390/7209/1.6 del 8 luglio 2022.

L'area è di proprietà privata e sono in corso le trattative con il privato per la compravendita.

Lo studio del nuovo intervento prevede in particolare:

- deposito autobus;
- officina;
- impianto distribuzione Gas metano;
- cabina e impianto di ricarica bus elettrici.

Il completamento dell'opera, entro l'inizio dell'evento olimpico, quindi di fatto entro la fine del 2025, impone il rispetto di stringenti tempistiche di progettazione, autorizzazione, appalto, realizzazione e collaudo.

Tenuto conto che non è ancora stato emanato, dal competente Ministero, il Decreto di finanziamento dell'opera, la G.P. della P.A.T., visti i tempi stringenti ed al fine di attivare quanto meno la progettazione preliminare dell'intervento nelle more del finanziamento statale, ha concesso un finanziamento di € 100.000, con Delibera nr. 2315 dd 16.12.2022, per la redazione del progetto preliminare.

In data 31/03/2023 con delibera del Consiglio di Amministrazione sono stati affidati i servizi di progettazione del Nuovo Deposito Bus della Valle di Fassa nell'ambito delle Opere Olimpiche.

Nel maggio 2023 è stato consegnato il progetto preliminare.

Trentino trasporti con nota prot. n. 9541 di data 07/07/2023 ha evidenziato alla P.A.T. di non aver ancora ricevuto alcuna copertura finanziaria per la realizzazione dell'opera nel sito di San Jan e di fatto tale situazione ha impedito di poter procedere con solerzia al relativo iter di progettazione, approvazione, appalto e realizzazione, nonché di acquisizione dell'area privata su cui deve essere realizzata l'opera stessa.

Trentino trasporti con nota prot. n. 12138 di data 06/09/2023 ha comunicato che non essendo ancora disponibili tutti i finanziamenti necessari alla realizzazione degli interventi della logistica di supporto richiesti, viene meno la possibilità di realizzare completamente tutte le opere previste in tempo per le Olimpiadi 2026 e nello specifico le opere per il sito di San Jan. A tale proposito, nel corso delle riunioni con la Fondazione Milano Cortina 2026 e con la P.A.T., è stata condivisa la necessità di definire, accanto allo scenario obiettivo della completa realizzazione del sistema, anche uno scenario intermedio ridotto, che individui gli interventi effettivamente realizzabili per la data di svolgimento dei Giochi Olimpici e i relativi livelli di funzionamento del sistema BRT denominato "Scenario pre Olimpiadi 2026", dove a San Jan verrebbe realizzato il solo piazzale per il parcheggio all'aperto dei veicoli (elettrici, metano e diesel) con infrastruttura di ricarica per i bus elettrici e per il rifornimento del metano. Ovviamente questo scenario presenta la criticità del ricovero dei mezzi all'aperto durante l'inverno, quindi in condizioni climatiche molto severe, specie per i bus elettrici e per gli effetti negativi sulle performance delle batterie. È stata inoltre rappresentata la criticità che lo scenario è subordinato all'immediato finanziamento dell'opera di San Jan, in maniera da completare l'iter tecnico amministrativo di progettazione, autorizzazione, appalto e realizzazione.

In attesa di assegnare a Trentino trasporti il finanziamento previsto nel DPCM dell'8 settembre u.s., la Giunta Provinciale della P.A.T., con delibera n. 1725 di data 22/09/2023, ha assegnato un ulteriore contributo a Trentino trasporti S.p.A. per € 2.630.000,00, per il proseguo delle spese di progettazione per San Jan di Fassa (progetto di fattibilità tecnico-economica e progetto esecutivo) e per l'acquisto dell'area necessaria alla realizzazione del progetto. Il proseguimento nella progettazione consente di dare seguito all'ITER tecnico – amministrativo ed alle relative pratiche per la regolarizzazione della conformità urbanistica e l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni Paesaggistico Ambientali.

In data 30/10/2023, considerato il cogente cambio Normativo dettato D.lgs. n. 36/2023, laddove all'art. 41, c. 1 è previsto che la progettazione si articoli in due livelli successivi, progetto di fattibilità tecnico-economica e progetto esecutivo, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione è stato affidato il progetto di Fattibilità Tecnico Economica e di progettazione esecutiva inerente le opere dello scenario intermedio ridotto denominato "Scenario pre Olimpiadi 2026".

In data 23/10/2023 si è svolto un sopralluogo da parte del Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio per valutare il progetto per la realizzazione di un sistema di depositi e logistica e aree intermodali di attestamento BRT – San Jan di Fassa.

Nel corso del 2024 si concluderà la progettazione inerente lo scenario intermedio ridotto denominato "Scenario pre Olimpiadi 2026", tenendo anche conto del parere del Comitato

provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio, nonché degli atti propedeutici alla compravendita dell'area su cui realizzare l'opera.

Infrastruttura ferroviaria Trento-Malè-Mezzana: manutenzione

Con riferimento agli interventi nel settore dei ponti ferroviari, delle gallerie, delle opere di sostegno e dei versanti, dell'armamento, della trazione elettrica e segnalamento, si riepiloga di seguito quanto di più significativo eseguito nel corso del 2023.

Ponti ferroviari, opere d'arte minori e gallerie

Relativamente ai ponti, viadotti e ponticelli della linea ferroviaria Trento–Malè–Mezzana, nel corso dell'anno è stata regolarmente eseguita la visita ispettiva periodica principale (con cadenza triennale) di 17 opere d'arte la cui scadenza ricorreva nel 2023, oltre alla visita ispettiva annuale con carrello dotato di piattaforma delle 14 gallerie della linea.

A seguito di una serie di indagini geognostiche e sui materiali, verificato lo stato di conservazione, è stato emesso il certificato di idoneità statica del ponte sul fiume Adige e del ponte ad arco "S. Giustina", previo l'intero ricalcolo delle strutture con le attuali norme NTC2018.

Relativamente ai lavori di manutenzione straordinaria svolti, si evidenziano:

- interventi di ripristino dei difetti puntuali e dei danni da urto, con contestuale installazione di portalini delimitatori di sagoma per sottopassi ferroviari;
- interventi di ripristino del portale lato Malè della galleria Vergondola e di realizzazione sul posto di scala metallica di servizio per consentire un agevole accesso al soprastante versante;
- consegna dei lavori di consolidamento delle fondazioni e stabilizzazione dell'alveo del ponte sul fiume Adige e l'esecuzione di una parte degli stessi; i lavori in alveo sono stati sospesi in conseguenza dell'aumento della portata e dell'altezza del fiume Adige tipici delle stagioni estive ed autunnali; l'ultimazione dei lavori è prevista nel 2024.

Opere di sostegno e versanti

Nell'ambito del programma pluriennale di controllo e verifica delle opere di sostegno e dei versanti, nel corso dell'anno 2023 sono state ispezionate 85 opere; con riferimento agli interventi di messa in sicurezza si è proceduto alla consegna dei lavori dell'intervento di consolidamento e sopraelevazione di un muro di controripa; i lavori saranno ultimati nel primo semestre del 2024.

Sempre ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico e per garantire l'ispezionabilità delle opere civili, si è proceduto a diversi interventi di taglio piante e di pulizia degli alvei di torrenti.

Si è infine proceduto, in regime di somma urgenza, alla demolizione di una porzione del muro di confine tra la ferrovia Trento – Malè – Mezzana presso la stazione di Mezzolombardo ed il convento dei Frati Minori dell'Ordine di S. Francesco.

Armamento e sede ferroviaria

Nel 2023 è proseguita l'attività di verifica, controllo periodico e manutenzione ordinaria della linea ferroviaria, per garantire la regolarità e sicurezza dell'esercizio ferroviario.

Nel seguito si riportano le principali attività di manutenzione straordinaria svolte:

- regolazione della LRS (lunga rotaia saldata) nel tratto tra la stazione di Zambana e quella di Nave S. Felice;
- sostituzione rotaie e traverse con posa ancoraggi SN e risanamento totale della massicciata ferroviaria in loc. Cavizzana;

- sostituzione rotaie, traverse e risanamento ballast con sostituzione delle piastre di pavimentazione in gomma sul P.L. in loc. Gardolo;
- sostituzione rotaie, traverse e risanamento ballast su passaggi a livello in loc. Mezzolombardo;
- sostituzione rotaie e risanamento ballast passaggio a livello a Cles;
- sostituzione rotaie e risanamento ballast su una curva in Dermulo;
- sostituzione rotaie, traverse con posa ancoraggi SN e risanamento ballast su una curva in loc. Mostizzolo;
- rifacimento dell'asfaltatura della strada di accesso e del piazzale della stazione di Taio e del piazzale di deposito materiali della stazione di Cles.

Trazione elettrica e segnalamento

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2023 per la gestione delle infrastrutture tecnologiche e di sicurezza ferroviarie dedicate al trasporto pubblico, ha riguardato in particolare:

- verifiche e controlli periodici sugli impianti ferroviari di competenza;
- interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti stessi per garantire la sicurezza e la regolarità dell'esercizio;
- attività inerenti al recepimento del nuovo quadro normativo per le ferrovie isolate, del nuovo sistema SGS e del piano di formazione dei sottosistemi ENE e CCS, con l'ottenimento della necessaria abilitazione di sicurezza per il personale nei sottosistemi di competenza: IS, TE, SSE.

Si riportano nel seguito gli interventi più significativi di manutenzione straordinaria nel settore della trazione elettrica, del segnalamento e degli impianti tecnologici ferroviari in generale:

- trazione elettrica 3000 Vcc: sono stati appaltati e completati i lavori per la realizzazione dei nuovi sezionatori tecnologici motorizzati in armadio con esecuzione blindata per la stazione di Mezzolombardo;
- è stato attivato il nuovo sistema RTB/RTF per il rilevamento delle temperature delle boccole e dei freni dei treni in transito;
- si è appaltata la realizzazione di una specifica attrezzatura tecnologica automatica per il trattamento antighiaccio della linea di contatto 3.000 Vcc;
- è proseguito l'upgrade tecnologico delle centraline statiche di continuità di alimentazione a specifica RFI dell'impianto ACC-M;
- sono stati eseguiti i lavori relativi all'aggiornamento degli impianti di sicurezza della galleria della Vergondola, che comprendono: aggiornamento impianto illuminazione di emergenza ed elettrico, sensori di temperatura e realizzazione nuovo impianto di diffusione sonora EVAC per comunicazioni di emergenza anche da remoto (quest'ultimo anche per galleria Rocchetta);
- si è avviato il progetto del rinnovo della sottostazione di Mollaro;
- è stato realizzato il nuovo tracciato provvisorio FTM in ambito della realizzazione del bypass ferroviario di Trento, con i relativi impianti ferroviari di trazione e segnalamento.

Nuovo quadro normativo ferroviario: ferrovia isolata Trento Malè

Nel 2019 vi è stato a livello nazionale un relevantissimo cambio di paradigma normativo nell'ambito della sicurezza ferroviaria, che riguarda anche le Ferrovie isolate dal sistema nazionale, tra le quali ricade la Ferrovia Trento-Malè-Mezzana. La P.A.T., che ha competenza primaria nel settore dei trasporti, mantiene per la Ferrovia Trento-Malè-Mezzana le competenze di organo di vigilanza e controllo che a livello nazionale sono ricoperte

dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF) oggi ANSFISA (Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali).

Il nuovo quadro normativo, recepito comunque gradualmente anche dalla P.A.T., ha richiesto nel 2019 l'aggiornamento dell'analisi dei rischi della Ferrovia Trento-Malè-Mezzana (infrastruttura, materiale rotabile ed esercizio) con recepimento di quanto stabilito dal Regolamento Circolazione Ferroviaria nazionale (RCF) emanato da ANSF. Il documento è stato redatto e consegnato al competente Servizio Motorizzazione Civile della P.A.T.

Nel 2020, come stabilito dalla L.P. 16/93, è stato predisposto ed implementato il nuovo Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) della ferrovia isolata Trento-Malè-Mezzana, che ha comportato il superamento del modello organizzativo basato sul DPR 753/80 e sulla figura del Direttore di Esercizio. Il nuovo SGS, comprensivo del nuovo modello organizzativo e delle responsabilità, è stato consegnato alla P.A.T., organo di controllo, il 30 dicembre 2020, quindi in tempo utile per l'attivazione del sistema dal 01/01/2021, come previsto dalla L.P.

Nel 2021, attraverso una selezione interna, è stata anche individuata la nuova figura del Responsabile di Sistema di Gestione della Sicurezza previsto dalla norma, che è stato nominato sia per la ferrovia isolata FTM sia per la linea nazionale FTB, unificando la funzione per entrambe le ferrovie secondo i programmi strategici individuati dalla Società.

Nel 2022 il SGS prosegue nella sua implementazione sotto la responsabilità del nuovo responsabile.

Per quanto riguarda la formazione professionale, nel 2022 è iniziata la "conversione" delle abilitazioni/idoneità del personale dell'infrastruttura ferroviaria nelle abilitazioni/idoneità previste da SGS; nel 2023 si è conclusa l'attività di 'conversione' della abilitazioni ad attività di sicurezza di tutto il personale e si sono ottenuti i riconoscimenti, rilasciati dal Servizio Motorizzazione Civile, degli istruttori per le attività di sicurezza Manutenzione Infrastruttura, Gestione Circolazioni e Condotta.

Impianti tecnologici

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2023 per la gestione delle infrastrutture tecnologiche ed informatiche ha riguardato in particolare:

- estensione del sistema aziendale di videosorveglianza ai nuovi veicoli del servizio extraurbano e del servizio urbano;
- aggiornamento del sistema di video sorveglianza su 10 autobus;
- manutenzione ed efficientamento delle linee dati e dei dispositivi di rete aziendali.

Energia, innovazione e ambiente

È proseguito anche nel 2023 l'impegno in campo ambientale ed energetico, coerentemente con la "politica ambientale" della Società, con una serie di significativi interventi ed iniziative riportate di seguito.

Diagnosi energetica

La Diagnosi Energetica del 2019, obbligatoria ogni 4 anni ai sensi del D. Lgs 102/2014, ha prescritto alcuni interventi per ridurre i consumi energetici. Prioritaria per l'azienda è la riduzione dei consumi dei vettori dei trasporti, che da soli coprono l'80% delle circa 12.000 TEP consumate all'anno. Il TEP (Tonnellata Equivalente di Petrolio) indica la quantità di energia contenuta in una tonnellata di petrolio, e viene utilizzato, con opportuni meccanismi di conversione, per uniformare le fonti di energia primaria.

Nell'esercizio 2023 la società ha utilizzato il biometano prodotto a Cadino (TN) da Bioenergia Trentino, acquistato tramite lo shipper proposto dalla piattaforma di acquisto CONSIP, che ha coperto circa il 95% del fabbisogno (circa 1,7 milioni di metri cubi), consentendo un risparmio in termini di consumi di circa 551 TEP, pari a circa il 5%. Il biometano è un combustibile rinnovabile, in quanto la CO2 non proviene da fonti fossili ma dalla

digestione anaerobica dei rifiuti organici tramite la filiera della raccolta differenziata operata a Trento. In questo modo si è evitata l'emissione in atmosfera di oltre 3.500 tonnellate di CO₂ fossile.

Nell'anno 2023 sono entrati in esercizio nr. 3 veicoli elettrici, due autovetture per i controllori del Servizio Urbano di Trento ed un furgone per il servizio Ambiente; si tratta di auto che sono in servizio per parecchi chilometri all'anno e per le quali sono state attivate le relative colonnine elettriche, sia nella sede di via Innsbruck sia nella sede di via Dosso Dossi.

Per quanto riguarda la Diagnosi del 2023, la società, essendo inserita nell'elenco ISTAT delle Pubbliche Amministrazioni, sarebbe esentata dall'obbligo che la prescrive ogni 4 anni. La società ha comunque deciso di procedere con la Diagnosi nel 2024.

Interventi ambientali

Come negli anni precedenti, sono stati svolti alcuni interventi di ammodernamento degli immobili ed impianti di proprietà sotto il profilo ambientale, rispettando le normative di settore.

A dicembre 2023 è stata venduta alla P.A.T. l'area di Via Marconi a Trento, sulla quale era stata effettuata l'analisi di rischio sanitaria ed ambientale ai sensi del titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. A far data dal 1955 il sito era utilizzato come deposito ed officina autobus della società Atesina S.p.A. ed è stato dismesso definitivamente nel 2015; a partire da tale anno ed a tutt'oggi i mezzi urbani utilizzati nella città di Trento sono stati rimessati e mantenuti presso l'attuale sede di via Innsbruck.

Presso tale area è stata eseguita un'indagine ambientale, anche al fine di valutare eventuali costi di bonifica. I riscontri analitici di tali indagini, per ricercare la presenza di un ampio spettro di tipologie di inquinanti (metalli, solventi, idrocarburi, olii, amianto), hanno evidenziato una situazione di potenziale contaminazione della matrice terreno (idrocarburi C>12 e idrocarburi policiclici aromatici).

L'analisi ha valutato, dapprima, l'accettabilità del rischio nello scenario originario di utilizzo industriale del sito, per il quale però l'attività è attualmente preclusa ed ha verificato, inoltre, l'accettabilità del rischio nello scenario futuro, cioè per un uso come area a verde multifunzionale. Questo prevede la realizzazione di una piazza coperta per ospitare attività di varia natura, di locali di servizio ed attrezzature a supporto, di una riconversione complessiva di carattere sportivo, comprensiva di palestre e spogliatoi in luoghi chiusi e campi da gioco in luoghi aperti. Tali utilizzi prevedono una durata massima dell'esposizione giornaliera pari ad 8 ore, distribuite in 4 ore in ambiente indoor e 4 ore in ambiente outdoor. Ad oggi la progettualità futura non supporta scelte maggiormente vincolanti (come, ad esempio, la presenza di un bar o di un ristorante), che dovranno essere definite nell'ambito della progettazione definitiva. In tal caso dovrà essere effettuata nell'ambito di una revisione dell'analisi di rischio, per ogni singola area, una verifica dei parametri caratteristici del sito, sia quelli di esposizione precedentemente citati, che quelli geometrici adottati in via preliminare (caratteristiche dei volumi indoor, localizzazione e tipologie di pavimentazioni, ecc.).

Acquisto energia elettrica e gas metano

Per quanto riguarda le utenze elettriche aziendali, la Società continua ad aderire ai contratti quadro della P.A.T., per i quali l'aggiudicataria per il 2023 è stata Dolomiti energia S.p.A.

L'azienda, in coerenza con la propria "Politica ambientale", al fine di *"proteggere l'ambiente e prevenire l'inquinamento, attraverso il contenimento degli impatti ambientali dei servizi direttamente erogati e delle attività svolte"*, ha ritenuto opportuno confermare l'adesione alla fornitura di energia elettrica "verde" al 100% per le proprie utenze, come avvenuto negli ultimi anni.

Per la fornitura del gas metano, nel 2023 si è aderito alla nuova convenzione Consip della durata di 12 mesi, il cui aggiudicatario per la zona Trentino Alto Adige è Dolomiti energia S.p.A.

Impianti fotovoltaici

In campo energetico l'azienda, in sintonia con le direttive comunitarie che prevedono un costante incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, nel 2023 ha prodotto circa 2.000.000 kWh di energia elettrica da impianti fotovoltaici; valore sostanzialmente in linea con le produzioni passate, soprattutto grazie alla manutenzione, all'azione di monitoraggio degli impianti ed alla tempestiva risoluzione dei guasti, attività essenziali per ottimizzare la produzione degli impianti.

Gli impianti consentono di diminuire sensibilmente i consumi energetici aziendali e di abbattere le emissioni di gas serra di circa 900.000 kg di CO₂ all'anno, pari alle emissioni medie di circa 700 famiglie italiane.

Allo stato attuale la società vanta l'installazione di 11 impianti fotovoltaici presso i siti di Trento via Lidorno, Lavis, Fiera di Primiero, Pergine Valsugana, Ronzo Chienis, Grumo S. Michele, Mezzocorona Ferrovia, Mezzocorona Borgata, Tassullo, Croviana e Trento via Innsbruck, per una potenza complessiva di circa 1.946 kWp.

Illuminazione a LED

Nell'ambito della razionalizzazione dei consumi e del miglioramento dell'illuminazione dei vari siti di proprietà, nel corso degli anni è proseguita la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti di tipo tradizionale (lampade a incandescenza, vapori di sodio, mercurio) e maggiormente degradati, con lampade di nuova generazione a led, perseguendo i seguenti vantaggi:

- efficace illuminazione delle aree interessate;
- diminuzione dei costi di manutenzione degli impianti, considerato che le luci a LED hanno una durata media di circa 50.000 ore contro le 10/15.000 ore delle lampade tradizionali;
- risparmi in bolletta, per effetto del ridotto consumo delle lampade a LED a parità di illuminazione;
- vantaggi ambientali con diminuzione della produzione di CO₂.

Dopo la realizzazione dell'intervento pilota relativo alla trasformazione dell'illuminazione a LED presso la stazione ferroviaria di Gardolo, avvenuto nel 2015, nel corso degli ultimi anni sono stati completati i lavori di trasformazione a LED di vari sedi aziendali.

Per quanto riguarda la loro installazione nelle stazioni della ferrovia, oltre ad avere i vantaggi relativi ai risparmi energetici a parità di illuminamento e ai bassi costi di manutenzione, gli impianti a LED regolabili permettono di avere un minimo illuminamento notturno, in grado di assumere la funzione anti vandalo delle aree dove sono installati. Infatti, gli impianti realizzati nelle stazioni sono stati impostati per funzionare al 100% dell'illuminamento nominale in orario notturno di esercizio ferroviario, per poi diminuire al 30% nel corso delle restanti ore notturne. Nell'ottica di evitare eventuali vandalismi, l'impianto è stato inoltre dotato di sensori di presenza, che permettono alle lampade di aumentare la potenza al 100% in caso di passaggio di persone in stazione in orario notturno, ma fuori dell'esercizio ferroviario.

Nel 2023 sono terminati i lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione dell'officina autobus e di parte del deposito bus presso la sede di Trento. La potenza impegnata dagli impianti oggetto dell'intervento è passata da circa 108 kW a circa 61 kW con un risparmio presunto di circa 172 MWh/anno.

A fine 2023 è stata finanziata la sostituzione degli apparecchi illuminanti fluorescenti disposti nella parte sud del deposito esterno con altrettanti apparecchi dotati di sorgente

luminosa a LED. Le attività saranno realizzate nel corso dell'anno 2024 e permetteranno di completare tutta la conversione a LED della rimessa Bus della sede di Trento.

Progetto infrastruttura bus elettrici a Trento e Lavis finanziato dal PNRR

Il Progetto è partito a metà 2021 con i Decreti Ministeriali che hanno istituito i fondi per le Regioni e Province autonome del PNRR ed a livello infrastrutturale prevede due interventi:

- il primo con la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica del tipo "overnight" a Trento ed "opportunity" a Lavis;
- il secondo con la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica del tipo "opportunity" in via Gocciadoro ed in via Varsavia nel Comune di Trento.

Per il primo è stato sottoscritto con l'ATI aggiudicataria EVOBUS e ENELX, il relativo contratto nel settembre 2022 (entro i termini stabiliti dal PNRR) e le attività, che sono iniziate nel 2023, termineranno nel 2024.

Per il secondo, il cui contratto con l'ATI aggiudicataria EVOBUS e ENELX è stato sottoscritto a fine 2023, è in corso la progettazione ed i lavori potranno essere svolti nel 2024.

Gestione reti idriche, reflui civili e produttivi

Per quanto riguarda gli scarichi idrici derivanti dalle attività aziendali, nel corso del 2023 è stato richiesto il rilascio di n. 2 autorizzazioni allo scarico per le acque provenienti dalle aree di rifornimento carburanti delle sedi di Riva del Garda (scarico in fognatura comunale bianca) e Tonadico (scarico in acque superficiali). La presentazione delle domande è motivata dalla necessità di effettuare l'adeguamento delle reti di raccolta delle acque meteoriche delle varie aree di rifornimento carburanti alle attuali disposizioni normative (Art. 18bis del T.U.L.P.). Per tale ragione, nel corso del 2024 verrà richiesto il rilascio delle autorizzazioni anche per tutte le altre sedi interessate.

In riferimento alla verifica di rispetto dei limiti allo scarico previsti dalle autorizzazioni in essere per quanto riguarda la qualità dei reflui in uscita dagli impianti di depurazione aziendali con recapito in fognatura nera, sono stati eseguiti nel corso dell'anno prelievi ed analisi programmate a cadenza mensile per le sedi più operative e con i volumi di scarico più significativi, ossia le sedi di Trento in via Innsbruck, Rovereto, Tione e Riva del Garda, e prelievi a cadenza bimestrale per tutte le altre sedi periferiche. L'esito delle analisi ha confermato il rispetto dei valori stabiliti dalla normativa vigente provinciale e nazionale.

È stata effettuata la consueta manutenzione delle reti idriche di tutte le sedi produttive. In particolare sono state eseguite le attività annuali di pulizia delle vasche di raccolta dei reflui di processo e degli impianti di dissabbiatura e disoleazione delle principali unità locali.

Sono stati eseguiti, sulle reti idriche e sugli impianti di depurazione presso le sedi aziendali, interventi di manutenzione ordinaria e, ove necessario, straordinaria. Fra gli interventi più rilevanti è da citare la sostituzione-installazione di n. 4 filtri a coalescenza, effettuata in ambiente confinato nel mese di giugno, all'interno delle vasche di disoleazione delle sedi di Croviana, Ossana, Predazzo e Penia. Tale intervento è stato eseguito con la finalità di ottimizzare la rimozione di oli e idrocarburi presenti nelle acque reflue, migliorando così l'intero processo di depurazione delle acque provenienti dagli impianti di lavaggio.

Sono state completate le attività necessarie ad ottenere il rilascio delle dichiarazioni di conformità dei quadri elettrici installati all'interno dei locali degli impianti di depurazione delle sedi di Riva del Garda, Croviana e Cles.

Per quanto riguarda la sede dell'Aeroporto G. Caproni, sono state effettuate le consuete pulizie di tutti i disoleatori, della vasca di raccolta/accumulo dei reflui civili e della vasca di bioossidazione destinata al trattamento delle acque reflue civili provenienti dal

Museo, dalla zona uffici, dal ristorante e dall'Hotel. Al fine di migliorare la resa depurativa dell'impianto biologico, si è provveduto più volte alla riattivazione del processo depurativo tramite l'inoculo di nuovi fanghi attivi provenienti dai depuratori biologici provinciali. Nel mese di gennaio è stata inoltre effettuata la verifica delle due pompe deputate al pompaggio delle acque bianche, con sostituzione completa del quadro e rifacimento delle scatole di derivazione e delle giunzioni annesse. Sono infine proseguite le attività finalizzate alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria delle reti idriche civili e d'implementazione degli impianti esistenti a servizio degli immobili di proprietà di Trentino trasporti presenti presso l'Aeroporto, ai fini della loro ottimizzazione ed adeguamento nell'ottica del futuro allacciamento al nuovo depuratore provinciale di Trento 3, con particolare riferimento all'affidamento dell'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza e degli incarichi alle ditte individuate per lo svolgimento dei lavori.

Campionamenti emissioni in atmosfera

Nel mese di gennaio 2023 sono stati eseguiti i controlli volontari su tutte le emissioni convogliate in atmosfera autorizzate in via generale, generate nei reparti di officina e carrozzeria delle sedi di Trento (via Innsbruck e via Secondo da Trento) e Mezzolombardo.

Gli esiti hanno confermato per tutti gli impianti il rispetto dei limiti di legge per quanto riguarda i parametri analitici previsti.

Serbatoi interrati

Per quanto riguarda le attività di manutenzione dei serbatoi interrati, nel corso del 2023 il Servizio Ambiente ha coordinato l'esecuzione di alcuni interventi periodici di bonifica manutentiva e verifica strutturale programmati secondo un calendario elaborato sulla base delle caratteristiche dei serbatoi stessi, su un arco temporale di 5 anni ed affidati nel 2021 tramite gara d'appalto a ditta specializzata.

Nel mese di aprile 2023, a seguito di un'anomalia segnalata dal sistema di rilevamento perdite installato, il serbatoio con mat. 4405 per lo stoccaggio del gasolio autotrazione presso la sede di Tione è stato sottoposto ad una prova di tenuta dell'intercapedine, che ha evidenziato una foratura nella parete esterna. Il serbatoio è stato quindi svuotato, bonificato e temporaneamente dismesso, per essere poi sottoposto ad uno specifico intervento di risanamento.

In un'ottica di prevenzione degli impatti ambientali e del mantenimento di un adeguato controllo sull'integrità dei sistemi di stoccaggio e raccolta dei liquidi di servizio (gasolio, olio, acqua), sono state eseguite una serie di prove di tenuta sui serbatoi interrati e sulle relative tubazioni collegate, sulla base di un apposito cronoprogramma stabilito nell'ambito dell'affidamento pluriennale del servizio avviato nel 2021. Nel corso del 2023 sono state svolte n. 27 prove di tenuta presso le principali sedi. Tutte le verifiche eseguite hanno dato esito positivo in merito alla tenuta delle cisterne e delle tubazioni collegate.

Nel contesto dei controlli finalizzati alla corretta sorveglianza e gestione dei serbatoi interrati, sono state svolte le consuete verifiche di funzionalità e le operazioni di manutenzione dei sistemi di rilevamento perdite installati su tutti i serbatoi, secondo il programma annuale stabilito nell'ambito dell'affidamento pluriennale del servizio di esecuzione delle verifiche avviato nel 2021. Nel mese di ottobre 2023 è stata in particolare effettuata la verifica di funzionalità dei sistemi di rilevamento perdite sui serbatoi in uso presso alcune sedi.

Gestione rifiuti speciali

Nel 2023 sono state effettuate, come da scadenza, le necessarie analisi chimiche richieste sui rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti in azienda, al fine della loro specifica caratterizzazione e classificazione ai sensi della normativa vigente. Gli esiti delle analisi hanno confermato, in via generale, la precedente caratterizzazione e classificazione.

In attesa della definizione del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti da parte del Ministero dell'Ambiente, è proseguita nel corso del 2023 l'applicazione di tutti gli adempimenti relativi alla gestione dei rifiuti speciali come previsti dalla normativa vigente, e, pertanto, la registrazione sui documenti cartacei (registri e formulari) delle movimentazioni di tutti i rifiuti prodotti presso tutte le unità produttive aziendali.

Un'operazione di smaltimento straordinaria, iniziata nel mese di dicembre 2022 e proseguita nel mese di gennaio 2023, ha riguardato l'asporto di n. 56 bancali di ricambi obsoleti e non più utilizzabili - distinti per tipologia di materiale (ferro, apparecchiature elettriche, vetro e materiali misti) – dall'officina autoservizio, con conferimento ad una ditta specializzata.

Gestione materiale rotabile ferrovia

Al 31.12.2023 l'età e il numero dei mezzi rotabili in esercizio sono i seguenti:

LINEA TRENTO-MALE'-MEZZANA	
Anno	Tipologia
2005	n° 6 elettrotreni (EMU) Alstom
2006	n° 8 elettrotreni (EMU) Alstom
1994	n° 4 elettrotreni (EMU) Ansaldo Firema
1964	n° 1 locomotore

LINEA VALSUGANA (1)	
Anno	Tipologia
2005	n° 6 complessi DMU Alstom "Minuetto"
2008	n° 4 complessi DMU Alstom "Minuetto"

LINEA VERONA-BRENNERO (2)	
Anno	Tipologia
2014	N° 2 elettrotreni (EMU) Stadler "Flirt"

(1) N° 3 "Minuetto" in locazione a Trenitalia

(2) N° 2 elettrotreni "Flirt" in locazione a Trenitalia

Manutenzione corrente: tagliandi effettuati

I tagliandi sono stati effettuati rispettando gli intervalli previsti dai Piani di Manutenzione.

Nell'anno solare, a fronte di una percorrenza di rotolamento di circa 1.000.000 Km della flotta Efi400 e di circa 150.000 Km della flotta E86, sono stati effettuati i seguenti tagliandi:

Flotta Efi400		
PRODUZIONE	PROGRAMMATI.	CONSUN.
Percorrenza [km]	1.000.000	1.075.453
Tagliando 25K [n°]	20	20
Tagliando 50K [n°]	9	9
Tagliando 100K [n°]	8	8
Flotta E86		
PRODUZIONE	PROGRAMMATI	CONSUN.
Percorrenza [km]	170.000	145.996
Tagliando 25K [n°]	4	4
Tagliando 50K [n°]	3	3
Tagliando 100K [n°]	1	0

Revisioni e modifiche al materiale rotabile della linea Trento-Malè-Mezzana

- sono state effettuate le grandi revisioni degli EMU Alstom ETi401 e ETi412: pellicolatura nuova livrea, sostituzione canali di ventilazione della climatizzazione, revisione aste semipermanenti, sostituzione luci con LED, pulizia e revisione straordinaria scaldiglie comparto passeggeri, prese 220 V e USB per comparto viaggiatori);
- è iniziata l'installazione dei sistemi PAS (Passenger Alarm System), SOS (chiamata di emergenza del passeggero), RCEC (Registratore Cronologico di Eventi della Condotta). L'installazione è stata effettuata sui 2 prototipi, ETi401 e ETi404, necessari per il collaudo dei sistemi in singola e in doppia composizione;
- è continuata la revisione dei carrelli, delle sale e delle ralle della flotta;
- continua la revisione dei compressori dell'Impianto d'aria compressa degli EMU ETi400;
- è stata effettuata la revisione con progettazione del sistema di trasporto rotaie dei 3 carri Moncenisio.

Revisione al materiale rotabile della linea Trento-Bassano

Nell'anno si sono svolte revisioni di sale dei DMU Minuetto con maggiore frequenza rispetto agli anni scorsi, a seguito della maggiore frequenza di riprofilatura delle ruote, poiché la vita utile dei bordini è scesa da 60.000 km a 20.000 km di percorrenza;

Sistema di gestione della manutenzione

Di particolare rilievo il retrofit del Sistema di Gestione delle Competenze; in particolare è stata avviata la qualifica degli Istruttori secondo le indicazioni di MCTC ed è in corso il tirocinio trasversale dei neo assunti, affiancati per un periodo di circa 3 mesi ai Tutor delle 3 squadre, "Elettricisti", "Meccanici" e "Decoro".

Sono state effettuate le Valutazioni dei Rischi delle seguenti modifiche al Materiale Rotabile:

- installazione PAS (Passanger Alarm System) e interfono sulla flotta degli EMU ETi400;
- modifica pulsanti sul banco di guida degli EMU Ansaldo E86.

È stato completato il progetto "Sviluppo di un modello matematico customizzato sulle esigenze e le peculiarità della Manutenzione Materiale Rotabile di Trentino Trasporti (TT), per schedulare in maniera automatica, seguendo principi di efficacia ed efficienza, le attività di manutenzione" che verrà utilizzato nella Nuova officina di Spini per programmare e gestire le attività di più imprese.

Nel mese di ottobre l'Area Manutenzione Materiale Rotabile Ferro è stata oggetto di Audit Qualità-Ambiente-Sicurezza sul Lavoro senza ricevere alcuna Non Conformità.

Nel 2023 è continuato con cadenza mensile il Tavolo Tecnico FTM in conformità alla procedura di Interfaccia C802 del SGS.

Ingegneria e modifiche al materiale rotabile della linea Trento-Malè-Mezzana

- per i rotabili Alstom ETi 400 è stata completata l'installazione del nuovo sistema PC Panel per la gestione remota degli istradamenti nella rimessa di Croviana con il cablaggio dell'antenna modificato;
- si sta sperimentando sul rotabile Alstom ETi403 d'utilizzo di nuovi ugelli per limitare l'erogazione della sabbia conformemente a quanto raccomandato dall'ANSF;
- è stata completata l'installazione del nuovo sedile anche sugli EMU E86;
- è stato consegnato il nuovo carica batteria di Albiero Medha, ancora in fase di prova e collaudo;

Attrezzature ed impianti

- sono state revisionate le nomine PAV (Persona Avvisata), PES (Persona Esperta), PEI (Persona idonea) ed RI (Responsabile d'Impianto).

- è stato integrato con gli accessori per la misura dello scartamento lo strumento per le misure dei bordini delle ruote;
- sono state dismesse le attrezzature della falegnameria (sega a nastro, combinata e pialla).

Materiale rotabile autoservizio

Autobus

Nell'anno 2023 sono stati immatricolati:

- 25 autobus urbani con alimentazione a metano (CNG);
- 17 autobus extraurbani con alimentazione a gasolio;
- 5 autobus extraurbani con alimentazione a metano (CNG).

Inoltre:

- è stato immesso in servizio un autobus urbano usato da 9 m alimentato a gasolio classe emissioni Euro 6;
- sono stati dismessi n. 23 autobus urbani uso skibus diesel, con classe di emissione Euro 3, non più necessari al servizio e soggetti al divieto di circolazione previsto dal D.L. 121/2021.

A fine anno l'anzianità media degli autobus del contingente è la seguente:

Descrizione	Unità	Anzianità media [anni]
Veicoli extraurbani	476	9,52
Veicoli urbani	213	9,38
Totale	689	9,48

La Società dispone anche di alcuni veicoli extra contingente aziendale come da dettaglio:

- n. 2 autobus da 11 metri extraurbani;
- n. 2 autobus Van Hool da 18 metri urbani;

oltre a n. 2 mezzi con autorizzazione temporanea dei quali uno urbano da 8 m ed uno extraurbano da 12 m e n. 2 minibus Iveco Daily Dolomitech con alimentazione a idrogeno.

Nel primo semestre del 2024 è prevista l'immissione in servizio di nuovi mezzi fra i quali n. 6 autobus suburbani elettrici da 12 m e n. 3 autobus suburbani elettrici da 18 m. Nel secondo semestre 2024 è prevista invece l'immissione in servizio di n. 7 autobus urbani elettrici da 12 m.

Il parco autobus al 31/12/2023 è così composto:

Descrizione	Extra contingente	In contingente	Totale complessivo
Extraurbano	2	476	478
Urbano	2	213	215
Totale complessivo	4	689	693

Nella tabella seguente viene riportata la ripartizione dei mezzi in contingente suddivisi in relazione alla tipologia di servizio, alla classe di emissioni gassose del propulsore ed al tipo di alimentazione:

Classe emissioni	Euro 3	Euro 4	Euro 5	Euro 5 EEV	Euro 6
------------------	--------	--------	--------	------------	--------

Alimentazione	Diesel	Metano	Diesel	Diesel	Diesel	Diesel	Metano
Extraurbano	15,5%	-	1,3%	11,5%	22,1%	48,5%	1,1%
Urbano	5,6%	14,1%	-	1,4%	26,3%	23,5%	29,1%
Totale complessivo	16,8%		0,9%	8,4%	23,4%	50,5%	

Infine, la Società mantiene in proprietà n. 6 autobus storici, immatricolati tra il 1976 ed il 2004).

Innovazione macchinari e d impianti

Nell'anno 2023 si è concluso l'avviamento della stazione di compressione del metano per l'uso di trazione arricchita con un nuovo compressore, bombole di accumulo e strumentazione correlata. Ciò agevola le operazioni di rifornimento per la flotta aziendale costituita da 97 autobus CNG e per alcuni veicoli di servizio che gravitano sulla sede di Trento.

Inoltre si è effettuato un adeguamento del forno di verniciatura autobus dell'officina di Trento, per consentire la verniciatura di quelli alimentati a metano.

Sempre in sede si è realizzato un nuovo lavaggio sottoscocca, che migliora e velocizza dette operazioni.

Presso le sedi di Trento di Rovereto si sono ammodernati gli impianti carburante, con la sostituzione delle colonnine per il rifornimento del gasolio e sono stati applicati dei sistemi elettronici di rilevazione della pressione degli pneumatici degli autobus, mediante la lettura di appositi sensori di pressione installati all'interno della ruota. Detta applicazione per il momento è prevista a copertura del 70% circa della flotta urbana, con possibilità di futura estensione.

Si sono infine elaborate le procedure di lavoro per la manutenzione degli autobus elettrici la cui immissione in servizio è prevista entro il primo semestre del 2024. L'officina si sta procurando la speciale dotazione necessaria per le lavorazioni sulle parti elettriche, in particolare per quanto attiene alla sicurezza per i lavori in quota e sezionatori di corrente.

Autoveicoli di servizio

Nel corso del 2023 è stato introdotto un furgone di grande portata per il trasporto dell'escavatore e con cassone ribaltabile per la movimentazione del pietrisco per i lavori connessi all'armamento ferroviario della ferrovia Trento Malé Mezzana, che permetterà di ottenere un miglioramento dell'organizzazione del lavoro. È stato inoltre sostituito il furgone del Servizio Ambiente con un furgone più capiente nonché alimentato a elettricità, migliorando le prestazioni ambientali dell'azienda visto l'elevato chilometraggio annuale. Il furgone sostituito è stato fornito al meccanico di Tione su specifica richiesta dell'officina, al fine di poter meglio effettuare i soccorsi stradali in un contesto alpino contraddistinto da mutevoli condizioni climatiche, che obbligano a interventi tempestivi e con attrezzatura al seguito. Queste due operazioni sono state effettuate dunque in aumento di parco veicoli, al fine di garantire una migliore operatività.

Il piano di sostituzione auto previsto ha portato ad aggiungere 4 auto nuove per il parco condiviso della sede principale, di cui 2 elettriche. Una delle auto sostituite in dismissione è stata fornita alla Funivia Trento Sarnonza per poter intervenire in caso di malfunzionamenti; anche questa dunque è da considerarsi in aumento di parco al fine di garantire una migliore operatività.

Nel frattempo sono state predisposte 6 nuove colonnine elettriche presso la sede di via Innsbruck e 2 presso la sede FTB di via Dosso Dossi, per un più efficiente rifornimento delle auto elettriche.

Il parco aziendale, in attesa del perfezionamento delle dismissioni, conta al 31.12.23 nr. 76 veicoli di cui 28 furgoni, così distinti per tipo di alimentazione:

Classe	METANO	GASOLIO	ELETTRICO	Totale
AUTOVETTURE	7	34	7	48
FURGONI	2	26		28
Totale	9	60	7	76

Così raggruppati per classe di emissione EURO:

Classe	EURO 3	EURO 4	EURO 5	EURO 6	ELETTRICO	Totale
AUTOVETTURE	1	6	12	22	7	48
FURGONI		6	6	16		28
Totale	1	12	18	38	7	76

Così raggruppati per età media:

Classe	METANO	GASOLIO	ELETTRICO	Totale
AUTOVETTURE	7,1	10,2	3,4	8,8
FURGONI	5,0	9,1		8,8
Totale	6,7	9,7	3,4	8,8

Mobility Management

Trentino Trasporti è un'impresa con più di 100 dipendenti che risiede nel capoluogo di Provincia.

Ai sensi dell'art. 229, comma 4, del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, convertito in legge dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ("D.L. n. 24/2020") *"le imprese e le pubbliche amministrazioni, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL) del proprio personale dipendente nominando, a tal fine, un mobility manager (MM) con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile"*;

L'azienda ha nominato il MM e ha predisposto il Piano Spostamenti Casa Lavoro per la sede di Trento; il PSCL è stato presentato in CdA a dicembre ed inviato al MM del comune di Trento. Il PSCL ha evidenziato che una forte percentuale di dipendenti della sede, circa il 77%, raggiunge l'ufficio in auto; questo è comprensibile per il personale viaggiante, visto che all'atto di iniziare il loro turno di lavoro il servizio pubblico non c'è, ma non per il resto del personale, considerata la possibilità di utilizzare il trasporto pubblico gratuitamente e/o le navette aziendali, entrambe opportunità che nelle altre aziende non esistono.

È emersa comunque una propensione al cambiamento verso altre forme di mobilità.

Si prevedono dunque interventi per favorire il carpooling aziendale, l'utilizzo di biciclette o di spostamenti a piedi per diminuire l'impatto dell'auto privata.

Mitt (Mobilità Integrata dei Trasporti in Trentino)

Dal 1° agosto 2023 il servizio di manutenzione MITT è garantito con il nuovo contratto annuale siglato in seguito alla gara bandita nel 2022 da Trentino digitale ed aggiudicata alla RTI Almayviva-AEP.

Lo sviluppo del sistema è comunque limitato al minimo indispensabile, in attesa dei progetti per il suo completo rinnovo.

Nel corso dell'anno sono proseguite le seguenti attività:

- collegamento su ulteriori 52 bus extraurbani della centralina Aesys al sistema MITT, per una migliore gestione degli indicatori di percorso (con visualizzazione sul display anteriore anche del numero della linea);
- sperimentazione della nvalidazione BT con la APP OpenMove, con estensione anche ai singoli biglietti oltre che agli abbonamenti universitari;
- calibrazione e sperimentazione della cosiddetta "preferenziazione semaforica" in collaborazione con il Comune di Trento.

Sistemi informativi

Il servizio ICT nel corso dell'anno 2023 è stato impegnato nelle seguenti principali attività:

- certificazione ISO 27001: si è completato con successo il percorso che ha portato all'ottenimento della certificazione ISO 27001, standard di riferimento internazionale per la gestione della sicurezza delle informazioni. Questo risultato sottolinea l'impegno nella protezione dei dati aziendali e rafforza la nostra posizione in termini di affidabilità e sicurezza;
- rafforzamento della sicurezza informatica: si è potenziata la sicurezza informatica aggiungendo un firewall aziendale a protezione della sede ed aggiornando il software per la protezione degli endpoint. Queste azioni hanno migliorato la difesa contro minacce cyber come malware e phishing, assicurando la protezione dei dati aziendali e delle postazioni di lavoro. Questo rafforzamento costituisce un pilastro fondamentale della politica di sicurezza, garantendo un ambiente lavorativo sicuro e affidabile;
- canale diretto tra autisti e azienda: È stato creato e messo a punto un innovativo canale diretto tra gli autisti e l'azienda mediante un'area riservata all'interno del sito intranet aziendale. Questo spazio consente al personale viaggiante di consultare in tempo reale i propri turni, visualizzare dettagli specifici, richiedere permessi e accedere a comunicazioni personalizzate. Tale iniziativa ha significativamente migliorato l'efficienza della comunicazione interna e la gestione delle risorse umane;
- digitalizzazione dei servizi aziendali: è proseguito l'impegno verso la completa digitalizzazione dei servizi aziendali, con un focus particolare sul servizio urbano. Questa azione ha permesso di integrare pienamente il servizio con i sistemi informativi aziendali esistenti, ottimizzando processi e risorse e garantendo una gestione più agile ed efficiente;
- gestione digitalizzata del fascicolo delle visite mediche: è stata attivata una gestione totalmente digitalizzata del fascicolo delle visite mediche del lavoro. Attraverso questo sistema viene garantito l'accesso alle informazioni sensibili esclusivamente al personale autorizzato, migliorando così la privacy e la sicurezza dei dati dei dipendenti;
- nuovo server aziendale interno per la gestione della posta degli autisti: la messa in opera di un nuovo server dedicato alla gestione delle comunicazioni via e-mail degli autisti rappresenta un altro tassello nella strategia di digitalizzazione e sicurezza informatica. Questo sistema non solo facilita una comunicazione più fluida e sicura, ma contribuisce anche all'ottimizzazione delle operazioni quotidiane;
- l'implementazione della piattaforma Whistleblowing, in conformità alle più recenti normative. Questo strumento permette ai dipendenti di segnalare, in modo

anonimo e protetto, eventuali comportamenti non conformi agli standard etici e legali aziendali, consolidando così la fiducia reciproca e l'etica lavorativa.

Comunicazione

Nel corso del primo semestre 2022 sono state promosse le attività e iniziative aziendali, utilizzando le piattaforme aziendali (sito web, Pannelli a Messaggio Variabile - PMV e social) e i principali media, al fine di raggiungere al meglio la clientela.

La strategia dell'azienda in termini di comunicazione è orientata a sviluppare sempre meglio la comunicazione digitale, in grado, con poco sforzo e spesa, di raggiungere più clientela possibile.

Alla canonica attività di comunicati stampa infatti si affianca quella operata tramite social, messaggi video sui PMV aziendali in grado di moltiplicare per 10 se non per 100 i clienti raggiunti e soprattutto di avere un riscontro in termini statistici.

Per esempio su Facebook l'azienda conta quasi 9.000 *follower*, per il 53% donne; i *post* gratuiti hanno raggiunto fino a 20.000 persone, il che rappresenta più della tiratura del principale quotidiano provinciale; i *post* a pagamento per iniziative come la Trentino Academy hanno raggiunto 95.000 utenti con un costo per utente al di sotto di 1 €cent; per coloro che hanno interagito cliccando sulla pagina il costo per click è stato di 7 €cent, un valore inferiore di cento volte a quello di una campagna su carta stampata.

Anche su LinkedIn, il social network professionale, i risultati sono incoraggianti, anche se le dimensioni della *audience* sono di un ordine di grandezza inferiore; su questa piattaforma l'azienda pubblica le iniziative aziendali e le ricerche di personale.

Per quanto riguarda il servizio clienti, permangono le numerose chiamate al Call Center dovute alle variazioni di servizio, per cui si è scelto di ampliare l'apertura dello stesso dalle 7:00 alle 22:00 nei giorni feriali e dalle 7:00 alle 20:00 il sabato.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE CHE NON INFLUENZANO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA RAPPRESENTATA IN BILANCIO

In data 31 gennaio 2024 il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato le Misure integrative di prevenzione della corruzione ex art. 1, co. 2-bis della l. 190/2012 e trasparenza;
- approvato l'aggiornamento del documento "Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza";
- approvato la procedura degli oggetti smarriti;
- approvato il trasferimento, a favore di Trentino trasporti S.p.A., dell'autorizzazione all'esercizio di impianto stradale di distribuzione di carburante collocato nel Comune di Trento;
- aggiudicato la gara per l'affidamento della fornitura di ricambi nuovi, originali SCANIA o equivalenti per autobus appartenenti al parco in dotazione a Trentino trasporti S.p.A.;
- aggiudicato la gara per l'affidamento della fornitura di lubrificanti per i motori degli autobus;
- aggiudicato la gara per l'affidamento del servizio di ricostruzione pneumatici usurati per autobus;
- aggiudicato la gara per l'affidamento di servizi sostitutivi linea ferroviaria Trento Bassano per mancanza personale;
- approvato l'indizione della gara per l'affidamento della fornitura di n. 16 autobus urbani classe I, lunghezza 12 m alimentati a metano compresso (CNG);

- approvato l'indizione della gara per l'acquisto di n. 2 autovetture elettriche per i controllori del servizio extraurbano e di n. 2 furgoni cassonati da 7 posti per le squadre dell'armamento ferroviario della FTM;
- approvato l'affidamento dell'incarico collaudo statico per il Nuovo Centro Intermodale di Cavalese nell'ambito delle Opere Olimpiche 2026 (Bus Rapid Transit);
- approvato la proposta migliorativa dell'appaltatore relativa al Nuovo Centro Intermodale di Cavalese nell'ambito delle Opere Olimpiche 2026 (Bus Rapid Transit);
- approvato il subentro coordinatore della sicurezza in esecuzione per il Nuovo Centro Intermodale di Cavalese nell'ambito delle Opere Olimpiche 2026 (Bus Rapid Transit);
- preso atto della determinazione n. 4 bis del CCT della Nuova Officina per la manutenzione del materiale Rotabile in Loc. Spini di Gardolo (TN), che assume valore di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 808-ter del codice di procedura civile;
- approvato l'adesione alla convenzione per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni – Gas Naturale 15 al prezzo variabile, per la durata di 12 mesi e per tutte le utenze da riscaldamento di Trentino trasporti S.p.A.;
- accolto l'istanza di rinegoziazione contrattuale ai sensi della L.P. 16/06/2022 n. 6 presentata sul contratto di data 13 maggio 2021 per lavori di manutenzione straordinaria dell'armamento sulla ferrovia Trento-Malè-Mezzana;
- affidato la fornitura in opera dei quadri tecnologici 3600 Vcc in esecuzione blindata e totalmente estraibile che riguardano per il potenziamento/rinnovo della sottostazione elettrica di Mollaro;
- autorizzato la stipula di un nuovo contratto a seguito di rivalutazione prezzi per l'affidamento dei lavori per la realizzazione del nuovo impianto di sicurezza e segnalamento ACC-M della Nuova Officina per la manutenzione del materiale Rotabile in Loc. Spini di Gardolo (Tn);
- dato mandato di compiere tutti gli adempimenti necessari all'individuazione di una figura di Dirigente dei servizi automobilistici e funiviari. in data 16 febbraio u.s. è stato pubblicato l'avviso pubblico con scadenza per la presentazione delle candidature entro l'11 marzo u.s.; la selezione è in corso.

In data 27 febbraio 2024 il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il progetto di Piano Industriale 2024-2026;
- approvato la riorganizzazione "Trasporto ferroviario" integrando l'Esercizio Ferroviario e la Manutenzione Materiale Rotabile Ferro;
- aggiudicato l'asta pubblica per la vendita di autobus non più funzionali all'esercizio;
- aggiudicato la gara per la fornitura di ricambi nuovi, originali EVOBUS o equivalenti per autobus appartenenti al parco in dotazione a Trentino trasporti S.p.A.;
- aggiudicato la gara per l'affidamento di servizi di vigilanza;
- approvato l'indizione della gara per l'affidamento del servizio di ritiro, con riconoscimento economico, di rottami ferrosi e non ferrosi, prodotti presso le sedi di Trentino trasporti S.p.A.;
- approvato l'indizione gara della per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento e/o recupero dei rifiuti speciali gestiti con autobotte;
- approvato l'adesione alla Consip 9 telefonia mobile;
- approvato la Perizia suppletiva e di variante n.1, Atto di Sottomissione n.1 e Verbale Concordamento Nuovi Prezzi n. 1 relativi all'intervento di consolidamento e sopraelevazione del muro di sostegno di controripa della Linea Ferroviaria Trento-Malè-Mezzana tra il km 47+027 e il km 47+137 nel comune di Cis (TN);
- approvato l'adeguamento della parcella per l'attività di progettazione del Nuovo centro intermodale di Cavalese nell'ambito delle opere olimpiche 2026 (Bus Rapid Transit) visto l'incremento dei lavori dell'opera originaria;

- nominato il proprio componente del Collegio Consultivo Tecnico CCT relativo al Nuovo centro intermodale di Cavalese nell'ambito delle opere olimpiche 2026 (Bus Rapid Transit);
- approvato l'indizione della gara per l'affidamento del contratto per i lavori di manutenzione straordinaria all'armamento sulla linea ferroviaria Trento-Malè-Mezzana;
- approvato il progetto esecutivo "Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex SIT" a Trento, subordinatamente alla realizzazione di alcuni interventi da parte del Comune di Trento.

Assoggettamento IVA contributi

L'Agenzia delle Entrate, in data 7 dicembre 2023, ha notificato ai difensori di Trentino trasporti atto di appello avverso le sentenze (Trentino trasporti S.p.A. e Aeroporto Caproni S.p.A.) della Corte di Giustizia tributaria di primo grado che aveva vista vittoriosa la Società e la P.A.T. e che riguardava l'anno 2016 e, in data 11 dicembre 2023, l'Agenzia delle Entrate ha emesso due avvisi di accertamento per l'anno 2017 relativi a Trentino trasporti esercizio e Aeroporto Caproni.

In data 05 febbraio u.s. sono state depositate presso la Corte di Giustizia Tributaria di II° grado di Trento le nostre controdeduzioni relativamente a Iva e correlate sanzioni amministrative per l'anno 2016 ed è stata fissata l'udienza di trattazione il giorno 18 marzo 2024.

In data 09 febbraio u.s. sono stati notificati i ricorsi e contestuali istanze di pubblica udienza contro l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Trento, per l'annullamento degli avvisi di accertamento a Aeroporto Gianni Caproni S.p.A. e a Trentino trasporti esercizio S.p.A., notificati via p.e.c. in data 11 dicembre 2023 con riguardo a Iva e correlate sanzioni amministrative per l'anno 2017.

Conflitto Russia - Ucraina

Il conflitto Russia - Ucraina iniziato a febbraio 2022 e le sanzioni internazionali adottate contro la Russia e la Bielorussia hanno prodotto effetti anche nel mercato italiano. La Società infatti, seppur non esposta in via diretta in quanto non ha in essere interessi nel mercato Russo e Ucraino, risente dell'impatto indiretto di tale conflitto per quanto riguarda l'incremento dei prezzi dell'energia, del gas e del gasolio autotrazione e riscaldamento. Incremento che, sebbene si sia fatto meno incisivo rispetto all'anno precedente, è ancora presente. A tal fine vengono costantemente monitorati i prezzi di approvvigionamento per poter avere un continuo aggiornamento dell'impatto economico sul budget. Si precisa tuttavia che i disciplinari di affidamento sottoscritti con gli Enti affidanti prevedono la copertura dei costi sostenuti per l'esercizio delle attività affidate.

ALTRE INFORMAZIONI

Al 31 dicembre 2023 le azioni proprie in possesso della Società sono 1.660.644 pari al 5,25% del capitale sociale.

Trentino trasporti S.p.A. è controllata dalla Provincia Autonoma di Trento e conseguentemente non possiede azioni della controllante e non ne ha acquistate né alienate nel corso dell'esercizio nemmeno per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

L'esercizio chiude con un utile di esercizio pari a euro 9.464 che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per euro 473 a riserva legale (art. 2430 c.c.), euro 4.259 a riserva per investimenti futuri e per il rimanente alla Riserva straordinaria.

Trento, 28 marzo 2024

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
avv. Diego Salvatore

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società Trentino Trasporti S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a gennaio 2021, vigenti dal 1° gennaio 2021 e aggiornate a dicembre 2023.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

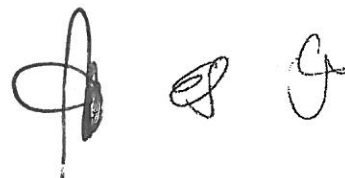
È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Trentino Trasporti S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 9.464. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Trevor s.r.l. ci ha consegnato la propria relazione datata 11 aprile 2024 che riporta "A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.". E più oltre "A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Trentino Trasporti spa al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge."

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento e sul rispetto delle Direttive emanate alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento come puntualmente evidenziate nell'apposito paragrafo "Direttive alle società controllate di cui all'allegato C della delibera 1831/2019 come modificata dalla delibera 2116/2022 e dalla delibera 1945/2023" nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.



Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti con il soggetto incaricato della revisione legale per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio



Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 28 marzo 2024 e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione sulla Gestione.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Trentino Trasporti s.p.a. al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Il Collegio Sindacale rammenta il processo verbale di constatazione 2016-2021 e i conseguenti avvisi di accertamento per le annualità 2016 e 2017 relativi all'Iva sui contributi percepiti da Trentino Trasporti di cui viene data informativa in Nota Integrativa e nella Relazione alla Gestione.

Il Collegio Sindacale evidenzia che la continuità aziendale, come anche evidenziato nella Relazione sulla gestione e nel richiamo di informativa della Società di Revisione, è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca sempre, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari per sostenere l'attività attraverso l'erogazione di contributi in conto impianti e in conto esercizio e, come riportato nella Relazione alla Gestione, che la Provincia Autonoma di Trento e gli altri Enti soci provvedano sempre alla copertura di qualsiasi onere anche non previsti e non prevedibili.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

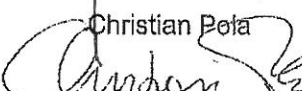
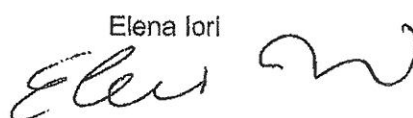
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella Nota Integrativa.

Trento, 12 aprile 2024

Il Collegio sindacale

Marcello Condini

Christian Pola

Elena Iori


RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE *ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*

All'Assemblea degli Azionisti di **TRENTINO TRASPORTI S.p.A.**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Gli amministratori, nella nota integrativa, nel paragrafo intitolato *"Criteri di valutazione"*, dichiarano di aver redatto il presente bilancio d'esercizio sulla base di criteri di continuità dell'attività aziendale ed evidenziano nella relazione sulla gestione, nel paragrafo intitolato *"Informazioni relative ai rischi e alle incertezze"*, che *"la continuità dell'attività aziendale è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento e gli altri Enti soci forniscano, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari"*.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | **Tel** +39 0461 828492 | **Fax** +39 0461 829808 | **Email** trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | **Tel** +39 06 3290936 | **Fax** +39 06 36382032 | **Email** trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | **Tel** +39 02 67078859 | **Fax** +39 02 66719295 | **Email** trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | **Tel** +39 0444 492844 | **Fax** +39 0444 499651 | **Email** trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 11 aprile 2024

TREVOR S.r.l.



Paolo Foss
Revisore Legale



Davide Fasoli
Revisore Legale

Bilancio 2023

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'

		31.12.2023	31.12.2022
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	43.276	111.940
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	52.020	10.000
7)	Altre	78.773	169.043
		174.069	290.983
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1)	Terreni e fabbricati infrastrutture autoservizi	22.199.181	20.731.020
	Terreni e fabbricati infrastrutture ferrovia	7.188.384	8.356.588
	Terreni e fabbricati infrastrutture ex Caproni	1.606.106	1.725.722
		30.993.671	30.813.330
2)	Impianti e macchinari	2.353.717	2.876.061
3)	Attrezzature industriali e commerciali	236.538	240.712
4)	Altri beni - Materiale rotabile autoservizio	66.971	244.592
	Altri beni - Materiale rotabile ferrovia	3.854.230	3.364.447
	Altri beni - Mezzi di trasporto aerei	108.759	118.602
	Altri beni - Altro	271.076	345.127
		4.301.036	4.072.768
5)	Immobilizzazioni in corso (Finanziamenti)	23.592.604	20.509.536
		(19.625.678)	(2.017.846)
		3.966.926	18.491.690
		41.851.888	56.494.561
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1)	Partecipazioni in: d-bis) altre imprese	102.371	102.371
2)	Crediti verso: d-bis) altri	833	833
		103.204	103.204
	Totale IMMOBILIZZAZIONI	42.129.161	56.888.748
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	RIMANENZE		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.165.329	4.991.217
II	CREDITI		
1)	Verso clienti	3.745.574	2.047.175
4)	Verso controllante	73.270.124	80.971.840
		<i>entro 12 mesi</i>	<i>entro 12 mesi</i>
		<i>oltre 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>
		53.683.635	52.087.991
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	246.234	630.227
		<i>entro 12 mesi</i>	<i>entro 12 mesi</i>
		<i>oltre 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>
5-bis)	Crediti tributari	976.531	1.056.667
		<i>entro 12 mesi</i>	<i>entro 12 mesi</i>
		<i>oltre 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>
5-ter)	Crediti per imposte anticipate	382.029	388.580
5-quater)	Verso altri	9.499.890	5.003.688
		<i>entro 12 mesi</i>	<i>entro 12 mesi</i>
		<i>oltre 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>
		668.831	629.279
		142.472.848	142.815.447
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1)	Depositi bancari e postali	23.081.461	21.239.729
3)	Denaro e valori in cassa	30.069	25.920
		23.111.530	21.265.649
	Totale ATTIVO CIRCOLANTE	170.749.707	169.072.313
D) RATEI E RISCONTI		118.758	61.671
TOTALE DELLE ATTIVITA'		212.997.626	226.022.732

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'

			31.12.2023	31.12.2022
A) PATRIMONIO NETTO				
I	Capitale		31.629.738	31.629.738
II	Riserva da sovrapprezzo azioni		9.680.439	9.680.439
III	Riserva di rivalutazione DL 185/2008		68.838	68.838
IV	Riserva legale		186.965	186.507
V	Riserva per investimenti futuri		137.826	133.708
VI	Altre riserve			
	Riserva straordinaria		9.037.932	9.033.357
	Riserva contributi in c/capitale		27.593.195	27.593.195
			36.631.127	36.626.552
IX	Utile (perdita) dell'esercizio		9.464	9.151
X	Riserva negativa per azioni proprie		(6.247.492)	(6.247.492)
Totale PATRIMONIO NETTO			72.096.905	72.087.441
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
4)	Altri fondi		5.604.649	1.835.593
Totale FONDI PER RISCHI E ONERI			5.604.649	1.835.593
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			7.002.875	7.890.821
D) DEBITI				
3)	Debiti verso Soci per finanziamenti	<i>entro 12 mesi</i>		
		<i>oltre 12 mesi</i>	20.916.045	20.916.045
4)	Debiti banche	<i>entro 12 mesi</i>	11.445.978	11.310.738
		<i>oltre 12 mesi</i>	69.912.395	81.358.373
7)	Debiti verso fornitori		10.667.631	14.418.669
11)	Debiti verso controllante		401.789	587.889
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		2.250	30.264
12)	Debiti tributari		2.164.051	2.351.433
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
		<i>entro 12 mesi</i>	3.161.499	3.244.662
		<i>oltre 12 mesi</i>		
14)	Altri debiti	<i>entro 12 mesi</i>	6.969.151	7.641.328
		<i>oltre 12 mesi</i>	110.127	127.412
Totale DEBITI			125.750.916	141.986.813
E) RATEI E RISCONTI			2.542.281	2.222.064
TOTALE DELLE PASSIVITA'			212.997.626	226.022.732

CONTO ECONOMICO

		31.12.2023	31.12.2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	14.956.407	13.771.687
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	45.025	28.900
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- contributi in conto esercizio	88.740.334	104.262.407
	- altri ricavi	18.326.288	3.371.197
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE		122.068.054	121.434.191
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.155.798	21.435.129
7)	Per servizi	32.620.156	31.746.647
8)	Per godimento di beni di terzi	414.654	400.315
9)	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	48.229.182	45.983.269
	b) Oneri sociali	14.768.959	13.676.169
	c) Trattamento di fine rapporto	3.438.125	3.786.735
	d) Trattamento di quiescenza e simili	747.472	737.303
	e) Altri costi	16.324	463.139
costi per il personale		67.200.062	64.646.615
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.039	139.694
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.819.269	1.994.858
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazione crediti attivo circolante	40.450	11.175
11)	Variazioni rim. materie prime, suss., di consumo e merci	(174.112)	(640.469)
12)	Accantonamenti per rischi	77.520	81.645
14)	Oneri diversi di gestione	1.237.376	1.053.344
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE		122.426.212	120.868.953
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		(358.158)	565.238
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni	0	0
16)	Altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti	469.747	49.287
	proventi diversi dai precedenti verso controllanti	0	0
17)	Interessi e altri oneri finanziari	(14.033)	(10.073)
	Interessi e altri oneri finanziari verso controllanti	0	0
17-bis)	Perdite su cambi		
Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI		455.714	39.214
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni		
19)	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
Totale RETTIFICHE		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)		97.556	604.452
20)	Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite, anticipate		
	Imposte correnti	81.541	0
	imposte relative a esercizi precedenti	0	0
	Imposte anticipate e differite	6.551	595.301
21)	UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	9.464	9.151

Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto	2023	2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.464	9.151
Imposte sul reddito	88.092	595.301
Interessi passivi/(interessi attivi)	-464.447	-38.344
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-13.720.160	-186.323
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 14.087.051	379.785
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	7.251.219	4.034.792
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.854.308	2.134.552
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>9.105.527</i>	<i>6.169.344</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	- 4.981.524	6.549.129
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento+/(incremento-) delle rimanenze	-174.112	-640.469
Decremento+/(incremento-) dei crediti vs clienti	-1.314.406	-670.802
Incremento+/(decremento-) dei debiti verso fornitori	-3.965.152	1.889.388
Decremento+/(incremento-) ratei e risconti attivi	-57.087	28.864
Incremento+/(decremento-) ratei e risconti passivi	320.217	506.745
Altre variazioni del capitale circolante netto	-5.192.634	-191.203
Variazione crediti verso controllante	6.106.072	11.634.821
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>- 4.277.102</i>	<i>12.557.344</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	- 9.258.626	19.106.473
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	464.447	38.344
(Imposte correnti sul reddito pagate)	-275.474	-419.908
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-4.399.167	-6.786.913
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>- 4.210.194</i>	<i>- 7.168.477</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	- 13.468.820	11.937.996
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-4.565.260	-10.189.673
variazione immobilizzazioni (contributi PAT e giroconti)	30.983.111	12.438.194
Prezzo di realizzo disinvestimenti	125.713	61.511
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-167.920	-416.899
variazione immobilizzazioni (contributi PAT e giroconti)	249.795	468.471
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		5.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	26.625.439	2.366.604
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	-11.310.738	-11.177.864
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 11.310.738	- 11.177.864

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.845.881	3.126.736
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide al 1° gennaio	21.265.649	18.138.913
di cui:		
depositi bancari e postali	21.239.729	18.119.549
denaro e valori in cassa	25.920	19.364
Disponibilità liquide al 31 dicembre	23.111.530	21.265.649
di cui:		
depositi bancari e postali	23.081.461	21.239.729
denaro e valori in cassa	30.069	25.920

Nota Integrativa

PRESENTAZIONE DELLA SOCIETÀ

Trentino trasporti S.p.a. è la “società di sistema” che accentra le funzioni e le competenze specifiche attinenti all'attività di trasporto ferroviario, stradale, aereo e funiviario.

Infatti, a completamento dell'operazione di riorganizzazione delle società strumentali della Provincia Autonoma di Trento operanti nel polo dei trasporti, sono stati concentrati nell'incorporante Trentino trasporti S.p.A. tutti i rapporti giuridici e patrimoniali precedentemente esistenti in capo alle società incorporande Aeroporto Caproni S.p.A. e Trentino trasporti esercizio S.p.A., al fine di perseguire sia obiettivi di carattere strategico che economico, così come previsto dalla delibera provinciale nr. 712 del 12 maggio 2017, che aveva approvato il “Programma attuativo per il polo dei trasporti nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2017” già a partire dallo scorso anno.

La società costituisce quindi lo strumento di sistema degli Enti pubblici soci per quanto concerne la gestione del trasporto pubblico locale (esercizio di linee ferroviarie, di impianti funiviari e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica, gestione di trasporti su strada di persone e di merci, conduzione di avioilinee, l'effettuazione di trasporti di persone e cose con aeromobili, conduzione di linee navali, fluviali o lacuali) e per quanto concerne la gestione del servizio pubblico aeroportuale.

La società costituisce inoltre lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione per la gestione, manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, ed in particolare la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica, l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e ferroviario e la manutenzione di quest'ultimo, la realizzazione di rimesse e la gestione di sistemi di infomobilità, la realizzazione e gestione di parcheggi intermodali nonché la realizzazione e la gestione tecnica di impianti funiviari per il trasporto pubblico.

La Società opera a seguito dell'affidamento “in house” della gestione dei servizi di trasporto pubblico in provincia di Trento, e la sottoscrizione, nel corso del 2019, dei disciplinari di affidamento con la Provincia Autonoma di Trento per i servizi di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento e per la realizzazione e la contribuzione economica degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità e per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi all'Aeroporto G. Caproni di Trento ed elisuperfici di emergenza, con il Comune di Trento per i servizi di trasporto pubblico urbano su gomma e a fune e urbano turistico nel Comune di Trento e con i Comuni di Rovereto, Arco, Lavis, Pergine Valsugana per i servizi di trasporto pubblico locale confermati per una durata di 5 anni, fino al 30.6.2024. Sono stati inoltre sottoscritti i disciplinari per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale con i Comuni di Predaia, Vallelaghi, Albiano, la Comunità della Valle di Cembra e i disciplinari relativi ai servizi turistici.

Trentino trasporti S.p.A. ha rilevanza pubblica maggioritaria, annoverando tra gli azionisti, che rappresentano il 94,75% del Capitale Sociale, la Provincia Autonoma di Trento con l'80,04%, il Comune di Trento con il 14,24%, nonché sessantanove azionisti fra Comuni della Piana Rotaliana, delle Valli di Non e di Sole e Comunità di Valle che rappresentano lo 0,47% del Capitale Sociale.

Trentino trasporti S.p.A. detiene un numero di azioni proprie che rappresentano il 5,25% del numero totale in circolazione.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, con sede a Trento in piazza Dante 15, codice fiscale 00337460224.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del C.C. si informa che i dati relativi all'ultimo bilancio dell'Ente esercitante l'attività di direzione e coordinamento sono pubblici e consultabili sul sito internet della Provincia Autonoma di Trento nell'area "Amministrazione trasparente", sezione "Bilanci".

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale basata sul presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca anche in futuro gli opportuni mezzi finanziari.

Immobilizzazioni immateriali

Con il consenso del Collegio Sindacale, là dove richiesto dalle leggi, le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori. Esse vengono ammortizzate in un periodo di cinque anni, con esclusione dei costi relativi a manutenzioni straordinarie su beni di terzi, che invece vengono ammortizzate in base alla durata residua del contratto d'affitto, di comodato, della concessione ovvero della vita tecnica del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il valore di costo dei beni è stato in passato rettificato in conformità ad apposite disposizioni di legge, che permettevano la rivalutazione delle immobilizzazioni, ad eccezione di un fabbricato rivalutato volontariamente nel 1970.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, applicando aliquote basate sulla durata della residua vita utile stimata dei beni, in alcuni casi, in passato, riviste sulla base di perizia tecnica appositamente redatta.

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei terreni, gli stessi non sono sottoposti ad ammortamento ad eccezione di quelli su cui corrono i binari.

I contributi in conto impianti risultano contabilizzati a rettifica del valore di costo dei vari beni ai quali si riferiscono che vengono quindi esposti al valore netto nello stato patrimoniale.

Nel caso di investimenti non ancora in funzione alla data della chiusura dell'esercizio, gli stessi vengono allocati tra le "immobilizzazioni in corso" e non vengono sottoposti al processo di ammortamento. I relativi finanziamenti sono contabilizzati al momento della rendicontazione e vengono rilevati separatamente nel libro cespiti.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio in base al costo d'acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per tener conto di perdite durature di valore. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 3, del C.C. l'iscrizione a tale minore valore, qualora siano venute meno le ragioni che in esercizi precedenti ne avevano suggerito la riduzione, non viene mantenuta.

Le partecipazioni detenute dalla società, che rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono iscritte nelle immobilizzazioni.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate in base al costo medio ponderato al netto di un fondo obsolescenza che ne riflette le minori possibilità di utilizzo futuro e nel rispetto del principio del "minore tra costo e valore di mercato".

Crediti

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale diminuito del fondo svalutazione determinato sulla base delle presunte perdite attese.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati a partire dal 01.01.2016.

Fondo rischi ed oneri

I Fondi rischi, stanziati nel passivo dello stato patrimoniale, coprono le passività incerte nell'"an" e nel "quantum" a carico dell'Azienda.

Fondo T.F.R.

Il fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato corrisponde all'importo delle competenze, maturate dai dipendenti alla fine dell'esercizio sulla base della normativa e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati a partire dal 01.01.2016.

Crediti e Debiti tributari

I debiti verso l'Erario per imposte sono contabilizzati in base al criterio della competenza economica. Sulle eventuali differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, vengono contabilizzate le imposte differite e/o anticipate.

Per quanto riguarda le imposte anticipate, queste vengono prudenzialmente rilevate solo in quanto esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali positivi desumibili dalla previsione di budget per l'esercizio successivo.

La previsione di budget 2024 indica un risultato ante imposte positivo di 90.000 Euro.

Contributi in conto impianti ed altri finanziamenti delle immobilizzazioni

I contributi in conto impianti, che la Società ha ottenuto come finanziamenti dalla Provincia Autonoma di Trento fino al 31/12/1997, sono stati accantonati direttamente tra le poste del patrimonio netto e più precisamente per il 50% in una riserva in sospensione di imposta e, per il rimanente 50%, in una riserva che ha concorso a formare il reddito in quote costanti nell'esercizio e nei successivi nove, per i contributi incassati fino al 1995, ovvero nei successivi quattro per quelli dal 1996 al 31/12/1997. Quest'ultima riserva tassata è stata contabilizzata al netto delle relative imposte differite, accantonate nel passivo dello Stato Patrimoniale nel Fondo imposte differite. Detto fondo è stato annualmente adeguato in conseguenza di imponibili fiscali negativi e delle variazioni di aliquota fiscale nel frattempo intervenute e risulta con saldo zero.

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato e dalla Provincia Autonoma di Trento, questi ultimi solo a decorrere dall'esercizio 1998, sono stati considerati a diminuzione del valore dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto impianti sono contabilizzati al momento della presentazione della rendicontazione degli oneri sostenuti. La tempistica di iscrizione del bene tra le attività dello stato patrimoniale e quella del relativo contributo portato a loro diminuzione può talvolta avvenire in esercizi differenti, comportando dei conseguenti disallineamenti nel rispetto della correlazione costi ricavi. Nel caso in cui il contributo sia contabilizzato successivamente all'entrata in funzione del bene e quindi successivamente all'inizio del processo di ammortamento, la parte riconducibile alle quote ammortamento di esercizi precedenti viene accreditata a conto economico tra le "sopravvenienze attive".

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale.

Ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi e i contributi in conto esercizio vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Sia l'IRES che l'IRAP differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali. L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Si esaminano di seguito, analiticamente, le diverse voci del bilancio.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Nelle tabelle seguenti vengono indicati i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

a) Valori netti

a) Valori netti

Descrizione	Saldo al 01.01.2023	Giroconti cespite da in costr.	Incres. cespite	alienaz./ storni	rettifiche	contributi da in costr.	contributi su incrementi	Ammort. netti	Saldo al 31.12.2023
Concessioni, licenze e marchi									
Software	31.940	38.000	51.231		10.428		-74.070	-14.253	43.276
Software Caproni	0	0					0		0
Software Mitt	80.000	0	0	0	20.000		-100.000	0	0
	111.940	38.000	51.231	0	30.428	0	-174.070	-14.253	43.276
Altre immobilizzazioni immateriali									
Migliorie via Dosso Dossi Pat	42.973	143.120	36.669		1.335		-141.498	-15.388	67.211
Beni di terzi	126.071	0	0	0	23.983	0	-133.094	-5.398	11.562
	169.044	143.120	36.669	0	25.318	0	-274.592	-20.786	78.773
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO									
immobilizzazioni in corso	10.000	-38.000	80.020						52.020
contributi	0								0
	10.000	-38.000	80.020	0	0	0	0	0	52.020
totale	290.984,00	143.120	167.920	0	55.746	0	-448.662	-35.039	174.069

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

a) Valori netti cespiti dedotto contributo

Valori netti degli investimenti, compresi gli eventuali spostamenti di categoria e il passaggio da "immobilizzazioni in corso".

Descrizione	Saldo 01.01.2023	Incrementi cespiti	Giroconti cespiti da in costr.	Alienaz. storni	Contributi su incrementi	Contributi da in costruzione	Saldo 31.12.2023
TERRENI E FABBRICATI							
Infrastruttura autoservizio							
Terreni (*)	13.758.817	1.863.188	0	-2.634	0	0	15.619.371
Autorimesse e fabbricati strumentali (*)	26.611.411	57.325	0	-2.219.590	-21.397	0	24.427.749
Costruzioni leggere	1.565.665	57.020	100.702	0	-176.090	-1.618	1.545.679
	41.935.893	1.977.533	100.702	-2.222.224	-197.487	-1.618	41.592.799
Infrastruttura ferroviaria							
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	11.179.264	55.723	660.388	0	-1.342.109	-30.509	10.522.757
Terreni	849.926	0	0	0	0	0	849.926
Fabbricati ferroviari	4.657.261	33.521	0	0	-61.484	0	4.629.298
Costruzioni leggere	41.219	0	0	0	-15.373	0	25.846
	16.727.670	89.244	660.388	0	-1.418.966	-30.509	16.027.827
Infrastruttura Caproni							
Terreni	211.036	0	0	0	0	0	211.036
Fabbricati strumentali	4.564.356	28.500	0	0	0	0	4.592.856
Costruzioni leggere	29.531	7.008	0	0	0	0	36.539
	4.804.923	35.508	0	0	0	0	4.840.431
IMPIANTI E MACCHINARI							
Impianti linea ferroviaria	7.662.495	0	434.954	0	-221.425	-434.954	7.441.070
Impianti alta tecnologia	49.755	0	304.256	0	-304.256	0	49.755
Impianti tecnologici	354.915	1.055	0	0	0	0	355.970
Macchinario	1.556.077	7.997	0	-1.150	-203.058	0	1.359.866
Impianti fissi	7.580.753	480.980	440.040	0	-880.609	-8.729	7.612.435
	17.203.995	490.032	1.179.250	-1.150	-1.609.348	-443.683	16.819.096
ATTREZZATURE IND. E COMM.							
Officina ferroviaria	666.501	0	0	-58.287	-11.300	0	596.914
Attrezzi e utensili	704.278	10.210	0	-3.004	-17.009	0	694.475
Macchine/attrezzature sede ferroviaria	269.630	72.031	288.463	0	-319.162	0	310.962
Emettitrici titoli di viaggio	180.025	0	0	0	0	0	180.025
	1.820.434	82.241	288.463	-61.291	-347.471	0	1.782.376
ALTRI BENI							
Materiale rotabile autoservizio	4.556.238	12.120.237	13.230	-346.093	-12.317.246	0	4.026.366
Mezzi di trasporto aerei e marittimi	187.487	0	0	0	0	0	187.487
Materiale rotabile ferroviario	20.819.190	870.769	1.431.317	0	-1.498.910	0	21.622.366
Mobili e arredi	2.310.900	18.217	0	-11.109	-30.923	0	2.287.085
Macchine ufficio	137.142	0	0	-7.433	0	0	129.709
Macchine elettroniche	1.359.106	82.434	0	-48.164	-118.129	0	1.275.247
	29.370.063	13.091.657	1.444.547	-412.799	-13.965.208	0	29.528.260
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO							
immobilizzazioni in corso	20.509.536	7.011.119	-3.816.469	-111.582			23.592.604
contributi	-2.017.846	-18.115.303	475.810	31.661			-19.625.678
	18.491.690	-11.104.184	-3.340.659	-79.921	0	0	3.966.926
totali	130.354.668	4.662.031	332.691	-2.777.385	-17.538.480	-475.810	114.557.715

b) Ammortamenti

Fondi di ammortamento al netto di contributi.

Descrizione	Aliquota %	Saldo 01.01.2023	Ammortam.	Alienaz. storni	Rettifiche fondo	Saldo 31.12.2023
TERRENI E FABBRICATI						
Infrastruttura autoservizio						
Terreni		0	0	0	0	0
Autorimesse e fabbricati strumentali	2,5	19.928.978	351.876	-2.177.280	-657	18.102.917
Costruzioni leggere	10	1.275.896	23.363	0	-8.558	1.290.701
		21.204.874	375.239	-2.177.280	-9.215	19.393.618
Infrastruttura ferroviaria						
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	a	6.027.764	390.541	0	-83.804	6.334.501
Terreni		0	0	0	0	0
Fabbricati strumentali	2,5	2.315.166	164.573	0	-643	2.479.096
Costruzioni leggere	10	28.152	0	0	-2.306	25.846
		8.371.082	555.114	0	-86.753	8.839.443
Infrastruttura Caproni						
Terreni		0				0
Fabbricati strumentali	b	3.053.167	154.405	0	0	3.207.572
Costruzioni leggere	10	26.035	718	0	0	26.753
		3.079.202	155.123	0	0	3.234.325
IMPIANTI E MACCHINARI						
Impianti linea ferroviaria	c	7.326.048	25.421	0	-62.714	7.288.755
Impianti alta tecnologia	15	49.755	0	0	0	49.755
Impianti tecnologici	10	339.436	4.335	0	0	343.771
Macchinario	10	1.285.387	11.731	-1.150	-31.449	1.264.519
Impianti fissi	d	5.327.308	277.451	0	-86.180	5.518.579
		14.327.934	318.938	-1.150	-180.343	14.465.379
ATTREZZATURE IND. E COMM.						
Officina ferroviaria	10	548.513	13.031	-58.287	-3.955	499.302
Attrezzi e utensili	10	658.114	5.830	-2.275	-2.543	659.126
Macchine/attrezzature sede ferroviaria	10/12	193.069	14.412	0	-96	207.385
Emettitrici titoli di viaggio	20	180.025	0	0	0	180.025
		1.579.721	33.273	-60.562	-6.594	1.545.838
ALTRI BENI						0
Materiale rotabile autoservizio	e	4.311.647	6.449	-346.093	-12.608	3.959.395
Mezzi di trasporto aerei e marittimi	6,25	68.885	9.843	0	0	78.728
Materiale rotabile ferroviario	3,33	17.454.743	315.644	0	-2.251	17.768.136
Mobili e arredi	12	2.136.717	17.996	-10.991	-3.662	2.140.060
Macchine ufficio	12	136.325	249	-7.433	0	129.141
Macchine elettroniche	20	1.188.979	31.400	-48.164	-20.451	1.151.764
		25.297.296	381.581	-412.681	-38.972	25.227.224
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO						0
						0
						0
						0
totali		73.860.109	1.819.268	-2.651.673	-321.877	72.705.827

c) Valori netti

Valori degli investimenti al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Descrizione	Saldo 01.01.2023	Increment.	Giroconti cespite da in costr.	Contributi su incrementi	Contributi da in costruzione	Ammort.	Alienaz. storni svalut.	Rettifiche fondo	Saldo 31.12.2023
TERRENI E FABBRICATI									
Infrastruttura autoservizio									
Terreni	13.758.817	1.863.188	0	0	0	0	-2.634	0	15.619.371
Autorimesse e fabbricati strumentali	6.682.433	57.325	0	-21.397	0	-351.876	-42.310	657	6.324.832
Costruzioni leggere	289.769	57.020	100.702	-176.090	-1.618	-23.363	0	8.558	254.978
	20.731.019	1.977.533	100.702	-197.487	-1.618	-375.239	-44.944	9.215	22.199.181
Infrastruttura ferroviaria									
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	5.151.500	55.723	660.388	-1.342.109	-30.509	-390.541	0	83.804	4.188.256
Terreni	849.926	0	0	0	0	0	0	0	849.926
Fabbricati strumentali	2.342.095	33.521	0	-61.484	0	-164.573	0	643	2.150.202
Costruzioni leggere	13.067	0	0	-15.373	0	0	0	2.306	0
	8.356.588	89.244	660.388	-1.418.966	-30.509	-555.114	0	86.753	7.188.384
Infrastruttura Caproni									
Terreni	211.036	0	0	0	0	0	0	0	211.036
Fabbricati strumentali	1.511.189	28.500	0	0	0	-154.405	0	0	1.385.284
Costruzioni leggere	3.496	7.008	0	0	0	-718	0	0	9.786
	1.725.721	35.508	0	0	0	-155.123	0	0	1.606.106
IMPIANTI E MACCHINARI									
Impianti linea ferroviaria	336.447	0	434.954	-221.425	-434.954	-25.421	0	62.714	152.315
Impianti alta tecnologia	0	0	304.256	-304.256	0	0	0	0	0
Impianti tecnologici	15.479	1.055	0	0	0	-4.335	0	0	12.199
Macchinario	270.690	7.997	0	-203.058	0	-11.731	0	31.449	95.347
Impianti fissi	2.253.445	480.980	440.040	-880.609	-8.729	-277.451	0	86.180	2.093.856
	2.876.061	490.032	1.179.250	-1.609.348	-443.683	-318.938	0	180.343	2.353.717
ATTREZZATURE IND. E COMM.									
Officina ferroviaria	117.988	0	0	-11.300	0	-13.031	0	3.955	97.612
Attrezzi e utensili	46.164	10.210	0	-17.009	0	-5.830	-729	2.543	35.349
Macchine/attrezzature sede ferroviaria	76.561	72.031	288.463	-319.162	0	-14.412	0	96	103.577
Emettitori titoli di viaggio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	240.713	82.241	288.463	-347.471	0	-33.273	-729	6.594	236.538
ALTRI BENI									
Materiale rotabile autoservizio	244.591	12.120.237	13.230	-12.317.246	0	-6.449	0	12.608	66.971
Mezzi di trasporto aerei e marittimi	118.602	0	0	0	0	-9.843	0	0	108.759
Materiale rotabile ferroviario	3.364.447	870.769	1.431.317	-1.498.910	0	-315.644	0	2.251	3.854.230
Mobili e arredi	174.183	18.217	0	-30.923	0	-17.996	-118	3.662	147.025
Macchine ufficio	817	0	0	0	0	-249	0	0	568
Macchine elettroniche	170.127	82.434	0	-118.129	0	-31.400	0	20.451	123.483
	4.072.767	13.091.657	1.444.547	-13.965.208	0	-381.581	-118	38.972	4.301.036
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO									
immobilizzazioni in corso	20.509.536	7.011.119	-3.816.469	0	0	0	-111.582	0	23.592.604
contributi	-2.017.846	-18.115.303	475.810	0	0	0	31.661	0	-19.625.678
	18.491.690	-11.104.184	-3.340.659	0	0	0	-79.921	0	3.966.926
totali	56.494.559	4.662.031	332.691	-17.538.480	-475.810	-1.819.268	-125.712	321.877	41.851.888

I contributi su incrementi si riferiscono, oltre agli incrementi dell'anno, anche a contributi relativi a cespiti contabilizzati in anni precedenti che vengono rendicontati nell'anno in corso.

COMMENTI SULLE PRINCIPALI VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il gruppo delle immobilizzazioni immateriali è decrementato, al netto dei contributi, in totale di Euro 81.876, nel dettaglio:

- Nella voce "concessioni, licenze e marchi" si registra una diminuzione di euro 54.411 netti (lordo euro 89.231, contributo euro 174.070) dovuti alla movimentazione valori da immobilizzazioni in corso relativi allo sviluppo di un software per programmazione schedulata delle attività di manutenzione rotabili per euro 38.000; ed a incrementi dell'anno relativi all'acquisto di n. 20 licenze Microsoft Office Home, n. 9 licenze Windows ed a n. 2 licenze InfoPms per euro 51.231. Per contro si registrano contributi per euro 174.070 rendicontati nell'anno ma riferiti anche a cespiti degli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 30.428;
- il conto miglione via Dosso Dossi è stato riclassificato nelle altre immobilizzazioni immateriali in quanto l'immobile è di proprietà della PAT;
- nelle "altre immobilizzazioni immateriali" registriamo un decremento di euro 69.485 netto (lordo euro 179.789, contributo euro 274.592), dovuto al passaggio dalle immobilizzazioni in corso dei lavori relativi alla ristrutturazione degli uffici presenti al secondo piano della palazzina in via Dosso Dossi, con anche la realizzazione di un nuovo impianto elettrico ed all'installazione di un ascensore. Per contro si registrano contributi rendicontati nell'anno ma riferiti anche a cespiti degli anni precedenti con conseguente rettifica di fondi per euro 25.318;
- la voce "immobilizzazioni in corso" presenta una variazione in aumento di euro 42.020 lorda derivante dal passaggio ad immobilizzazioni definitive del nuovo software per la programmazione schedulata delle attività di manutenzione rotabili, ed a incrementi dell'anno per euro 80.020 relativi prevalentemente allo sviluppo di una piattaforma per la gestione e prenotazione dei posti bici su treni regionali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni e fabbricati

Infrastruttura autoservizio

La posta, al netto dei contributi, incrementa rispetto all'esercizio precedente di euro 1.843.401. Nel dettaglio il gruppo presenta queste variazioni:

- "terreni": presenta un incremento netto di euro 1.860.554 dovuto all'acquisto dell'area denominata "Prà dei Tini" a Cavalese funzionale alla costruzione del nuovo hub intermodale per euro 1.863.188; e per contro si registra la fattura di vendita relativa alla costituzione della servitù su cabina elettrica in p.ed. 1061 C.C. Cavalese;
- "autorimesse e fabbricati strumentali": presenta un saldo al 31/12/2023 di euro 6.324.832 con un decremento netto rispetto all'anno precedente di euro 5.725 (lordo euro 57.325, contributi euro 21.397) per l'incremento dovuto alla realizzazione del nuovo controsoffitto della rimessa bus di Fucine, ed alla realizzazione della nuova tramezza di ripartizione presso gli uffici al primo piano della palazzina ovest della sede di Trento.

In data 28.12.2023 è stato ceduto alla Provincia Autonoma di Trento il fabbricato in via Marconi che non risultava completamente ammortizzato e che dunque ha generato una variazione netta in diminuzione di euro 42.310. Si registrano per contro, contributi rendicontati nell'anno relativi anche a cespiti degli anni precedenti, con conseguente rettifica di fondi per euro 657;

- "costruzioni leggere": si registra un decremento netto di euro 11.428 (lordi euro 157.722, contributi euro 177.708) dovuti alla movimentazione dalle immobilizzazioni in corso dei lavori di realizzazione del nuovo terrazzino di ispezione sulle due cabine della funivia Trento-Sardagna per euro 10.702, ed alla fornitura di una pensilina per la nuova rotatoria a Levico Terme tra Corso Centrale e via

Claudia Augusta per euro 90.000. La posta presenta inoltre un incremento di euro 57.020 dovuto all'acquisto di pensiline per le fermate di Levico Terme, Lisignago e Caldonazzo ed all'acquisto di un box prefabbricato adibito a spogliatoio e depositato presso la funivia Tn-Sardagna.

Si registrano inoltre contributi rendicontati nell'anno riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo di euro 8.558;

Infrastruttura ferroviaria

L'infrastruttura ferroviaria, al netto dei contributi, ha avuto nell'anno un decremento di euro 613.090 nel dettaglio:

- la voce "terreni, sede ferroviaria e opere d'arte" riporta un decremento netto per euro 572.703 dovuto alle seguenti variazioni:
 - la voce "opere civili" registra un aumento rispetto allo scorso anno di euro 282.246 (lordo euro 610.240, contributo euro 339.509) dovuto principalmente al passaggio dalle immobilizzazioni in corso dei lavori relativi al consolidamento muro Mostizzolo km 46,778/46,881, ed ai lavori di ripristino del canale del rio Dusini, versante Cles-Mostizzolo km 41,608/45,879; ma anche ai lavori di sistemazione del parcheggio autovetture di Rovereto. Si registrano contributi rendicontati nell'anno riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo di euro 11.515;
 - la voce "gallerie ferroviarie" registra un decremento netto di euro 5.265 dovuto a contributi rendicontati nell'anno pari ad euro 5.372 ma riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo di euro 107.
 - la voce "armamento" subisce una variazione netta in diminuzione di euro 849.684 (lordo euro 105.871, contributo euro 1.027.736) dovuta al movimento dalle immobilizzazioni in corso dei lavori di posa elementi binario delle varie tratte della ferrovia. Si registrano contributi rendicontati nell'anno riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 72.181;
- la voce "terreni" di euro 849.926, rimane invariata rispetto all'anno precedente;
- la voce "fabbricati ferroviari" presenta una variazione netta in diminuzione di euro 27.320 dovuta all'incremento per i lavori di rifacimento del manto di copertura della stazione di Terzolas per euro 33.521, ma si registrano contributi rendicontati nell'anno per euro 61.484 relativi a cespiti imputati anche negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo di euro 643;
- la voce "costruzioni leggere" presenta una variazione netta in diminuzione di euro 13.067 dovuta a contributi rendicontati nell'anno pari ad euro 15.373 riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo di euro 2.306.

Infrastruttura Caproni

Il gruppo, al netto dei contributi, ha subito nell'anno un incremento di euro 35.508, nel dettaglio:

- la voce "terreni aeroporto Caproni" non presenta variazioni rispetto all'anno precedente;
- la voce "fabbricati aeroporto Caproni" presenta una variazione in aumento di euro 28.500 dovuta ai lavori di manutenzione del parcheggio autovetture aeroporto Caproni;
- la voce "costruzioni leggere Caproni" presenta un incremento di euro 7.008 dovuto all'acquisto di una scala a chiocciola per la torre di controllo dell'aeroporto.

Impianti e macchinari

La posta "impianti e macchinari" presenta, al netto dei contributi ed al lordo degli ammortamenti, un decremento rispetto allo scorso anno di euro 203.406, nel dettaglio:

- la voce "impianti linea ferroviaria" presenta una variazione netta in diminuzione di euro 158.711 (lordo euro 434.954, contributo euro 656.379) che riguarda l'importo movimentato dalle immobilizzazioni in corso relativo ai lavori di manutenzione straordinaria della linea aerea ed al cambio di sezionatori da manuali a motorizzati per euro 381.096, importo interamente contribuito

nell'anno e che dunque non ha generato variazioni nette, e la movimentazione dalle immobilizzazioni in corso relativa ai lavori di riconfigurazione ACCM per modifiche di piazzale nei posti di passaggio da doppio a semplice binario, anch'esso interamente coperto da contributo. I contributi rendicontati nell'anno sono riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo di euro 62.714.

- la voce "impianti alta tecnologia" non presenta variazioni nette in quanto l'incremento di valore di euro 304.256 relativo alla fornitura in opera dell'impianto WI FI nella stazione di Croviana, è coperto completamente da contributo rendicontato nell'anno;
- la posta "impianti tecnologici" registra un incremento netto di euro 1.055 dovuto all'acquisto di un Apple I-Phone 14;
- la voce "macchinario" rispetto all'anno precedente registra un decremento di euro 163.612. Nel dettaglio si ha un incremento di euro 7.997 dovuto all'acquisto di cinque quadretti di ricarica elettrica per ponte di sollevamento, un motocompressore Fiac ed un sollevatore modello P105. Sono presenti contributi rendicontati nell'anno per euro 203.058 riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo di euro 31.449. Nell'anno sono stati venduti e rottamati cespiti per euro 1.150, ma essendo interamente ammortizzati non hanno prodotto alcuna variazione netta;
- la voce "impianti fissi" ha subito un incremento netto di euro 117.862, nel dettaglio si presentano le varie voci:
 - la voce "impianti fissi generici" ha subito un incremento netto di euro 86.132 (lordo euro 860.048, contributo euro 856.054) dovuto alla movimentazione dalle immobilizzazioni in costruzione dei lavori di manutenzione straordinaria impianto di distribuzione gasolio autotrazione rimessa bus Tione località Vat per euro 56.576; dei lavori di installazione nuovo impianto audio-video e conferenze per auditorium Sede T.T. Spa per euro 43.260 ; del lavoro di potenziamento impianto compressione gas metano per autotrazione per euro 323.612. L'incremento è dovuto anche agli acquisti effettuati nell'anno relativi al completamento dell'impianto illuminazione dell'officina e del deposito autobus presso la sede di TT, all'installazione della nuova rete dati/fonia nella stazione intermodale di Pergine, alla posa di nuovi condizionatori, all'acquisto del nuovo quadro elettrico per il reparto verniciatura sede, all'installazione di nuovo impianto video con posizionamento di 10 videosever su autobus, all'acquisto di un nuovo impianto di lavaggio sottoscocca per gli autobus, al nuovo impianto di illuminazione per il sottopasso della stazione di Mezzocorona Borgata, e la sostituzione della caldaia dell'ufficio movimento, per una spesa totale di euro 436.600. Sono presenti contributi rendicontati nell'anno per euro 856.054, riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo di euro 82.138;
 - la voce "impianti elettrici e conversione" decrementa di euro 12.651 per la movimentazione dalle immobilizzazioni in corso dei lavori di realizzazione del nuovo impianto di ricarica auto elettriche con fornitura e posa colonnine di ricarica presso la sede di Trentino Trasporti in via Innbruck per euro 16.591. Sono presenti contributi rendicontati nell'anno per euro 33.284 riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo di euro 4.042;
 - la voce "impianti specifici aeroporto Caproni" incrementa di euro 19.000 per fornitura ed installazione di lettori di impronte digitali per il sistema di controllo accessi dell'aeroporto;
 - la voce "impianti generici aeroporto Caproni" presenta una variazione in aumento di euro 25.381 per l'installazione del nuovo impianto di automazione delle porte scorrevoli, all'acquisto del climatizzatore per il locale inverter e per l'acquisto di 4 climatizzatori per la sala aspetto dell'aeroporto Caproni.

Attrezzature industriali e commerciali

La posta "attrezzature industriali e commerciali" riporta rispetto all'anno scorso, al netto dei contributi e al lordo degli ammortamenti, un incremento di euro 29.098, nel dettaglio:

- la voce "officina ferroviaria" registra un decremento totale di euro 7.345 dovuto a contributi rendicontati nell'anno per euro 11.300 e riferiti a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica di fondo per euro 3.955.
Si sono registrati storni per rottamazioni e vendite di cespiti per euro 58.287 che non impattano in quanto risultano completamente ammortizzati;
- la voce "attrezzi e utensili" presenta un decremento netto di euro 4.985 dovuto agli acquisti dell'anno di attrezzatura minuta necessaria all'officina: un martinetto idraulico, una spazzatrice manuale, uno strumento di diagnosi Man, un tester di isolamento, una pinza serratili, per complessivi euro 10.210. Sono stati inoltre venduti e rottamati cespiti per euro 3.004 che risultano ammortizzati per euro 2.275 e che dunque generano una variazione netta in diminuzione di euro 729. Si registrano contributi per euro 17.009 rendicontati nell'anno ma riferiti anche a cespiti degli anni precedenti con conseguente rettifica fondo di euro 2.543;
- la voce "macchinari ed attrezzatura sede ferroviaria" porta un incremento netto di euro 41.428 dovuto agli acquisti dell'anno pari ad euro 72.031 che hanno riguardato l'acquisto di n. 3 decespugliatori Stihl, un martello perforatore, un trapano per la foratura del binario, un raddrizzatore meccanico, vari trapani a batteria, un martello tassellatore, una motosega, un elettroaspiratore mobile, un demolitore Atlas, una molatrice profilo rotaia, una cassa di manovra e tre multimetri.
Sono stati movimentati dalle immobilizzazioni in corso i lavori di installazione sul binario del sistema RTB (rilevamento temperatura boccole) e RTF (rilevamento temperatura freni) per euro 288.463.
Nell'anno sono stati rendicontati contributi per euro 319.162 riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo di euro 96;
- la voce "emettitrici titoli di viaggio" non registra alcuna variazione netta rispetto all'anno precedente.

Altri beni

La posta "altri beni" rispetto allo scorso anno, al netto dei contributi e al lordo degli ammortamenti incrementa di euro 609.850, nel dettaglio:

- la voce "materiale rotabile autoservizio" decrementa nell'anno per totali euro 171.171 così suddivisi:
 - gli "autobus extraurbani" subiscono una variazione netta in aumento di euro 42.080 (lordi euro 4.877.390, contributi euro 4.835.310) dovuta all'acquisto di totali 22 autobus extraurbani sui quali è stato installato il collegamento sistema Aesys al sistema MITT con sostituzione della centralina KC630 con la centralina KC640 per totali euro 4.835.310, interamente rendicontati nell'anno, e così suddivisi: nr 5 autobus extraurbani lunghi a gasolio, nr 2 autobus extraurbani 11 metri a gasolio, nr 10 autobus extraurbani lunghi 12 metri con ampia bagagliera e 5 autobus extraurbani lunghi a metano.
La voce risulta aumentata anche per l'installazione del sistema MITT su una flotta di 23 autobus per euro 42.080.
Sono inoltre stati ceduti 34 autobus che però non impattano in quanto risultano interamente ammortizzati;
 - gli "autobus urbani" hanno subito un decremento netto di euro 239.544 (lordo euro 7.075.511 e contributo euro 7.327.663) per l'acquisto di totali 26 autobus: 25 autobus urbani lunghi a metano da 12 mt, e un autobus urbano Otocar Vectio (Ex CTA).
Sono stati inoltre ceduti 24 autobus ma non impattano in quanto risultano interamente ammortizzati.
Si registrano contributi per euro 7.327.662 rendicontati nell'anno ma riferiti anche a cespiti degli anni precedenti con conseguente rettifica fondo di euro 12.608;

- la voce relativa agli "autobus a noleggio" non subisce alcuna variazione perché si è ceduto l'autobus Sunsundegui Volvo B12-420 Sideral, che però risulta completamente ammortizzato;
- la voce relativa ai "veicoli commerciali" subisce un incremento netto di euro 26.293 per l'acquisto per euro 83.793 di un furgone Iveco, ed un furgone elettrico Citroen Jumpy.
Si sono rendicontati contributi nell'anno per euro 57.500 relativi ad acquisti effettuati nell'anno, senza dunque alcuna rettifica fondi;
- la voce relativa alle "vetture" subisce un incremento nell'anno di euro 93.773 per l'acquisto di n. 4 Opel Corsa che però non genera alcuna variazione netta in quanto l'importo è stato interamente rendicontato nell'anno;
- la voce relativa ai "mezzi di trasporto aerei e marittimi" non presenta variazioni nette rispetto all'anno precedente;
- la voce "materiale rotabile ferroviario" presenta un incremento complessivo di euro 805.427. Nel dettaglio:
 - il "materiale rotabile" subisce un incremento di euro 805.427 netti. L'incremento riguarda i lavori delle revisioni cicliche sui treni Minuetto su motori, sale motrici ed assili che garantiscono la vita utile del treno fino ai 30 anni per euro 870.769. C'è poi lo storno dalle immobilizzazioni in corso di euro 1.057.141 per i lavori di: fornitura e posa in opera del SSB ATP sulla locomotiva LC21, lavori di prove di frenatura, verifiche sistema ATP e controlli sulla locomotiva LC21, lavori di aggiornamento SSB sistema ATP su treni Alstom ed Ansaldo, lavoro di installazione del nuovo interfono sicurezza sui Minuetti in uso da TT Spa.
Per contro registriamo contributi in diminuzione per euro 1.124.734 ed una rettifica fondo per contributi rendicontati nell'anno ma relativi ad anni precedenti per euro 2.251;
 - la voce "dotazione scorta treni" non subisce variazioni rispetto all'anno precedente;
 - la voce "carri e carrelli ferroviari" non subisce alcuna variazione netta perché è stato movimentato l'importo di euro 374.176 dalle immobilizzazioni in corso relativo ai lavori di revisione generale dei 4 carri Moncenisio, ma è stato interamente contribuito nell'anno;
 - la voce "macchine ferroviarie" non ha subito variazioni nell'anno.
- la voce "mobili e arredi" presenta un decremento netto di euro 9.932 (lordo euro 16.987, contributi euro 30.463) dovuto all'acquisto di sedute per la sala autisti del deposito di Rovereto, una scrivania per ufficio, un cuoci pasta con due cestelli per la mensa della sede, vari scaffali metallici per i magazzini di Mezzolombardo e Dermulo ed arredi per appartamento foresteria stazione di Lavis.
Per contro si sono registrati contributi per euro 30.463 rendicontati nell'anno ma riferiti anche a cespiti degli anni precedenti con conseguente rettifica fondo di euro 3.662.
Durante l'anno sono stati venduti e rottamati cespiti per euro 118;
- la voce "mobili e arredi Caproni" presenta una variazione netta in aumento di euro 770 dovuta all'acquisto per euro 1.230 di un tavolo da riunione per la sala operativa e armadietti spogliatoi, e di contro si sono ricevuti contributi rendicontati nell'anno pari ad euro 460;
- la voce "macchine d'ufficio" nel corso del 2023 non hanno subito variazioni nette, in quanto sono stati rottamati cespiti completamente ammortizzati;
- il gruppo "macchine elettroniche" presenta un decremento netto di euro 15.244 (lordo euro 82.434, contributo euro 118.129) dovuto nel dettaglio:
 - la voce "Hardware" ha subito una diminuzione netta di euro 8.531 (lordo euro 64.997, contributo euro 90.215) dovuto all'acquisto di stampanti, switch, Apple Mac mini, Smart-Pad, pc Lenovo, server parcheggio via Dogana, monitor IAP per FTM, tabelloni e server. Nell'anno si sono rendicontati contributi per euro 90.215 che sono riferiti anche a cespiti degli anni precedenti con conseguente rettifica fondo di euro 16.687. Si sono venduti e rottamati beni per euro 42.473 che sono interamente ammortizzati e che dunque non generano una variazione netta;
 - la posta "hardware Caproni" subisce un incremento netto di euro 376 dovuto all'acquisto di una smart TV per la sala aspetto aeroporto;

- la posta altre "macchine elettroniche" presenta un incremento netto di euro 1.893 (lordo 14.311, contributo euro 15.565) derivante dall'acquisto dei nuovi terminali presenze e dall'acquisto di una centralina elettronica per il rilevamento delle perdite dei serbatoi. Sono stati venduti e rottamati cespiti per euro 5.691 che però risultando interamente ammortizzati non hanno prodotto alcuna variazione netta.
Si registrano per contro, contributi per euro 15.565 rendicontati nell'anno, ma riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo per euro 3.147;
- nella voce "altre macchine elettroniche Caproni" si ha una variazione in aumento di euro 2.750 relativa all'aggiornamento del sistema POS self service per pagamenti con carte di credito e contactless;
- nella voce "macchine elettroniche Mitt" si registra un decremento netto di euro 11.732 dovuto al contributo rendicontato nell'anno di euro 12.350 ma riferito anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo di euro 618.

Immobilizzazioni in corso

Il gruppo "immobilizzazioni in corso" presenta una variazione in diminuzione, al netto dei contributi, rispetto all'anno scorso di euro 14.524.764 (lordo euro 7.011.119 e contributi euro 18.115.303) dovuta ai contributi rendicontati nell'anno ma riferiti a spese sostenute negli anni precedenti che riguardano opere non ancora terminate, soprattutto relative alla costruzione della nuova officina di Spini di Gardolo, e dunque ancora iscritte nella voce delle immobilizzazioni in corso.

I maggiori incrementi riscontrati nell'anno riguardano:

- ✓ i lavori di posa della pensilina per la nuova rotatoria di Levico Terme all'incrocio tra Corso Centrale e via Claudia Augusta per euro 90.000;
- ✓ i lavori relativi alla progettazione preliminare di un nuovo deposito bus a Sen Jan di Fassa nell'ambito delle Opere Olimpiche 2026 (BRT - Bus rapid transit) per euro 79.387;
- ✓ i lavori di ampliamento della rimessa bus in località Penia per euro 49.799;
- ✓ i lavori relativi al nuovo sistema di controllo accessi per la sede in località Roncafort per euro 14.658;
- ✓ i lavori relativi alla fornitura di autobus elettrici e posa in opera infrastruttura di ricarica per euro 1.491.990;
- ✓ i lavori relativi all'installazione su una flotta di 14 autobus del sistema MITT con sostituzione centraline esistenti per euro 3.640;
- ✓ lo sviluppo di un nuovo software per la gestione e prenotazione dei posti bici su treni regionali per euro 52.020;
- ✓ i lavori di consolidamento di versanti e muri della linea ferroviaria per euro 158.956;
- ✓ i lavori di consolidamento delle gallerie di Sabino e di Dermulo per euro 36.092;
- ✓ i lavori di manutenzione straordinaria dei ponti lungo la linea ferroviaria per euro 530.039;
- ✓ la fornitura di una macchina per il trattamento antighiaccio sulla linea ferroviaria per euro 145.200;
- ✓ i lavori di modifica della linea aerea per la stazione di Mezzolombardo per euro 143.740;
- ✓ l'acquisto di 3 elettrotreni ETR1004 POP 2.0 per euro 1.257.340;
- ✓ la realizzazione di una tettoia bus a Palù del Fersina euro 4.982;
- ✓ i lavori riguardanti la revisione generale della funivia Trento – Sardinia per l'intero impianto funiviario, per euro 40.769;
- ✓ l'acquisto di un veicolo per il rifornimento di carburante per aerei ed elicotteri per euro 27.600;
- ✓ l'ampliamento dell'impianto di rilevazione gas metano presso la sede di via Innsbruck per euro 37.925;

- ✓ la progettazione esecutiva e la direzione lavori per il nuovo impianto di rilevazione incendi che sarà installato presso l'officina che si occupa delle lavorazioni su autobus a metano, euro 1.575;
- ✓ i lavori di progettazione riguardanti la realizzazione di un nuovo parcheggio di interscambio per la stazione di Malè per euro 6.810;
- ✓ i lavori di manutenzione straordinaria della sede ferroviaria e dell'armamento per euro 708.927;
- ✓ i lavori di realizzazione di un nuovo polo di interscambio modale a Rovereto per euro 20.144;
- ✓ i lavori di riqualificazione dell'area bus a Levico Terme per euro 138.677;
- ✓ i lavori di sostituzione RCEC memocard sui treni Alstom per euro 439.462;
- ✓ i lavori di realizzazione del nuovo hub intermodale a Cavalese per euro 211.079.

Nell'esercizio sono stati consolidati nelle immobilizzazioni definitive, al netto dei contributi, euro 3.340.659 dovuti principalmente a:

- ✓ lavori di installazione del nuovo impianto audio-video e conferenze presso l'auditorium della sede di Trentino Trasporti S.p.a. per euro 43.260;
- ✓ lavori relativi all'installazione di un nuovo impianto di ricarica auto elettriche presso la sede in via Innsbruck per euro 16.591;
- ✓ impianto di distribuzione gasolio autotrazione in località VAT a Tione di Trento per euro 56.576;
- ✓ lavori relativi all'installazione su una flotta di 27 autobus del sistema MITT con sostituzione centraline esistenti per euro 13.230;
- ✓ sviluppo di un nuovo software per la programmazione schedulata delle attività della manutenzione rotabili, con l'obiettivo di applicarlo alla gestione della nuova officina di Spini e all'officina gomma, per euro 38.000;
- ✓ lavori di consolidamento versanti e muri della linea ferroviaria per euro 599.488;
- ✓ lavori di installazione del nuovo interfono di sicurezza sulla flotta Minuetto per euro 204.400;
- ✓ lavori relativi alla nuova officina ferroviaria a Spini per euro 439.680;
- ✓ lavori manutenzione straordinaria della linea aerea con cambio di sezionatori da manuali a motorizzati per euro 381.096;
- ✓ lavori di adeguamento del sistema di protezione automatico della marcia di un treno, ATP, sul locomotore LC21 per euro 766.741;
- ✓ aggiornamento del SSB (sotto sistema di bordo) sistema ATP su treni Alstom e treni Ansaldo per euro 86.000;
- ✓ ristrutturazione del secondo piano con sostituzione pavimenti, porte, impianto elettrico ed idraulico su palazzina in via Dosso Dossi, per euro 143.120;
- ✓ creazione di due terrazzini di ispezione sopra la cabina della funivia 10.702;
- ✓ lavori di manutenzione straordinaria della sede ferroviaria e dell'armamento per euro 60.890;
- ✓ installazione Wi-Fi presso la stazione di Croviana per euro 101.926;
- ✓ lavori riguardanti la revisione generale dei quattro carri Moncenisio per euro 374.176;
- ✓ sistema RTB (rilevamento temperatura boccole) - RTF (rilevamento temperatura freno) e temperatura boccole/freno per euro 288.463;
- ✓ potenziamento dell'impianto di compressione metano presso la sede per euro 323.613.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti netti diminuiscono da euro 2.134.551 del 2022 ad euro 1.854.307 nel 2023. Il dettaglio delle quote d'ammortamento e delle aliquote applicate, sia per le immobilizzazioni immateriali che per le materiali, diviso per categoria, è riportato nelle tabelle che precedono.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72 si precisa che, per i beni esistenti nel patrimonio aziendale, sono state in passato eseguite rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ex 3° comma art. 2425 C.C. negli importi seguenti:

	Volontaria anno 1970		Legge 576/1975	
	Rivalutazione	Fondo	Rivalutazione	Fondo
Penia – autorimessa			624	624
Saccone – autorimessa			66	66
Totale	0	0	690	690
	Legge 72/1983		Legge 413/1991	
	Rivalutazione	Fondo	Rivalutazione	Fondo
Penia – autorimessa	13.310	13.310	24.020	24.020
Saccone – autorimessa	4.623	4.623	9.178	9.178
Tione – autorimessa	6.972	6.972	2.833	2.833
Riva – autostazione			277.144	277.144
Baitoni – autorimessa			2.492	2.492
Fiera – autostazione			13.823	13.823
Borgo – autostazione			209.388	209.388
Tonadico – autorimessa			38.071	38.071
Cles – autorimessa	52.525	52.525	42.673	42.673
Trento – sede via S.da Trento			75.113	75.113
Malè – autorimessa	5.671	5.671	87.099	87.099
Fondo – autorimessa	22.082	22.082	60.784	60.784
Lavis – autorimessa			178.875	178.875
Trento – terreno capolinea	544	127		
Dermulo – stazione	5.357	2.625		
Grumo – stazione	4.147	2.032		
Nave - stazione	557	273		
Altre stazioni	118.567	61.866		
Sottostazioni	7.095	3.361		
Terreni e sede ferroviaria	1.428.845	257.192		
Gallerie	850.441	306.159		
Linea aerea	57.777	57.777		
Impianti linea ferroviaria	56.529	56.529		
Passaggi a livello	64.028	64.028		
Macchinari e mobili ferrovia	7.619	7.619		
Totale	2.706.689	924.772	1.021.493	1.021.493

Nessuna rivalutazione è stata eseguita nel corso dell'esercizio.

B III) - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni

L'elenco delle partecipazioni possedute dalla Società è il seguente (dati al 2022):

DENOMINAZIONE E SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	% DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA	VALORE DI BILANCIO al 31/12/2023
Riva del Garda - Fierecongressi S.p.A. - Parco Lido - RIVA DEL GARDA (TN)	1.701.355	10.721.818	-2.443.766	4,89%	524.297	87.242
CAF Interregionale dipendenti S.r.l. - Via Ontani 48 - VICENZA	275.756	1.069.136	22.707	1 quota	500	129
Car Sharing Trentino Soc.Cooperativa - Via del Brennero 98 - TRENTO	104.200	0	-11.038 (dato 2023)	200 quote	0	10.000
A.p.t. Trento s.cons.a r.l. - Via Giannantonio Mancini 2 - TRENTO	495.000	642.972	2.769	0,93%	6.279	5.980
						102.371

Per quanto riguarda Car Sharing Trentino Soc. Cooperativa in liquidazione, risulta che l'attività è cessata in data 30.01.2024 ed è stata cancellata in data 07.02.2024.

2) Crediti

d) Verso altri

Viene confermato il saldo ad Euro 833 per depositi cauzionali di Aeroporto Caproni.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

I valori delle giacenze, riferite ai pezzi di ricambio, carburante e altri beni di consumo, valutati alla fine degli esercizi corrente e precedente con il criterio di valutazione del prezzo medio di acquisto, sono dati dalla seguente composizione:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore lordo	5.796.437	5.572.617
Fondo obsolescenza	-631.108	-581.400
totale	5.165.329	4.991.217

La variazione delle rimanenze deriva principalmente da un aumento delle rimanenze di pezzi di ricambio, ma anche dall'aumento delle rimanenze di altro materiale.

I movimenti intervenuti nell'esercizio relativi al fondo obsolescenza sono i seguenti:

	31.12.2022	Accantonamento	31.12.2023
Fondo obsolescenza	581.400	49.708	631.108

Alla fine dell'esercizio, l'importo accantonato nell'apposito fondo obsolescenza magazzino corrisponde al presumibile minor valore di articoli obsoleti o con scarsa movimentazione attualmente giacenti a magazzino. Per l'anno 2023 lo stesso è stato adeguato alla maggior obsolescenza presente all'interno delle rimanenze 2023 rispetto alle rimanenze dell'esercizio precedente con un ulteriore accantonamento.

II - CREDITI

1) Crediti verso clienti

	31.12.2023	31.12.2022
Crediti verso clienti	4.043.911	2.306.272
Fondo rischi su crediti	-298.337	-259.097
Valore netto	3.745.574	2.047.175

I movimenti intervenuti nell'esercizio relativi al fondo rischi su crediti sono i seguenti:

	31.12.2022	Utilizzo fondo	Accantonamento	31.12.2023
Fondo rischi su crediti	259.097	-1.210	40.450	298.337

Gli Amministratori, valutata l'anzianità e la tipologia dei crediti iscritti a bilancio, hanno deciso di accantonare ulteriori € 40.450 al fondo rischi per adeguarlo al minor valore di presunto realizzo dei crediti stessi.

4) Crediti verso Ente Controllante

I crediti verso l'Ente Controllante, Provincia Autonoma di Trento, sono i seguenti:

	31.12.2023			31.12.2022
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Contributi in conto capitale	33.337.818		0	39.162.576
Contributi in annualità BEI	8.239.755	38.041.850	6.625.423	40.577.369
Contributi in annualità mutuo BPM	1.158.982	9.780.678	3.745.986	11.749.136
Contributi in annualità mutuo Cassa Centrale	2.047.241	5.861.107		9.947.221
Crediti commerciali derivanti da fatture	13.650.165		0	80.117
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere	6.118			40.645
Crediti commerciali derivanti da note di credito da emettere	-15			
Crediti contributi esercizio	7.946.755			23.132.884
Crediti contributi esercizio mancati incassi	4.245.236			6.802.238
Crediti contributi esercizio fondo carburanti	2.629.794			1.566.869
Altri crediti (depositi cauzionali)	8275		0	775
totale	73.270.124	53.683.635	10.371.410	133.059.831

La voce "Contributi in conto capitale" si riferisce a crediti per investimenti finanziati dalla PAT e già realizzati e quasi totalmente rendicontati che si prevede di incassare entro l'anno.

La voce "Contributi in annualità BEI" si riferisce a crediti per investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in conto annualità coperti con prestiti BEI. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate BEI coperte da contributo provinciale e con lo storno dei contributi iscritti fra i debiti v/soci per finanziamenti.

Le voci "Contributi in annualità mutuo BPM" e "Contributi in annualità mutuo CASSA CENTRALE" si riferiscono ad investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in conto annualità coperti con mutuo del Banco BPM e di Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo italiano S.p.A. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate mutuo coperte da contributo provinciale e con lo storno dei contributi iscritti fra i debiti v/soci per finanziamenti.

Le voci "Crediti contributi esercizio" e "Crediti contributi esercizio mancati incassi" si riferiscono ai contributi in conto esercizio da incassare al 31.12.2023.

I crediti oltre l'anno sono sottoposti ad attualizzazione qualora ne sussistano le caratteristiche per assoggettati a tale processo.

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso tali imprese, tutti esigibili entro l'anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2023	31.12.2022
	entro un anno	
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Digitale	2.829	2.000
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Sviluppo	21.538	15.484
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Fondazione Museo Storico del Trentino	84	
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/MUSE-Museo delle Scienze		744
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/Fondazione Museo Storico del Trentino	716	
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/Trentino Sviluppo		1.773
Crediti per contributi servizi mobilità vacanze Ente Parco Adamello Brenta	192.210	365.985
Crediti per contributi in conto capitale Cassa del Trentino	28.856	244.242
totale	246.234	630.227

5-bis) Crediti tributari

I crediti verso l'Erario, tutti esigibili entro l'anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Erario conto compensazione	0	0
Erario conto Iva	97.933	0
Accisa	687.943	34.750
Acconti IRAP/IRES	0	66.641
Ritenute d'acconto subite	175.430	70.420
Credito d'imposta gas e energia	0	866.566
IRPEF	6.444	9.549
Crediti IMU 2014 Caproni	8.741	8.741
Accertamento IVA	40	
totale	976.531	1.056.668

Il credito al 31.12.2023 relativo al rimborso dell'accisa del secondo e quarto trimestre 2023 sarà utilizzato in compensazione nel corso del 2024.

Il credito di imposta gas ed energia stanziato l'anno precedente, è stato interamente utilizzato in compensazione nel corso del 2023.

La posta "accertamento iva" riguarda l'Accertamento dell'Agenzia delle Entrate relativo all'assoggettamento iva dei contribuenti. Trentino Trasporti ha versato a gennaio 2023 1/3 dell'imposta dovuta e degli interessi per poter procedere con il ricorso. In dicembre 2023 l'Agenzia delle Entrate ha proceduto con il rimborso delle somme versate dalla Società, ed il credito residuo di euro 40 è dovuto alla differenza di importi che l'Agenzia delle Entrate ha restituito rispetto a quelli effettivamente versati da Trentino Trasporti.

5-ter) Crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti per imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili. In aderenza al principio di prudenza, devono essere rilevate in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Nonostante la perdita fiscale registrata nel presente esercizio la società, in un'ottica prudenziale, non ha stanziato ulteriori imposte anticipate per l'anno 2023 poichè mancano elementi sufficienti

per stimarne il recupero nei prossimi esercizi. Il totale dei 'Crediti per imposte anticipate" ammonta ad euro 382.029 e si riferisce a IRES per euro 346.280 e IRAP per euro 35.749.

Dal confronto tra i valori, esposti nelle tabelle successive, dei crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2023 ed i corrispondenti valori al 31 dicembre 2022, si evidenzia la riduzione a conto economico 2023 di euro 6.551, riferibile al riversamento effettuato in relazione alla presenza di compensi amministratori relativi all'anno 2022 pagati nel corso del 2023.

Non vengono iscritte imposte anticipate sul fondo svalutazione magazzino considerando, prudenzialmente, la svalutazione di carattere permanente.

IMPOSTE ANTICIPATE	Importo	Aliquota	Imposte	di cui IRES	di cui IRAP
ANNO 2023					
fondo svalutazione crediti non dedotto	208.209	24,00%	49.970	49.970	
fondo rischi legali	322.565	26,98%	87.028	77.416	9.612
fondo rischi legali GSE	495.049	26,98%	133.564	118.812	14.752
fondo rinnovo contrattuale	0	24,00%	0	0	
fondo ferie godute	35.000	24,00%	8.400	8.400	
fondo rischi voucher covid		26,98%	0	0	0,
disallineamento ammortamenti	382.009	26,98%	103.066	91.682	11.384
totale	1.442.832		382.029	346.280	35.749
ANNO 2022					
compensi amministratori non pagati nel 2022	27.300	24,00%	6.552	6.552	
fondo svalutazione crediti non dedotto	208.209	24,00%	49.970	49.970	
fondo rischi legali	322.565	26,98%	87.028	77.416	9.612
fondo rischi legali GSE	495.049	26,98%	133.564	118.812	14.752
fondo rinnovo contrattuale		24,00%	0	0	
fondo ferie godute	35.000	24,00%	8.400	8.400	
fondo rischi voucher covid		26,98%	0	0	0
disallineamento ammortamenti	382.009	26,98%	103.066	91.682	11.384
totale	1.470.132		388.580	352.831	35.749
Incremento/decremento crediti imposte anticipate			-6.551	-6.551	0

5-quater) Crediti verso altri

I crediti sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2023			31.12.2022
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Comune di Trento	2.954.500			1.680.597
Comune di Rovereto	3.737.492			1.381.399
Comune di Lavis	259.339			67.905
Comune di Arco	687.610			224.471
Comune di Pergine	191.982			402.689
Comune di Vallelaghi	24.124			25.698
Comune di Predaia	4.960			20.075
Comune di Ville d'Anaunia				25.716
Comune di Albiano	50.509			
Comunità Valle di Cembra	95.951			0
Altri comuni per servizi urbani turistici e skibus	537.365			109.497
Rimborsi danni da incassare	182.414			60.090
Credito verso INAIL	81.001			10.315
Crediti diversi	381.733			510.134
Anticipi a fornitori	44.730			0
Depositi cauzionali	21.353			17.692
Crediti verso affittuari	613			342
Biglietterie e distributori	217.027			247.332
Bonus trasporti	11.740			217.149
Crediti verso dipendenti	3.387			1.867
Crediti per penali/risarcimenti	12.060			720
Fondi a mano personale		82.030	66.568	81.512
Regione Veneto: indennità anzianità		0		0
Crediti GSE per contributi da incassare		586.801		547.767
totale	9.499.890	668.831	66.568	5.632.967

I crediti verso i Comuni di Trento, Rovereto, Lavis, Arco, Pergine, Vallelaghi, Predaia, Ville d'Anaunia e Albiano e verso la Comunità Valle di Cembra per contributi in conto esercizio e verso gli altri comuni per servizi urbani turistici e skibus, sono stimati sulla base degli elementi conoscitivi in possesso alla data di redazione del bilancio.

L'importo evidenziato nella voce "crediti diversi" di € 381.733, collocato nei crediti entro l'esercizio successivo, si riferisce principalmente a crediti verso Trenitalia per il rimborso dei km effettuati oltre confine dai treni concessi in locazione e previsti nel relativo contratto per circa Euro 247.000, a crediti verso Fonservizi per rimborso costi corsi per circa Euro 28.000, a crediti verso il Gestore dei Servizi Energetici Spa per contributi 2023 da ricevere sulla produzione da fotovoltaico degli impianti per circa Euro 69.000 e circa Euro 24.000 per fatture fornitori datate 2023 ma di competenza interamente del 2024.

L'importo evidenziato nella voce "Crediti GSE per contributi da incassare" per € 586.801 e collocato nei crediti oltre l'esercizio successivo, si riferisce ai contributi maturati al 31.12.2023 e non ancora incassati per i quali è in corso un contenzioso per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Fondi rischi".

L'importo di Euro 592.064 lordi è stato attualizzato con una previsione di incasso a giugno 2026 al tasso di mercato dello 0,323% corrispondente a quello relativo all'operazione con BANCA EUROPEA DEGLI INVESTIMENTI a maggio 2021 relativa all'incasso dell'ultima tranche a valere sul Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE" con un valore iniziale di Euro 59mio, sottoscritto in data 27 novembre 2015 e successivamente modificato in data 21 giugno 2019 in Euro 58,5mio.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari

L'importo complessivo dei depositi bancari è pari ad € 23.081.461 contro i € 21.239.729 del 2022.

3) Denaro e valori in cassa

L'importo complessivo del denaro e valori in cassa è pari ad € 30.069 contro i € 25.920 del 2022.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Ratei	0	962
Risconti	118.758	60.709
totale	118.758	61.671

Al 31/12/2023 il valore dei ratei attivi, ovvero quelle quote di ricavo già maturato ma non ancora fatturato, è pari a zero.

I risconti attivi sono relativi a spese sostenute nel corso del 2023 o in esercizi precedenti, ma di competenza di esercizi futuri e sono riferiti principalmente a canoni di utilizzo software ed hardware, ad affitti immobili, alla manutenzione materiale rotabile e alle manutenzioni edili su immobili, ad abbonamenti, al noleggio di apparati telefonici Tim e all'affidamento del servizio di SOC Attacker Centric alla ditta Würth Phoenix.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a Euro 31.629.738 ed è costituito da nr. 31.629.738 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna. La proprietà azionaria è così suddivisa:

Capitale Sociale			31.629.738,00
Azionista	Nr. azioni	Valore nominale	Caratura %
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	25.316.857	25.316.857	80,04131
COMUNE DI TRENTO	4.502.961	4.502.961	14,23648
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	1.660.644	1.660.644	5,25026
COMUN GENERAL DE FASCIA	417	417	0,00132
COMUNE DI ALBIANO	65	65	0,00021
COMUNE DI ANDALO	48	48	0,00015
COMUNE DI ARCO	772	772	0,00244
COMUNE DI BESENELLO	116	116	0,00037
COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA	424	424	0,00134
COMUNE DI CALDES	511	511	0,00162
COMUNE DI CALLIANO	84	84	0,00027
COMUNE DI CARISOLO	42	42	0,00013
COMUNE DI CAVARENO	178	178	0,00056
COMUNE DI CAVEDAGO	2.134	2.134	0,00675
COMUNE DI CAVIZZANA	2.000	2.000	0,00632
COMUNE DI CIS	48	48	0,00015
COMUNE DI CLES	4.872	4.872	0,01540
COMUNE DI COMMEZZADURA	7.611	7.611	0,02406
COMUNE DI CONTA'	6	6	0,00002
COMUNE DI CROVIANA	36	36	0,00011
COMUNE DI DAMBEL	15	15	0,00005
COMUNE DI DENNO	51	51	0,00016
COMUNE DI DIMARO FOLDARIDA	15.159	15.159	0,04793
COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA	39	39	0,00012
COMUNE DI FOLGARIA	138	138	0,00044
COMUNE DI ISERA	122	122	0,00039
COMUNE DI LAVARONE	50	50	0,00016
COMUNE DI LAVIS	2.500	2.500	0,00790
COMUNE DI LIVO	168	168	0,00053
COMUNE DI LUSERNA	11	11	0,00003
COMUNE DI MALE'	10.000	10.000	0,03162
COMUNE DI MEZZANA	759	759	0,00240
COMUNE DI MEZZOCORONA	4.800	4.800	0,01518
COMUNE DI MEZZOLOMBARDO	2.927	2.927	0,00925
COMUNE DI MOLVENO	49	49	0,00015
COMUNE DI MORI	429	429	0,00136

COMUNE DI NAGO-TORBOLE	123	123	0,00039
COMUNE DI NOMI	58	58	0,00018
COMUNE DI NOGAREDO	90	90	0,00028
COMUNE DI NOVELLA	630	630	0,00199
COMUNE DI OSSANA	5.000	5.000	0,01581
COMUNE DI PEIO	5.000	5.000	0,01581
COMUNE DI PELLIZZANO	585	585	0,00185
COMUNE DI PERGINE	932	932	0,00295
COMUNE DI PINZOLO	133	133	0,00042
COMUNE DI POMAROLO	108	108	0,00034
COMUNE DI PREDAIA	7.706	7.706	0,02436
COMUNE DI PROVES	6	6	0,00002
COMUNE DI RABBI	2.500	2.500	0,00790
COMUNE DI RIVA DEL GARDA	757	757	0,00239
COMUNE DI ROMENO	687	687	0,00217
COMUNE DI ROVERETO	1.736	1.736	0,00549
COMUNE DI RUMO	975	975	0,00308
COMUNE DI S.MICHELE ALL'ADIGE	615	615	0,00194
COMUNE DI SANZENO	54	54	0,00017
COMUNE DI SPORMAGGIORE	2.255	2.255	0,00713
COMUNE DI TERRE D'ADIGE	2.650	2.650	0,00838
COMUNE DI TERZOLAS	511	511	0,00162
COMUNE DI TON	193	193	0,00061
COMUNE DI TRE VILLE	62	62	0,00020
COMUNE DI VALLELAGHI	220	220	0,00070
COMUNE DI VERMIGLIO	1.458	1.458	0,00461
COMUNE DI VILLA LAGARINA	167	167	0,00053
COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	1.009	1.009	0,00319
COMUNE DI VOLANO	133	133	0,00042
COMUNITA' DELLA PAGANELLA	204	204	0,00064
COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA	460	460	0,00145
COMUNITA' DELLA VALLE DI NON	20.490	20.490	0,06478
COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE	31.971	31.971	0,10108
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	1.536	1.536	0,00486
COMUNITA' DI PRIMIERO	409	409	0,00129
COMUNITA' TERRITORIALE VAL DI Fiemme	831	831	0,00263
ANGELI dott. ing. GIULIO di GAETANO	155	155	0,00049
DAL LAGO BIANCA ved. CASNA	20	20	0,00006
DE STANCHINA ROSA	100	100	0,00032
LACHMANN dott. CARLO fu GIUSEPPE	50	50	0,00016
MENESTRINA GEMMA in CEMBRAN	2	2	0,00001
VENDER GIUSEPPE fu VIGILIO	4	4	0,00001
COLOMBO GIANALBERTO	20	20	0,00006
MOGGIO ALESSANDRA	60	60	0,00019
GALLINA PAOLAZZI ELSA	30	30	0,00009
TOTALE	31.629.738,00	31.629.738,00	100,00

II - Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva da sovrapprezzo azioni iscritta a bilancio per euro 9.680.439 è stata contabilizzata a seguito delle operazioni di aumento di capitale sociale.

III - Riserva di rivalutazione

La riserva di rivalutazione iscritta a bilancio nel 2012 per euro 34.365 proviene dalla società incorporata Funivia Trento Sardegna ed è stata ripristinata con la destinazione dell'utile 2012 per complessivi Euro 68.838.

IV - Riserva legale

La riserva legale, in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2022, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 3 maggio 2023, è passata da Euro 186.507 ad Euro 186.965.

La riserva per investimenti futuri, in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2022, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 3 maggio 2023, è pari ad Euro 137.826.

VI - Altre riserve

RISERVA STRAORDINARIA

La riserva straordinaria in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2022, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 3 maggio 2023, passa da Euro 9.033.357 ad Euro 9.037.932.

RISERVA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE

RISERVA CONTRIBUTI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA FINO AL 1992

Valore inizio esercizio	255.333
Variazioni nell'esercizio	0
	255.333

RISERVA CONTRIBUTI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA DAL 1993 E RISERVA CONTRIBUTI RIPARTIBILI IN 10 ANNI

I contributi imputati in dette riserve sono quelli che la Provincia Autonoma di Trento ha deliberato di assegnare alle società Atesina e Ferrovia Trento-Malè nel 1993, ancorché non incassati, e quelli incassati dal 1994 e non imputati nei precedenti esercizi.

La situazione delle riserve alla fine dell'esercizio è la seguente:

	Valore inizio esercizio	Variazioni	Valore fine esercizio
Riserva in sospensione d'imposta	15.997.322	-	15.997.322
Riserva sosp.imposta amm.ant.Caproni	14.644		14.644
Riserva contributi ripartibili	11.325.896	-	11.325.896
	27.337.862	-	27.337.862

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

L'utile per il 2023 è pari ad Euro 9.464 contro i 9.151 Euro del 2022.

X - Riserva negativa per azioni in portafoglio

L'importo della riserva è pari ad Euro 6.247.492, come per l'anno precedente, ed è relativo alle azioni proprie.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni nei conti del Patrimonio netto, avvenute durante l'esercizio chiuso al 31.12.2023, sono evidenziate nel prospetto seguente:

	Valore inizio esercizio	variazioni 2023	Valore fine esercizio
Capitale Sociale	31.629.738		31.629.738
Riserva da sovrapprezzo azioni	9.680.439		9.680.439
Riserva rivalutazione D.L. 185/2008	68.838		68.838
Riserva legale	186.507	458	186.965
Riserva investimenti futuri	133.708	4.118	137.826
Altre riserve:			
- Ris.contrib.sosp.imp. fino al 1992	255.333		255.333
- Ris.contrib.sosp.imp. dal 1993	15.997.322		15.997.322
- Ris. sosp.imp. amm.ant.Caproni	14.644		14.644
- Riserva contributi ripartibili	11.325.896		11.325.896
- Riserva straordinaria	9.033.357	4.575	9.037.932
- Riserva da arrotondamento			
Utile dell'esercizio 2023		9.464	9.464
Utile dell'esercizio 2022	9.151	-9.151	
- Riserva negativa per azioni in portafoglio	-6.247.492		-6.247.492
PATRIMONIO NETTO	72.087.441	9.464	72.096.905

Di seguito viene esposta la classificazione delle riserve in base alla loro disponibilità e distribuibilità:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
CAPITALE	31.629.738				
RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	9.680.439	A,B	9.680.439		
RISERVE DI CAPITALE					
- contributi in sosp.imp.fino al 1992	255.333	A, B, C	255.333		
- contributi in sosp.imp. dal 1993	15.997.322	A, B, C	15.997.322		
- Ris. sosp.imp. amm.ant.Caproni	14.644	A, B, C	14.644		
- contributi ripartibili	11.325.896	A, B, C	11.325.896		
- per arrotondamento in Euro					
ALTRE RISERVE					
- legale	186.965	B	186.965		
- investimenti futuri	137.826	D	137.826		
- rivalutazione	68.838	A, B, C	68.838		
- straordinaria	9.037.932	A, B, C	9.037.932		
totale	78.334.933		46.705.195		
<i>di cui quota non distribuibile</i>			<i>10.005.230</i>		
<i>di cui quota distribuibile</i>			<i>36.699.965</i>		

Legenda:

A=aumento di capitale; B=copertura di perdite; C=distribuzione ai Soci; D= per altri vincoli statutari

La riserva da sovrapprezzo potrà essere distribuita quando la riserva legale avrà raggiunto il 20% del capitale sociale.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B4) - Altri fondi

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	31.12.2022	Riclassificazione	Utilizzo	Rilascio	Accantonamenti	31.12.2023
Fondo indennità ferie godute	35.000					35.000
Fondo 24 minuti		26.810			3.569.166	3.595.976
Fondo rischi legali	322.565	-26.810	205.010	6.415	367.796	452.126
Fondo rischi legali GSE	495.049				43.520	538.569
Fondo ripristino ambientale	982.978					982.978
totale	1.835.592		205.010	6.415	4.024.002	5.604.649

Nel mese di maggio 2022 è stato rinnovato il CCNL che ha definito il tema della retribuzione nei giorni di ferie godute, stabilendo l'erogazione di un'indennità pari ad 8,00 euro per ogni giornata di ferie goduta. Le parti sociali, a livello locale, hanno pertanto proposto di addivenire ad una

soluzione in via stragiudiziale anche per il periodo pregresso e, con avallo degli Enti concedenti, in data 9 luglio 2022 è stato sottoscritto un accordo in sede aziendale con il quale è stata riconosciuta l'indennità nel valore stabilito a livello nazionale anche per il periodo da luglio 2014 a giugno 2022 per ciascun lavoratore in funzione dei giorni di ferie realmente goduti nel periodo indicato.

Durante l'autunno del 2022 sono stati sottoscritti tra l'azienda e i lavoratori, assistiti dalle Organizzazioni sindacali dei verbali di conciliazione per definire la vertenza concernente il tema dell'indennità dovuta per i giorni di ferie goduti. A fronte di una maggioranza del personale che ha aderito alla proposta conciliativa, alcuni lavoratori hanno invece ritenuto di non provvedere alla sottoscrizione di tale atto, pertanto non potendo escludere che la scelta di costoro possa concretizzarsi in un ricorso in sede giudiziale, si è ritenuto prudenzialmente di accantonare la somma di euro 35.000, corrispondente al quantum spettante a coloro i quali non hanno sottoscritto il verbale utilizzando, in via analogica, i criteri applicati per il calcolo delle spettanze ai lavoratori che hanno scelto la via della conciliazione.

Il 27 luglio 2023, con l'ordinanza n. 21730, la Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso proposto da Trentino Trasporti S.p.A. (già Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.) avverso la sentenza della Corte di Appello di Trento n. 53 del 2.8.2018 nella parte in cui aveva riconosciuto a quattro dipendenti, a suo tempo in forza sul servizio urbano di Trento, il diritto al computo nell'orario medio giornaliero di 24 minuti della retribuzione oraria tabellare per lo svolgimento delle mansioni di agente unico, con condanna della Società al pagamento di quanto dovuto a tale titolo dal 10.6.2015 in poi, ovvero da quando era stato sospeso il pagamento a seguito di disdetta dell'accordo aziendale del 16.12.1975. Il primo grado di giudizio, in cui nove dipendenti di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. con qualifica d'operatore d'esercizio e addetti al servizio di trasporto urbano avevano convenuto in giudizio la Società dinanzi al Tribunale di Trento – Sezione Lavoro, si era concluso positivamente per la Società, che vedeva respinte tutte le domande proposte nei suoi confronti, con conferma della legittimità della disdetta dei predetti accordi di secondo livello. Nel secondo grado di giudizio la Corte d'Appello di Trento si era però pronunciata in termini radicalmente diversi, condannando Trentino trasporti esercizio al pagamento di quanto dovuto a titolo di retribuzione oraria tabellare dei 24 minuti per lo svolgimento delle mansioni di agente unico, oltre all'accertamento del diritto degli appellanti "all'applicazione dell'art. 17 lett. c) RD 2328/23".

La Suprema Corte di Cassazione, investita della questione con articolato ricorso da parte della Società, ha confermato le statuizioni contenute nella sentenza d'appello, senza nulla dire in ordine al quantum debeatur, ovvero alle differenze retributive dovute ai ricorrenti. Conformandosi anche in ciò alla sentenza della Corte d'Appello, laddove precisa che "il pagamento dovuto a tale titolo" dovrà "liquidarsi in separato giudizio", che a tutt'oggi non è stato incardinato.

A valle dell'ordinanza della Cassazione, la Società si è attivata richiedendo un parere legale che, oltre a puntualizzare i termini giuridici della vertenza nella prospettiva di eventuali ulteriori giudizi, possa verificare da un lato l'eventuale legittimità della scelta di adottare una soluzione transattiva per la quantificazione del diritto riconosciuto ai quattro ricorrenti, e dall'altro i termini di definizione dell'eventuale quantificazione della transazione, al fine di adottare comportamenti di massima tutela degli interessi dell'Azienda e dei Soci e nel rispetto del principio del corretto utilizzo delle risorse pubbliche gestite.

Considerando inoltre che la platea di dipendenti ed ex dipendenti potenzialmente portatori degli stessi interessi dei ricorrenti ammonta a oltre settecento unità, e pur tenendo fermo il fatto che la citata ordinanza della Cassazione fa stato esclusivamente tra le parti, l'Azienda si è orientata a verificare la possibilità di trovare una soluzione complessiva che, attraverso un accordo con le Organizzazioni Sindacali che rappresentano i lavoratori, possa evitare una pletora di cause che, oltre a contenere elementi di rischio per tutte le parti coinvolte, potrebbe influenzare negativamente il clima aziendale.

È in questa prospettiva che il parere legale acquisito chiarisce i criteri giuridici che tracciano il perimetro all'interno del quale la Società può legittimamente collocare la propria posizione sia in

eventuali giudizi volti alla quantificazione dell'indennità Agente Unico 24 minuti, sia in eventuali nuovi giudizi volti al riconoscimento del diritto in parola oltre che della sua quantificazione, e ancora in trattative volte a risolvere in via conciliativa i ricorsi o a definire accordi sindacali per una soluzione complessiva della questione con potenziali futuri ricorrenti.

Ipotizzando che nelle diverse fattispecie sopra elencate si operi mantenendo piena coerenza di posizioni e rigoroso rispetto del perimetro tracciato dal citato parere legale, la Società ha ritenuto di generare una adeguata copertura dei potenziali impegni economici attraverso la costituzione di un fondo pari a euro 3.569.166.

Il fondo rischi legali pari a euro 452.126, la cui congruità viene valutata ogni anno dagli amministratori, si riferisce alle potenziali passività che potrebbero derivare all'azienda nel caso dovesse soccombere nelle cause legali in essere alla data di formazione del bilancio.

Si informa inoltre che nel corso del 2019, una controversia stragiudiziale sorta nel 2016 è diventata giudiziale. Si tratta di un contenzioso che riguarda una richiesta di Fino 2 Securitisation S.r.l. (e per essa doValue S.p.A.), che agisce - quale cessionaria di un credito vantato da Garbari S.p.A. verso Trentino trasporti S.p.A. - per il pagamento di € 822.686,64.

La causa civile (R.G. 3073/19, pendente avanti al Tribunale di Trento- G.I. dott.ssa Renata Fermanelli) è stata promossa da Trentino trasporti S.p.A. per il tramite dell'avv. Giovanni Dies del foro di Trento, con atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo (notificato a Trentino trasporti S.p.A. in data 15.07.2019) con cui ha contestato tutte le domande azionate dalla controparte con il decreto ingiuntivo di cui sopra, notificato in data 02.08.2019 a Fino 2 Securitisation S.p.A., e per essa doValue S.p.A., già doBank S.p.A. (rappresentata e difesa dagli avv.ti Caterina De Mas e Roberto Gorgazzini). A seguito dell'istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva dd. 02.08.2019, il Tribunale di Trento, con provvedimento dd. 28.08.2019, ha disposto la sospensione dell'efficacia esecutiva provvisoria del decreto ingiuntivo opposto.

Con comparsa di costituzione e risposta dd. 13.11.2019 si è costituita in giudizio la società Fino 2 Securitisation S.r.l. e per essa doValue S.p.A., già doBank S.p.A, chiedendo in via preliminare la revoca del provvedimento di sospensione della provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo opposto ed in subordine, nella denegata ipotesi di revoca del decreto ingiuntivo opposto, la condanna di Trentino trasporti S.p.A. al pagamento della somma di € 822.686,64 oltre interessi legali al saldo.

Dopo la prima udienza del 04.12.2019, vista la richiesta delle parti, il Giudice ha concesso i termini di cui all'art. 183 comma 6 c.p.c. (30 giorni per il deposito di memorie limitate alle sole precisazioni o modificazioni delle domande, delle eccezioni e delle conclusioni già proposte, secondo termine di ulteriori 30 giorni per replicare alle domande ed eccezioni nuove, per l'indicazione dei mezzi di prova e produzioni documentali, e terzo termine di ulteriori 20 giorni per le sole indicazioni di prova contraria) e ha fissato l'udienza del 01.04.2020 per provvedere sulle istanze istruttorie ex art. 186 comma 6 c.p.c..

All'udienza del 17.11.2021 il Giudice ha autorizzato parte opposta ad attivare il procedimento di mediazione obbligatoria (conclusoci negativamente il 17.01.2022). All'udienza del 22 giugno 2022, che si è svolta tramite il deposito telematico delle note scritte contenenti le sole istanze o conclusioni, il giudice ha rinviato la causa al 10.04.2024 per la precisazione delle conclusioni.

Tutto ciò premesso è difficile esprimere pareri circa l'esito finale del contenzioso dovendosi decidere delicate e poco dibattute questioni giuridiche.

Si evidenzia comunque che l'eventuale onere per Trentino trasporti S.p.A., in caso di soccombenza, potrebbe ammontare a circa € 860.000,00 spese comprese.

Ciononostante, come confermato dal Broker assicurativo, l'eventuale danno risulterebbe coperto dalla polizza RC Amministratori qualora la richiesta risarcitoria sia successivamente inoltrata ad un Amministratore della Società.

Conseguentemente si è pertanto ritenuto di accantonare nel 2019 la somma di soli € 31.100 a bilancio a copertura dell'importo sostenuto per la difesa in giudizio, Il fondo è stato utilizzato nel 2020 per 13.637€ per spese legali.

Presumibilmente la causa di primo grado si concluderà nel 2024.

Con atto di citazione di data 19 ottobre 2020 è sorto un contenzioso civile avanti al Tribunale di Trento. L'attrice ha convenuto in giudizio Trentino Trasporti Spa lamentando l'occupazione abusiva di un terreno di sua proprietà sito nel comune di Croviana (TN), asseritamente verificatasi nell'ambito dei lavori di costruzione di una rimessa bimodale treni/bus e la violazione delle norme sulle distanze legali, chiedendo, previo accertamento dei confini e apposizione di termini, la rimozione delle opere illegittimamente realizzate e la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, con condanna della società convenuta al risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali asseritamente subiti, quantificati nell'importo di € 500.000 o nella diversa somma ritenuta di giustizia.

La società si è costituita in giudizio per contestare le avversarie pretese, operando la chiamata in causa della società appaltatrice, al fine di essere tenuta indenne e manlevata dalle conseguenze dannose connesse alla lamentata occupazione temporanea, nel corso dei lavori, della proprietà attorea. La società appaltatrice si è a sua volta costituita nel procedimento operando la chiamata in causa del direttore dei lavori. Dopo il deposito delle memorie ex art. 186 comma 6 c.p.c. il Giudice ha conferito incarico ad un CTU al fine di descrivere lo stato dei luoghi e accertare l'esistenza di un'effettiva invasione e dei danni lamentati dall'attrice.

Le operazioni peritali sono state avviate e sono tuttora in corso, attesa la sospensione per il periodo invernale.

Allo stato risulta che: (i) Trentino Trasporti Spa ha attivato e concluso con successo l'iter finalizzato all'acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 42 bis del testo unico degli espropri, delle aree di proprietà dell'attrice oggetto della lamentata invasione, nell'ambito del progetto di potenziamento dell'infrastruttura di trasporto sita nel comune di Croviana; con tale provvedimento è stato definito uno dei principali rilievi reali svolti dell'attrice (sia sotto il profilo della definitiva acquisizione delle aree invase, per circa 30 mq, che per quanto riguarda l'indennizzo per l'occupazione temporanea delle aree); e (ii) l'ammontare del risarcimento richiesto dall'attrice, anche per la lamentata invasione, di aree diverse da quelle oggetto del provvedimento di acquisizione sanante appare, sulla base degli elementi ad oggi noti, ampiamente sovradimensionato ancorché non quantificabile in modo verosimile. Si è pertanto ritenuto di accantonare nel 2020 la somma di € 70.000 a bilancio comprensivo degli eventuali danni e dell'importo sostenuto per la difesa in giudizio ritenuta dagli amministratori congrua nella circostanza.

Nel corso del 2023, è insorto un secondo contenzioso direttamente collegato a quello sopra richiamato. Infatti, il provvedimento di acquisizione sanante, emesso ai sensi dell'art. 42 bis del testo unico degli espropri, non è stato impugnato davanti al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa ed è divenuto definitivo. Tuttavia, Iniziative Industriali ha introdotto davanti alla Corte d'Appello un procedimento con il quale ha contestato la congruità dell'indennità di acquisizione e occupazione determinata con tale atto amministrativo, pari a complessivi euro 9.200. Con il ricorso che ha dato avvio al procedimento che pende sub R.G. 143/2023 della Corte di Appello di Trento, Iniziative Industriali S.r.l. ha contestato il valore venale oggetto di quantificazione. In particolare, secondo la ricostruzione di controparte, il valore venale dei terreni oggetto di acquisizione dovrebbe essere pari a euro 8.989 con conseguente modifica (ed incremento) anche dell'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale (euro 899) e del risarcimento per avvenuta occupazione senza titolo (euro 4.045) per complessivi euro 13.933. La controversia riguarda quindi un valore di poco superiore a € 4.000.

Si è pertanto ritenuto di accantonare nel 2023 la somma di € 11.056 a bilancio comprensivo degli eventuali danni e dell'importo sostenuto per la difesa in giudizio ritenuta dagli amministratori congrua nella circostanza.

Il fondo rischi legali GSE pari a euro 538.569, istituito nel 2018, è relativo all'accantonamento a copertura del rischio di dover restituire l'importo sopra esposto al Gestore dei Servizi Energetici, nel caso di eventuale pregiudizio a carico della Società riguardo alla decadenza dal diritto alle tariffe incentivanti in precedenza accordate ai sensi del D.M. 5 maggio 2011 (cd. "Quarto Conto Energia") in relazione alle due sezioni dell'impianto fotovoltaico di proprietà di Trentino trasporti S.p.A..

La Società ha impugnato i provvedimenti di decadenza (che contestano sia la classificazione dell'impianto "su edificio", sia la riferibilità delle certificazioni acquisite ai pannelli installati sull'impianto - di marca Axitec GmbH modello "AC -230P/156-60S"-), dinnanzi al TAR del Lazio facendosi assistere dallo Studio Legale Gattamelata e Associati di Roma. L'istanza cautelare di sospensione dei provvedimenti impugnati è stata trattata all'udienza in camera di consiglio del 16.01.2019, all'esito della quale si è ritenuto non opportuno insistere in tale istanza, posto che, nell'occasione, il GSE ha confermato che i provvedimenti impugnati non saranno posti in esecuzione, con riguardo al recupero delle somme, in pendenza dei giudizi radicati.

Le tempistiche per la discussione del merito potrebbero essere lunghe in quanto la sezione III ter del TAR Lazio-Roma, unica competente a conoscere delle impugnative avverso i provvedimenti del GSE, risulta gravata da un consistente arretrato allo stato ancora in fase di smaltimento.

Pertanto, nelle more della pendenza dei suddetti giudizi e in ragione di intervenute novelle normative, la Società ha ottenuto una audizione dinanzi all'Autorità il 15 dicembre 2020 e, successivamente, ha presentato due istanze di riesame al GSE; In data 04/05/2021, riscontrando le predette istanze, il GSE da un lato, ha revocato i provvedimenti decadenziali, in tal modo nuovamente riconoscendo alla Società il diritto a percepire la Tariffa incentivante; dall'altro, tuttavia, ha riconosciuto alla stessa il diritto alla tariffa "base" (decurtata nella misura del 10% in forza delle previsioni "Salva Pannelli") ribadendo la natura di "altro impianto" dell'Impianto in luogo della (più remunerativa) "su edificio". Avverso detti provvedimenti di riesame, la Società ha presentato atto di motivi aggiunti nei ricorsi già pendenti dinanzi al TAR Lazio. L'impugnativa si è resa necessaria al fine di far valere l'illegittimità dei provvedimenti di riesame, nella misura in cui il GSE ha riconosciuto la tariffa "altro impianto fotovoltaico" e non già quella "su edificio". A seguito di un significativo lasso temporale, in cui si auspicava la fissazione della relativa udienza di discussione del merito (ed invece non avvenuta), in data 13 dicembre 2023 sono pervenuti dalla Segreteria del TAR Lazio (sez. III-ter), gli avvisi di perenzione ultraquinquennale ai sensi dell'art. 82 c.p.a., con i quali la Sezione competente ha comunicato che i ricorsi sarebbero stati dichiarati perenti qualora non fossero state presentate da Trentino Trasporti S.p.A. nuove domande di fissazione di udienza, sottoscritte anche dalla parte che ha rilasciato la procura di cui all'art. 24 c.p.a. e dal suo difensore, entro 120 giorni dal ricevimento dei suddetti avvisi (e dunque entro l' 11/04/24). Dette istanze di nuova fissazione di udienza sono state quindi regolarmente depositate in data 15 dicembre 2023; pertanto, allo stato, si rimane in attesa della fissazione della relativa udienza di discussione del merito. La complessità della vicenda e la delicatezza dei profili ad essa sottesi, pur nel convincimento della fondatezza dell'azione giudiziale avviata e tenuto conto dei risvolti procedurali nelle more intervenuti, inducono a definire incerto l'esito della residua fase giudiziale di talché (doverosa) è la formulazione di un giudizio prognostico cauto. Va altresì evidenziato che, all'esito degli sviluppi procedurali nonché della successiva azione giurisdizionale avviata con la proposizione dei motivi aggiunti, il ricorso originariamente si configura ormai come improcedibile in parte qua, risultando la questione afferente i pannelli "superata" dal provvedimento di riesame. In quest'ottica, pertanto, la pronuncia di merito del TAR, laddove favorevole alle tesi patrocinare, nel prendere atto dell'ormai avvenuta riammissione della Società al regime incentivante (per il tramite del meccanismo di salvaguardia di cui al cd. "Salva Pannelli"), avrebbe l'effetto di dichiarare la illegittimità dell'azione del GSE (come rinnovata all'esito del riesame), riconoscendo quindi il diritto della Società a percepire la (più remunerativa) tariffa incentivante prevista per impianto "su edificio". Passando ad effettuare una valutazione di massima con riferimento all'eventuale pregiudizio a carico della Società, e dunque dell'impatto finanziario sul bilancio della stessa, preme evidenziare che ad oggi la Società, per effetto dei provvedimenti di riesame sopra descritti, sta -a

quanto consta- nuovamente percependo gli incentivi, pur se nella misura "base" derivante dall'attribuzione della Tariffa "altro impianto" (pari a 0,201 €/kWh). Cosicché, allo stato, una voce di danno, rispetto agli investimenti programmati dalla Società, può correlarsi al delta negativo derivante dal riconoscimento -in sede di riesame- di una tariffa incentivante meno remunerativa di quella cui aspira(va); certo è che il provvedimento di autotutela ottenuto ha scongiurato il rischio -in passato paventato- della restituzione dell'incentivo all'epoca percepito. Ciò posto, tuttavia, una più esatta quantificazione delle ulteriori voci di danno cui la Società potrebbe essere esposta laddove l'esito dell'azione giudiziale non fosse favorevole alle ragioni sostenute, appare di non facile determinazione, tenuto conto anche dell'aleatorietà intrinseca ad ogni giudizio. Ciò posto, il fondo è stato incrementato di 43.520 € relativamente agli ulteriori crediti contabilizzati per il 2023, portando l'importo complessivo a 538.569€.

Con ricorso al TRGA di Trento (sez. I. r.g.n. 176/2023) Pulinet Servizi S.r.l. ha promosso un ricorso contro Trentino Trasporti S.p.A. e nei confronti di Euro&Promos FM S.p.A., per l'annullamento, previa sospensione, della determinazione di aggiudicazione della gara bandita da Trentino Trasporti nel corso del 2023 per l'affidamento dell'appalto di servizi di pulizia e disinfezione degli immobili afferenti a Trentino trasporti S.p.A. a ridotto impatto ambientale. È stato altresì proposto ricorso ex art. 116 CpA per ottenere l'accesso agli atti di gara non ostesi in prima battuta da Trentino Trasporti.

In via di estrema sintesi, le censure sviluppate con l'impugnativa riguardano l'asserita sottostima del costo della manodopera da parte dell'operatore economico aggiudicatario che avrebbe mancato di calcolare maggiori costi in relazione agli scatti di anzianità e all'anzianità forfettaria del personale da riassorbire in ragione della clausola sociale prevista dalla lex di gara. È stata fissata la Camera di Consiglio dell'11.01.2024, in vista della quale Trentino Trasporti, ritualmente costituitasi in giudizio, ha depositato le proprie deduzioni difensive e relativa documentazione, tra cui i giustificativi presentati dalla controinteressata nel sub- procedimento di verifica. All'esito della predetta Camera di Consiglio, considerata l'esigenza manifestata dalla ricorrente di voler presentare motivi aggiunti di ricorso e la reiterata istanza di acquisizione dell'offerta tecnica integrale della controinteressata, il Collegio con l'ordinanza del 16.01.2024 n. 1 ha ordinato alla Stazione appaltante la produzione dell'offerta tecnica integrale, ivi compreso l'elenco dei prodotti offerti da Euro&Promos, preservando al contempo le esigenze di riservatezza manifestate da quest'ultima. È stata quindi fissata la Camera di Consiglio del 22.02.2024. L'ordinanza citata è stata adempiuta da Trentino Trasporti in data 19.01.2024. Pulinet ha notificato in data 06.02.2024 motivi aggiunti di ricorso contestando l'anomalia dell'offerta aggiudicataria in ragione di ulteriori sottostime del costo della manodopera, legate in buona sostanza ad un illecito ricorso al lavoro supplementare in asserito contrasto con gli impegni assunti dall'aggiudicataria con la clausola sociale, ad un uso improprio dei dati storici aziendali per ridurre l'incidenza dell'assenteismo, nonché al mancato computo degli oneri relativi alle misure premiali previste per i dipendenti. In vista della Camera di Consiglio del 22.02.2024, Trentino Trasporti ha depositato un'ulteriore memoria difensiva chiedendo il rigetto del ricorso e dei motivi aggiunti. La controinteressata (Euro & Promos), nella memoria predisposta per la C.C. del 22.2.2024, ha sollevato contestazioni in merito alla legittimità della disciplina di gara e della normativa provinciale assumendone il contrasto con la disciplina nazionale in tema di clausole sociali. In ragione di queste nuove contestazioni il Collegio ha disposto il rinvio della trattazione al 7 marzo 2024, riservandosi di adottare una decisione in forma semplificata all'esito della Camera di Consiglio.

Con sentenza di pari data il Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, sede di Trento, definitivamente pronunciando sul ricorso principale integrato dai motivi aggiunti, lo ha dichiarato in parte inammissibile e per il resto lo ha respinto.

Prudenzialmente, considerata la non definitività del giudizio, la società ha ritenuto in ogni caso opportuno costituire un fondo pari a euro 49.940. Detto importo risulta comprensivo dell'attività di rappresentanza e difesa in giudizio (€15.000 euro, oltre spese generali, Iva e C.p.a. e spese di trasferta) e di possibile soccombenza (€ 30.000). Infatti, attesa la complessità della vicenda e le disposizioni particolarmente stringenti della normativa provinciale in tema di clausole sociali e

riassorbimento del personale della ditta del gestore uscente sussistono apprezzabili rischi di soccombenza, con conseguente possibile condanna alle spese; allo stato non si intravedono apprezzabili rischi di condanna al risarcimento per equivalente monetario anche in ragione della decisione di attendere gli esiti del contenzioso prima di procedere alla contrattualizzazione del rapporto con l'aggiudicataria.

Nel corso del 2022 la Società è stata oggetto di un controllo in merito all'applicazione dell'Iva sui contributi percepiti per l'esercizio dell'attività di trasporto pubblico a conclusione del quale è stato emesso un processo verbale di constatazione che ha riguardato le annualità dal 2016 al 2021; per l'annualità 2016 è stato emesso nell'anno 2022 avviso d'accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate con il quale si intima il pagamento di Iva per euro 7.447.396 oltre ad interessi e sanzioni.

In conseguenza, e non condividendo le conclusioni a cui è giunto l'Ente impositore, sono stati incaricati due Professori Universitari ordinari di Diritto Tributario di assistere e rappresentare la Società. E' stato pertanto presentato ricorso presso la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Trento che nelle sentenze n 104 e 105 del 22 settembre 2023 ha visto vittoriosa la Società. Tuttavia l'Agenzia delle Entrate di Trento il 7 dicembre 2023 ha notificato atto di appello avverso le sentenze della Corte di Giustizia tributaria di primo grado. Siamo ora in attesa di conoscere la sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado di Trento la cui udienza si è tenuta il 18 marzo 2024.

La posizione assunta dall'Agenzia delle Entrate preludeva anche l'emissione dell'avviso di accertamento per l'annualità 2017, in data 12 dicembre 2023 l'Agenzia delle Entrate ha emesso infatti due avvisi di accertamento per l'anno 2017 relativi a Trentino trasporti esercizio e Aeroporto Caproni, che si sarebbe prescritto il 31 dicembre 2023, con il quale si intima il pagamento di Iva per euro 7.473.924 oltre ad interessi e sanzioni. E' stato pertanto presentato ricorso presso la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Trento; ad oggi la vertenza risulta ancora pendente.

I difensori hanno rappresentato che le ragioni di difesa della Società sono plurime e solidamente fondate ritenendo allo stato il rischio di soccombenza remoto, o, anche a una valutazione estremamente prudentiale, come possibile. La sentenza di primo grado per l'annualità 2016 che ha visto vittoriosa la Società consolida ulteriormente questa posizione. La Società ha quindi accantonato al fondo rischi un ulteriore cifra pari a euro 306.800 per le sole spese legali che dovremo affrontare per l'accertamento dell'annualità 2017 e per le annualità future.

Si rappresenta inoltre che nella denegata ipotesi di un esito sfavorevole, l'esborso finanziario ad esso conseguente sarebbe coperto sia attraverso il meccanismo della rivalsa in ambito IVA, sia dagli stessi Enti concedenti nei cui disciplinari di affidamento è prevista la copertura dei costi della Società.

Infine gli amministratori avevano previsto nel 2015 lo stanziamento di un fondo per il ripristino ambientale per i terreni iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale "riqualificando" il fondo ammortamento già iscritto a bilancio per Euro 982.978. Relativamente alla presente voce non viene rilevata nessuna variazione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo per TFR ha avuto le seguenti movimentazioni:

	2023	2022
Saldo iniziale	7.890.821	8.062.530
Versamenti a Fondi Pens. Complementari	-2.271.814	-2.171.443
Versamento a Fondo Tesoreria INPS	-853.994	-851.007
Utilizzi complessivi	-1.005.715	-808.543
Imposta sostitutiva totale	-62.634	-311.377
Imposta sostitutiva Fondo Tesoreria INPS	37.996	181.425
Accantonamento TFR dell'esercizio C/Azienda	3.270.737	3.786.735
Differenza regolata	-2.522	2.500
Saldo finale	7.002.875	7.890.820

D) DEBITI

D3) Debiti verso soci per finanziamenti

Nel corso degli ultimi anni la Provincia Autonoma di Trento ha concesso ad alcune società controllate, tra cui Trentino trasporti S.p.A., contributi destinati alla copertura di operazioni finanziarie di indebitamento finalizzate alla realizzazione di investimenti. La Provincia contribuisce alla copertura dell'operazione finanziaria per il 100% e pertanto il contributo erogato è formato da due componenti: un contributo in c/impianti ed un contributo in c/interessi.

La voce di euro 20.916.045 si riferisce interamente ai contributi, anticipati dalla Provincia, per la copertura delle quote di prestito obbligazionario emesso nel 2005 per l'acquisto di infrastrutture ad oggi non ancora realizzate ad oggi.

I debiti sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2023			31.12.2022
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Contributi prestito obbligazionario	0	20.916.045	0	20.916.045
totale	0	20.916.045	0	20.916.045

D4) Debiti verso banche

	31.12.2023			31.12.2022
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Mutuo European Investment Bank 55mio	3.863.786	18.110.896		25.758.473
Mutuo European Investment Bank 58,5mio	4.375.969	29.485.140	7.125.145	38.205.690
Mutuo Banco BPM	1.158.982	9.855.252	3.820.560	12.157.726
Mutuo Banco CASSA CENTRALE	2.047.241	12.461.107	2.098.175	16.547.221
totale	11.445.978	69.912.395	13.043.880	92.669.111

Rispetto all'esercizio precedente, l'esposizione debitoria nei confronti di istituti di credito riporta una diminuzione complessiva di circa Euro 11,3mio per il pagamento delle relative rate. Nel 2023 non sono state contratte ulteriori operazioni di indebitamento.

Sia i prestiti BEI che i contratti di mutuo stipulati con Banco BPM e con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. sono coperti da Garanzia diretta della PAT con irrevocabilità dei contributi da parte della stessa.

D7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad € 10.667.631 contro un importo di € 14.418.669 dell'anno 2022.

D11) Debiti verso controllante

I debiti verso controllante ammontano ad € 401.789 contro un importo di € 587.889 dell'anno 2022 e si riferiscono per € 401.085 a somme derivanti dall'alienazione di beni finanziati dalla Provincia Autonoma di Trento e che vengono ridestinati da quest'ultima a copertura di nuove opere e per € 704 a fatture da ricevere per esame idoneità vigili del fuoco.

D11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

I debiti verso tali imprese, tutti esigibili entro l'anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2023	31.12.2022
	entro un anno	
Fatture da ricevere Trentino Digitale		13.256
Fatture da ricevere TSM – Trentino School of Management	2.250	10.035
Debiti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Digitale		6.973
Debiti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Sviluppo		
totale	2.250	30.264

D12) Debiti tributari

La voce rappresenta quanto dovuto dalla società all'Erario per le imposte correnti in qualità di contribuente e sostituto d'imposta, tali debiti sono classificati come esigibili entro l'esercizio successivo.

	31.12.2023	31.12.2022
IRPEF	2.078.120	2.089.272
IRAP	81.541	0
IRES	0	66.641
Imposta sostitutiva rivalutaz. TFR	4.390	179.014
Erario c. IVA	0	16.506
totale	2.164.051	2.351.433

D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

	31.12.2023	31.12.2022
I.N.P.S.	2.046.891	2.196.144
Previdai	20.855	18.974
FASI	551	1.807
Fondi pensione	1.090.388	1.044.348
Fondi aperti e P.I.P.	37.784	37.108
Prevaer	1.333	909
Fondo tesoreria TFR al netto di crediti Inps quote TFR	-36.303	-54.627
totale	3.161.499	3.244.663

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono stati classificati tutti entro l'anno.

D14) Altri debiti

	31.12.2023	31.12.2022
entro l'esercizio successivo		
competenze del personale	4.114.608	4.877.860
competenze collaboratori e amministratori	663	806
ferie non godute	2.178.206	2.196.925
ricariche scalari da ripartire	509.581	482.766
trattenute dipendenti per conto terzi	46.906	43.190
debiti per voucher COVID	0	0
sottoscrizione dipendenti solidarietà	28.756	3.941
altri vari	90.431	35.840
	6.969.151	7.641.328
oltre l'esercizio successivo		
Fondo multe accor.az.2011	2.912	4.213,99
S.Vincenzo-ore solidarietà	2.429	1.236
depositi cauzionali	104.786	121.962
	110.127	127.412
totale	7.079.278	7.768.740

La variazione in aumento più rilevante è quella del conto "sottoscrizione dipendenti solidarietà", ed è dovuta all'azione di solidarietà dei dipendenti di Trentino Trasporti che hanno destinato una quota del proprio stipendio a favore delle famiglie di due colleghi defunti nell'anno. Queste somme non sono state interamente usufruite dalle famiglie nel corso del 2023.

La variazione in diminuzione della voce "competenze del personale" è dovuta principalmente alla liquidazione della seconda tranches dell'una tantum riconosciuto per il rinnovo contrattuale sottoscritto in data 10 maggio 2022 ed erogato a gennaio 2023, che era stata imputata nel bilancio dello scorso anno.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono così composti:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Ratei	1.253	990
Risconti	818.205	837.455
Risconti contributi su magazzino	1.722.823	1.383.619
totale	2.542.281	2.222.064

I ratei passivi sono relativi a fatture fornitori emesse nel 2024 ma con parte di costo di competenza del 2023. Sono relativi ai canoni di noleggio delle stampanti multifunzione, a canoni utilizzo software ed al canone mantenimento server Cloud.

I risconti passivi sono relativi alle quote di ricavi che sono stati già rilevati ma che non sono di competenza dell'esercizio in chiusura e si riferiscono quasi interamente agli abbonamenti annuali del trasporto pubblico anno in corso da ripartire e in minima parte ad affitti.

La voce di risconto "contributi su magazzino" è relativa alla quota parte di contributi provinciali ricevuti a copertura del costo di acquisto di materiale di scorta per la manutenzione dei treni giacente in magazzino alla data di chiusura del presente bilancio.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta complessivamente a Euro 122.068.054, del quale, di seguito, si illustra la formazione.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Gli incassi delle linee rappresentano i ricavi generati dalla vendita dei titoli di viaggio all'utenza.

I ricavi dell'aeroporto Caproni si riferiscono alla vendita di carburanti per euro 1.290.981, a servizi aeroportuali per euro 54.933, a voli scuola per euro 18.636 e a stazionamento aeromobili per euro 53.314.

Gli incassi dei servizi urbani turistici si riferiscono agli incassi per bigliettazione dei servizi estivi ed invernali.

L'analisi della composizione della voce è la seguente:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Incassi delle linee	13.066.186	11.752.715
Ricavi aeroporto Caproni	1.417.864	1.665.723
Altri servizi speciali	112.360	57.564
Incassi servizi Urb. turistici	359.997	295.686
totale	14.956.407	13.771.687

Ricavi delle vendite per area geografica

(Rif. Art. 2427, c1, n.10), cc)

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Italia	14.906.491	13.693.124
Europa	49.714	76.999
Extra UE	202	1.564
totale	14.956.407	13.771.687

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Capitalizzazione ore personale	45.025	28.900
totale	45.025	28.900

L'ammontare iscritto di Euro 45.025 è relativo ai costi interni per le ore di lavoro dedicate dal personale tecnico alla realizzazione di alcune opere e infrastrutture in corso. Tali opere, finanziate in conto impianti dalla Provincia Autonoma di Trento, sono costituite in via principale da: interventi di manutenzione straordinaria di ponti e versanti lungo la linea ferroviaria Trento – Malè, lavori relativi alla realizzazione della nuova officina ferroviaria di Spini di Gardolo, lavori di realizzazione nuovo hub intermodale a Cavalese, lavori relativi alla costruzione del nuovo deposito a Sen Jan di Fassa e lavori di sostituzione impianto di illuminazione officina e rimessa Bus di Trento.

5) Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Provincia Autonoma di Trento	53.409.510	68.294.834
Comune di Lavis	466.789	472.360
Comune di Trento	18.954.691	17.412.857
Comune di Rovereto	6.440.384	5.981.399
Comuni dell'Alto Garda	1.113.519	1.024.471
Comune di Pergine	380.479	402.689
Comune di Predaia	4.960	20.075
Comune di Vallelaghi	24.124	25.698
Comune di Ville d'Anaunia	0	25.716
Comune di Valle di Cembra	95.951	0
Comune di Albiano	50.509	0
Contributi servizi turistici	4.006.226	4.112.363
Altri Enti	1.463.544	451.752
Gestore dei Servizi Energetici	332.006	377.512
Fondo mancati ricavi e servizi aggiuntivi covid	623.831	3.112.994
Fondo carburanti	1.015.639	1.566.869
Credito d'imposta gas ed energia	358.172	980.818
Totale	88.740.334	104.262.407

La Società iscrive in questa voce i contributi che la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni di Trento, Rovereto, Lavis, Pergine Valsugana, Predaia, Vallelaghi, Valle di Cembra, Albiano e Ville d'Anaunia erogano in base agli accordi di programma.

I contributi degli Altri Enti si riferiscono al rimborso dell'accisa sul carburante utilizzato per il trasporto pubblico.

La voce "Contributi servizi turistici" ricomprende i Servizi urbani turistici estivi ed invernali che, per la parte non coperta da introiti da bigliettazione, vengono completamente finanziati dagli Enti affidanti tramite erogazione di contributi in conto esercizio.

Nei contributi della Provincia Autonoma di Trento sono compresi, oltre ai contributi per l'aeroporto Caproni, anche i contributi relativi ad investimenti che la documentazione contabile evidenzia essere costi di esercizio. Tali somme, contrapponendosi a pari ammontare iscritto tra i costi, hanno effetto neutro sul conto economico (Euro 1.745.071).

Sono contenuti all'interno di tale voce anche i contributi del Gestore dei Servizi Energetici riconosciuti per la produzione di energia da impianti fotovoltaici (Euro 332.006), per i quali è in corso un contenzioso per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Fondo rischi".

I contributi pari a euro 623.831 rappresentano le erogazioni per mancati ricavi e servizi aggiuntivi ex art. 200, comma 1, del Decreto Legge 34/2020. L'intero importo fa riferimento ai mancati ricavi relativi agli anni 2021 e 2022 e già rendicontati.

L'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 e s.m. ha istituito presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili un fondo destinato al riconoscimento di un contributo per l'incremento del costo dei carburanti sostenuto nel primo e secondo quadrimestre 2022, rispetto all'analogo periodo 2021, per l'alimentazione dei mezzi di trasporto utilizzati per il TPL. Con Decreto Ministeriale n. 335 di data 18 dicembre 2023 sono state assegnate le somme alla Provincia Autonoma di Trento, la quale, sulla base dei dati inseriti da Trentino Trasporti sulla piattaforma ministeriale e dai conteggi predisposti dallo stesso Ministero, ha riconosciuto alla società la somma di euro 1.015.639.

I crediti pari ad euro 358.172 fanno riferimento alle misure agevolative riconosciute nella forma del credito di imposta, al fine di compensare parzialmente il maggior onere sostenuto dalle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale nel primo e nel secondo trimestre 2023. Il credito viene calcolato in una misura percentuale rispetto alla spesa complessiva effettivamente sostenuta nel periodo di riferimento, ed è quantificato per l'energia elettrica in euro 104.116, e per il gas naturale in complessivi euro 254.056 (euro 79.304 uso riscaldamento, ed euro 174.752 uso autotrazione).

Altri ricavi e proventi

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Affitti	745.456	693.124
Rivalse su altri affittuari	61.987	116.265
Usufrutto su autobus CTA	0	8.000
Locazione Flirt/Minuetto	28.685	28.685
Pubblicità	212.281	151.622
Parcheggio capolinea Trento	278.538	236.467
Ritiro dedicato elettricità da fotovoltaico	89.939	80.548
Contributi in scambio sul posto GSE	32.155	31.148
Violazioni LP16/1993 e DPR753/1980	28.535	55.952
Risarcimenti danni	419.255	307.319
Penalità su contratti	590.250	327.133
Recuperi spese da dipendenti	1.297.231	132.890
Plusvalenze da alienazioni beni	13.720.160	186.323
Rettifiche anni precedenti	3.814	19.397
Sopravvenienze attive ordinarie	603.315	839.299
Altri proventi e rimborsi	214.687	157.025
totale	18.326.288	3.371.197

Gli affitti riguardano le locazioni di fabbricati e appartamenti, gli affitti dei rami d'azienda bar, gli affitti di terreni e aree diverse comprendono anche la gestione del patrimonio immobiliare dell'Aeroporto Caproni.

Le penalità su contratti si riferiscono principalmente a penali riguardanti il fermo tecnico di autobus forniti da Italscania, Iveco Spa, Man Truck & Bus Italia Spa, Mauri Bus System Srl, Otokar Italia Srl, Solaris Italia Srl a causa di rotture in garanzia per euro 325.517, ed anche a ritardi nella consegna dei mezzi acquistati per euro 37.225. In questa voce vengono anche riportate le penali che vengono applicate nel caso in cui la corsa non venga effettuata, ad esempio per l'utilizzo di mezzi non adeguati, oppure nel caso di ritardi.

L'ammontare delle plusvalenze da alienazione pari ad euro 13.720.160 deriva prevalentemente dalla plusvalenza relativa alla cessione in data 28 dicembre 2023 alla Provincia Autonoma di Trento del fabbricato in Via Marconi per euro 13.572.840. L'immobile "ex Atesina" di via Marconi p.ed. 3394 in C.C. Trento a far data dal 1955 era utilizzato come deposito ed officina autobus della società Atesina S.p.A. ed è stato dismesso definitivamente nel 2015; a partire da tale anno ed a tutt'oggi i mezzi urbani utilizzati nella città di Trento sono stati rimessati e mantenuti presso l'attuale sede di via Innsbruck.

L'area di via Marconi è un'area centrale per lo sviluppo futuro di Trento, verranno eseguiti lavori di sistemazione degli spazi per realizzare una piazza coperta per ospitare attività di varia natura, locali di servizio ed attrezzature a supporto, una riconversione complessiva di carattere sportivo, comprensiva di palestre e spogliatoi in luoghi chiusi e campi da gioco in luoghi aperti.

L'importo delle plusvalenze da alienazione beni è dato anche dalla vendita di autobus usati nel corso dell'anno per euro 142.949; dalla cessione di attrezzatura varia per euro 3.005 (nello specifico è stata venduta una tenosquadratrice kfs37, un elettrocompressore, una pialla, un motocompressore Fiac modello Agri 55, un I-phone 7 ed un carrello elevatore Carer).

Euro 1.366 fanno riferimento alla quota di plusvalenza derivante dalla servitù sul terreno in C.C. Cavalese p.ed. 1061.

I conti relativi alle rettifiche anni precedenti riguardano le rettifiche ai proventi straordinari per euro 3.814 e si riferiscono al meccanismo di incentivazione della qualità delle prestazioni, denominato Performance Regime, dovuto da RFI per il 2023.

L'ammontare delle sopravvenienze attive ordinarie di euro 603.315 è dovuto principalmente alle seguenti voci: euro 377.623 relativi alla rettifica fondo su cespiti entrati in funzione in anni precedenti ma rendicontati nel 2023 e perciò in parte già ammortizzati, euro 6.416 relativi allo smobilizzo del fondo rischi legali, euro 73.892 relativi all'Indennità occupazione temporanea NPP 0337 TR P.F. 2785/3 C.C. Trento ed euro 27.867 relativi ai contributi conto scambio sul posto GSE.

I conti relativi agli altri proventi e rimborsi riguardano per euro 135.185 proventi di vendita materiale fuori uso ed importi minori per vendita libri, rimborso di imposta di bollo, imposta di registro, personale in prestito e rimborso provvigioni.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a Euro 122.426.212, dei quali, di seguito, si illustra la formazione.

6) Materie prime sussidiarie e di consumo

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Carburante e metano trazione	13.296.510	15.183.482
Energia elettrica trazione	312.075	298.164
Carburanti autovetture e mezzi d'opera	54.517	49.237
Lubrificanti	474.886	631.333
Gomme	536.755	902.844
Pezzi di ricambio	3.210.155	3.508.537
Materiale manutenzione	331.638	192.032
Vestiaro e varie personale	464.529	200.768
Cancelleria e stampati	35.903	36.915
Orari e tabelle	74.215	80.258
Materiale CED	29.068	30.353
Utensileria e minuteria	119.108	81.478
Merce diversa	216.439	239.727
totale	19.155.798	21.435.129

Il valore della voce "materie prime sussidiarie e di consumo" nell'anno 2023 risulta, nel suo complesso, diminuito rispetto all'anno precedente prevalentemente per la diminuzione della posta del carburante e metano trazione dovuta ad una minore quantità di carburante acquistata durante l'anno in corso, ed a un prezzo medio inferiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Si segnala un aumento nel 2023 rispetto all'anno precedente della posta "vestiario e varie personale" soprattutto per l'aumento della voce "vestiario dipendenti" dovuta prevalentemente all'acquisto in dicembre 2023 di camicie e polo per i servizi extraurbano, urbano, ferrovia Trento-Bassano, ferrovia Trento-Malè e funivia Trento-Sardagna; ma anche all'acquisto di kit alta visibilità per montaggio catene servizio extraurbano.

La voce "materiale manutenzione" è aumentata rispetto all'anno precedente prevalentemente per l'incremento della posta "materiale manutenzione opere d'arte" per la manutenzione del versante Mostizzolo-Bozzana km 45,879/48,129; all'incremento della voce "materiale armamento" per la

manutenzione della ferrovia Trento-Malè e all' incremento della voce "materiale elettrico" per l'acquisto del materiale per la manutenzione straordinaria centraline FTM e ricambi.

7) Per servizi

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Spese per manutenzioni	3.686.305	2.419.689
Spese per costi gestione CSC	0	0
Spese per servizi informatici	629.710	630.806
Assicurazioni	2.477.233	2.453.411
Spese per consumi utenze e rifiuti	2.002.010	2.898.550
Servizi professionali, legali e notarili	815.380	585.540
Compensi Cda e CS, OdV e Revisori	215.893	222.089
Pedaggio traccia e servizi accessori FTB	690.470	662.615
Manutenzione Minuetto	2.098.512	2.053.350
Pulizia	1.062.695	1.495.734
Vigilanza	265.015	260.323
Sgombero neve	145.804	167.297
Mensa	1.380.669	1.376.759
Servizi per il personale	831.424	807.356
Sicurezza sul lavoro	168.000	148.228
Affidamento a terzi servizio TPL	14.229.509	13.209.434
Pulizia autobus	224.002	887.350
Provvigioni	279.520	270.456
Manutenzioni veicoli	656.918	464.081
Rivalsa incassi	269.615	274.698
Rettifiche anni precedenti servizi diversi	78.236	86.483
Altri costi per servizi	413.236	372.396
totale	32.620.156	31.746.646

La voce di costo "per servizi" risulta complessivamente aumentata nell'anno 2023 rispetto al periodo di imposta precedente, soprattutto per l'aumento della spesa relativa alle manutenzioni per cui si riportano gli incrementi più significativi:

- la voce che incide maggiormente su questo incremento è "manutenzione altri beni" dove è stato imputato il costo per la fornitura di servizi specialistici di assistenza tecnica e di manutenzione degli apparati dell'impianto ACCM-ATP della ferrovia Trento-Malè-Mezzana per euro 228.231, ed il costo per i lavori di realizzazione delle modifiche all'impianto ACCM per le opere del bypass ferroviario RFI Trento per euro 778.729;

- anche la voce "manutenzioni edili" registra un aumento che è dovuto prevalentemente al costo di rifacimento della pavimentazione in conglomerato bituminoso presso la rimessa bus di Tonadico e l'autostazione di Fiera di Primiero per complessivi 80.574.

Un aumento si registra anche nel conto "manutenzioni carrozzeria veicoli" che ha subito nel 2023 un incremento rispetto al 2022 per l'imputazione del costo dell'allestimento della livrea esterna per i nuovi autobus urbani ed extraurbani acquistati nel presente periodo di imposta.

Va segnalato anche l'aumento di costo dovuto al ricorso ad un maggior affidamento a terzi per il servizio di trasporto pubblico locale.

Per contro si registrano decrementi di costo nell'anno 2023 rispetto all'anno precedente, soprattutto nella voce di spesa relativa ai consumi utenze e rifiuti dovuto principalmente al calo prezzi di energia elettrica e metano/gpl riscaldamento.

Anche la voce di pulizia autobus ha subito un decremento nel presente periodo di imposta rispetto all'anno precedente, perché non sono stati sostenuti costi legati all' emergenza COVID.

8) Per godimento di beni di terzi

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Affitti passivi	327.786	336.436
Noleggio beni di terzi	86.868	63.879
totale	414.654	400.315

La voce di costo per godimento beni di terzi presenta per il 2023 un valore di euro 414.654 composto prevalentemente da euro 305.870 relativo ad affitti di immobili e terreni, per euro 20.241 per affitti di immobili ad uso abitativo, per euro 1.570 dai canoni di Ferrovie dello Stato e per euro 86.868 da noleggi beni di terzi.

9) Per il personale

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Salari e stipendi	48.229.182	45.983.269
Oneri sociali	14.768.959	13.676.169
Trattamento fine rapporto	3.438.125	3.786.735
Trattamento quiescenza e simili	747.472	737.303
Altri costi	16.324	463.139
totale	67.200.062	64.646.616

Si segnala la variazione in diminuzione della voce "altri costi" relativa alle somme erogate o rimborsate ai dipendenti, ai sensi dell'articolo 12 del decreto-legge 9 agosto 2022 n. 115, per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale.

Questa misura è stata istituita per il solo periodo di imposta 2022.

Al 31.12.2023 la consistenza media dei dipendenti, suddivisa per categorie di impiego, è la seguente:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Dirigenti*	4,0	3,5
Impiegati	203,0	204,3
Viaggiante	908,8	927,1
Operai/ausiliari	172,6	175,8
totale	1.288,3	1.311

* non viene conteggiato un dirigente in aspettativa per motivi politici fino al 31.10.2023

10) Ammortamenti e svalutazioni

10a/b) Ammortamenti

Per quanto riguarda gli ammortamenti, gli stessi passano da euro 2.134.551 del 2022 ad euro 1.854.307 del corrente esercizio.

Il minor importo di euro 280.244 è dovuto principalmente a contributi rendicontati nel 2023 ma relativi a cespiti entrati in funzione in anni precedenti, relativi soprattutto ai lavori di manutenzione straordinaria sede e armamento ferroviario, realizzazione impianto rilevazione incendi tettoia

autobus sede; ; lavori sul piazzale di sosta autobus a Levico Terme in Viale Stazione; opere edili di sistemazione piazzale e magazzini p.ed. 1298 c.c. Mezzolombardo; impermeabilizzazione e sostituzione manto di copertura della sala d'attesa dell'autostazione via Pozzo; realizzazione di barriere per il controllo accessi presso centro intermodale Pergine; impianto TVCC per controllo accessi sede via Innsbruck; acquisto attrezzatura varia per manutenzione sede ferroviaria, sostituzione Ups di cabina di Cles, Grumo, Mollaro, Dermulo, Terzolas e Trento dogana.

Il dettaglio delle quote d'ammortamento e delle aliquote applicate, sia per le immobilizzazioni immateriali che per le materiali, diviso per categoria, è riportato nelle tabelle che precedono.

10d) Svalutazioni crediti attivo circolante

Esaminate le posizioni creditorie in essere alla data di formazione del bilancio, gli Amministratori hanno ritenuto di stanziare ulteriori accantonamenti per l'anno 2023 per € 40.450 per adeguare il fondo rischi su crediti al minor valore di presunto realizzo degli stessi.

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Svalutazione crediti	40.450	11.175
totale	40.450	11.175

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Rimanenze iniziali	5.572.617	4.911.396
Rimanenze finali	-5.796.437	-5.572.617
Svalutazione magazzino	49.708	20.752
totale	-174.112	-640.469

12) Accantonamenti per rischi

Gli Amministratori, esaminate le cause legali e i contenziosi in essere alla data di formazione del bilancio, hanno ritenuto opportuno accantonare euro 77.520. Per i dettagli sui contenziosi si rimanda alla sezione "Fondo rischi".

14) Oneri diversi di gestione

L'analisi delle voci che compongono il conto è la seguente:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Tasse comunali e provinciali	83.831	10.547
IMIS	266.214	220.598
Tasse possesso/imm./rev. veicoli	326.055	319.595
Imposte e marche bollo	21.120	19.350
Imposta di registro	7.633	3.425
Tasse conc.govern.cell	155	155
Altre imposte	19.264	21.937
Minusvalenze alienazione beni	846	953
Contributi ANAC	9.180	18.560
Contributi ART autor.reg.trasporti	55.684	60.296
Contr.AAEG e diritti GSE	8.789	9.757
Spese e perdite diverse	22.762	32.533
Quote associative varie	107.643	100.601
Rettifiche anni precedenti imposte e tasse	12.026	1.768
Rimborsi diversi	22.384	17.460
Oneri contropartita plusvalenza PAT	147.320	186.323
Cessioni gratuite	40	0
Sopravvenienze passive ordinarie	126.430	29.486
totale	1.237.376	1.053.344

Tra gli oneri diversi di gestione si rileva per l'anno 2023 il pagamento di euro 266.214 per l'IMIS. A tal riguardo si fa presente che la Società era esonerata dal pagamento della suddetta imposta in forza dell'art. 7 comma 2 della legge provinciale n. 14 del 30.12.2014. L'art 5 della legge provinciale n. 22 del 27 dicembre 2022 ha modificato la l.p. sopra enunciata eliminando l'esenzione per gli enti strumentali a partire dall'anno 2022.

Gli oneri di contropartita a plusvalenze PAT sono di seguito spiegati. Nel corso del 2023 sono stati alienati veicoli ed attrezzature che hanno generato una plusvalenza di 147.320€, la Provincia Autonoma di Trento ci ha autorizzato ad utilizzare tale plusvalenza a copertura di prossimi investimenti, abbiamo quindi proceduto a iscrivere questo onere che come contropartita ha il debito verso la PAT.

Le sopravvenienze passive di euro 126.430, sono riconducibili principalmente per 111.582€ a costi sostenuti negli anni precedenti e registrati come immobilizzazioni in corso che poi si sono rilevati non essere cespiti; per euro 4.320 ad una nota di credito emessa da Trentino Trasporti per il riconteggio della penale fermo tecnico per il periodo settembre – dicembre 2022 e per 2.760€ a somme relative a sinistri che non saranno incassati.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
<i>interessi su c/c bancari</i>	467.838	44.708
<i>interessi altri crediti</i>	-	9
<i>interessi crediti GSE</i>	1.909	4.571
totale	469.747	49.287

Il notevole incremento degli interessi su c/c bancari è dovuto all'aumento dei tassi attivi sulle giacenze che sono passati da un tasso medio anno 2022 dello 0,375% ad un tasso medio del 2023 del 3,09% con una sostanziale invarianza della giacenza media annua sui conti correnti.

Gli interessi crediti GSE si riferiscono al ripristino della quota di interessi attivi dell'attualizzazione dei crediti verso il GSE riferiti a contributi al tasso di mercato dello 0,323% corrispondente a quello relativo all'operazione con BANCA EUROPEA DEGLI INVESTIMENTI a maggio 2021 relativa all'incasso dell'ultima tranche a valere sul Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE" con un valore iniziale di Euro 59mio, sottoscritto in data 27 novembre 2015 e successivamente modificato in data 21 giugno 2019 in Euro 58,5mio.

17) Interessi e altri oneri finanziari

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
<i>interessi v/fornitori</i>	582	59
<i>interessi su cauzioni</i>	4.246	798
<i>interessi vari</i>	247	206
<i>Interessi attualizzazione crediti GSE</i>	6.395	2.913
<i>Rettifiche anni precedenti oneri finanziari</i>	1	0
<i>Commissioni su fidejussioni</i>	2.562	6.099
totale	14.033	10.073

Gli interessi passivi per attualizzazione crediti GSE si riferiscono all'attualizzazione dei crediti che si prevede di incassare oltre l'esercizio 2024.

I crediti sono stati attualizzati con una previsione di incasso a giugno 2026, al tasso di mercato dello 0,323% corrispondente a quello relativo all'ultima all'operazione di indebitamento relativa all'incasso dell'ultima tranche di Euro 4,5mio sul Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE" con un valore iniziale di Euro 59mio, sottoscritto in data 27 novembre 2015 e successivamente modificato in data 21 giugno 2019 in Euro 58,5mio.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono state effettuate rivalutazioni né svalutazioni delle partecipazioni.

20) Imposte

Le imposte sono state calcolate secondo la vigente normativa. per il cui dettaglio si rinvia al prospetto di Stato Patrimoniale al punto 5ter) "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo.

Il principio contabile OIC n. 25 prevede la contabilizzazione delle imposte sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alla stessa secondo i diversi criteri fiscali, nel 2023 la società ha ritenuto in via prudenziale di non stanziare ulteriori crediti per imposte anticipate.

A conto economico sono stati imputati euro 6.551 per imposte anticipate come storno di imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti.

In linea con il budget formulato dagli amministratori relativo ai risultati che la società maturerà nei prossimi esercizi, prudenzialmente si è deciso di non stanziare i crediti per imposte anticipate relative alle perdite fiscali 2023.

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (IRES)	97.556	
Onere fiscale teorico 24,00%	23.413	
Risultato prima delle imposte (IRAP)		97.556
Onere fiscale teorico 2,98%		2.907
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
- compensi amministratori non liquidati nell'anno	12.214	0
- accantonamenti fondi rischi e svalutazione	3.980.482	440.316
- disallineamento ammortamenti	38.201	38.201
Differenze temporanee tassate in esercizi successivi		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
- compensi amministratori non di competenza liquidati nell'anno	(27.300)	
- utilizzo fondo svalutazione crediti	0	
- utilizzo/rettifiche fondi	(211.426)	(205.010)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
- costi non deducibili	684.563	930.680
- svalutazioni non deducibili	49.708	49.708
- ammortamenti non deducibili	94.747	94.725
- rendite appartamenti non affittati	3.887	0
- proventi non tassati	(1.997.643)	(2.625.356)
- 4% accantonamenti fondi previdenza complementare	(139.770)	0
- Irap deducibile	0	0
- deduzione ACE	(510.474)	0
- ammortamenti fiscali	(32.849)	(32.849)
- risultato della gestione finanziaria non rilevante Irap		(455.714)
- costo del personale al netto deduzioni		4.404.028
- rettifiche fiscali anni precedenti	0	0
- perdite fiscali pregresse	(2.041.897)	0
Totale differenza	(97.556)	2.638.728
Imponibile fiscale IRES/IRAP	0	2.736.284
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	0	81.541
Onere effettivo (%)	0,00%	83,58%

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo

Complessivamente Trentino Trasporti S.p.A. detiene nr. 1.660.644 azioni proprie, acquistate per Euro 6.247.492 a seguito delle delibere delle Assemblee degli Azionisti del 10/11/2004 e 3/5/2006. Le azioni proprie non sono più indicate tra le immobilizzazioni ma sono state portate in diretta riduzione del patrimonio netto mediante l'iscrizione in un'apposita riserva denominata "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio". Le stesse sono anche iscritte nella riserva straordinaria a patrimonio netto.

Compensi Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 16 c.c. e nel rispetto delle "Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento" si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori, ai componenti del Collegio Sindacale, ai Revisori e ai componenti Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001.

Compensi Consiglio di Amministrazione anno 2023

Indennità di carica	81.744
Compenso per deleghe	39.000
Gettoni presenza	17.000
Rimborsi	167
Totale	137.911

Compensi Collegio Sindacale anno 2023

Onorari	34.000
Rimborsi	941
Totale	34.941

Agli amministratori e ai sindaci non sono stati concesse anticipazioni o crediti.

Compensi Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001 anno 2023

Onorari	17.000
Rimborsi	180
Totale	17.180

Compensi Revisori anno 2023

Onorari	15.951
Totale	15.951

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli Amministratori segnalano l'esistenza del contratto di comodato - n. di racc. 38258, n. di reg. 1733, n. di pratica 93/COMO - concluso in data 5 febbraio 2009 con il Servizio Trasporti Pubblici della Provincia Autonoma di Trento, concernente la cessione in comodato gratuito di beni immobili appartenenti al patrimonio indisponibile della Provincia Autonoma, il cui valore complessivo viene indicato in circa 14,2 milioni di euro dalla perizia di stima del 26/10/2005 citata sull'atto medesimo.

Essi sono costituiti da:

- a) AUTOSTAZIONE, ubicata a Trento e catastalmente contraddistinta dalla p.ed. 1570/3 in C.C.Trento, con il valore di stima indicativo di circa Euro 4.500.000. Il presente valore è stato ridotto di Euro 1.900.000 nel 2013, relativi al valore del piazzale e delle pensiline, al netto dei lavori di miglioria realizzati negli anni dalla società, ceduti gratuitamente dalla P.A.T. alla società nel corso dell'esercizio;
- b) STAZIONE FERROVIARIA, ubicata a Trento, costituita dall'edificio p.ed. 6364 e dal piazzale p.f. 2511/9 in C.C.Trento, con il valore di stima indicativo di circa Euro 9.700.000.

Evidenziano che il capolinea ferroviario, ubicato a Trento in via Dogana, è stato costruito dalla società con contributi pubblici, iscritti tra le riserve del patrimonio netto.

Si rileva come l'operazione di Contratto di Prestito Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") – Trentino Trasporti S.p.A. per 55 €/mln, sia assistita da garanzia della PAT come da delibera provinciale n. 2252 del 24.10.2013, che l'operazione del Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") – Trentino Trasporti S.p.A. per 58,5 €/mln, sia assistita da garanzia della PAT come da delibera provinciale n. 2070 del 20.11.2015, che l'operazione di mutuo perfezionata in data 20 dicembre 2017 fra BANCO BPM S.p.A. e Trentino Trasporti S.p.A. per un importo di € 17,6 €/mln, sia assistita da fideiussione della Provincia autonoma di Trento n. 1901 del 16 novembre 2017 e che l'operazione di mutuo perfezionato in data 18 dicembre 2020 fra CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. e Trentino Trasporti S.p.A., per un importo di € 20,6 €/mln, sia assistita da fideiussione della Provincia autonoma di Trento n. 1765 del 06 novembre 2020.

Operazioni con Parti Correlate

Le operazioni effettuate nei confronti delle "parti correlate" sono avvenute a normali condizioni di mercato, ad eccezione di quelle concluse nei confronti della Provincia Autonoma di Trento sia per quanto riguarda i contributi d'esercizio per la gestione dei servizi pubblici di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento, sia per quanto riguarda i contributi sugli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità e relativi all'aeroporto G. Caproni ed elisuperfici di emergenza. Tali operazioni vengono riassunte nella tabella sottostante.

Voce di bilancio	Provincia Autonoma di Trento
Attivo	126.912.896
BI) Immobilizzazioni	-40.863
C) Attivo circolante	
C.II.4) Crediti verso controllante	126.953.759
<i>di cui entro esercizio successivo</i>	73.270.124
<i>di cui oltre esercizio successivo</i>	53.683.635
Passivo	21.317.834
D. 3) Debiti verso soci per finanziamenti	20.916.045
<i>di cui oltre esercizio successivo</i>	20.916.045
D. 11) Debiti verso Controllante	401.789
<i>di cui entro esercizio successivo</i>	401.789
Costi	221.978
B. 6) Per materie di consumo	
B. 7) Per servizi	1.760
B. 8) Per godimento di beni di terzi	
B. 14) Oneri diversi gestione	220.218
C. 17) Oneri finanziari	
Ricavi	69.398.344
A. 1) Ricavi delle vendite	661.901
A. 5) Altri ricavi e proventi	68.736.443
<i>di cui contributi</i>	55.048.980
<i>di cui altri ricavi e proventi</i>	13.687.463

ADEMPIMENTI LEGGE 4 AGOSTO 2017 n.124 –articolo 1 commi 125-129

Per le erogazioni ricevute e riportate nella tabella sottostante è stato applicato il criterio di cassa.

DATA	SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	CAUSALE
CONTRIBUTI CONTO ESERCIZIO			
27/01/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	3.180.833,46	contributi in conto esercizio anno 2022 - mancato ricavo e serv.agg. DM 541
09/02/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2022 ft 87 dd 24.01.2023
16/02/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	8.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2022 ft 152 dd 08.02.2023
09/03/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	6.819.166,54	contributi in conto esercizio anno 2023 e contributi in conto esercizio 2022 ft 205 dd 28.02.2023
06/04/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	10.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2023 ft 361 dd 03.04.2023
10/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	4.500.000,00	Contributi in conto esercizio anno 2022 gestione infrastruttura ft 433 dd 02.05.23
26/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.767.723,10	Contributi in conto esercizio anno 2022 gestione infrastruttura ft 437 dd 05.05.23
26/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	763.679,00	Contributi in conto esercizio anno 2022 gestione infrastruttura Aeroporto Caproni ft 438 dd 05.05.23
13/07/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	7.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2023 ft 553 dd 06.07.2023
04/08/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	6.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2023 ft 622 dd 01.08.2023
15/09/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	7.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2023 ft 719 dd 08.09.2023
24/10/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2023 gestione infrastruttura ft 855 dd 17.10.2023
15/12/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	8.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2023 ft 991 dd 11.12.2023
29/05/2023	COMUNE DI TRENTO	1.680.596,79	contributi in conto esercizio anno 2022 ft 439 dd 05.05.2023
30/06/2023	COMUNE DI TRENTO	8.972.500,50	contributi in conto esercizio anno 2023 ft 526 dd 15.06.2023
13/12/2023	COMUNE DI TRENTO	7.027.690,50	contributi in conto esercizio anno 2023 ft 990 dd 11.12.2023
22/06/2023	COMUNE DI ROVERETO	1.381.399,02	contributi in conto esercizio anno 2022 ft 441 dd 05.05.2023
10/07/2023	COMUNE DI ROVERETO	2.702.892,00	contributi in conto esercizio anno 2023 ft 525 dd 14.06.2023
13/06/2023	COMUNE DI ARCO	224.470,66	contributi in conto esercizio anno 2022 ft 442 dd 05.05.2023
11/08/2023	COMUNE DI ARCO	425.909,50	contributi in conto esercizio anno 2023 ft 528 dd 15.06.2023
21/06/2023	COMUNE DI LAVIS	67.905,49	contributi in conto esercizio anno 2022 ft 440 dd 05.05.2023
21/06/2023	COMUNE DI LAVIS	207.450,00	contributi in conto esercizio anno 2023 ft 527 dd 15.06.2023
12/06/2023	COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	25.715,79	contributi in conto esercizio anno 2022 ft 446 dd 05.05.2023
02/08/2023	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	402.689,18	contributi in conto esercizio anno 2022 ft 443 dd 05.05.2023
09/08/2023	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	188.497,00	contributi in conto esercizio anno 2023 ft 529 dd 15.06.2023
06/06/2023	COMUNE DI PREDAIA	20.074,91	contributi in conto esercizio anno 2022 ft 444 dd 05.05.2023
19/06/2023	COMUNE DI VALLELAGHI	25.698,09	contributi in conto esercizio anno 2022 ft 445 dd 05.05.2023
CONTRIBUTI GESTORE SERVIZI ENERGETICI (GSE) PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI			
02/01/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	12.212,22	Gse Trento sede ott 22
02/01/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	11.076,51	Gse Trento sede ott 22
02/01/2023	GESTORE SERVIZI		GSE Mezzocorona Borgata set-ott 2022

	ENERGETICI	804,38	
02/01/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	890,52	GSE Pergine Valsugana set-ott 22
02/01/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	587,52	GSE Fiera di Primiero set-ott 22
02/01/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	378,63	Gse ago-set-ott 2022 Ronzo Chienis
02/01/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	388,29	Gse ago-set-ott 2022 Grumo
02/01/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	357,15	Gse Gse ago-set-ott 2022 Tassullo
31/01/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	12.212,22	GSE Trento Sede nov-22
31/01/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	11.076,51	GSE Trento Sede nov-22
28/02/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	2.036,19	GSE Pergine Valsugana 22
28/02/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	1.008,57	GSE Fiera di Primiero 22
28/02/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	28.938,37	Gse Trento 22
28/02/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	31.284,79	Gse Trento 22
28/02/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	1.327,47	GSE Mezzocorona Borgata 22
31/03/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	500,57	Gse Ronzo chienis annuale 2022
31/03/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	513,13	Gse Grumo annuale 2022
31/03/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	358,76	Gse Tassullo annuale 2022
31/03/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	325,90	Gse Mezzocorona Ferr. annuale 22
31/03/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	147,34	Gse Ronzo chienis gen 2023
31/03/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	152,04	Gse Grumo
31/03/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	133,76	Gse Tassullo gen 2023
31/03/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	12.159,00	Gse Trento gen 2023
31/03/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	11.087,24	Gse Trento gen 2023
31/03/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	93,86	Gse Mezzocorona Ferr. gen 2023
31/03/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	53,22	Gse Trento gen 2023
02/05/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	779,74	Gse Mezzocorona Borgata gen-feb 2023
02/05/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	12.199,92	Gse Trento feb 2023
02/05/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	11.087,24	Gse Trento feb 2023
02/05/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	567,07	Gse Fiera di Primiero gen-feb 2023
02/05/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	930,28	Gse Pergine gen-feb 2023
02/05/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	12,30	Gse Trento Feb 2023
02/05/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	17,40	Gse Mezzocorona Borgata gen-feb 2023
02/05/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	16,65	Gse Fiera di Primiero gen-feb 2023
02/05/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	29,88	Gse Pergine gen-feb 2023
31/05/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.878,36	Gse Trento sede Marzo 23
31/05/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.922,84	Gse Trento sede Marzo 23
31/05/2023	GESTORE SERVIZI		Gse Trento sede marzo 2023

	ENERGETICI	1.208,88	
31/05/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	1.289,38	Gse Trento sede marzo 2023
30/06/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	373,74	Gse Ronzo Chienis Feb-mar-apr 2023
30/06/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	382,35	Gse Grumo Feb-mar-apr 2023
30/06/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	347,52	Gse Tassullo Feb-mar-apr 2023
30/06/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	11.588,06	Gse Trento apr 2023
30/06/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	11.055,05	Gse Trento apr 2023
30/06/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	778,60	Gse Mezzocorona Borgata mar-apr 2023
30/06/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	566,84	Gse Fiera di Primiero mar-apr 2023
30/06/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	973,22	Gse Pergine mar-apr 2023
30/06/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	520,75	GSE Trento Apr 2023
31/07/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	312,36	GSE Mezzocorona Ferrovia feb-magg 2023
31/07/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	12.108,81	GSE Trento mag 2023
31/07/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	11.055,05	GSE Trento mag 2023
31/08/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	12.108,81	Gse Trento giu 23
31/08/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	11.055,05	Gse Trento giu 23
31/08/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	778,60	Gse Mezzocorona Borgata mag-giu 23
31/08/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	566,84	Gse Fiera di primiero mag-giu 23
31/08/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	973,22	Gse Pergine Valsugana mag-giu 23
02/10/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	367,20	Gse Mag-giu-lug 2023 Ronzo Chienis
02/10/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.832,08	Gse lug 2023 Trento
02/10/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.765,52	Gse lug 2023 Trento
02/10/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	466,52	Gse lug 2023 Trento
02/10/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	488,68	Gse lug 2023 Trento
31/10/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	11.787,28	Gse Ago 23 Trento
31/10/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.765,52	Gse Ago 23 Trento
31/10/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	740,72	Gse lug-Ago 23 Mezzocorona Borgata
31/10/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	540,74	Gse Lug-Ago 23 Fiera di Primiero
31/10/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	945,48	Gse Lug-Ago 23 Pergine
30/11/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	304,68	Gse giu-lug-ago-sett 2023 Mezzocorona Ferrovia
30/11/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.765,52	Gse sett 2023 Trento sede
30/11/2023	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	11.787,28	Gse sett 2023 Trento sede
CONTRIBUTI AGENZIA DELLE DOGANE PER ACCISA CARBURANTE			
16/05/2023	AGENZIA DELLE DOGANE	34.750,22	rimborso accisa su carburante autoservizio 4° trimestre 2022-compensazione F24
13/06/2023	AGENZIA DELLE DOGANE	10.853,37	rimborso accisa su carburante autoservizio 1° trimestre 2023 - compensazione F24
15/06/2023	AGENZIA DELLE DOGANE	63.970,97	rimborso accisa su carburante autoservizio 1° trimestre 2023 - compensazione F24

16/06/2023	AGENZIA DELLE DOGANE	316.000,00	rimborso accisa su carburante autoservizio 1° trimestre 2023 - compensazione F24
18/12/2023	AGENZIA DELLE DOGANE	23.296,66	rimborso accisa su carburante autoservizio 3° trimestre 2023 - compensazione F24
CONTRIBUTI AGENZIA DELLE ENTRATE PER CREDITO D'IMPOSTA GAS E ENERGIA			
16/05/2023	AGENZIA DELLE ENTRATE	56.784,00	rimborso credito bonus imprese non energivore dicembre 2022- compensazione F24
16/05/2023	AGENZIA DELLE ENTRATE	344.247,00	rimborso credito bonus imprese non energivore ottobre e novembre 2022- compensazione F24
16/05/2023	AGENZIA DELLE ENTRATE	73.353,00	rimborso credito bonus imprese non energivore III trimestre 2022- compensazione F24
16/05/2023	AGENZIA DELLE ENTRATE	88.835,00	rimborso credito bonus imprese non energivore III trimestre 2022- compensazione F24
16/05/2023	AGENZIA DELLE ENTRATE	57.841,00	rimborso credito bonus imprese non energivore ottobre e novembre 2022- compensazione F24
16/06/2023	AGENZIA DELLE ENTRATE	245.503,00	rimborso credito bonus imprese non energivore dicembre 2022- compensazione F24
11/10/2023	AGENZIA DELLE ENTRATE	9.172,93	rimborso credito bonus imprese non energivore I trimestre 2023- compensazione F24
13/10/2023	AGENZIA DELLE ENTRATE	82.784,76	rimborso credito bonus imprese non energivore I trimestre 2023- compensazione F24
14/11/2023	AGENZIA DELLE ENTRATE	208.191,09	rimborso credito bonus imprese non energivore I e II trimestre 2023- compensazione F24
14/11/2023	AGENZIA DELLE ENTRATE	45.865,14	rimborso credito bonus imprese non energivore I e II trimestre 2023- compensazione F24
14/11/2023	AGENZIA DELLE ENTRATE	12.158,46	rimborso credito bonus imprese non energivore II trimestre 2023- compensazione F24
CONTRIBUTI FONSERVIZI PER FORMAZIONE			
07/02/2023	FONSERVIZI	49.126,40	contributi corsi sicurezza anno 2022
17/05/2023	FONSERVIZI	15.043,00	contributi piano formativo C.F.A. 0862022
17/05/2023	FONSERVIZI	64.000,00	contributi piano formativo C.F.A. 1722021
CONTRIBUTI ENTI LOCALI PER SERVIZIO URBANO TURISTICO (SKIBUS INVERNALE)			
11/08/2023	COMUNE DI COMMEZZADURA	54.165,81	contributi servizio urbano turistico "Commezzadura" inverno 2022/2023 ft 633 dd 02.08.2023
11/08/2023	COMUNE DI MEZZANA	170.777,00	contributi servizio urbano turistico "Mezzana-Marileva 900" inverno 2022/2023 ft 630 dd 02.08.2023
18/08/2023	COMUNE DI PINZOLO	181.295,00	contributi servizio urbano turistico "Madonna di Campiglio" inverno 2022/2023 ft 631 dd 02.08.2023
25/08/2023	COMUNE DI TRENTO	44.934,78	contributi servizio urbano turistico "Monte Bondone" inverno 2022/2023 ft 634 dd 02.08.2023
25/08/2023	COMUNE DI ANDALO	236.774,21	contributi servizio urbano turistico "Urbano di Andalo" inverno 2022/2023 ft 628 dd 02.08.2023
30/08/2023	COMUNITA' DI PRIMIERO	257.964,58	contributi servizio urbano turistico "Primiero" inverno 2022/2023 ft 629 dd 02.08.2023
01/09/2023	COMUN GENERAL DE FASCIA	891.883,16	contributi servizio urbano turistico "Val di Fassa" inverno 2022/2023 ft 627 dd 02.08.2023
14/09/2023	COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FEMME	662.392,60	contributi servizio urbano turistico "Val di Fiemme" inverno 2022/2023 ft 626 dd 01.08.2023
15/09/2023	COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	9.095,56	contributi servizio urbano turistico "Val Rendena" inverno 2022/2023 ft 623 dd 01.08.2023
19/09/2023	COMUNITA' DELLA PAGANELLA	143.455,00	contributi servizio urbano turistico "Intracomunale di Andalo" inverno 2022/2023 ft 632 dd 02.08.2023
23/10/2023	COMUNE DI FOLGARIA	44.711,86	contributi servizio urbano turistico "Altopiano Folgaria, Lavarone e Luserna" inverno 2022/2023 ft 624 dd 01.08.2023
CONTRIBUTI ENTI LOCALI PER SERVIZIO URBANO TURISTICO (MOBILITA' VACANZE ESTIVO)			
13/01/2023	COMUNITA' DELLA PAGANELLA	96.077,32	contributi servizio urbano turistico "Intracomunale di Andalo" estate 2022 ft 70 dd 13.01.2023
08/02/2023	COMUNE DI MEZZOCORONA	13.420,00	contributi servizio urbano turistico "Monte di Mezzocorona" estate 2022 ft 72 dd 13.01.2023
15/03/2023	PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	151.154,82	contributi servizio urbano turistico "Val di Tovel" estate 2022 ft 88 dd 27.01.2023
15/03/2023	PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	214.830,02	contributi servizio urbano turistico "Val di Fumo" e "Val di Genova" estate 2022 ft 71 dd 13.01.2023

21/12/2023	COMUNITA' DEL PRIMIERO	90.181,98	contributi servizio urbano turistico "Primiero" estate 2023 ft 996 dd 15.12.2023
27/12/2023	COMUNE DI MOLVENO	108.273,00	contributi servizio urbano turistico "Urbano di Molveno" estate 2023 ft 994 dd 15.12.2023
CONTRIBUTI PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO IN CONTO IMPIANTI			
21/02/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	483.569,89	contributi investimenti - manutenzioni straordinarie treni
21/02/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.866.430,11	contributi investimenti - prolungamento FTM
11/04/2023	CASSA DEL TRENTO S.P.A.	4.882.507,00	contributi investimenti - NR. 18 AUTOBUS URBANI METANO DA 12 mt e NR. 25 AUTOBUS URBANI METANO urbani metano da 12 mt
11/04/2023	CASSA DEL TRENTO S.P.A.	2.409.348,00	contributi investimenti - NR.10 ATB EXTR LUNGHI 12MT AMPIA BAGAGLIERA DIESEL e NR.2 ATB EXTR NORMALI 11 MT DIESEL
11/04/2023	CASSA DEL TRENTO S.P.A.	118.370,05	contributi investimenti - intervento di sostituzione delle gabbionate e di manutenzione straordinaria dei manufatti presenti lungo la linea ferroviaria Trento-Male'-Mezzana dalla progr. km 35+050 alla progr. km 35+105 ca. a Taio nel comune di Predaia
11/04/2023	CASSA DEL TRENTO S.P.A.	106.118,87	contributi investimenti - Lavori di somma urgenza di riempimento e riprofilatura dell'alveo volti alla messa in sicurezza del ponte ferroviario al km 14+630 della linea Trento - Malè - Mezzana sul fiume Adige
15/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	404.950,83	contributi investimenti - manut.straord.motori treni
15/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	273.642,01	contributi investimenti - Impianti tecnologici
15/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	483.229,40	contributi investimenti - manutenzioni straordinarie opere d'arte FTM
15/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	283.000,00	contributi investimenti - impianto ACS e ATP
18/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	118.987,70	contributi investimenti - manutenzioni straordinarie accoppiatoi
26/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	88.326,49	contributi investimenti - apparecchiature informatiche
26/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	182.683,47	contributi investimenti - apparecchiature informatiche
26/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	104.959,83	contributi investimenti - attrezzature
26/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	48.199,24	contributi investimenti - attrezzature
26/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	150.000,00	contributi investimenti - hardware MITT
26/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	173.490,00	contributi investimenti - hardware MITT
26/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	36.903,37	contributi investimenti - apparecchiature informatiche
26/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	42.390,34	contributi investimenti - attrezzature
26/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	221.000,00	contributi investimenti - manutenzioni straordinarie treni
26/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	858.999,00	contributi investimenti - manutenzioni straordinarie treni
26/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	280.000,00	contributi investimenti - manutenzioni straordinarie treni
26/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	102.800,00	contributi investimenti - hardware MITT
26/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	78.000,00	contributi investimenti - hardware MITT
26/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	120.000,00	contributi investimenti - hardware MITT
26/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	109.835,67	contributi investimenti - apparecchiature informatiche
26/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	76.340,79	contributi investimenti - tabelle e paline
26/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	24.801,57	contributi investimenti - attrezzature
26/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	117.600,00	contributi investimenti - adeguamento flotta DMU all'Amis definitiva

26/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	73.145,16	contributi investimenti - nr.5 veicoli di servizio
26/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	59.569,74	contributi investimenti - nr.10 veicoli di servizio
26/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	14.778,00	contributi investimenti - attrezzature
26/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	158.000,00	contributi investimenti - apparecchiature informatiche
26/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	39.173,68	contributi investimenti - attrezzature
29/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	41.982,00	contributi investimenti - investimenti Aeroporto Caproni
29/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	15.900,00	contributi investimenti - hardware MITT
29/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	49.200,00	contributi investimenti - hardware MITT
29/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	17.958,32	contributi investimenti - nuovi collegamenti AT Cassa motori E86
29/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	24.961,60	contributi investimenti - investimenti Aeroporto Caproni
01/06/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	36.000,00	contributi investimenti - interrimento ferrovia Lavis
01/06/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.904.001,00	contributi investimenti - interrimento ferrovia Lavis
01/06/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.410.378,84	contributi investimenti - volano Minuetto
05/06/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	136.200,00	contributi investimenti - nr.2 atb extr corti tipo minibus euro 6 e nr.5 atb extr corti
06/06/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	900.000,00	contributi investimenti - nr. 8 abt extr corti 8mt diesel
06/06/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	500.000,00	contributi investimenti - nr.14 atb urbani medi 10/11 mt
05/07/2023	CASSA DEL TRENTO S.P.A.	2.092.503,25	contributi investimenti - NR. 18 AUTOBUS URBANI METANO DA 12 mt e NR. 25 AUTOBUS URBANI METANO urbani metano da 12 mt
13/07/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	137.500,00	contributi investimenti - investimenti Aeroporto Caproni
13/07/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	194.638,93	contributi investimenti - investimenti Aeroporto Caproni
10/08/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	820.853,32	contributi investimenti - progetto treno 2.0
10/08/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	36.471,32	contributi investimenti - apparecchiature informatiche
10/08/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	70.938,06	contributi investimenti - impianto videosorveglianza
10/08/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	266.430,11	contributi investimenti - manutenzioni straordinarie treni
10/08/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	249.168,26	contributi investimenti - attrezzature
11/08/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	224.000,00	contributi investimenti - manutenzioni straordinarie treni
21/11/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	99.141,87	contributi investimenti - sistema combinato ALC-DRP
21/11/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	99.181,78	contributi investimenti - attrezzature
21/11/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	30.760,89	contributi investimenti - apparecchiature informatiche
24/11/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	16.640,00	contributi investimenti - progettaz manutenz straord via F.lli Fontana
24/11/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	129.842,60	contributi investimenti - sistema drenaggio Galleria Vergondola
24/11/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	70.000,00	contributi investimenti - manutenzioni straordinarie treni
24/11/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	40.000,00	contributi investimenti - componenti macchine operatrici
24/11/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	119.901,88	contributi investimenti - nuova livrea treni FTM
24/11/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	895.000,00	contributi investimenti - manutenzioni straordinarie treni
24/11/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	39.000,00	contributi investimenti - progetto riclassamento rotabili E86

24/11/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	22.473,84	contributi investimenti - indagini archeologiche terreno Riva del Garda
24/11/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	394.000,00	contributi investimenti - manutenzioni straordinarie treni
24/11/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	300.000,00	contributi investimenti - manutenzioni straordinarie armamento ferroviario
24/11/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	162.999,79	contributi investimenti - attrezzature
24/11/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	312.306,62	contributi investimenti - manutenzioni straordinarie sedi e impianti
24/11/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	90.432,43	contributi investimenti - interventi ambientali ed efficientamento energetico
24/11/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	29.000,00	contributi investimenti - manutenzioni straordinarie sedi e impianti
24/11/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	230.117,48	contributi investimenti - manutenzione immobile p.ed. 2015 CC Trento
24/11/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	80.000,00	contributi investimenti - nuova livrea treni FTM
24/11/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	10.479,00	contributi investimenti - studio fattibilità nuova rimessa-officina Cles
24/11/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	47.885,00	contributi investimenti - interventi manut straordinaria Funivia Trento-Sardagna
24/11/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	76.750,00	contributi investimenti - nuova livrea treni FTM
24/11/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	85.607,20	contributi investimenti - manutenzioni straordinarie binario via F.lli Fontana
24/11/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	49.998,22	contributi investimenti - impianto videosorveglianza
24/11/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	225.000,00	contributi investimenti - attrezzature
24/11/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	364.000,00	contributi investimenti - manutenzioni straordinarie treni
27/11/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	334.000,00	contributi investimenti - manutenzioni straordinarie treni
27/11/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.645.481,30	contributi investimenti - interramento ferrovia Lavis
CONTRIBUTI PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER RIMBORSO RATE PRESTITI INVESTIMENTI FINANZIATI IN CONTO IMPIANTI			
06/02/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	330.869,74	BEI 58,5 2° tranche
06/02/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	16.695,48	BEI 58,5 2° tranche
28/04/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	495.672,39	BEI 58,5 4° tranche
28/04/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	13.890,07	BEI 58,5 4° tranche
11/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.944,58	BEI 58,5 5° tranche
11/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	222.642,66	BEI 58,5 5° tranche
11/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	65.215,13	BEI 58,5 3° tranche
11/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	653.976,79	BEI 58,5 3° tranche
25/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	569.823,16	mutuo BPM 17,65
25/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	78.782,06	mutuo BPM 17,65
25/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.018.392,72	mutuo Cassa Centrale 20,6
25/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	32.564,93	mutuo Cassa Centrale 20,6
25/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	465.222,05	BEI2 58,5ML 1° tranche
25/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	34.182,61	BEI2 58,5ML 1° tranche
25/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.042.047,13	BEI1 55ml 1° tranche
25/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	180.227,40	BEI1 55ml 1° tranche
25/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		BEI1 55ml 2° tranche

	DI TRENTO	839.966,28	
25/05/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	73.925,01	BEI 55ml 2° tranche
03/08/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	15.790,21	BEI 58,5 2° tranche
03/08/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	331.812,72	BEI 58,5 2° tranche
20/10/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	223.002,23	BEI 58,5 5° tranche
20/10/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.599,40	BEI 58,5 5° tranche
20/10/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	496.624,09	BEI 58,5 4° tranche
20/10/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	12.976,46	BEI 58,5 4° tranche
20/10/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	657.387,28	BEI 58,5 3° tranche
20/10/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	61.941,06	BEI 58,5 3° tranche
11/12/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	467.371,38	1°tranche BEI2 58,5ml
11/12/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	32.119,24	1°tranche BEI2 58,5ml
11/12/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	845.245,47	2°tranche BEI1 55ml
11/12/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	68.856,99	2°tranche BEI1 55ml
11/12/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.056.531,59	1° tranche BEI1 55ml
11/12/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	166.322,32	1° tranche BEI1 55ml
11/12/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	136.065,08	mutuo BPM 17,65ml
11/12/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	102.762,12	mutuo BPM 17,65ml
11/12/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	75.089,62	mutuo BPM 17,65ml
11/12/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	334.842,26	mutuo BPM 17,65ml
11/12/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.020.480,42	mutuo Cassa Centrale 20,6ml
11/12/2023	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	30.560,74	mutuo Cassa Centrale 20,6ml
		140.894.856,41	IMPORTO TOTALE DEI VANTAGGI ECONOMICI RICEVUTI

Di seguito i contratti di comodato gratuito e altri vantaggi economici.

COMODANTE	BENE	COMUNE	DURATA	CANONE ANNUO
Provincia Autonoma di Trento	Capannone 674mq per manutenzione treni Valsugana p.ed 3329 - Piazzale 6.456mq con binari e impianto carburante p.f. 2841/1 - Via F.lli Fontana	Trento	01/01/2015 - 31/12/2025	56.616 €
Provincia Autonoma di Trento	Porzione di piazzale 1.850mq adibito a parcheggio pertinenza "palazzo sede" - Via Romagnosi	Trento	01/01/2017 - 31/12/2025	45.360 €
Provincia Autonoma di Trento	Piano rialzato 157mq aula didattica, uffici, archivio, disbrigo e servizi, 1° p. 528mq uffici, archivi e servizi, 2° p. 269mq uffici, archivi e servizi - Via Dosso Dossi	Trento	01/05/2014 - 31/12/2035	88.150 €
Provincia Autonoma di Trento	Hardware MITT		01/01/2009 - 31/12/2040	0 €
Trentino Digitale	Centraline bus		non esiste contratto comodato	156.000 €
Trentino Digitale	Sviluppo SW programma Fleet		non esiste contratto comodato	24.000 €
PAT/Trentino Digitale	Manutenzione MITT e conduzione server centrali MITT		non esiste contratto comodato	896.752 €
Comune di Mezzolombardo	Area di 23mq per rampa accesso piazzale stazione**	Mezzolombardo	07/06/2018 - 07/06/2028	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Provincia Autonoma di Trento	Area aeroportuale Aeroporto Trento - Mattarello. (Disciplinare di affidamento PAT - Caproni Spa 01/01/2015 - 31/12/2020)	Trento	17/03/15 - 30/06/24	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Provincia Autonoma di Trento	Area aviosuperficie di Passo del Tonale (Subconcessione Aeroporto Caproni a Pirelli tyre spa per €2000+IVA al mese dal 01/11/2017 al 31/03/21)	Vermiglio	17/03/15 - 30/06/24	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Comune di Tione	Autostazione delle corriere mq 280	Tione	17/01/2005 - illimitato	16.800 €
Convenzione RFI-PAT-TT	Stazione di Caldonazzo - parcheggio	Caldonazzo	22/07/19 - 31/12/39	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Provincia Autonoma di Trento	Autostazione Via Pozzo p.ed. 1570/3	Trento	01/01/2009 - 31/12/2040	56.160 €
Provincia Autonoma di Trento	Edificio Stazione ferroviaria Trento Malè - Via Dogana p.ed. 6364 e piazzale p.f. 2511/9	Trento	01/01/2009 - 31/12/2040	112.320 €
Comune di Levico Terme	Piazzale nei pressi della stazione adibito a parcheggio di 4 autobus	Levico Terme	08/08/2019 - 08/08/2044	6.000 €
Comune Palù del Fersina	Piazzale per parcheggio n. 2 autobus p.f. 1530/3 e 1532/1 - mq 200	Palù del Fersina	29/03/2022 - 29/09/2062	2.400 €
Patrimonio del Trentino	Piazzale stazione ferroviaria Trento Malè p.f. 2511/9 (Precedente proprietà PAT con comodato dal 2009)	Trento	31/01/2014 - 31/12/2040	81.000 €

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella relazione sulla gestione viene data informativa dei fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio; si precisa che tali fatti non influenzano la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica rappresentata in bilancio.

Risultato dell'esercizio

L'esercizio chiude con un utile di esercizio pari a euro 9.464 che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per euro 473 a riserva legale (art. 2430 c.c.), euro 4.259 a riserva per investimenti futuri e per il rimanente alla Riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 28 marzo 2024

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
avv. Diego Salvatore



Trentino trasporti S.p.A.
Via Innsbruck 65 – 38121 Trento - tel. 0461 031000 - Fax 0461 031207
www.trentinotrasporti.it - info@trentinotrasporti.it - pec@pec.trentinotrasporti.it
Capitale Sociale € 31.629.738 C.F. - P. IVA - Registro Imprese di Trento N° 01807370224
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte
della Provincia Autonoma di Trento

